

Radiocorriere



**I classici
di Carosone
per una
sera d'estate**

Catherine Spaak
tra gli interpreti del film
"Il buco"

II 12275

OLIMPIADI

**Continuiamo a pubblicare
l'inserto dedicato alla
storia a fumetti dei Giochi**

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 27 - dal 4 al 10 luglio 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

Servizi

Così l'America celebra se stessa di Furio Colombo	20-23
Per loro è diventata musica da taglio di Luigi Fait	24-25
Strillano più forte i muri della città di Giuseppe Bocconetti	26-27
Ouelli della « macchia »	28-29
L'università verdiana sarà sempre un sogno? di Laura Padellaro	30-32
Attualità, storie vere e un'opera rock di Carlo Bressan	96-97
Il boogie-woogie nella mano sinistra di Chopin di Salvatore Bianco	99-101

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del



In copertina

Dopo una lunga « vacanza di lavoro » dedicata alla famiglia Catherine Spaak ha deciso di tornare al suo primo amore: lo spettacolo. Fra i programmi più immediati una comedia, il ritorno radiofonico a Gran varietà (l'11 luglio) e un film diretto da Giorgio Capitani. Questa settimana la vedremo in TV nel film Il buco da un romanzo di José Giovanni. (Fotografia Liverani, Milano)

Guida giornaliera radio e TV

domenica	35-41	giovedì	71-77
lunedì	43-49	venerdì	79-85
martedì	51-57	sabato	87-93
mercoledì	59-69		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Padre Cremona	104
5 minuti insieme	6	Le nostre pratiche	
Dalla parte dei piccoli	8	Mondadori	106
Dischi classici	10	Piante e fiori	
Ottava nota		Qui il tecnico	
Il medico	12	Moda	108
Come e perché		Arredare	112
Leggiamo insieme	14	Il naturalista	116
Linea diretta	16	Dimmi come scrivi	118
La TV dei ragazzi	33	L'oroscopo	120
C'è disco e disco	102-103	In poltrona	123

pubblicità. SIPRA v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 02/241111, tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scalzi, 23 p. IV Novembre, 5 / tel. 390 1111 / 41/2344/5, distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 951
18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

IX/C

Quel pino

« Gentile direttore, leggo nel primo periodo dell'articolo Un bosco per scrivere di Mario Malvestio (Radiocorriere TV, 1976, n. 21, pag. 98): "Pinus radiata. Sono due parole piuttosto difficili da ricordare, una maschile [sic] l'altra femminile". Pinus è sostanziovo femminile. Con ossequi » (A. Cremone - Napoli).

Lei ha ragione circa l'errore. Esso non ci sarebbe stato se non fossero saltate le parole « all'apparenza » che stavano tra « una » e « maschile », per cui il periodo completo suona: « una all'apparenza maschile ».

« Ermanni » alla radio

« Gentile direttore, sono un pensionato, lettore del Radiocorriere TV e appassionato di musica lirica che seguo con la radio di un mio figlio.

Con mio rincrescimento no-

to che da molti e forse moltissimi anni non viene trasmessa la bella opera di Verdi Ermanni.

Mi sono deciso a scrivere affinché tale opera possa essere trasmessa alla radio o il lunedì o il sabato. Ho quasi 84 anni e mi dispiacerebbe morire senza avere avuto la possibilità di sentire tale opera del nostro più grande musicista. Mi accontenterei: Lo spero! » (Giovanni Leotta - Cosenza).

E' vero, Ermanni non veniva trasmessa da tanto tempo, esattamente dal 4 settembre 1973. Ma proprio in queste settimane (sabato 26 giugno) ne è andata in onda una replica. Ci auguriamo l'abbia potuta ascoltare; e che tante altre opere lei possa ascoltare in futuro, conservando la sua viva passione per il bello.

La voce di Björling

« Gentile direttore, avevo già scritto, riferendomi alla trasmissione Voci in filigrana di

Giorgio Gualerzi, per far notare come il tenore svedese Jussi Björling fosse troppo spesso sacrificato ai mostri nazionali (Gigli, Di Stefano, ecc.).

Ora nella rubrica Dischi classici, recensendo la Forza del destino, Laura Padellaro su Di Stefano dice: « ...la più bella voce, dopo Caruso e Gigli, che la natura abbia prodotto in questo secolo ». Nuovamente, con molto semplicità, si dimentica il grande tenore svedese.

Non voglio polemizzare con due noti critici come il Gualerzi e la Padellaro, ma, secondo me, i loro giudizi non sono dati qualche volta con freddezza ed imparzialità, necessarie ad un critico, ma secondo i gusti personali » (Alberto Artioli - Roma).

Risponde Laura Padellaro:

« Per quel che concerne la rubrica Dischi classici le trascrivo un mio giudizio su Jussi Björling nel pezzullo dedicato a

un'edizione della Bohème, diretta da Thomas Beecham, apparso nella serie "Discoletta classica" della "EMI". L'indimenticabile Björling è un meraviglioso Rodolfo, come già sapevamo. Ascoltato nella frase del terzetto 'alla stagion dei fior...', Attacca il la bemoille di 'fior' con straordinaria morbidezza, poi lo 'fila' con una bravura che lascia di stucco. Un solo esempio, fra i mille che potremmo fare ». Mi sembra che la mia opinione sul tenore svedese coincida con la sua, con quella di tutti quanti l'ammirarono, ne conobbero le eccezionali qualità artistiche. Se, parlando della Forza del destino, non ho rammentato il nome di Björling, non ne voglia. La nostra è una chiacchierata cordiale con i lettori appassionati di musica in cui, se si viene a parlare di bellezza di voce, si citano quei nomi che rappresentano, nella storia della lirica, fenomeni ineguagliabili. Come, per l'appunto segue a pag. 4



Ribes, mirtilli & Apfel

Un suggerimento... Succhi di ribes, mirtilli e mela (Apfel).
 Purissimi, limpidi succhi ottenuti dalla spremitura dei frutti
 senza aggiunta di polpa né zucchero, coloranti o conservanti.

Vera frutta liquida di una genuinità che si vede.

Succhi di frutta tedeschi.
 Troverete, in negozio, anche quelli di pera, pesca, albicocca, uva, ciliege, fragola
 e altri frutti pregiati. E, con le gustosissime marmellate e conserve,
 le deliziose bevande assortite alla frutta
 e tanti, tanti altri prodotti per il vostro piacere
 di una colazione diversa, di una nutrizione naturale.

Tutti, comunque, ottimi. Tutti squisiti. Tutti...

...originali dalla Germania



MUSICA NUOVA IN CUCINA

Da anni va a letto con tutti. E nessuno ci trova da ridire.



lettere al direttore

segue da pag. 2

punto, Enrico Caruso e Beniamino Gigli. Le dirò, per finire, che se il critico ha il dovere di essere imparziale non ha certamente quello di essere freddo. Ci mancherebbe altro».

Ricordo di Giulia Tess

«Gentile direttore, mi è stato riferito che è mancata a Milano la signora Giulia Tess. Quale appassionata della lirica so che la signora Tess è stata una grande cantante, nonché regista alla fine della carriera, ... non so niente altro!»

Sarei molto contento quindi se il vostro giornale desse qualche notizia tracciando un breve profilo» (Franco Ferrari - Vicenza).

Giulia Tess nacque a Milano nel 1889. Fin dalla più giovane età si dedicò quale autodidatta allo studio della musica e del canto. Nel 1910 debuttò in un ruolo da mezzosoprano a Venezia nella *Mignon* di Ambroise Thomas, afferman-

Il 2256



Il soprano Giulia Tess. Fu interprete famosa delle opere di Richard Strauss

dosi brillantemente. Arturo Toscanini, De Sabata, Marinuzzi, Battistini, Serafin e Guarneri la spinsero in seguito a cambiare registro di voce e a diventare soprano. Toscanini la volle subito alla Scala, dove nel 1922 fu Jæle nella «prima» di *Debora e Jæle* di Ildebrando Pizzetti. Nel grande teatro milanese poté poi essere protagonista della *Elettra* di Richard Strauss, sotto la direzione dello stesso compositore bavarese. In seguito le interpretazioni di *Salomè* e *Elettra* furono ritenute le più celebri di Giulia Tess, che si affermò anche come protagonista di opere di Wolf-Ferrari. Nel 1939 la Tess iniziò la sua attività didattica alla scuola di canto di Firenze, per passare dopo la guerra al Conservatorio di Milano. Diresse anche un corso di perfezionamento alla Scala, si dedicò poi alla scenografia ed alla regia, sia nel teatro milanese, sia in altri teatri italiani.

Grazie alle possibilità della sua voce estesa e ben timbrata e del temperamento ricco di sensibilità e forza drammatica, Giulia Tess ha affrontato con successi i ruoli più disparati del repertorio antico e moderno, eccellenze nell'interpretazione di personaggi drammatici. I suoi grandi cavalli di battaglia furono: *Tosca* di Puccini, *Aida* di Verdi, *Francesca da Rimini* di Zandonai, *Loreley* di Catalani, *Salomè* ed *Elettra* di Strauss e naturalmente molti altri ancora.



Chi dice di avere un colore migliore del nostro ci fa sorridere.

In ogni Rex un "cervello" a micro-circuiti integrati combinando i tre colori di base che riceve dalla trasmittente-rosso, verde e blu - ricostruisce tutti gli altri colori.

E sfumature di colore.

E' un sistema di alta precisione perfezionato dalla Rex in 10 anni di ricerche e di esperienza produttiva.

E collaudato in centinaia di migliaia di televisori Rex esportati in tutto il mondo.

Per questo un Rex vi dà tutto quello per cui Leonardo ha lavorato per anni: ogni sfumatura di colore, anche la più delicata.

Per questo nessuno al mondo, a nessun prezzo, può darvi un colore migliore di Rex.

Per questo sorridiamo.

REX
fatti, non parole.

5 minuti insieme

A chi spettano

« Sono separata da diversi anni e sono impiegata in un ufficio statale. Anche mio marito lavora presso un ente e percepisce gli assegni familiari. I figli sono stati affidati a me e io potrei avere dal mio ufficio gli assegni familiari, ed ecco il punto: mio marito dice che spettano a lui, io dico di no, dal momento che i figli li ho io » (Rosetta - Salerno).



ABA CERCATO

C'è un articolo ben preciso a questo riguardo, il n. 151 della legge del 19 maggio 1975, entrata in vigore il 20 settembre dello stesso anno e pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 135, che dice che il coniuge cui i figli sono affidati ha diritto in ogni caso a percepire gli assegni familiari per i figli, sia che ad essi abbia diritto per un suo rapporto di lavoro, sia che di essi sia titolare l'altro coniuge. Quindi ha ragione lei, le spettano comunque, anche se non fosse impiegata.

Un appello

« La grande passione per la scienza mi spinge a scriverle per la seconda volta. La prego, pubblichil il mio appello! Desidero scambiare opinioni, studi, esiti di ricerche su fossili e minerali. Cercò amici studiosi ed entusiasti come me » (Tony Bortolotti, via Arimondi 30 - Riccione).

Di fronte ad un ragazzo che, appena finita la scuola, desidera continuare ad occuparsi di « studi », mi sono lasciata corrompere.

Mozambique

« Mi è stato detto che c'è una canzone che parla del Mozambico. Ho un piacevolissimo ricordo di quel Paese e, attraverso le parole e la musica di qualcuno che lo ama come me, vorrei ricordare... Ma come ritracciare il disco con questi pochi elementi? » (Nostalgico del Sud).

La canzone è di Bob Dylan e si intitola, appunto, *Mozambique*. La può trovare incisa su un 33 giri della CBS (n. 86003) che porta sul frontespizio la scritta *Bob Dylan Desire*.

Mahler per Visconti

« Durante la ripresa televisiva del funerale di Luchino Visconti fu trasmessa in sottofondo una bellissima musica che vorrei riconoscere. Può dirmi di che cosa si

trattava? » (Vittorio D. B. - Rimini).

Era l'Adagietto della V sinfonia di Gustav Mahler.

Forse mai in TV

« Sono una bambina di dieci anni e seguo la sua rubrica sul Radiocorriere TV. Le dirò innanzitutto che io sono una grande ammiratrice di Walt Disney e che mi piacciono in modo particolare i suoi lungometraggi più famosi, come Cenerentola, Biancaneve e i sette nani, La spada nella roccia, La bella addormentata nel bosco, ecc. Quel che vorrei sapere da lei è perché la RAI-TV non ha mai mandato in onda neanche uno dei film che le ho citato e se in futuro lo farà » (Antonella Nuvoli - Alghero).

Credo proprio che in televisione non li vedrai, almeno per ora! Infatti per cedere i diritti televisivi di quei film la Walt Disney Production dovrebbe chiedere un sacco di soldi, che nessuno è disposto a pagare, dal momento che si tratta di film che rendono ancora moltissimo economicamente nei normali circuiti cinematografici. Avrai notato che *Cenerentola*, *Biancaneve*, ecc. ogni tanto, specie in occasione del Natale o della Pasqua, tornano a essere riproposti in diversi cinema e fanno sempre il pieno.

Aba Cercato

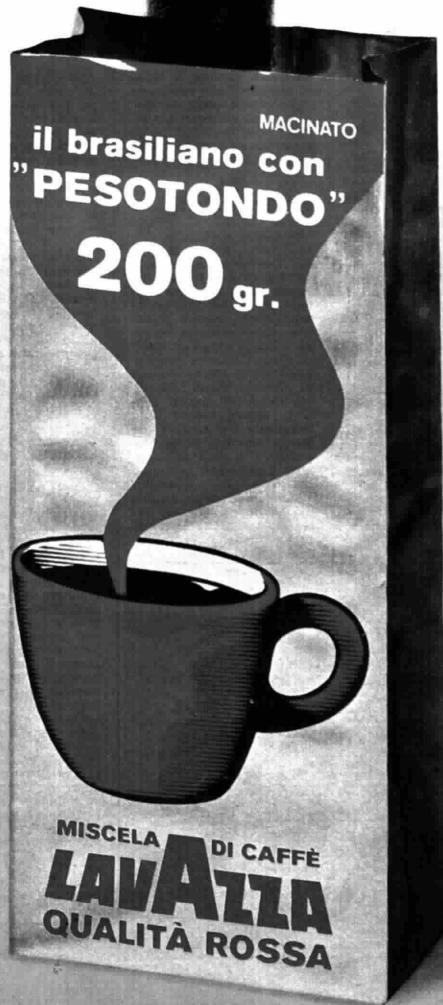
Per questa rubrica scrivere direttamente ad **Aba Cercato**
- Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

**povero sfuso!
non lo garantisce
nessuno e se ha
qualcosa di buono
se ne va in fumo...**

**perchè non è
protetto**



LAVAZZA



TESTA

**QUALITÀ ROSSA:
la qualità la garantisce
Lavazza,
la freschezza
la garantisce
il sacchetto sottovuoto**

Quando, per il caffè, si parla di "qualità" a cosa ci si riferisce? Al profumo... al gusto?

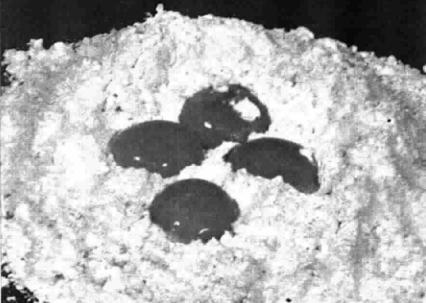
Per Lavazza, "qualità" nel caffè, vuol dire anche gusto e profumo, ma non solo!

Prendiamo Qualità Rossa. E' un caffè che Lavazza seleziona direttamente sui luoghi d'origine, che viene miscelato secondo una ricetta esclusiva e che subisce una attenta tostatura con l'utilizzo dei macchinari più moderni.

Ecco... la somma di tutto questo è la "qualità"! Una qualità che naturalmente Lavazza si è anche preoccupata di proteggere nel modo migliore con il sacchetto sottovuoto: sarebbe un peccato se tante attenzioni andassero in fumo, non vi sembra?

QUALITÀ ROSSA è un salto di qualità.

per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?



OTTIME TORTE
FOCACCIE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO



CON IL

LEVITO BERTOLINI
per la preparazione
di torte, focacce e ciambelle

lavori antico

Composizione: Pirolofatto salato di modo -
Baccalà di seda - Amido di mais - Ellengergina.
Poco mancavamente pirolofatto in gr. 17
per ogni 100 gr. di farina.

S.R.R. ANTONIO BERTOLINI
Soci: G. Bazzichelli, G. Bazzichelli

REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole

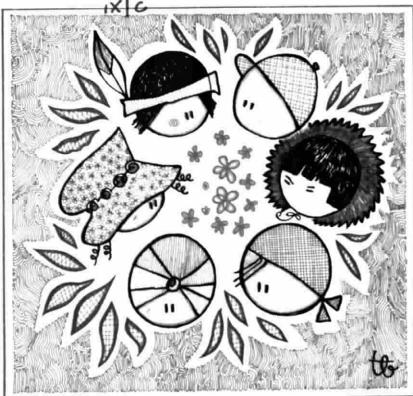


Bertolini

Ricchedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA 1/1 - ITALY

dalla parte dei piccoli

Dal 31 luglio all'8 agosto, a Giffoni Valle Piana (Salerno), si terrà la sesta edizione del Festival Internazionale del Cinema per ragazzi e per la gioventù. Ideato nel 1971 da un gruppo di giovani, il Festival si è costituito in Ente Autonomo nel 1974 e si impenna attorno alla proiezione di 250 film a lungo e corto metraggio provenienti da oltre trenta Paesi: Argentina, Australia, Belgio, Canada, Cecoslovacchia, Colombia, Cuba, Egitto, Finlandia, Francia, Germania Federale, Giappone, Guatemala, Honduras, Inghilterra, Iran, Israele, Italia, Jugoslavia, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Perù, Polonia, Repubblica Democratica Tedesca, Romania, Spagna, Svezia, Ungheria, URSS, USA, Venezuela. In programma inoltre una retrospettiva del cinema d'animazione svizzero e una personale del regista Folco Quilici, al quale è stato assegnato il Premio Nocciola d'oro del Picenitino, che annualmente viene attribuito ad una personalità della cultura o dello spettacolo per la sua opera rivolta ai giovani. Quilici interverrà personalmente al Festival e presenterà il suo ultimo film, *Fratello mare*. Il Festival prevede inoltre proiezioni serali per adulti sul tema "Il problema dei giovani nel mondo contemporaneo" - una rassegna itinerante - La natura l'uomo e il suo ambiente, con circa 30 film di carattere ecologico, una mostra dei libri per ragazzi, spettacoli teatrali e musicali. La manifestazione si concluderà con l'assegnazione del Grifone d'argento (sono previste quattro categorie: soggetto, animazioni, didattica e cinematografica) ad opera di una giuria di ragazzi. Già i ragazzi di Giffoni Valle Piana si preparano a ricevere le delegazioni



estere e durante il mese di maggio hanno realizzato nelle scuole locali disegni, pitture ed elaborati sul tema: appuntamento della gioventù europea a Giffoni Valle Piana.

Fratello mare

Abbiamo parlato di *Fratello mare*, il film di Quilici che sarà proiettato a Giffoni Valle Piana. Le Emme Edizioni hanno ricavato da questo film un libro, dallo stesso titolo, che ne racconta la vicenda (questa volta per mano di Pinin Carpi); la sceneggiatura del film è invece di Ottavio Alessi, Augusto Frassineti, Folco Quilici) appoggiandosi alle fotografie del film. È la storia incantata della fanciullezza di Atai, un bambino polinesiano - fratello del mare - nato in mezzo all'Oceano Pacifico su una piroga doppia: la sua prima culla è il mare, la sua prima coperta il cielo.

Atai cresce su un atollo, un isolotto di corallo che ha per cuore una calma laguna ove i bambini nuotano e giocano senza pericolo: remano su piccole piroghe costruite con le loro mani, fanno volare gli aquiloni, raccolgono conchiglie e a sera, attorno ai falò, ascoltano le storie che raccontano i vecchi.

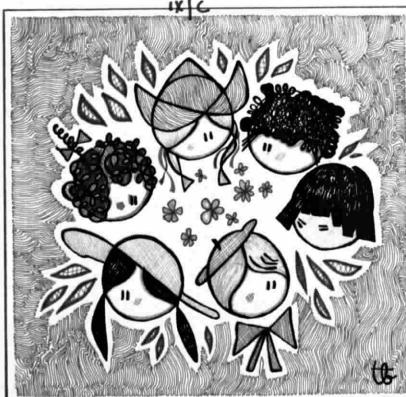
Sono storie che parlano soprattutto di squali, ma anche talvolta di isole lontane, di vulcani, di tararughe e di gabbiani. Finché parlava per Atai il giorno in cui si avvia a pesca sul mare con suo padre, il caposquadra dell'atollo; ormai anche il piccolo «fratello del mare» è diventato un uomo.

Balene e delfini

Atai e la sua piccola amica Mois parlano spesso di balene e delfini, per loro familiari come per noi cani, gatti e cavalli. Lo sapevate che le balene vivevano già 60 milioni di anni prima che l'uomo comparisse sulla faccia della Terra? E che la più grande creatura che abbia mai popolato il nostro pianeta è la balenottera azzurra? E che i delfini hanno tratto più volte in salvo persone in procinto di affogare?

Queste e mille altre cose sono raccontate in *Balene e delfini* di Jane Warner Watson (illustrato da Richard Amundsen), edito da Mondadori nella collana «Le pietre preziose». Vi si parla oltre che di balene e delfini di altri cetacei, come l'orca o il capodoglio, e dei rapporti di queste creature con l'uomo, fino all'ultima campagna — indetta nel '72 — per salvare le balene dall'estinzione.

Teresa Buongiorno



chi ti dà 340 pagine
con piú di 14.000 articoli,

GRATIS?

Desidero ricevere
Autunno-Inverno 76-77: 340 pagine a colori, piú di 14.000 articoli diversi.

GRATIS

Desidero ricevere
Autunno-Inverno 76-77: 340 pagine a colori, piú di 14.000 articoli diversi.

Cognome _____
Nome _____
Via _____
C.A.P. _____
Provincia _____
Firma _____
Dati facoltativi _____
Professione _____
Età _____
Paese o Città _____
Nr. _____

ATTENZIONE: in saria non spedire
fatto al tuo porto
VESTRO gatis.
taglio, gatis.

Ritagliare, incollare
su cartolina postale
e spedire a: VESTRO
Casella Postale 4344
20100 Milano

VESTRO



Il nuovo catalogo VESTRO - il catalogo Autunno-Inverno 76-77 - sta per uscire. Lo vuoi anche tu, e gratis? Spedisci subito il tuo tagliando! Questo Autunno-Inverno 76-77 è il più grande e il più ricco di tutti i cataloghi Vestro. Controlla: chi altri ti ha mai dato tutto questo?

Più di 14.000 articoli diversi, tutte le taglie, tutte le misure **■** la superconvenienza del "prezzo nudo" Vestro **■** la moda, con in anteprima le più belle novità d'autunno e inverno **■** la biancheria **■** il corredo **■** l'abbigliamento uomo **■** l'abbigliamento bambino **■** la corsetteria **■**

il corredo per la casa **■** il tempo libero **■** il fato-da-soli **■** l'arredamento **■** gli hobby **■** 340 pagine di fotografie tutte a colori **■** prezzi fissi senza aumenti per 6 mesi **■** garanzia totale "soddisfatti o rimborsati" **■** 6 Centri Telefonici (Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli, Palermo) per ordinare per telefono 24 ore su 24 **■** 15 anni di esperienza nelle vendite per corrispondenza **■** oltre 4 milioni di cataloghi distribuiti ogni anno **■** e tutto questo puoi averlo gratis, semplicemente spedendo questo tagliando.

E' l'offerta-speciale più conveniente dell'anno: gratis!

I buoni affari
si fanno in due:

tu e la

Vestro



dischi classici

SINFONIE ROSSINIANE

La « Deutsche Grammophon » pubblica un disco interamente dedicato a Rossini: un gruppo di « Sinfonie » eseguite dalla « London Symphony » sotto la guida di Claudio Abbado. Prima di segnalare ai lettori i meriti della nuova pubblicazione, eccellente sotto il profilo artistico e tecnico, mi sembra utile indicare i pezzi in lista, ossia le sinfonie dal *Barbiere di Siviglia*, dalla *Cenerentola*, dalla *Gazza ladra*, dall'*Italiana in Algeri*, dal *Sigñor Bruschino* e dall'*Assedio di Corinto*. Si tratta di pagine tutte conosciute e anzi popolarissime, presentate però con somma cura in ogni particolare, non esclusa la nota illustrativa sul retro busta a firma di Alberto Zedda: un pezzuolo conciso, di esemplare chiarezza, utile a illuminare l'appassionato di musica non musicista, e a fornire anche agli « addetti ai lavori » notizie interessanti. Zedda richiama la nostra attenzione, per esempio, sui dubbi dell'interprete dinanzi ai autografi rossiniani che presentano, come l'autografo del *Sigñor Bruschino*, « una stesura frettolosa, foriera di lacune e incongruenze ».

« La giovane età del compositore », scrive Zedda, « l'ancora acerba esperienza del concertatore, l'urgenza delle scadenze contrattuali hanno impedito a Rossini di attingere qui quella perfezione formale, quella completezza di indicazioni che, pur nella loro sinteticità, esemplificano con meticolosa esattezza i criteri interpretativi nelle partiture della maturità. Avviene così che fra talune battute dell'esposizione e delle medesime nella ripresa, si riscontrino differenze difficili da giustificare. Dubbi analoghi si ripresentano, attenuati, negli autografi dell'*Italiana in Algeri* e della *Gazza ladra*, partitura quest'ultima fra le più elaborate e complesse del Rossini « italiano ». Si noti all'inizio di questa celeberrima sinfonia il lungo, efficacissimo rullo dei tamburi, dapprima alternativi e poi uniti a suggerire un effetto stereofonico caratterizzante l'intera composizione. In tutte le edizioni a stampa, il rullo appariva commisurato al breve valore della nota iniziale, poiché la corona apposta da Rossini su quella nota veniva inspiegabilmente spostata sulla pausa successiva. Il contenuto drammatico di questa sinfonia è stato troppe volte stravolto e scambiato per giocoso, stante la non conoscenza del soggetto a cui si accompagna: i temi della sinfonia vengono ripresi nel corso dell'opera proprio in relazione agli eventi più terribili. Esemplare sotto tutti gli aspetti è invece l'autografo dell'*Assedio di Corinto*, steso con accuratezza e dovizia di dettagli veramente straordinari. La partitura autografa è stata adoperata nella pratica esecutiva e appare sconciata da interventi estranei. All'inizio della *Marcia lugubre greca*, per esempio, sono state passate ai fa-

gotti (da Rossini non previsti in questo frammento) le note dei tromboni e aggiunti nuovi accordi per questi strumenti. La lezione autografa può ricostruirsi con sicurezza e non si comprende perché autorevoli edizioni antiche e recenti abbiano riportato indiscriminatamente quanto si trova nel manoscritto, falsando questa preziosa pagina strumentale ».

Ho riportato, per esteso, le parole del maestro Zedda al fine di chiarire ai lettori di questa rubrica su quali premesse si fonda l'esecuzione delle sinfonie. A prescindere dalla clamata bravura di Claudio Abbado (che davvero ci riporta alla peritura purezza dello stile interpretativo rossiniano) siffatta esecuzione prende infatti le mosse da un lavoro filologico minuziosissimo, da una « lettura » acuta e illuminata di testi troppo spesso turpemente contamnati. Abbado piega la « London Symphony » ai suoi voleri: docilissima, esattissima, elegantissima, l'orchestra sotto la mano del nostro giovane e straordinario direttore, trappa dalla gioco alla tenerezza, dalla solennità all'intima mestizia.

Il suono dell'orchestra è assai bello, nel gioco sapiente dei timbri, nelle sovrappiene sfumature dinamiche e agogiche.

Il disco, di ottima lavorazione tecnica, come ho detto all'inizio della mia nota, è numerato 2530 559.

ANCORA RACHMANINOV

Anche se il centenario della nascita di *Sergej Rachmaninov* è passato da un pezzo (il musicista nacque nel 1873 e scomparve il 1943) le case discografiche continuano a pubblicare in edizioni accuratissime le opere di questo autore che deve la propria fama mondiale alla seduzione esercitata sul vasto pubblico da composizioni come il famoso secondo *Concerto* per pianoforte e orchestra. La *Sinfonia n. 1 in re minore op. 13*, già presente nel catalogo della « Decca » e in quello « CBS », figura oggi dunque in una edizione « EMI », siglata 065-02-632 Q (« Quadraphonic »). Anche se non può considerarsi un capolavoro tale sinfonia è però opera interessante, soprattutto per ciò che riguarda le novità di costruzione e gli arricchimenti del tessuto armonico lavorato con mano maestra. Si sa che l'autore, dopo la prima esecuzione, la ritirò dalla stampa. Ricostruita dal materiale d'orchestra, in tempi a noi vicini, è ora interpretata con eleganza e con bravura da André Previn. L'orchestra è la « London Symphony ».

Il disco, di indubbiamente storico, serve ad allargare la conoscenza di un compositore che anche fra i musicologi ha oggi, diversamente da ieri, un nutrito studio di estimatori. Le note illustrate, a firma di Michelangelo Zurletti, sono meditate, acute, utili a orientare l'appassionato di musica verso un obiettivo giudizio critico.

Laura Padellaro

ottava nota

GIUSEPPE FICARA, che ha studiato al Conservatorio di Bari con Linda Calzolari, è il vincitore del **I D.P.V.**



Primo Premio del Concorso Internazionale di chitarra « Fernando Sor » 1976, svoltosi a Roma presso la Sala Casella della Filarmonica.

RENATO GRIMALDI e VINCENZO PUMA, ambedue tenori, sono i vincitori « ex aequo » del **V Concorso Mondiale « Madama Butterfly »** di Tokyo. Si tratta di cantanti precedentemente selezionati da una giuria italiana presso la Famiglia Artistica Milanese, presieduta dall'Avv. Cesare Augusto Carnazzi. A Milano sedevano in commissione Marcello Abbado, Vittor Angelo Castiglioni, Giuseppe Di Stefano, Maria Fiorenza Ciampelli, Mafalda Favero, Alberto Monti, Mario Okino, Magda Piccarolo, Emilio Suvini e Alessandro Ziliani.

DANIELE RIVERA, 24 anni, è il vincitore del **Concorso Pianistico « Cata Monti »** per l'interpretazione della musica moderna patrocinato dalla Società dei Concerti di Trieste. Il secondo e il terzo premio sono stati rispettivamente assegnati al ventiduenne Pietro Rigacci e al ventenne Maurizio Scalabrin. In giuria, che aveva apprezzato anche altri concorrenti quali Gisella Gori, Giovanna Prestia, Silvia Urbanis e Roque Zappulla, sono stati chiamati, oltre al presidente Raffaele da Banfield, Eugenio Bagnoli, Dario De Rosa, Gloria Lanni, Maria Tipò, Carlo Vidussi e Giulio Viozzi.

6.828 SONO I CANDIDATI che dal 1939 al 1975 hanno partecipato ai trentasette **Concorsi di esecuzione musicale di Ginevra. Ai concorrenti appartenenti a 78 Paesi sono stati distribuiti finora ben 122 primi premi e 329 secondi premi, per un valore complessivo di Fr. svizzeri 589.425, senza contare i premi speciali. Quest'anno alla segreteria della famosa competizione che si svolgerà tra il 3 e il 18 settembre, sono finora giunte 1.200 domande di iscrizione.**

THOMAS SCHIPPERS, dopo lunghe e laboriose trattative, ha accettato la direzione stabile dell'Orchestra di Santa Cecilia a Roma per la Stagione 1977-78. Il maestro americano, che succede nell'incarico a Igor Markevitch, il quale ha però già lasciato il prestigioso podio lo scorso anno, è stato scritturato per la prossima stagione (sei serate) all'Auditorio di Via della Conciliazione.

ROBERT BOBBY HACKETT, favoloso virtuoso jazz (tromba e cornetta), è morto l'8 giugno a 61 anni, dopo una vita artistica passata accanto a musicisti quali Armstrong, Goodman, Miller e Whiteman.

IL FESTIVAL DELL'OPERETTA si inaugura nei prossimi giorni (le manifestazioni sono comprese tra il 10 luglio e il 22 agosto) al Politeama Rossetti di Trieste. Promossa dal « Verdi » di Trieste e dalla locale Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, la stagione si annuncia con *Rose Marie* di Friml e Stohart, *Il conte di Lussemburgo* di Léhar e *Il ballo al Savoy* di Abraham. Direttori d'orchestra saranno Hans Walter Kämpfel, Oskar Danon e Tomas Breitner. Registi: Giacomo Landi e Guido Stagnaro. Tra gli interpreti vocali segnaliamo Edith Martelli, Aldo Bottoni, Anita Bartolucci, Mariana Nicolescu De Santis, Carlo Bini, Fiorella Pediconi, Antonio Bevacqua, Aniko Felsöldi, Sandro Massimini, Riccardo Peroni, Aurora Banfi e Lino Savorani.

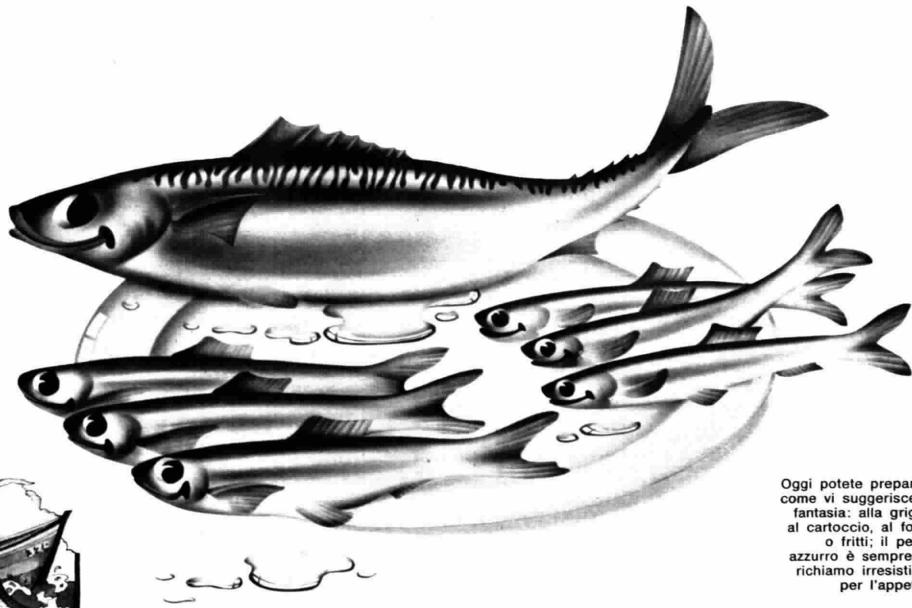
Luigi Fait

nutritevi con la freschezza
del nostro mare

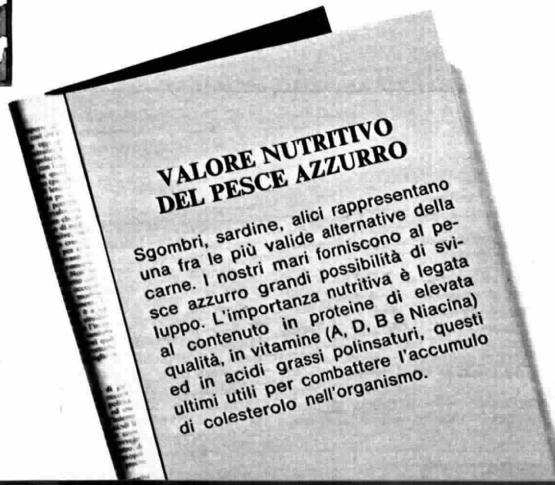
pesce azzurro gusto e convenienza



Lo chiamano pesce azzurro ma i loro veri nomi sono, nelle specie più note, alici, sardine e sgombri. Si trovano in grande abbondanza lungo le coste dei mari italiani e possono quindi raggiungere i mercati in un tempo così breve da conservare intatte le loro caratteristiche di freschezza.

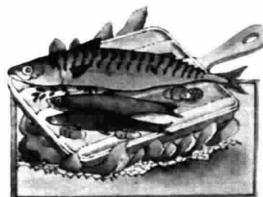


Oggi potete prepararli come vi suggerisce la fantasia: alla griglia, al cartoccio, al forno o fritti; il pesce azzurro è sempre un richiamo irresistibile per l'appetito.



VALORE NUTRITIVO DEL PESCE AZZURRO

Sgombri, sardine, alici rappresentano una fra le più valide alternative della carne. I nostri mari forniscono al pesce azzurro grandi possibilità di sviluppo. L'importanza nutritiva è legata al contenuto in proteine di elevata qualità, in vitamine (A, D, B e Niacina) ed in acidi grassi polinsaturi, questi ultimi utili per combattere l'accumulo di colesterolo nell'organismo.



**Ministero
Agricoltura e Foreste**

UNA LEGGE ATTESA

D al 2 giugno è andata finalmente in vigore la tanta attesa legge che vieta di fumare nei pubblici locali e sui mezzi di trasporto pubblico. Essa riguarda cinema, teatri, scuole, ospedali, circhi, autobus, aerei e si ispira ad esigenze sociali e soprattutto igieniche, essendo ormai fin troppo noti i legami esistenti tra fumo e salute. Noi stessi spesso ne abbiamo scritto in queste colonne. Speriamo solo che la legge venga applicata senza riserva e senza inganni e che il provvedimento non abbia a soffrire per essere stato già mitigato da molte eccezioni, le quali peral finiranno col danneggiare i cinema di seconda e terza visione, quelli cioè che non potranno sostenere la spesa onerosa per gli impianti di condizionamento.

L'applicazione di questa legge proibizionistica nei confronti del fumo di tabacco cade in un momento in cui altre precisazioni sono state fornite dagli studiosi circa i danni da fumo di sigarette. Dapprima infatti era la nicotina l'unico « nemico giurato », poi si è cominciato a menzionare il catrame; recentemente altri due veleni sono stati identificati: il monossido di carbonio e l'ossido nitrico, due gas che si liberano durante il fumo.

In Svizzera, per proteggere il consumatore, si è tenuto conto di una serie di calcoli atti a mettere in risalto l'incidenza di tutti e quattro i fattori già citati (nicotina, catrame, monossido di carbonio e

ossido nitrico) nella composizione delle sigarette fabbricate in quel Paese. Ne è scaturita una nuova classifica delle sigarette, nuova rispetto a quella tradizionale, che vedeva annoverati tra i fattori nocivi solo nicotina e catrame.

Le conclusioni dei ricercatori svizzeri, in base a questa singolare indagine, sono risultate allarmanti. Si sa infatti che il monossido di carbonio ha azione competitiva con l'ossigeno, che tende a sostituire nei globuli rossi del sangue; la funzione dei globuli rossi viene così meno, in quanto il sangue resta privo di ossigeno e così tutti i tessuti dell'organismo. L'ossido nitrico interferisce invece nel ricambio della cellula nervosa, alterandola sensibilmente, donde gli squilibri neuropsichici dei fumatori accaniti. E pensare che i fumatori più convinti ed incalliti credono di ottenere dal fumo e dalla stessa nicotina un miglioramento delle facoltà intellettuali ed una maggiore concentrazione nel travaglio intellettuale. Ciò è solo un'illusione, perché in effetti l'ossido di carbonio della sigaretta accessa fa diminuire il tasso di ossigeno cerebrale e la cellula nervosa è molto sensibile all'ossigeno come al glucosio. La maggior parte dei fumatori appartiene infatti alla categoria dei nevrotici, degli ansiosi, cui sarà necessaria una opportuna psicoterapia per dissociarli, per disintossicarli dai veleni del fumo di tabacco.

Ma la legge antifumo è ancora più importante per quelle malcapitate persone che devono aspirare, come per un castigo, « il fumo non fumato ». Il fumo agisce

lentamente, in maniera progressiva, ed è perciò che lentamente ci si accorge dei documenti che ne comporta l'aspirazione. E' per questo che i danni da fumo scarsamente sono avvertiti sul piano soggettivo, mentre sono più facilmente obiettivabili: tosse, espettorazione (specie mattutina), piccolo stato astmatico, enfisema, fame di ossigeno da parte di tutto l'organismo, che risente di una generalizzata mancanza di ossigeno, come scrive Scherer. Anche il terribile « morbo di Bürger », che spesso comporta l'amputazione di qualche arto, può essere determinato dall'aspirazione di fumo di tabacco « non fumato », ma inalato in un pubblico locale « affumicato ».

Ecco l'importanza della profilassi e della prevenzione dei danni da fumo di tabacco. Negli Stati Uniti è stato proposto al Congresso di far stampare per legge sui singoli pacchetti di sigarette le parole: « possono farvi morire ». In Svizzera, di fronte ad alcuni casi di ostinazione nel fumo, si è pensato di ridurre il volume della boccata e aspirare con minore frequenza ed inoltre, tenendo conto che l'ultimo terzo della sigaretta è quello in cui si concentrano massivamente le sostanze nocive alla salute dell'uomo, invitare a gettar via il mozzicone dopo tre o quattro boccate.

In tema di profilassi, infine, sarebbe auspicabile che i fabbricanti di sigarette indicassero chiaramente sulla confezione il tasso di sostanze nocive presenti in ciascun tipo di sigaretta.

Mario Giacovazzo

come e perché

• Italia domanda: COME E PERCHE' va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotele (esclusa la domenica)

LA STELLA PULSAR

Ciro Martusciello, di Napoli, ha sentito parlare delle stelle pulsar, e vorrebbe avere su queste qualche ulteriore informazione.

Nel 1968 un gruppo di astronomi dell'Università di Cambridge, in Inghilterra, sotto la guida del dott. Anthony Hewish, annunciò la scoperta di oggetti celesti che emettevano onde radio con caratteristiche mai osservate. Si trattava di sorgenti puntiformi, che, al contrario delle stelle variabili, inviavano onde radio sotto forma di impulsi di breve durata, cui seguiva un periodo di silenzio, e quindi un nuovo impulso. In più, gli impulsi si ripetevano ad intervalli dell'ordine del secondo, estremamente regolari e assai brevi.

A questi oggetti venne dato il nome di pulsar, che significa sorgenti radio ad impulsi. Le caratteristiche che presentavano erano totalmente sconcertanti che sui giornali cominciarono ad apparire l'ipotesi che si trattasse di segnali inviati da civiltà extraterrestri. Questa ipotesi affascinante è stata però scartata.

Si tratta di stelle di neutroni, di stelle cioè con densità media estremamente grandi, dell'ordine di un miliardo di tonnellate al centimetro

cubo, e di piccole dimensioni, dell'ordine di una decina di chilometri. Queste stelle possiedono anche un fortissimo campo magnetico e sono in rapida rotazione intorno ad un asse che non coincide con l'asse di simmetria magnetica. L'emissione della radiazione avviene ai poli magnetici ed è compresa entro un fascio che viene rivelato ogni volta che, a causa della rotazione della stella, investe la terra. Di questi oggetti, che potrebbero chiamarsi i fari dello spazio, se ne conoscono un po' più di settanta e il più noto di questi si trova nella nebulosa del Granchio.

FARFALLE

• Non so spiegarmi come possono sopravvivere le farfalle, esseri così fragili e delicati, che non possiedono armi di sorta per difendersi dai nemici. (Maria Bolognini - Firenze).

Incominciamo anzitutto ad elencare la lunga serie dei nemici naturali di questi stupendi insetti. Sono ragni e cavallette, grilli e locuste e in genere tutti gli insetti carnivori e inoltre rane, rospi, uccelli e pipistrelli e infine anche gli uomini, specie i contadini, che non perdonano ai loro bruchi di danneggiare tutte le piante coltivate.

Per sopravvivere a una simile coalizione di nemici alcune farfalle usano una singolare tecnica di occultamento. Si sa che esse hanno la parte superiore delle ali vistosamente colorata, ma quella inferiore ha lo stesso colore della corteccia rugosa degli alberi, sicché quando si posano su un tronco, facendo combaciare le ali, scompaiono d'improvviso allo sguardo dell'inseguitore.

Certe farfalle assomigliano addirittura alle vespe e hanno all'estremità dell'addome un'appendice in tutto e per tutto simile al pungiglione di queste ultime, naturalmente innocuo. Però la somiglianza costituisce un'efficace arma intimidatoria per i malintenzionati. Ricordiamo infine che alcune farfalle emettono secrezioni nauseabonde o addirittura corrosive, adatte a scongiurare l'appetito dei nemici.

STELLA DI MARE

• E' vero che le scogliere coralline dei mari tropicali rischiano di essere demolite dall'opera di una stella di mare? (Sebastiano della Torre - Cividale).

Solo da una quindicina di anni si è scoperto che una stella di mare, l'Acanthaster planci, pullula nei mari tropicali in misura molto maggiore che in passato, attaccando e sgretolando la scogliera corallina. Si tratta di una stella di grandi dimensioni che invece

di 5 braccia ne ha un numero ben maggiore, da 11 a 21. Sono braccia piuttosto corte e nel suo complesso l'echinoderma assomiglia più ad un grosso riccio appiattito che non a una stella di mare tipica.

Il suo corpo è rivestito di spine velenifere. Se un uomo si punge con una di queste avverte un dolore lancinante, la parte colpita si gonfia e possono sopravvenire nausea, vomito e sintomi di paralisi. Ma generalmente la paura non è mortale. L'Acanthaster attacca la scogliera corallina, in quanto si nutre dei minuscoli polipi costruttori, cioè della sua parte vivente. Per aggredirla, esso si avvale della tecnica in uso tra le stelle di mare nei confronti delle prede di grandi dimensioni, cioè estroflette lo stomaco e procede ad una digestione extraorale. Gli enzimi gastrici digeriscono i polipi. Dopo il passaggio degli Acanthaster, la formazione corallina muore e facilmente si sgretola.

Il fenomeno è stato oggetto di numerose ricerche. Si ritiene che il proliferare della vorace stella di mare sia dovuto alla diminuzione numerica del suo nemico naturale, un mollusco gigante, il Tritone (Charonia tritonis), oggi ormai raro a causa della pesca intensiva di cui è oggetto, per la bella conchiglia apprezzata dai collezionisti.



**Quest'estate prova a lasciar vivere il letto
in tutta la sua bellezza... senza coprirlo.**

**Bassetti ti dà Sogni Dublet:
lenzuola belle da tutte due le parti.**

Sogni Dublet Bassetti è una nuova linea per il letto.

Le lenzuola sono stampate da tutte due le parti con la più grande cura e precisione. Sono stampate Dublet e Dublet è solo Bassetti.

Ogni capo è rifinito e curato nei minimi particolari e il tessuto è della migliore qualità.

È biancheria così bella che puoi davvero togliere il copriletto e lasciare che anche il tuo letto viva una stagione di freschezza e di colore.

Sogni Dublet, come ogni capo Bassetti, porta un'etichetta: controlla che ci sia se vuoi essere certa della qualità.

**Una qualità che costa meno
di quanto pensi: la parure
matrimoniale costa 16.500 lire.**

Darti nuove idee, qualità che dura nel tempo è per Bassetti un modo di aiutarti nel difficile compito di essere responsabile di una casa.

Certo non è tutto, ma per Bassetti è la ragione di esistere.



**Bassetti è dalla parte della donna.
Sempre.**



Note in margine a raccolte di versi

DUE POETI
MODERNI

Come tutte le cose davvero grandi, la poesia non tollera aggiornazioni: si definisce da sé. Purtroppo in questo mondo comincia ad esserne così poca, che trovarne di tanto in tanto qualche rivolo è come incontrare una sorgente d'acqua in un deserto. E' superfluo, quindi, attardarsi nella classificazione del genere di poesia di Ugo Fasolo, che è rimasta una delle voci poetiche più schiette di oggi, se debba riportarsi agli ermetici, ai crepuscolari o ad altre scuole di questo secolo travagliato: ci basti dire che per intenderla non occorrono particolari vocabolari, essendo Fasolo amante delle cose semplici e quindi semplicemente si esprime. Certo nel suo verso si coglie l'eco del nostro modo di sentire, reso tanto più problematico e angoscioso dall'ambiente in cui viviamo; ma si avverte anche il gusto signorile della parola, che assume un suo valore estetico anche in rapporto alla cultura che informa il sentimento. Già nel titolo della bella raccolta di Fasolo, *Le varianti e l'invariante* (Rusconi, pagg. 396, lire 5000), è come prefigurato il tema lirico: l'Anima e l'Universo, il mutare delle cose e il desiderio di certezza. Ma il titolo di una raccolta è solo un pretesto e, forse, si potrebbe

anche tralasciarlo. Se dobbiamo piuttosto notare una caratteristica in Fasolo è la costanza dei suoi motivi poetici. Non vi è rottura fra le composizioni giovanili e quelle della maturità, ma continuità che è segno di seria ispirazione. I nostri maggiori poeti non hanno mai mutato stile, per il semplice motivo che questo si confonde col loro stesso carattere.

In Fasolo ci piace rilevare una nota dominante: l'estetica contemplazione delle cose resa con una descrizione pura e lineare. Ecco un piccolo esemplare saggio:

Genida notte di Natale / limpida notte nera / in tutta la gloria dei immutati stelle. / La muta e serena dell'aria / ha annullato nel cielo / ogni distanza / Non più l'occhio discerne / le note regolari stellari, / solo un brillio di pupille vive / in silenziosa gioia / sopra l'estetica notte di quiete.

Ma vi sono anche evocazioni più lontane, che ci riportano alla sensibilità di altri tempi:

Non la sera o l'ombrosa solitudine / intrivede di lontanane oscure / le sue iridi castane.

Un verso che potrebbe essere stato scritto da D'Annunzio.

Del resto ogni genere di poesia ha le sue sorprese

in vetrina

Tutto da scoprire

Gianpiero Gamaleri: «La galassia McLuhan tutto da scoprire. Un McLuhan tutto da scoprire. Un McLuhan «economista», ad esempio, oppure singolare figura di consulente industriale. Un McLuhan, dunque, che accetta in qualche modo la sfida del giudizio concreto, operativo, verificabile, quasi mercificabile.

Attraverso la raccolta di affermazioni meno note, veniamo a conoscere la sua interpretazione del fallimento della rivista *Life*, o della funzione positiva dello sciopero in un'area imprenditoriale suscettibile qual è quella nordamericana, o dell'impasse delle strutture burocratiche e delle Università, ecc.

Si pensi a quali implicazioni possano derivare sull'attualissimo terreno della riconversione produttiva, occupazionale e formativa.

La galassia McLuhan cerca di fare il punto intorno a questo lavoro di approfondimento e di discussione, presentando ragionata-

mente tutte le posizioni emerse in Italia (Eco, Abbagnano, Fulchignoni, Miotti, Baragli, Pellizzetti, Prini, Filiasi, Carcano, Barilli, Esposito, Baldelli, Faenza ed altri) ed alcune principali di quelle maturate all'estero. Occorre anche aggiungere che l'opera tiene il dovuto conto delle critiche, soprattutto straniere, imperniate attorno all'altra opera fondamentale di McLuhan, *La galassia Gutenberg*, che viene contestualmente pubblicata in queste edizioni, nella traduzione di Stefano Rizzo, colmando un vuoto editoriale che è stato denunciato da molti studiosi.

L'autore non si limita tuttavia ad una rassegna di posizioni critiche, ma propone una propria chiave di lettura ed una serie di conclusioni aperte, alla luce delle quali è possibile considerare i possibili sviluppi de *La galassia McLuhan*. (Ed. Armando).

m. g.

III 1935



Un libro per capire l'arte di Guttuso

diffusione della cultura, evitando gli impacci d'un linguaggio troppo specialistico e, d'altro canto, le concessioni puramente esortative.

E' un libro concepito per «far capire», chiara, esauriente, che consente di seguire dall'interno la sua vicenda artistica ed umana. Appare particolarmente efficace l'idea di impostare la monografia non sul saggio d'un solo specialista ma su diversi contributi critici, quasi un'ideale tavola rotonda sull'arte del pittore siciliano. Non è una semplice «antologia critica», ma un discorso organico, che ben s'accompagna alle immagini selezionate con cura e splendidamente riprodotte.

P. Giorgio Martellini

Nella foto in alto: autoritratto di Renato Guttuso dipinto nel 1936

ta e sogno. Siamo, come si vede nel regno della poesia, di quella dualità, che intreccia la chiazzata con l'eversione, la parola col suono, senza appartenere all'uno o all'altro dominio.

Io non so come si possa definire la modernità della poesia di Del Monte, tesa com'è a riunire qualità non ben sistematiche in una logica della parola e in una regola del verso. Se posso esprimere un'impressione che mi viene dal testo in prosa che accompagna ciascun componimento, direi che ognuno di questi è un tema musicale cui fa da riscontro un canto. Ma, ripeto, è questa una labile impressione, una fra le tante che può suscitare la lettura.

Di sicuro spiccano alcune note fondamentali: v'è certa morbidezza di sera napoletana e certo diffuso candore di alba mediterranea, non disgiunte da un po' di vento romantico wagneriano. Noi siamo tutti figli del nostro tempo e anche del nostro suolo per quanto vogliamo discostarci e tentiamo dimenticarlo. Qui tempo e suolo si rivestono d'amore per figure e cose che ci appartengono sempre, sinché vivono nel nostro cuore. E, alla fine, vivono anche, per virtù di trasfigurazione, in tutto quello che ci circonda e che forma il nostro universo più vero, l'universo della poesia.

Italo de Feo



Offri Vermouth Cinzano.
Le buone maniere piacciono ancora,
dopotutto.

Cinzano Rosso.
classico, dolce-amaro.



Cinzano Bianco.
delicato, aromatico.



Cinzano Amaro.
alla corteccia di china.



Cinzano Dry.
secco, ideale per cocktails.

Vermouth Cinzano. Quattro modi di piacere.

Sceneggiato TV su un fatto di cronaca

Il 23 agosto 1973 un giovane bandito entrò in una banca di Stoccolma per una rapina e si asserragliò, con quattro ostaggi, in una camera di sicurezza chiedendo un riscatto di 3 milioni di corone e la liberazione di un detenuto, Lasse Svenson, imputato d'aver ucciso un poliziotto. Svenson, che probabilmente non conosceva il rapinatore, fu portato alla banca e aggregato agli altri, che rimasero lì, assediati, per circa sei giorni. La soluzione della drammatica vicenda fu incrinata grazie soprattutto all'intervento del primo ministro Ulof Palme; ma il caso sollevò molteplici problemi, anche d'ordine morale e politico. E sono appunto i problemi che, ricostruendo fedelmente quel clamoroso caso di cronaca, Rina Macrelli intende proporre nello sceneggiato televisivo «Aut-aut», registrato negli studi milanesi con la regia di Silvio Maestranzi. Il giovane bandito è Gabriele Lavia, Lasse Svenson è Walter Maestosi; altri interpreti Giovanna Benedetto, Sonia Gessner, Marino Campanaro e Maddalena Crippa, la giovane scoperta da Giorgio Strehler nel «Campiello» di Goldoni al Piccolo Teatro, qui al suo esordio televisivo.

Puccini sotto il tendone

La registrazione del primo «special» della serie estiva che viene tradizionalmente realizzata alla Bussola delle Focette avverrà il 16 luglio con un «Omaggio a Puccini». Si tratta di uno spettacolo insolito im-

II 12.817



Ray Charles: uno «special» TV da Viareggio

postato esclusivamente sulle musiche del compositore di *Torre del Lago*. La novità di quest'anno è rappresentata dal fatto che gli «specials» televisivi verranno ambientati sotto un grande tendone, capace di ospitare fino a quattromila persone, eretto a fianco della «vecchia» Bussola: non per niente si chiama *Bussola 2000*. Questo nuovo spazio è destinato a funzionare in Versilia dodici mesi all'anno sia come sede di spettacoli sia come centro di convegni. Il cartellone della serie televisiva prevede «specials» con Gilbert Bécaud, Ray Charles, «Brasil tropical», Ike e Tina Turner, Barry White, una serata di ballo con la partecipazione di Carla Fracci, Liliana Cosi, Paolo Bortoluzzi e, in chiusura di stagione, il 18 settembre, arriverà Sammy Davis Jr.

Un racconto di Hemingway alla televisione

II 59.8215



Sergio Fantoni, Edmonda Aldini e Mirko Ellis protagonisti dello sceneggiato diretto da Giorgio Moser

Il primo dei famosi «Quarantanove racconti» di Ernest Hemingway si intitola «Breve la vita felice di Francis Macomber» ed è la storia d'una partita di caccia grossa, in Africa, che diventa una partita con la morte. Per il ricco americano signor Macomber i guai cominciano il giorno in cui, accompagnato dalla guida Robert Wilson e dalla moglie Margaret, si trova di fronte a un leone e capisce d'averne una paura maledetta. Wilson spaccia inesorabil-

mente la belva, ma per Francis Macomber sarà il principio della fine...

Sceneggiato per la televisione, questo racconto è stato ora registrato negli studi di Milano, dove il regista Giorgio Moser ha fatto ricostruire, con artificio volutamente paleso, un angolo d'Africa; una parte del racconto, però, sarà poi filmata veramente nel continente nero. Interpreti: Sergio Fantoni, Edmonda Aldini, Mirko Ellis, più alcuni «portatori» di colore.

Confidenze di due adolescenti

Per la rassegna *Premio Italia 1975* la regista Ida Bassignano ha registrato a Torino un radiodramma di Wilhelm Genazino, «Die Wörtlichkeit der Sehnsucht», tradotto in italiano col titolo *Cimpazienza*.

Fra gli interpreti principali Anna Bonasso (Anne) Giancarlo Prati (Jonathan), Quinto Parmegiani, Giselda Castrini, Pierangelo Civera, Mariangela Colonna, Anna Caravaggi, Renzo Lori, Iginio Bonazzi.

Due adolescenti, Jonathan di quattordici anni e sua sorella Anne di tre-dici, si confidano pensieri e aspirazioni prima di dormire, mentre i genitori guardano la televisione. Jonathan sostiene che vorrebbe perdere la propria identità, scordare i propri genitori per cominciare una nuova vita. Anne, rifugiandosi nell'idealizzazione dell'amore, si vanta di voler diventare l'«amante più seria del mondo». Due fantasticerie intrecciate dei due ragazzi emergono una precisa e lucidissima critica al mondo degli adulti, alla sottile ipocrisia che lo governa, e l'esigenza di una vita diversa

non offuscata da paura nascoste e piccole meschinerie. Mentre Jonathan e Anne concludono che il mare sembra il rifugio più sicuro per vivere la vita che sognano, la madre in nome del buonsenso obbliga i figli al silenzio senza rendersi conto del cambiamento che, nel frattempo, è avvenuto in loro.

«I due ragazzi», dice Ida Bassignano, «sono nell'età in cui si analizza il mondo degli adulti prima di entrarvi. Essi devono decidere se doppiare il capo dell'adolescenza (come direbbe Conrad) o no. I capi non doppiati sono molto più frequenti di quanto si possa immaginare, anche se a livelli differenti: le fantasie eroiche o idealistiche dell'adolescenza all'urto contro la realtà del mondo adulto e della sistematizzazione nella vita sociale spesso non riescono a trovare soluzioni e producono vite scoppiate, dove l'azione è spesso bloccata o completamente indipendente dalla volontà o esaurita nel preconstituito. Nel caso più comune la gente per bene, come i genitori dei due ragazzi, crea dei mondi chiusi, dei sistemi che funzionano da microcosmo, allontanando da sé il pericolo di nuovi riscontri o confronti».



Ogni giorno una nuova conquista. Questa è l'età dei Biscotti al Plasmon.

Dopo il biberon, il tuo bambino affronta un'età molto delicata.

Ogni giorno porta una nuova avventura, un nuovo successo. Sembra diventare sempre più indipendente e, invece, ha ancora tanto bisogno di te. E tu devi aiutarlo anche con una

alimentazione adatta, che gli fornisca tutte quelle proteine e quelle vitamine che gli occorrono quotidianamente per la sua scoperta del mondo.

Questo è il momento di ricordarti di un nome che tradizionalmente vuol dire crescita: i Biscotti al Plasmon.

Solo il Biscotto al Plasmon ha il 14,5% di proteine e 6 vitamine del complesso B.





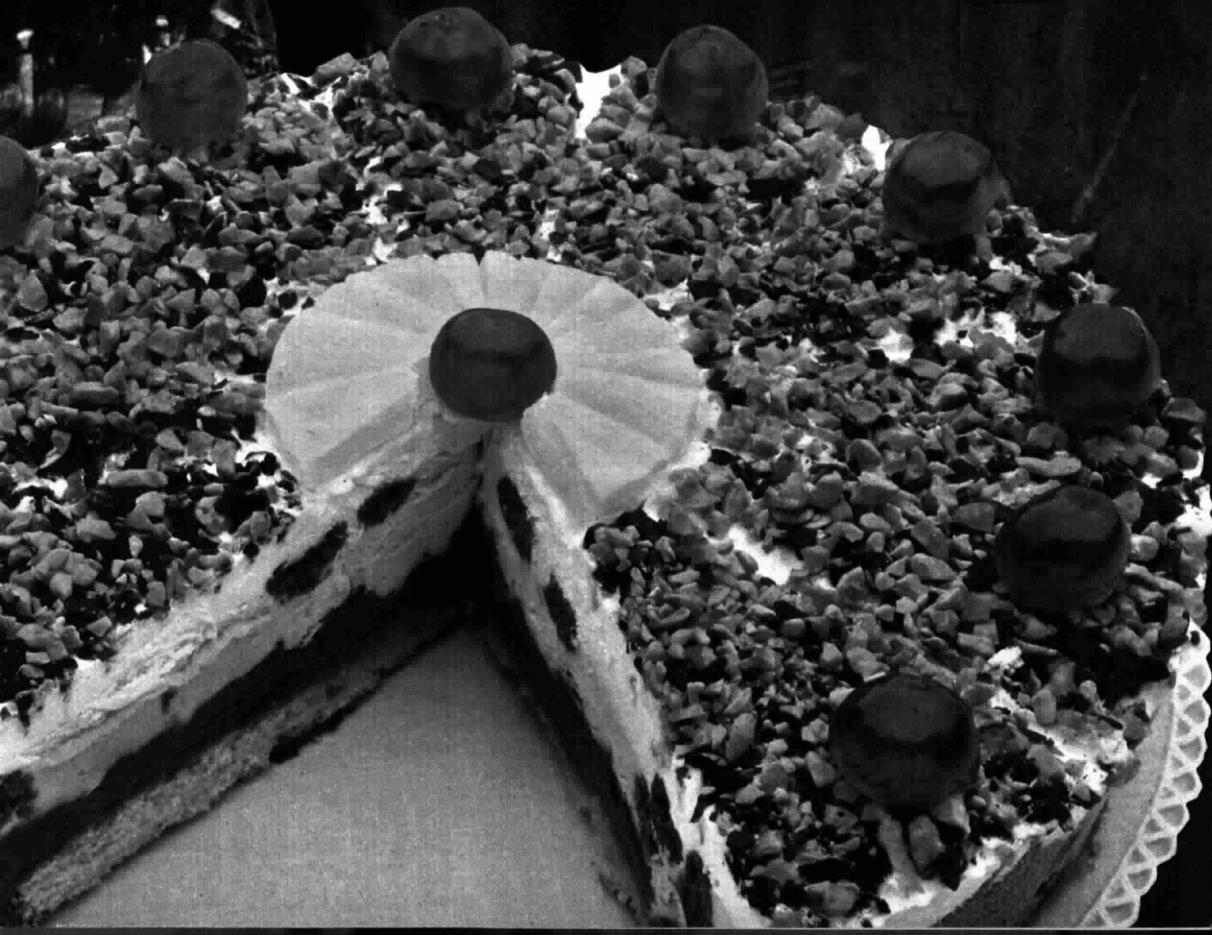
A te l'ospite sta a cuore...

Desirée Algida

trionfo di gelato

ALGIDA

a casa



Il bicentenario degli Stati Uniti coincide con una «rinascita» di questo

Così l'America c

di Elio Colombo

Roma, luglio

Gli Stati Uniti celebrano il loro bicentenario. Sono mesi che se ne parla. Due secoli di esistenza di una democrazia «originaria» e «intatta» (non ha mai cambiato la sua costituzione), due secoli che oggi pesano, con la potenza accumulata, con il ruolo grandissimo che quel Paese ha acquistato nella storia del mondo. Eppure sarebbe inutile cercare in America i segni di una celebrazione. Certo vi sono comitati, qualche rievocazione storica, qualche manifestazione di folklore ma niente altro. Strano, per un bilancio che si chiude largamente in attivo, se si pensa a un Paese nato dai pellegrini, fondato da profughi ed emigranti venuti in cerca di fortuna e di libertà. Strano specialmente agli occhi europei. Erede di grandi monarchie e grandi imperi, l'Europa non ha mai perduto l'amore per le grandi celebrazioni. Una sola volta Giscard d'Estaing ha tentato di fare a meno della parata militare per la celebrazione del 14 luglio. Ha dovuto prontamente rivedere la sua decisione e rimettere in marcia le truppe, segno di orgoglio e di grandezza nazionale. Per questo pochi europei sono inclini a credere che gli Stati Uniti celebreranno se stessi, in questo bicentenario, senza parate militari. E troveranno difficile ammettere che un Paese potente come l'America non abbia mai identificato la sua cultura o la sua immagine con le forze armate, a differenza di tutti i Paesi europei dell'Ovest e dell'Est. Gli europei cercano ragioni per questa celebrazione di tipo familiare, locale, folkloristico, senza pomposità, una celebrazione in cui nessuno si alza a dire che rappresenta il Paese, nessuno invoca la tradizione e nessuno si dichiara più patriota degli altri.

Si elencano ragioni che hanno fondamento, s'intende. Il Vietnam è una ferita recente e profonda. Il Watergate è stata una specie di lotta anti-sistema dentro il sistema, un modello di funzionamento delle istituzioni democratiche, se si pensa a un Paese che riesce a liberarsi del presidente e del vice presidente incriminati senza alcuna scossa per le istituzioni. Ma certo anche uno shock,



America di ieri e di oggi. Nella stampa qui sopra, conservata al Museo Metropolitan di New York, gli scontri fra truppe inglesi e gruppi di popolani avvenuti nel 1770 a Boston, uno dei momenti più eroici della lotta per l'indipendenza. A destra una scena di «Nashville», il film che descrive clima e personaggi dei festival pop che si svolgono con grande successo in molte cittadine statunitensi



VII | USA

grande Paese nel segno di una autentica «rivoluzione culturale»

elebra se stessa

VII | U.S.A.



una specie di «rivoluzione culturale». Ragioni come queste però dovrebbero dare all'America l'orgoglio della pace ritrovata e l'orgoglio, anche più grande, di sapere che la propria giustizia non conosce limiti verso l'alto. Sfugge, io credo, alla maggior parte degli osservatori dell'America qualcosa che è collegato a questi fatti e però è più profondo, scorre dentro il sistema culturale, psicologico, mentale, di tutto il Paese. E proprio adesso, al momento delle celebrazioni, lo fa apparire così cambiato, così diverso, da non aver molta voglia di voltarsi indietro. Lo sguardo americano sembra — realisticamente e senza retorica — puntato in avanti, verso crisi e speranze e progetti che riguardano anche il resto del mondo.

Nel mio ultimo libro sugli Stati Uniti, *prossimi americani* (Garzanti), io cerco di rendermi conto di questo fenomeno. L'America è stata soggetto — e anzi protagonista — di un cambiamento intenso in questi anni. Si tratta di un cambiamento che ha prodotto personaggi del tutto nuovi e proposto nuovi valori, modi diversi di pensare e di vedere la vita, di partecipare alla politica, di stabilire un rapporto con i problemi interni, la realtà, la politica, il mondo.

Per questo ho scelto come titolo *prossimi americani*. Volevo dire (e cerco di dire) che cosa verrà dopo, tra poco. Cercò di identificare, come in una radiografia, la strada di questo cambiamento e la na-



Tre francobolli emessi negli Stati Uniti in occasione del bicentenario. In alto, soldati americani mostrano al generale Washington una bandiera catturata alle truppe inglesi durante la battaglia di Monmouth



Poly Kur shampoo difende la salute dei capelli.

riattiva

Poly Kur stimola la vitalità
naturale dei capelli.



Poly Kur è lo shampoo
studioso apposta
per i tuoi capelli.

Alle proteine
per capelli normali

Alle Omadine®
antiforfora



Con Colesterina
per capelli secchi o deboli

All'estratto d'erbe
per capelli grassi



Cosmesi specialistica dei capelli.

Così l'America celebra se stessa

VII USA

VII USA.



La Dichiarazione d'Indipendenza con cui il 4 luglio 1776 nacquero gli Stati Uniti d'America



scita, l'origine culturale delle nuove facce. Per esempio mi è accaduto di raccogliere la storia di Jimmy Carter (a partire dal luglio del 1975) quando lo sconosciuto gentiluomo del Sud annunciava invano, e fra lo scetticismo generale, di voler essere il prossimo presidente degli Stati Uniti. Carter ha vinto quasi tutte le elezioni «primarie», sarà certamente «nominato» candidato alla prossima convenzione del partito democratico, sarà quasi certamente il prossimo presidente degli Stati Uniti. Se questo accadrà, mai un cambiamento sociale avrà avuto un suggerito più tempestivo e più limpido: l'uomo diverso arriverà in tempo per una stagione inedita. Non c'è da meravigliarsi che un Paese così orientato verso il futuro abbia relativamente poco tempo per celebrare il passato. La vera celebrazione del bicentenario è questo anno di intensa attività politica, questa voglia e ricerca di cambiamento, questo impegno, che sembra esteso e profondo, a costruire sulla grande frontiera un nuovo edificio. Ogni riserva è possibile e legittima davanti al futuro. Ma è legittima anche un'attesa piena di interesse, se si pensa alle circostanze. Quali sono queste

Il fenomeno Nixon

Gli Stati Uniti sono, io credo, il solo Paese nel quale le scosse di cambiamento, le richieste di fatti nuovi, le proteste, culturali e politiche, degli anni Sessanta, invece di evaporare oppure di diventare calcoli (nel senso clinico) dentro il sistema, si sono sciolte nel corpo americano. Infiniti aspetti della realtà sono lievemente e continuamente cambiati come se una montagna, smottando, cambiasse piano piano profilo. La grande ventata di libertà razziale, sociale e studentesca degli anni di Kennedy e King ha lasciato del sangue lungo il

percorso, ha avuto, come l'Europa, le sue tappe tragiche. Ma non ha trovato, come in Europa, la barriera di contrapposte rigidità ideologiche. Il «nuovo» ha continuato a fluire come una lava, circondando gli ostacoli, coprendoli, trasformandoli. Quando si è prodotto il fenomeno Nixon, egli si è trovato davanti un parlamento radicalmente cambiato. Così cambiato che una assemblea di senatori e deputati quarantenni ha potuto celebrare in modo serio, calmo e spietato, il più grande processo che un Paese abbia mai celebrato a se stesso.

Ho usato varie volte la parola «culturale». E' la sola che possa spiegare l'evoluzione di quel Paese. L'America è il teatro di una rivoluzione culturale continua, spontanea e omogenea col suo passato. Valori, istituzioni e leggi cambiano sotto la spinta della partecipazione comune, e non c'è ne la barriera del privilegio né quella della tradizione. Un simile sistema può avere blocchi, incertezze, gravi errori, fermate, questo è un periodo di grande rimessa in moto di tutto il sistema. Si può raccontare in modo sparso, per episodi. Si pensi al governatore Brown della California, 37 anni, uomo solitario, «duro», amministratore rigoroso, che, d'altra parte, riesce a risolvere da solo la grande piaga del lavoro mal pagato dei contadini messicani in sciopero da anni, sotto la guida di Cesar Chavez, un contadino che assomiglia a Martin Luther King. Brown viene da Berkeley, dalle sue rivolte. Ma chi si aspettava che avrebbe portato colore e falsa festosità ha visto invece arrivare con lui al «Campidoglio» dello stravagante stato di California un giovane carico di tutta la serietà e l'impegno politico che avevano addosso i migliori fra i famosi studenti di Berkeley. Nessuna sventita del passato, nessuna rottura e nessun mito. Invece, senza una parola di demagogia Brown si è posto subito i due problemi che occupano di più la mente americana: giustizia sociale e sopravvivenza. Il primo tema si

concentra sulla protezione del lavoro e specialmente del lavoro più povero. Il secondo sulla protezione dell'ambiente e sulla ricerca di nuove fonti di energia «pulita».

A Boston

Dall'altra parte del subcontinente americano, a Boston, il governatore è un giovane greco di nome Dukakis. Va al lavoro in metropolitana, concepisce il governo come un servizio popolare. E se non fosse per il tono sobrio, antiretirico, quasi sottovoce, simile a quello di Brown, potrebbe far pensare a una sorta di nuovo populismo. Se lo è, è un populismo con i piedi per terra, vicino a chi lavora, ma in cerca continuamente non di protezionismi corporativi ma di vere fonti, di veri fatti produttivi che garantiscono lavoro libero e dignitoso, non assistenza. Dukakis, figlio di una delle minoranze meno fortunate d'America, rappresenta due volte la cultura nuova: i più giovani e i meno ricchi. Finora il suo lavoro non assomiglia in niente alla ufficialità tradizionale della funzione pubblica. Il Paese ha avuto una crisi dura e sta vivendo adesso una ripresa economica forte. Nelle due vicende il realismo dei nuovi leader sembra legarli, senza slogan e senza finzioni, al loro elettorato: niente miti, niente illusioni e un forte spirito comunitario, un continuo cercare nuove soluzioni quando il problema è grave e il vecchio percorso si chiude.

Ma nel repertorio di questa nuova America la faccia più interessante è certamente quella di Jimmy Carter, che sta per essere candidato democratico e che molti sondaggi di opinione indicano come il prossimo presidente degli Stati Uniti. Carter mette insieme due o tre passati diversi, come se vivessero in lui un personaggio di Jack London, uno di Faulkner, uno di Henry James. Infatti è nato — non ricco — in uno stato del Sud (la Georgia)

che ai suoi tempi non era famoso per la giustizia razziale e sociale, si è arruolato in marina per finire gli studi, è diventato pilota di sottomarino, ha girato il mondo, e quando, dopo undici anni di mare e di viaggi, ha preso in mano la piccola fattoria del padre, è riuscito a trasformarla in una discreta azienda e a viverci bene. Ma, da «signore di campagna», si è reso conto che il suo benessere dipendeva da quello degli altri. La sua unica esperienza politica sono stati quattro anni come governatore della Georgia, il suo Stato. Con lui tutta la regione ha avuto il primo grande «boom economico» del Sud. Con lui si è raggiunta la pace razziale per cui King aveva tanto lottato (King era della stessa città di Carter) e si è costruita una pace non di sentimenti o parole ma di lavoro comune. Carter ha voluto un sindaco nero per la capitale della Georgia, Atlanta, e oggi tutti i negri d'America sono la più solida base elettorale dell'ex marinaio, dell'ex gentiluomo del Sud che aspira alla presidenza degli USA.

Ma Carter, intanto, mentre era marinaio, ha «sentito» in due sensi la nuova cultura. Invece di diventare avvocato, come tanti uomini politici, anche in America, si è laureato in ingegneria nucleare. «Mi servirà», dice adesso, «quando il Pentagono verrà a parlarmi di nuove armi».

Nuove idee

E con la puntigliosità di questo nuovo tipo di americani che non credono né all'isolamento né alla superiorità, ha continuato a viaggiare, anche dopo, quando non era più in marina, «per studiarsi (come lui dice) il mondo», perché il vero conflitto che ci aspetta (sono sempre parole sue) sarà quello, inatteso, fra il Nord e il Sud del mondo, cioè fra la parte più ricca e quella più povera, che non tollererà più di essere povera. «Noi», dice Carter, «dobbiamo presentarci a quell'appuntamento con nuove idee. Tutta la ricchezza che abbiamo non basta a nessuno se non si cambia l'intera idea dei rapporti nel mondo».

Forse queste parole dicono meglio di ogni banda e di ogni sfilata quale celebrazione si sta compiendo dentro il bicentenario d'America. La nascita — credo — di un nuovo Paese. Nelle mani di gente che sa che tutti i cambiamenti sono duri e difficili, ma sa sognare e progettare con ostinazione e con realismo.

Furio Colombo

Buon compleanno America! va in onda domenica 4 luglio alle ore 22 sul Rete 2 TV.

«Storie del jazz», la serie di Minà e Ricci, torna da questa settimana sugli schermi televisivi:

I 3541

Per loro è diventata musica da taglio

Sono ormai decenni che il ragtime e il blues confluiscano nei classici, spaventando i conservatori ma esaltando i più svegli. Toscanini credeva poco a queste operazioni e quando volle il jazz sinfonico lo chiese a Duke Ellington. Adesso anche la famosa Accademia romana di Santa Cecilia si è ravveduta e presenta nel cartellone Mulligan e Cecil Taylor

di Luigi Fait

Roma, luglio

Lo hanno tirato fuori a forza dalle osterie, dalle cantine, dai bordelli, dai marciapiedi e hanno deciso di usarlo a taglio nelle loro classiche sinfonie e sonate e concerti. Si tratta del jazz, con il suo fume di spirituals, di blues, di ragtime e di swing, che riservava però ai parrucconi scosse, traumi e svenimenti indicibili. Per gli orecchi bene spalancati voleva invece dire nuovo colore, nuovo ritmo, nuovo ed esaltante uso degli strumenti.

La sua voce agiva sui compositori del classico così come poteva e può agire tuttora il canto gregoriano, secolare linguaggio che con i suoi modi e sequenze e inni è stato pur sempre il grande tentatore dei maestri di cappella, fuori e dentro il tempio. Il direttore d'orchestra Walter Damrosch, che aveva commissionato a George Gershwin e presentato nel 1925 alla Carnegie Hall di New York il *Concerto in fa* (uno dei più sfacciati e insieme simpatici compromessi fra Liszt e il jazz), osservava che diversi compositori hanno girato attorno al jazz come un gatto gira attorno a un piatto di minestra calda, aspettando che si raffreddi per assaggiarla senza bruciarsi la lingua, abituata da

tempo ai tiepidi brodini proposti dai cuochi della scuola classica: «Lady Jazz, ornata dei suoi ritmi intricati, ha compiuto, danzando, il giro del mondo, arrivando fin presso gli Esquimesi del Nord e fino ai Polinesiani dei mari del Sud. Nonostante tutti questi viaggi e la sua vasta popolarità, ella non incontrò mai il cavaliere capace di innalzarla a un livello che le permettesse di farsi ricevere nei circoli musicali come un ospite rispettabile. Gershwin sembra avere compiuto questo miracolo: l'ha fatto con coraggio, rivestendo l'abito classico del concerto questa giovane signora indipendente e moderna. E, tuttavia, non le ha fatto perdere neppure un po' della sua affascinante personalità. Gershwin è il principe che ha preso per mano Cenerentola e l'ha apertamente proclamata principessa, tra la sorpresa del mondo e indubbiamente, il furore delle sorelle gelose».

In questi affari tra principi e cenerentole si sono lasciati coinvolgere i maestri più svegli della musica seria (ricordiamo che Gershwin è considerato un «leggero», autore di canzoni, autodidatta). Ma credo che nessun compositore possa vantare, oggi, in platea, ad una propria prima esecuzione, tanti nomi famosi quanti erano quelli che assoltavano il 12 febbraio 1924 nell'Aeolian Hall di New York la *Rhapsodia*



T 3987

XII / P jazz

vediamo fino a che punto il nuovo linguaggio musicale ha affascinato i grandi compositori

I 2165



George Gershwin (qui sopra), il compositore americano che per primo tentò di portare il jazz nelle sale da concerto. In alto, Stravinsky, autore di un « Ebony Concerto » per Woody Herman. Qui a fianco: Darius Milhaud, che scrisse balletti ispirati al blues. In alto a sinistra, Maurice Ravel: anch'egli calò manciate di jazz nelle sue opere

in blue: Damrosch, Godowski, Heifetz, Kreisler, Mengelberg, Rachmaninov e Stokowski. Si, tutti in una volta. Gershwin gli confessò la propria vocazione: « Un giorno, improvvisamente, mi venne un'idea. Si era molto discusso intorno ai limiti del jazz e c'era un'evidente incomprensione circa le sue possibilità. Si diceva che il jazz era schiavo dell'esattezza metrica e che era troppo legato ai ritmi della danza. Io decisi di porre fine audacemente, una volta per tutte, a questi preconcetti ».

Ci nonostante gli studiosi e gli storici del jazz non tengono conto degli sforzi e degli affetti di Gershwin. René Chalupt affermava che salvare il blues come voleva Gershwin significava togliergli sangue e colore: « Il jazz rifiutò così il braccio teso di Gershwin e continuò per la sua strada, giungendo da solo, con le proprie forze e senza bisogno di alcun travestimento, a imporsi all'attenzione e al rispetto del mondo ».

Se Gershwin fa caso a sé (squisiti i suoi *Preludi* per pianoforte: generoso omaggio al jazz), altri grandi artisti si sono accostati più cautamente a queste tecniche e a queste poetiche. Sapevano fin troppo bene che il vero jazz può essere scritto solo da quei musicisti che hanno imparato prima di tutto a improvvisarlo. E quando Toscanini vuole ospitare nei propri auditori un pezzo con la partecipazione di un'orchestra jazz non si rivolge a Hindemith, a Bartók o a Schönberg, ma incarica Duke Ellington, che, puntualmente, gli consegna *Harlem*. In definitiva i big del classico si sono votati al jazz con scarse fortune. Stravinsky, impegnatosi ad uscire dai minuetti, dai valzer e dalle mazurche, scrive l'*Ebony Concerto* per la band di Woody Herman e qualche battuta jazz nell'*Histoire du soldat* e il *Ragtime per 11 strumenti*. E mentre al Café Society di New York Wladimir Horowitz applaude il favoloso Art Tatum, al Bar Gaya in rue Duphot di Parigi c'è il Gruppo dei Sei (Auric, Durey, Honegger, Milhaud, Poulenne e Tailleferre), più Ravel e Satie che ascoltano e cercano di imitare Jean Wiener, pianista jazz di provenienza dixieland. Questi si esibiscono in indiavolati ragtime. Cocteau è sicuro che « questa musica è venuta a colmare un vuoto ». Satie, che si diverte un mondo a sentire Wiener (il quale tra un fox-trot e un ragtime dispensa preludi e fughe di Bach), commenta che il jazz « ci riversa fiumi di dolore nell'animo; ma, cosa straordinaria per uomini moderni che lottano contro ogni pena, in questo caso assorbiamo il dolore con vera voluttà ».

Intanto, al Casino de Paris, giunge l'Orchestra di Billy Arnold: « un cataclisma ». E fuggono scandalizzate le nobildonne. Satie, ormai sui binari della musica americana, mette a punto un *Ragtime del transatlantico* e il balletto *Parade*; Auric offre col sorriso un fox-trot (*Addio New York*). Ravel è il più geniale e ripetutamente, con felicissima mano, cala manciate di jazz nei propri lavori: nell'*Enfant et les sortilèges* (« L'ho infarcito di tutto: Massenet, Puccini, musica americana e Monteverdi »), nella *Sonata per violino e pianoforte* e nel *Concerto per la mano sinistra*. Qua e là Maurice Ravel imita altresì spudoratamente le chitarre hawaiane e il banjo. Prima di lui già Claude Debussy aveva osato qualche ragtime nella suite *Children's corner* e in *Minstrels*.

E venne la lirica con le elettrizzanti *Mahegony* e *L'opera da tre soldi* di Brecht/Weill, ma soprattutto con *Jonny spielt auf* (Jonny comincia a sonare) di Ernst Krenek, che la scrive nel 1927 come opera jazz. Tale non poteva invece dirsi *Porgy and Bess* di Gershwin, perché gli spirituals si mischiavano qua a reminiscenze nei nomi di Debussy, di Wagner, di Ravel, di Stravinsky, di Puccini e di Charpentier. *Jonny spielt auf*, tradotta in 18 lingue, è così popolare che il monopolio del tabacco austriaco lancia la nuova sigaretta « Jonny ». Ma l'opera non piace ai critici, infastiditi da un lavoro in cui trovano posto « film, radiodiffusioni, altoparlanti, jazz, fox-trot, alberghi di lusso e treni espressi ». Più castigati ed eleganti Honegger con il *Concerto per piano*, Copland con il *Concerto jazz* e qualche altro, ma soprattutto Milhaud, che varterà tra i propri allievi un Mulligan e un Chico Hamilton e che sarà unico nel saper incrociare la sua anima ebraica con quella negra. La linea blues è il suo forte e si lancia nel mondo delle espressioni americane con i balletti *La création du monde* e *Le bœuf sur le toit*: « Cose indegne di figurare nei nostri concerti », gridano gli accademici di Santa Cecilia e si rifiutano categoricamente d'ospitare Milhaud.

Soltanto adesso, dopo mezzo secolo, gli stessi « ceciliani » nei loro appuntamenti estivi alla Basilica di Massenzio accettano questo ed altro. I prossimi giorni, ad esempio, due interi concerti jazz, con Mulligan e Cecil Taylor, figureranno, a caratteri cubitali, nel cartellone, accanto a Palestina e a Bach.

Storie del jazz va in onda martedì 6 luglio alle ore 19 sulla Rete 2 TV.

Discografia

Diamo qui di seguito alcune indicazioni di incisioni discografiche facilmente reperibili sul mercato italiano nel campo della « musica da taglio », ossia del classico mischiato col jazz:

● Gershwin: *Concerto in fa e Rapsodia in blue* con Présin e la Sinfonica di Londra (EMI); *Porgy and Bess*, dir. Dawson (Supraphone).

● Ravel: *Concerto per la mano sinistra* con Entremont, Boulez e l'Orchestra di Cleveland (CBS); *L'enfant et les sortilèges* con Ansermet e la Suisse Romande (Decca).

ca); *Sonata per violino e pianoforte* con Wallez e Rigitto (Decca).

● Satie: *Parade* con Entremont e la Royal Philharmonic Orchestra (CBS).

● Stravinsky: *Ebony Concerto e Ragtime per 11 strumenti* con il Columbia Jazz Chamber Ensemble (CBS); *L'histoire du soldat* diretta da Ansermet (Decca).

● Weill: *L'opera da tre soldi con Rennert* e *L'opera di Francoforte* (Philips); *Mahegony* con gli organici della Deutsche Rundfunk (CBS).

Un fenomeno di costume antico quanto l'uomo che si accentua,

Strillano più forte

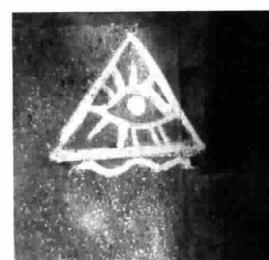
Simboli, messaggi d'amore, slogan politici o di protesta civile: ecco come spiegano le scritte murali antropologi, sociologi e psicologi. Dalle testimonianze archeologiche alle manifestazioni che trasformano le città in immense lavagne

di Giuseppe Bocconetti

Roma, luglio

Ninetto fa lamore co Marisa», «Richetto è spia e fijo de...», «Ninetto cia puro le corna». Questo dialogo, botta e risposta, evidentemente tra due rivali in amore, si svolgeva sino a qualche settimana prima che avesse inizio la campagna elettorale sul muro di un edificio ottocentesco in piazza Farnese, a Roma, e probabilmente sarebbe continuato chissà fino a quando, e in quali altri termini, se non fossero venuti i manifesti politici a ricoprirlo. Riprenderà sicuramente. Di nuovo Ninetto e Richetto affideranno alla bomboletta spray, vernice gialla il primo, nera il secondo, l'incarico di darsi l'un l'altro, ma anche a quanti sono interessati alla «storia», ciò che probabilmente non hanno il coraggio di darsi a voce. Il fenomeno della «scritta murale» è antico quanto l'uomo, si può dire. Nell'ultimo decennio, tuttavia ha assunto proporzioni assai generalizzate, di costume.

Chi scrive, e perché, sui muri? Negli Stati Uniti esiste già uno studio approfondito e comparato per capire il significato sociopolitico e antropologico di questi «messaggi» che esprimono di volta in volta tensioni sociali, disagi individuali nei confronti di una società oppressiva, consumistica e alienante, o più semplicemente il «bisogno» di consumare, immediatamente, momenti di felicità e di gioia, facendone partecipi anche gli «altri». Ne hanno fatto an-



Una serie di scritte murali apparse a Roma negli ultimi anni: sigle, disegni, simboli dal significato oscuro,

XII/0 Varie



Queste scritte, fotografate anch'esse a Roma, appartengono ad un altro tipo di messaggio: quello

che un film: *American Graffiti*. Che cos'è una parola, una frase, o un'immagine consegnata al muro con un chiodo, un pennarello, una bomboletta di vernice, se non un modo rudimentale di fare ciò che i moderni mezzi di comunicazione, i mass media, fanno intensamente e più estensivamente? Ogni «scritta», comprese quelle politiche quando sono dovute allo spontaneismo e alla invenzione individuale, è certamente una pagina di quell'immenso «diario collettivo» che gli studiosi, da qui a mille anni, si sforzeranno di decifrare «anche» attraverso queste manifestazioni. Se dureranno, s'intende.

Ma una qualche spiegazione, un qualche significato devono pure averlo, oggi. C'è chi se ne è occupato? Sì. Il professor Alberto Cirese, noto antropologo, è uno di essi. Dice che bisogna fare differenza tra scritta e scritta. Ve ne sono di quelle indirizzate al passante qualsiasi, come dire, «erga omnes», che valgono cioè per tutti, ed altre destinate a una comunità più ristretta. L'onorevole tal dei tali è un

ladro» è un messaggio che vale per la generalità. «Ninetto fa lamore co Marisa» ha significato per chi sa chi è Ninetto e chi è Marisa. «Viva la Roma» o «Viva il Milan» sono destinate a una comunità più allargata ed eterogenea del rione o del quartiere. Esistono, poi, diversi gradi intermedii. Per esempio: le scritte nei luoghi di decenza, nei «vespasiani» insomma. Sono indirizzate a colui o a coloro che sono nella disposizione di riceverle, di fruirle. Ma possono anche essere uno sfogo personale, un atteggiamento esibizionistico. «Chi scrive», dice il prof. Cirese, «è consapevole di rompere una regola, vincendo magari una qualche forma di inibizione». Il carattere politico della scritta, come quello non politico, possono coincidere con l'universalità del messaggio. «Ti amo», scritto a caratteri giganteschi sul muro di fronte alla finestra di una ragazza, può essere — a parere del professor Cirese — la testimonianza di un'intesa segreta, oppure la dichiarazione non ancora esplicitata di un timido.

Esistono poi scritte che possono essere omologate alla espressione, al linguaggio di minoranze che si sentono escluse, emarginate dai mezzi di comunicazione di massa, sebbene certi messaggi siano propri di gruppi che potrebbero avere udienza e spazio all'interno dei mass media.

Forma di espressione popolare antichissima, dunque. A parte le scritte dell'antico Egitto, della Grecia, di Roma, Pompei, Ercolano, L'Aquila, durante la Rivoluzione Francese, per esempio, campeggiava su tutti i muri di Parigi questa frase: «La muraille c'est le papier de la canaille» («Il muro è la carta delle canaglie», come venivano chiamati i rivoluzionari). Nel maggio del 1968, che è l'avvenimento politico e culturale che più s'avvicina a una rivoluzione (e in qualche misura rivoluzione è stata), sui muri della Sorbona comparve la scritta famosa, divenuta poi la bandiera del movimento di contestazione giovanile in tutto il mondo: «La fantasia al potere». La scritta murale, dunque, ha valore sociale, esprime una

in Italia come altrove, nei periodi di maggiore tensione sociale

i muri della città

xii/0 Varie



che fanno pensare talvolta ad organizzazioni politiche, talaltra addirittura a misteriose sette religiose

xii/0 Varie



« personale », sentimentale che può essere compreso soltanto da chi conosca la vicenda cui si riferisce

xii/0 Varie

ma anche quelli più tradizionali ».

Che la « scritta murale » abbia carattere antichissimo è provato da certe scoperte archeologiche fatte proprio qui, a Roma: « Ho prestato dieci sesterzi a Tiburzio. Sto ancora aspettandolo quel maledetto ». Oppure: « Poppea aveva promesso di ricevermi stanotte. Se l'è spassata con un altro ». Nell'antica scritta, dice il professor Roberto Giannamico, sociologo (autore di alcuni programmi televisivi come: *Anche senza parole*, ritratto di una società attraverso segni e comportamenti quotidiani; un'inchiesta sugli indios e, recentemente, sui « chicanos » della California) era anche legato un fatto rituale. Scrivere il proprio nome poniamo in un luogo sacro aveva funzione esorcizzante, oltre a quella di testimoniare la propria presenza, lasciare insomma una traccia della propria esistenza. « Nella nostra società », aggiunge, « la scritta assume un duplice valore: affermazione di libertà individuale e invio di un messaggio. Una motivazione sicuramente psicologica è invece nelle scrit-

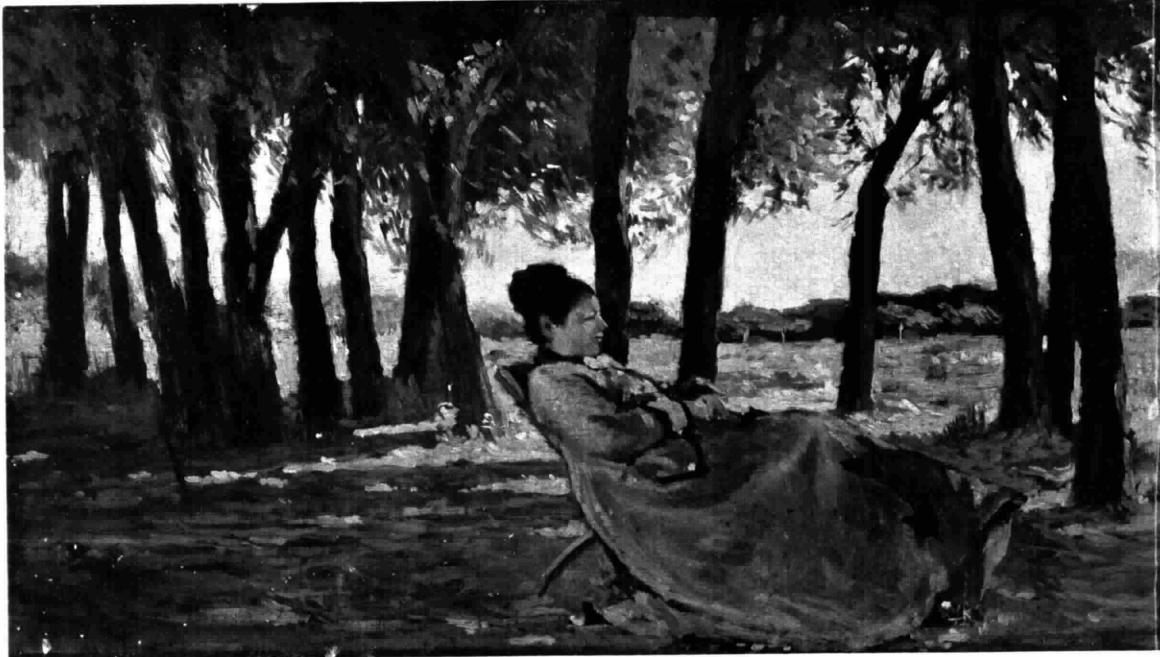
te oscene, nel senso che gente emarginata, « esclusa », o che si sente tale, riesce a dire « cose » che altri non direbbe o si vergognerebbe di dire. E' il caso dei « messaggi » nei vespaiani ». Non sempre per il prof. Giannamico l'emarginazione è un fatto negativo: « Può essere voluta, per affermare la propria fantasia, attraverso « forme » e « segni » immediati ed anonimi. Mi vien fatto di pensare a quel tale che, nelle vicinanze di San Pietro, ha scritto « io! » a caratteri giganteschi ».

Altre distinzioni andrebbero fatte, a parere del professor Giannamico: scritte di « confessioni », politiche (nate però da movimenti politici non istituzionalizzati), di contestazione. « C'è sempre un bisogno di « eternità » in chi scrive sui muri, di tramandare il proprio segno, la propria testimonianza », che può essere anche testimonianza sociale e politica. Certe scritte che appaiono in certi rioni o quartieri delle grandi città, non si leggono invece in altri. « La scritta murale, secondo me », dice il prof. Alberto Giordano,

docente di psicologia all'Università di Roma, « è quasi sempre un desiderio di partecipare direttamente alla vita della collettività. Noi psicologi cerchiamo di andare oltre il significato delle scritte, di risalire alle motivazioni socio-culturali che le hanno suggerite. Non sempre e non solo chi scrive sul muro è un nevrotico. Le basi sono più ampie. Sociali appunto. Esprimono sempre problemi ». I quali si traducono in protesta attraverso un mezzo alla portata di tutti e che raggiunge il maggior numero possibile di persone. « Tanto è vero che nei periodi di maggiore tensione sociale le scritte si moltiplicano ». Naturalmente l'argomento non può essere affrontato e chiarito nell'ambito di un breve articolo. Le scritte sono di vario genere e catalogabili secondo « motivazione », « forma », « contenuto ». E queste tre direttive ha seguito la professoressa Elisa Durante che quanto prima consegnò alle stampie un libro, una sorta di « corpus inscriptionum », proprio sulle scritte murali, con la prefazione del linguista e semiologo Tullio De Mauro. A giudizio della professoressa Durante, la motivazione, il « perché » di una scritta obbedisce innanzi tutto al bisogno di espressione, poi al desiderio di affermazione individuale, e soltanto infine alla volontà di comunicare con gli « altri ». Questo in relazione alle scritte a livello personale che sono poi quelle che l'hanno maggiormente interessata. Un esempio di « dialogo anonimo », feroce, ma anche d'invenzione, d'intelligenza, di fantasia ce l'ha riferito il professor Giordano. Nel corso della campagna elettorale del 1972 era comparsa sui muri di Roma questa scritta: « L'uomo libero è liberale ». Qualcuno, quasi dovunque, ha aggiunto quest'altra frase: « L'uomo vegeto è vegetale », con la precisa, chiara intenzione di volgere nell'ovvio, nel ridicolo il primitivo messaggio.

E' una raccolta necessariamente breve di punti di vista, quella che abbiamo riferito. Il problema è stato soltanto sfiorato. Resta un'amara constatazione da fare, al di là dei significati e della tradizione delle scritte murali: messaggi o contromessaggi che gruppi o minoranze vogliono inviare, siglati o in codice, le grandi città sono state trasformate in immense lavagne dove chiunque può scrivere qualunque cosa.

La mostra aperta sino al 22 luglio al Forte del Belvedere di Firenze



III/7661

Quelli della "macchia"

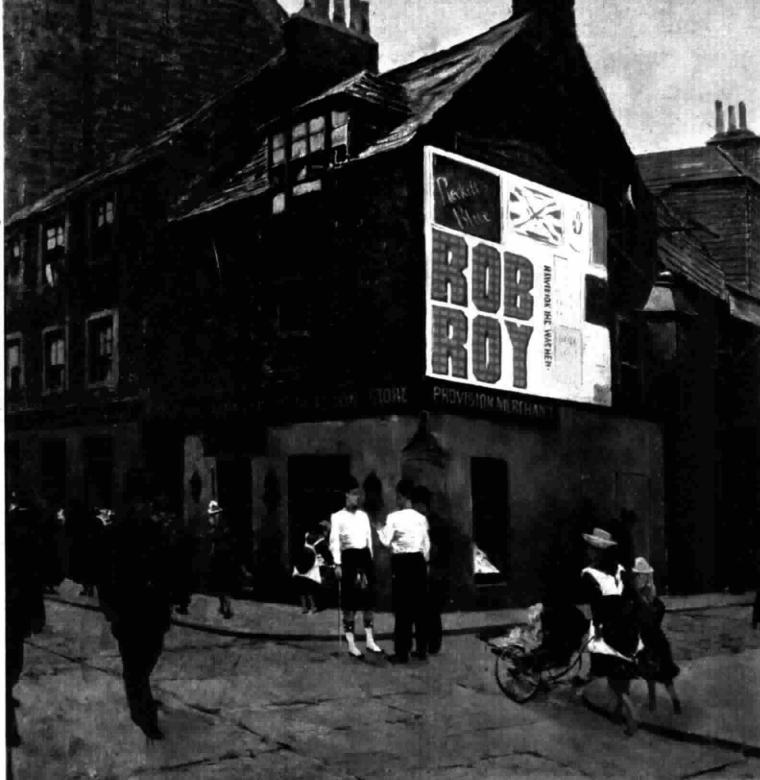
Troppi esaltati per ragioni nazionalistiche e più ancora mercantili, o troppo facilmente denigrati — li chiamarono «macchiaioli» schernendone una tecnica pittorica ritenuta rozza, appunto a «macchie» di colore — i pittori toscani dell'Ottocento attendono da più di un secolo, a parte i capolavori riconosciuti, una loro collocazione senza pregiudizi.

L'occasione si presenta in questi giorni, mentre il pubblico affolla le sale del Forte del Belvedere a Firenze dove è aperta sino al 22 luglio la loro grande rassegna antologica, affascinata dalle limpide vedute dipinte «en plein air».

La luce di Fattori, l'eleganza di Silvestro Lega, certe inquietudini di Signorini lasciano il segno anche sui disegni, ma Dario Durbè e Sandra Pinto, che hanno scelto e raccolto le oltre trecento opere, invitano a un'attenzione non superficiale per cogliere, al termine dei diversi percorsi individuali, una comune ansietà di rinnovamento. Senza pretendere, poi, altro che una conoscenza più serena e sicura che non costringa sempre i macchiaioli al confronto con gli impressionisti; improbabile come il confronto fra la vita del piccolo e declinante granducato di Toscana (o del regno d'Italia agli incerti primi passi) e la tumultuosa tensione fra espansionismo borghese e rivolte nella Francia di Napoleone III e della terza repubblica.



«La rotonda Palmieri» del 1866 e, in alto, «La signora Martelli a Castiglioncello» sono fra i capolavori di Giovanni Fattori esposti a Firenze. Vi spicca, come scrisse Soffici a proposito del primo, «un aristocratico senso dell'eleganza... Ogni membro della figurazione obbedisce strettamente a una legge superiore di comodità e convenienza costruttiva, incluso e atteggiato in un segno preciso e insieme vibrante e spazioso»



XII
Pittura

« Leith » (a fianco) e (sotto) « La sala delle agitate a S. Bonifazio di Firenze »: dateate, rispettivamente, 1881 e 1865, le due opere di Telemaco Signorini rivelano modernità e attenzione del pittore a un naturalismo « duro » che, a quel tempo, suscitò scalpore e scandalo



XIII
Pittura



7661

« Studio di donna » di Vincenzo Cabianca. Dello stesso autore è esposto alla rassegna del Belvedere un famosissimo quadro, « Le monachine », considerato capostipite del movimento macchiaiolo

XII/B
Il prestigioso concorso di canto non basta, Busseto vorrebbe fare di più per i giovani che si accostano alla lirica

L'università verdiiana sarà sempre un sogno?

di Laura Padellaro

Busseto, luglio

Concorso internazionale di voci verdiiane, XVI edizione. Se vogliamo affrontare il discorso sulle gare di canto in Italia, bisogna prendere le mosse da questa manifestazione di primaria importanza nel nostro Paese.

Non esiste nulla di più esaltante e di più crudele, nella pratica musicale, di un concorso di canto. Da sempre. Ricordiamo l'inesorabile «formula della riprovazione» nei *Maestri Cantori* di Wagner con cui non soltanto si boccia l'Aspirante, ma se ne decreta il triste destino: faltito nel canto e spacciato, *versungen und vertan*. E' una perfetta immagine, ancora attuale: molto spesso i concorrenti non hanno altro mestiere e si affidano completamente al «dono fatale» della voce. In Italia, i concorsi di canto sono moltissimi, troppi a dire il vero. Taluni importanti, altri truffaldini: fatti per ingannare gli ingenui e magari per intascare le poche migliaia di lire dell'iscrizione alla gara. Addirittura si parla, in giro, di un tale che si fece rappresentare in giuria dal proprio fratello. La casistica è lunga. Ma di questo concorso che s'intitola a Verdi che cosa può darsi? Se si tiene conto che l'infallibilità dei giudici, quando si parla di canto, è impossibile (perché le voci, come le anime, si salvano o si dannano a dispetto di certe evidenze), se si pensa, dall'altro lato, che gli «esclusi» riversano immaneabilmente la propria amarezza sulla giuria (che non ha capito, che non



Collaboratori pianistici al concorso, svoltosi quest'anno dal 16 al 20 giugno, erano i maestri Efrem Casagrande e Eugenio Furlotti

ha considerato, che per faziosità non ha saputo distinguere), nessuno potrà negare al concorso di Busseto, la serietà. Il suo fondatore Alessandro Ziliani, un tenore che conobbe la Scala e

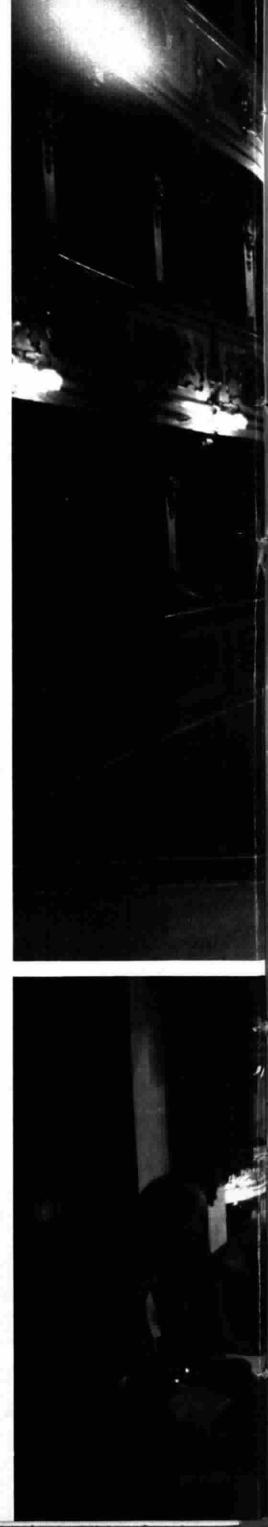
tutti i grandi teatri italiani e stranieri al tempo di Toscanini, di Marinuzzi, di Guarneri, di De Sabata e di Serafin, ha dato ai concorrenti, una fondamentale garanzia: quella di essere giu-

dicati da una larghissima giuria, quindici persone fra sovrintendenti, direttori artistici di teatri, musicologi, critici musicali, giornalisti di ogni parte del mondo. Quest'anno, in commissione, c'era per la prima volta Lord Harewood, cugino della regina d'Inghilterra e direttore dell'English National Opera, valido in quest'occasione non certo per i suoi titoli nobiliari, ma per una profonda competenza in materia di canto e per un'indiscutibile obiettività di giudizio. Quattro i premi assegnati (il primo di un milione) al soprano giapponese Shimada, al baritono Kengi Kogima, al tenore Alberto Cupido, al baritono Elia Padovan. Inoltre un premio «Galeffi» (al Padovan), un premio «Bastianini» (al baritono Sergio Moroni), un premio «Camerata dell'Aiglion» (al Kogima).

Alla vigilia della «finale», parlo con Alessandro Ziliani del suo concorso di voci verdiiane.

— *Da che cosa è nata questa manifestazione? Dall'amore per Verdi, dal fatto che lei è bussetano, o dalla nostalgia di tempi perduti?*

— Nacque per caso. Mi trovavo a Bologna, come membro della giuria di un concorso indetto dal «Comunale» per l'opera *Rigoletto*. C'era poca roba, un baritonetto, ma niente di che. Fu allora che mi venne in mente, di colpo: e se facessimo un concorso di voci verdiiane soltanto? Appena a Busseto, incontrai l'allora sindaco Stefanini e gli parla del mio progetto. Accettò e decidemmo di varare subito la manifestazione. Cercai di mettere insieme una commissione meraviglio-





Il Teatro Verdi di Busseto, sede del concorso. Nella foto qui a fianco, il palco della giuria. A sinistra, con gli occhiali, il presidente Alfredo Strano. (Le fotografie che illustrano questo servizio sono di Galliano Passerini)



sa, con i più bei nomi dell'arte, del teatro e della stampa. Avemmo subito un enorme successo con centotrenta e anche centocinquanta presenze.

— *Chi mantiene il concorso?*

Anzitutto la « Sullivan Foundation » di New York. Invitato un anno nella giuria del concorso americano, pensai di ricambiare l'invito al presidente Forest. Accettò e, a parte il premio personale di Forest, la « Sullivan » incominciò a darmi 3000-3500 dollari a cui si aggiunsero i contributi di altre persone in Italia: il premio dell'avvocato Sergio Dragoni, in me-

moria di Carlo Galeffi, il premio in memoria di Ettore Bastianini eccetera.

— *Esiste un contributo governativo? E in quale misura?*

— Il ministero ha incominciato a dare qualche cosa, ma sempre con molto ritardo. Ma sembra che adesso sia disposto a venirci incontro con un milione e mezzo all'anno.

— *Lei crede nell'utilità dei concorsi di canto? Dove finiscono i ragazzi che partecipano alla sua competizione? Di molti non si sente più parlare.*

— Cercò d'inserire ogni anno nella giuria persone che possano prende-

re a cuore i ragazzi, direttori artistici e sovrintendenti di grandi teatri italiani e stranieri, per esempio. Tutti siamo passati attraverso la miseria. E questi giovani come fanno a trovare le cinque-seimila lire al giorno per studiare il canto? Dai grandi artisti ho sentito dire sempre: se sto un giorno senza cantare me ne accorgo io, se sto due giorni se ne accorgono gli amici, se sto tre giorni, se ne accorge il pubblico.

— *Ha parlato pocanz di commissione «meravigliosa». Come mai non ci sono cantanti in giu-*

Kik sulla pelle allontana gli insetti. Ma solo gli insetti.



Aut. Min. San. n. 8442 - 8443 - 8444
4158

Quando sei all'aperto o in casa con le finestre spalancate, metti Kik sulla pelle, se vuoi allontanare gli insetti. Gli insetti fuggono ma gli amici no, perché Kik è gradevolmente profumato e, per la sua particolare composizione, non lascia tracce sulla pelle e non appicca. Ed è tanto delicato, da essere innocuo anche sulle pelli sensibili, come quelle dei bambini.

FORMULA CIBA-GEIGY
Nell'uso seguire le avvertenze.

kik®



In vendita solo in farmacia nei tipi
liquido-spray-stick

XII/B

Lei parla di una grande collega, senza nominarla. Tutti sanno che si tratta della Callas.

— Questo lo dice lei. Potrebbe anche essere. Comunque, prima di morire, vorrei tanto realizzare questo mio sogno, farei qualsiasi cosa per riuscirlo. Abbiamo un bel teatrino e se venissero fuori dieci, quindici elementi buoni, potremmo farli studiare sul serio. Il concorso non basta, oggi occorre dare ai giovani qualcosa di più di quello che abbiamo avuto noi: tre anni di studio e poi ci gettavano in teatro. Certo, allora c'erano i grandi direttori a far da pignolioni. Non si dormiva la notte prima di andare alle prove con un Guarneri o con un Serafin.

Una scuola verdiana a Busseto: una iniziativa magnifica. Ma chi aiuterà Ziliani a realizzarla? C'è una lettera che ha fatto storia, custodita nella casa di Verdi a Sant'Agata. E' di un giovane che chiede al maestro il rimborso delle spese sostenute per andare due volte a Parma ad ascoltare l'Aida: tanto per il viaggio, tanto per il biglietto, tanto per una « cena scellerata alla stazione ». Pretende quella somma perché l'opera non gli è piaciuta né la prima né la seconda volta. Ora, gli « orribili spettini dei soldi di spesi non gli lasciano tregua, essendo « figlio di famiglia ». Un altro documento ci attesta che Verdi ordinò a Ricordi di rimborsare il giovane, tranne per la cena scellerata (« Poteva mangiare a casa », dirà il musicista con sano buonsenso). Ma ecco, una riflessione. Il dettatore di Verdi era un povero giovane, sconvolto dalla monumentale grandezza di un capolavoro come l'Aida. Quasi quasi, quello sciarugato, fissato dalla storia nella ridicolaggine della sua ignoranza, suscita compassione. Oggi però i giovani che non capiscono Verdi sono quelli che non hanno modo di conoscerlo. Ziliani, in omaggio al suo grande concittadino, vuole creare a Busseto una scuola verdiana. Chi non si prodiga per la realizzazione di questo progetto, avendo la possibilità di farlo, non si creda molto diverso da quel « figlio di famiglia ». Se diversità ci fosse, sarebbe tutta a vantaggio di quel povero tale.

Laura Padellaro

La TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

V/F Parie TV Ragassi

Carlo Bressan
Le briconate di un bambino svedese

IL TERRIBILE EMIL

Giovedì 8 luglio

Emil di Lonnemberga è il protagonista di un film in tre puntate diretto da Olli Hellbom, tratto dall'omonimo romanzo di Astrid Lindgren, pubblicato in Italia dall'editore Vallecchi. La storia ambientata nei primi del '900 a Lonnemberga, tipico e ridente paesino svedese, è ispirata sui piccoli fatti quotidiani della famiglia Svensson, composta da papà Anton, fattore, da mamma Alma, da Emil e da Ida, rispettivamente di nove e sei anni. Vi è Lina, servetta, cuoca, stiratrice e giardiniere a tempo perso; e c'è Alfred, garzone di fattoria, stalliere, mandriano, spaccialegna quando ne ha voglia e fidanzato di Lina. C'è Tata Marta, la vecchia dei boschi, che ha sempre tante storie da raccontare ai ragazzi.

Eh, sì, ci vuol altro per spaventare Emil, eroe di marachelle pepate e saporite. E' il personaggio più famoso della regione, lo conoscono tutti. La particolarità che lo distingue dagli altri bambini è quella di combinare guai. Ne combina tanti, uno dietro l'altro; ma, poiché è un bambino intelligente, non ripete mai due volte la stessa marachella. E le sue imprese sono sempre accompagnate da un'aria d'incantevole candore.

Il papà dimentica il cappello sulla riva del flu-

me? Ed Emil, presto, lo fa scivolare nell'acqua per vedere se galleggia o se va a fondo: il cappello, invece, se ne va lontano. Poi la volta degli zoccoli: la pentola, ficcata nel pozzo per vedere se sono impermeabili; poi è la volta della trappola per topi, messa sotto il naso della sorellina; poi mette la testa nella pentola di terracotta e il papà deve portarla due volte dal dottore e rimettere la pentola e il denaro; poi Emil nasconde un topolino vivo nella borssetta della grassa signora Pittrell, perché il topolino ha freddo e gli fa pena, e così via. Il papà urla: «Questa volta quel manigoldo me la paga per tutte! Dov'è quel monellaccio, lo voglio qui!». Ma Emil è già andato a rinchiudersi nella «falegnameria», che è il suo rifugio sicuro ed anche il suo «laboratorio artistico». Già, Emil, per ogni marachella, si scolpisce una piccola statuetta di legno. Un trofeo, insomma. Siamo arrivati al bel numero di novantasette.

Emil è interpretato con molta bravura da un ragazzino di nome Jan Ohlson ed ha la stessa età del personaggio del libro magro: occhi azzurri, biondo, svelto e vispo come un grillo, una faccia dispettosa e simpaticissima, un'intelligenza viva e pronta che gli permette di afferrare in un attimo qualsiasi situazione spiegata dal regista.



Oliver Hardy e Stan Laurel sono gli allegri protagonisti del film «La ronda di mezzanotte» in onda mercoledì 7 luglio alle ore 18,30 sulla Rete 1

Ritorna il programma di giochi all'aperto

IMPRESA NATURA

Sabato 10 luglio

Nuove idee e nuove proposte per vivere all'aria aperta. Sebastiano Romeo, curatore del programma estivo *Impresa natura* che prende il via questa settimana, informa: «Questa volta si parte da una località veramente splendida: Vallefiorita, a 1400 metri d'altitudine, sotto il ghiacciaio della Meta, nell'Appennino Abruzzese. Lì si svol-

geranno le puntate della prima terna, cui parteciperanno gruppi di ragazzi di età dai 12 ai 15 anni, guidati da Claudio Sorrentino e Carla Urban. La regia è di Salvatore Baldazzi. Il programma si compone, complessivamente, di quattro terne, ognuna delle quali si svolgerà in ambiente diverso, per cui dopo Vallefiorita andremo a Fano centro balneare, sul Mare Adriatico, quindi passeremo a Nepi (Viterbo) e, infine, a Cerveteri, un paesino arroccato su una roccia di tufo presso Cerveteri e che conta solo 130 abitanti. Naturalmente, i ragazzi che partecipano ai giochi di *Impresa natura* cambiano ad ogni terna; anche i presentatori si alternano: oltre a Claudio Sorrentino e Carla Urban, avremo Alessandro Ancidiò e Alessandro Palladino. Ed avremo anche un secondo regista: Maurizio Rotundi».

Diamo intanto un'occhiata al programma della prima puntata. Abbiamo un «incontro con l'ambiente»: i ragazzi cercano il posto dove piazzare le tende e formare l'angolo di ciascuna squadra. Vi è poi l'allegre «operazione cucina» con spaghettiata generale. Vi sono attività varie, gare di abilità e destrezza. Ecco la «corsa con le bighe»: si tratta praticamente di una corsa, o meglio di una avanzata, compiuta da quattro ragazzi che tengono in equilibrio un loro compagno con l'aiuto di tre «filagne». Due ragaz-

zi fungono da ruote, tenendo una «filagna» alle estremità, altri due fungono da cavalli, tenendo ciascuno un'estremità di una «filagna» sulla spalla; l'annegato sta in piedi sulla «filagna» sostenuta dalle due ruote, manovrata da un'estremità opposta delle due «filagne» appoggiate sulle spalle dei due cavalli. E' una gara movimentata ed allegrissima; può svolgersi in varie «marche» o a percorso unico, a seconda del tempo disponibile e del terreno di gara.

Di tutt'altro ritmo è il gioco «dello scultore». Tutti i ragazzi si dispongono in semicerchio, al centro si piazzano il presentatore ed il ragazzo che farà le sculture; due ragazzi, che costituiranno il blocco da scolpire vengono bendati, mentre altri due, poco lontano, si sistemano formando un modello scultoreo. Lo scultore dopo 30" di osservazione dovrà indicare, a voce e senza guardarli, una successione di posizioni a due ragazzi che rappresentano il blocco di marmo da sbizzarrire, fino a raggiungere la posizione del modello scultoreo. Infine, il gioco della corda: due ragazzi si acciambellano a quindici metri di distanza, si tirano la corda, si spingono in avanti alla conquista del loro guido, cercando di vincere la resistenza creata dalla corda tirata in 4 direzioni opposte.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 4 luglio

QUEL RISSOSSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO, programma di cartoni animati. Creato dal disegnatore americano Elzie Crisler Segar, il nostro eroe compare per la prima volta, come figura di secondo piano, sul giornale *New York Evening Journal* nel 1929. Sapete che agli inizi Popeye (questo è il suo vero nome) era pigro e pauroso? Poi, improvvisamente, cambiò carattere, diventò colericco e, grazie ad un'alimentazione a base di spinaci, cominciò a sferrare pugni che stendevano al terra colossi più grandi di lui. E divenne Braccio di ferro.

Lunedì 5 luglio

SELEZIONE SPAZIO, settimanale dei più giovani a cura di Mario Mafucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo, realizzazione di Lydia Cattani. Andrà in onda un servizio di Mino Damato dal titolo *C'è vita su Marte*, in cui viene presentato il progetto spaziale della Nasa, curato da Goddard Space Center, per un bilancio della Missione «Marsiner 9», che ha rivoluzionato il patrimonio scientifico di conoscenza su Marte.

Martedì 6 luglio

IMMAGINI DAL MONDO, rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi televisivi aderenti all'UER a cura di Agostino Ghilardi.

Merkel 7 luglio

LA RONDA DI MEZZANOTTE, film con Stan Laurel e Oliver Hardy. Stanlio e Ollio ini-

ziano la loro attività come guardie di polizia; essendo in servizio di ronda, vedono un uomo entrare furtivamente in una casa. Ordendando a ladri e spacciatori, dopo averlo interrogato, lo portano trionfanti all'ufficio competente. Qui scoprono di avere arrestato proprio il capo della polizia, che, perduta la chiave di casa, rientrava dalla finestra. Ora Stanlio e Ollio si trovano nei pasticci...

Giovedì 8 luglio

EMIL, da un racconto di Astrid Lindgren. Prima puntata: Emil è un ragazzo che vive con la genitoria e la sorellina Ida in un villaggio svedese: è una peste di ragazzino che utilizza il suo cervello solo per combinare briconate.

Venerdì 9 luglio

VANGELO VIVO a cura di Gianni Rossi, consulenza religiosa di padre Guida, regia di Gianfranco Manganello. «Alunni del cielo» e «Osanna» sono due gruppi corali. Cuneo formati dai ragazzi fra gli 8 e i 20 anni. Gli canti dei due cori si spostano in luoghi soliti alle popolazioni del Terzo mondo: ma stavolta ne beneficeranno le popolazioni del Friuli colpite dal terremoto. Lo spettacolo ripreso da *Vangelo vivo* si è svolto a Chieri.

Sabato 10 luglio

IMPRESA NATURA: idee e proposte per vivere all'aria aperta a cura di Sebastiano Romeo. Prima puntata.

Grande prima di una nuova pellicola

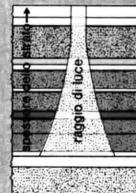
Agfacolor CNS

aggiunge al colore la nitidezza



La nitidezza

E' la caratteristica principale della nuova pellicola. Una pellicola fotografica è formata da più strati: più sottili sono, più nitide risultano le fotografie. Gli strati della nuova Agfacolor CNS sono stati ridotti del 25%. Proprio per questo l'immagine risulta così incisa.



Spaccato molto ingrandito degli strati della pellicola Agfacolor CNS

Il colore

E' un altro grande vantaggio della Agfacolor CNS. Grazie alla doppia mascheratura, i colori risaltano con maggior evidenza.

E sono ancora più aderenti alla realtà.

Per tutte le macchine fotografiche

Da oggi è certamente più facile fare delle fotografie più belle e più nitide. Qualunque sia la vostra macchina fotografica. La nuova Agfacolor CNS è "di casa", infatti sia in una macchina a cassetta, sia in una macchina 35 mm o Rollfilm.



rete 1

11 — Dalla Cattedrale di Sovana (Grosseto)

SANTA MESSA

celebrata da Mons. Giovanni D'Ascanzi, Vescovo di Sovana e Pitigliano

Ripresa televisiva di Carlo Baima e

NEL GIORNO DEL SINGORE

a cura di Angelo Gaiotti Il volontario cristiano per i giovani emarginati

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Marica Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

Gli antenati

L'amante latino

Produzione: Hanna & Barbera

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30-14

Telegiornale

■ BREAK

■ GONG

la TV dei ragazzi

18,30 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— L'uomo delle caverne

— Super eroi da fumetto

— Al bimbo piacciono gli spinaci

Prod.: United Artists

■ GONG

18,55 INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

Trasmissione della domenica

di Maurizio Costanzo e di Beppe Bellecca e Nino Marino con Giancarlo Dettori e Enza Sampò

Impianto scenico di Luciano Del Greco Regia di Paolo Gazzara

■ TIC-TAC

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Solo la verità

Quattro episodi scritti da Enrico Roda

4° - Prima di mezzanotte

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Segretaria dell'avv. Caporetto Laura Redi Assunta Teresa Ricci Avvocato Caporetto

Rossano Brazzi Giudice Romano Malaspina

Presidente del Tribunale Mario Lombardini

Uberto Moissi Giulio Adinolfi Pubblico Ministero Silvano Tranquilli

Oreste Galimberti Andrea Lala Veronica Moissi Silvana Panphili

Lidia Galimberti Ida Di Benedetto Signorina Tornabuoni Maria Capocci

Musiche di Filippo Trecca Scene di Antonio Capuano Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Dino B. Partesano

■ DOREMI'

21,50 GRANDE MARTE: LA RICERCA COMINCIA

Un programma di Mino Damato e Mario Maffucci

22,15 LA DOMENICA SPOR-TIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata a cura di Tito Stagno Regia di Raoul Bozzi

23 — PROSSIMAMENTE Programmi per sette sere

■ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

15 ° 54



Rossano Brazzi e l'avvocato Caporetto in «Prima di mezzanotte» della serie «Solo la verità» (20,45)

svizzera

14,45 In Eurovisione da Le Castellette: GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO DI FRANCIA

17,15 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Divonne-les-Bains - Alpe d'Huez

18,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. ■

18,35 TELEMONDO ■

Sommariale del Telegiornale

19 — ALLA SCOPERTA DELLE SOR-GENTI DEL NILO ■

4. Il grande confronto (Replica)

19,55 DOMENICA SPORT ■

20 — Luigi Dallepiccola

CANTI DI PRIGIONIA ■

20,30 TELEGIORNALE - 2a ediz. ■

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE ■

20,50 CONTRASTI ■

21,15 IL MONDO IN CUI VIVIA-MO ■

21,45 TELEGIORNALE - 3a ediz. ■

22 — Da New York:

Il BICENTENARIO DELL'INDE-

PENDENZA ■

Un giorno di festa attraverso gli Stati Uniti d'America

23 — SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE ■

con Georges Geret, Corinne Le Poultain - Regia di Maurice Caze-

neuve - 9° ed ultimo episodio

23,55 LA DOMENICA SPORTIVA ■

20,25-0,40 TELEGIORNALE - 4a ed.

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI ■

20.000 leghe sotto i mari

Cartoni animati - 1a parte

20,55 ZIG-ZAG ■

21 — CANALE 2 - I pro-

grammi della settimana

21,15 SUBLIME DECISIONE

Storia di Stane Sever, Stan Potok e Julie Staric

Regia di Frantisek Cap

Seconda guerra mondiale, a Lubiana le truppe

collaborazioniste cattura-

no un partigiano ferito

gravemente, lo ricovero-

no al ospedale, perde-

ndo speranza di tenerlo in vi-

ta per poterlo interrogare.

Il ferito viene affi-

dato alle cure del dottor

Koren. Intanto il movi-

mento partigiano si di-

sa che il ferito partigiano

che si trova co-

stretto a sopprimere il te-

niente che comanda la

soccorso.

22,45 OLIMPIADI IERI

■ Il Decathlon ■

Documentario

rete 2

Pomeriggio sportivo

14,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Le Castellette

AUTOMOBILISMO:

GRAN PREMIO DI

FRANCIA

Telecronista Mario Poltronieri

— FRANCIA: Alpe d'Huez

CICLISMO: TOUR DE

FRANCE

Divonne-Le-Bains - Alpe d'Huez

Telecronista Adriano De

Zan

■ GONG

18,30 PROSSIMAMENTE Programmi per sette sere

■ TIC-TAC

18,45 BIM BUM BAM

Spettacolo musicale di Roberto Dané e Ludovic Peregrini condotto da Peppino Giangiardì, Bruno Lauzi e Bruna Lelli

Scene di Ennio di Majo

Orchestra diretta da Gianfranco Intra

Regia di Gian Maria Ta-

barelli

■ ARCOBALENO

19,50

TG 2 - Studio aperto

Sport 7

Protagonisti e fatti della domenica

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Giovanni Garassino, Remo Pasucci

Conduce Guido Oddo

■ INTERMEZZO

20,45

Settimo giorno

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale

Storia dell'Unione Sovietica

■ DOREMI'

21,40

TG 2 - Stanotte

■ BREAK 2

22 — In diretta via satellite dagli U.S.A.

Buon compleanno America!

IN OCCASIONE DEL BICENTENARIO AMERICANO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,50 Ikerus 2000. Das Abenteuer des Drachenfliegen. Mit Mike Harker. Ein Film von Manfred Wörderwölcke. Verleih: Telepol

19,45-19,50 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Alois Gurndin

20,30-20,45 Tagesschau

francia

12 — E' DOMENICA

Una trasmissione di Guy Lux in coproduzione con Luce Perrot

Nel corso della trasmissione: DIESI, ANNI FA, ANNI IN FA, DOMANI per la serie - Midi Ring -

12,45 MIDI 2

Presenta Jean Lanzl

13,15 E' DOMENICA - 2^ parte

18,47 STADE 2 - Avvenimen-

ti e cronache sportive

della domenica presentati dalla direzione di

Antenne 2 ■

19,29 SYSTEME 2 - Una tra-

missione di Guy Lux e Jacqueline Duforest con la collaborazione artistica di Jean-Louis Bertrand

Arte, Lila Milic e Fran-

çois Zermati - Orchestra di Raymond Lefèvre - Presentano Guy Lux e Sophie Darel

20 — TELEGIORNALE

20,30 SYSTEME 2 - 2^ parte

21,50 LA SAGA DEI FOR-

SYSTÈMES - Génie

Seconda puntata

Interpreti: Kenneth More, Eric Porter, Nyree Dawn

Giles - Sophie Darel

22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI

19,40 MUSEO DEL CRIMINE

■ La lettera ■

20,50 NOTIZIARIO

21,05 GIUSEPPE VERDI

Film

Regia di R. Metarazzo

con Anna Maria Ferrero, Pierre Cressey, Gabry André

Vicino a morire, Giuseppe

Verdi col pensiero ritorna agli anni lontani della giovinezza e a poco a poco le memorie, liete e tristi, della sua lunga, gloriosa vita, si raccontano nella sua mente.

Si rivede a Milano, nel 1858 dove si è trasferito

con la moglie Margherita Barezzi e il figlioletto.

Il letto successo della sua prima opera, *Oberto*, conte di S. Bonifacio gli

frutta dall'impressario della Scala la commissione di un'opera buffa.

ore 22 rete 2

Il 4 luglio 1776 i delegati di tredici Stati americani (Massachusetts, New Hampshire, Rhode Island, Connecticut, New York, Pennsylvania, New Jersey, Delaware, Maryland, Virginia, North Carolina, South Carolina, Georgia) firmarono la *Dichiarazione di Indipendenza* redatta da Jefferson: considerata da alcuni il primo capitolo di un più vasto e generale processo di liberazione dell'umanità, l'inizio dell'era democratica, da altri il primo capitolo di una ideale decolonizzazione, comunque un crociera obbligato della storia.

Stasera 4 luglio 1976 popoli diversi si uniscono via satellite alle celebrazioni del Bicentenario americano trasmise dalla NBC (National Broadcasting Corporation) che avrà per noi il commento italiano di un nostro giornalista della sede di New York. Il programma prevede una ventina di manifestazioni: al momento di andare in macchina non possiamo comunque ancora dire quali piatti di questo eccezionale e variopinto menu verranno saltati e quali saranno offerti in sostituzione. Nel complesso ci troveremo di fronte all'immagine che l'America 1976 vuole dare di se stessa: duecento anni di storia, intrecciate le voci dei diversi gruppi etnici e delle diverse confessioni religiose, lavoro, genio creativo, tradizioni, fratellanza e divertimento. Anche la felicità figura tra i diritti dell'uomo della *Dichiarazione*.

Lo «special» si apre con immagini dell'alba in cinque diversi Stati americani (oggi sono 50): il sole sorge sul mare, sui campi lavorati dall'uomo, sulle metropoli giovani, sul deserto, sulle montagne. E subito a Washington l'alzabandiera, («stars and strips», stelle e strisce), l'arrivo del Presidente Ford in elicottero a un campo militare (lo rivedremo in varie occasioni in questo 4 luglio americano fino al discorso finale), la banda dei marines (il corpo che è simbolo di certa egemonia americana, che ha un anno d'età più della stessa *Dichiarazione*, che ha raccolto gloria e nomignoli, tanti che messi insieme potrebbero costituire un piccolo dizionario) è intenta alle battute trionfali del famoso inno che ha risuonato per le sale cinematografiche di tutto il mondo: «dalle stanze di Montezuma alle spiagge di Tripoli noi combattiamo le battaglie della patria in aria in terra in mare». Le parole si riferiscono a due celebri imprese: la conquista della cittadella della resistenza messicana di Chapultepec nel 1847, la fine della campagna contro i pirati berberi dopo l'epica marcia di oltre 1000 chilometri

VII USA
«Buon compleanno America!»

I 200 anni degli USA



Il Campidoglio, a Washington, sede del Congresso degli Stati Uniti

lungo la costa mediterranea.

Poi è il momento della preghiera in cui tutta l'America si ritrova; nonostante le immagini edonistiche si dice che sia difficile trovare un agnostico in tutto il territorio: ognuno a suo modo crede e prega. Protestanti, cattolici, ortodossi, ebrei, buddisti, e tra i protestanti: battisti, luterani, presbiteriani, eccetera, e poi metodisti, quaccheri, pentecostali, moroni; ci sono più di trecento sette riconosciute oltre a quelle fluttuanti e non esistono statistiche ufficiali. La religione ha avuto del resto la sua parte nella rivoluzione americana, gli avventurieri si ispiravano all'*Utopia* di Tommaso Moro, i puritani volevano una città che mostrasse la vera vita cristiana all'Europa, i quaccheri aspiravano, in tempi di persecuzione e di guerre, alla pace e alla tolleranza.

Giriamo pagina e addentriamoci nell'America che si diverte: la favolosa spiaggia della California, i patiti del surf in equilibrio sulle onde del Pacifico, la distesa del litorale atlantico da New York alla Florida, le ragazze in bikini di Miami Beach, le gare dei fuoristrada sul fiume a Detroit, le partite di golf in Minnesota (anche se gli scozzesi rivendicano la paternità di questo sport oggi tutti giocano con la pallina ideata dall'americano Haskell e con mazze in acciaio tubolare made in USA, dal 1929), la corsa di cavalli a Chicago, i concerti delle bande per le strade di Louisville e di New

York (a New York per la festa italiana del «Columbus Day» al 12 ottobre se ne vedono sfilare trecento), infine la regata velica (cento imbarcazioni iscritte e sei già venute in collazione alla partenza dalle Bermude). Assisteremo poi ad una grandiosa sfilata cui partecipano le flotte di tutto il mondo. Per l'Italia ci sarà l'«Americo Vespucci» con gli allievi dell'Accademia di Livorno.

L'America al lavoro ci appare tramite coloro che dedicano le proprie giornate al servizio della comunità: la polizia di Houston nel Texas (gli ultimi personaggi dell'omaggio americano alle forze dell'ordine sono televisivi, lo sceriffo McCleod a New York e Dave Toma nel New Jersey); i pompieri di New York all'opera (pari a quelli impegnati nel domare «l'inferno di cristallo» e infine l'ospedale di Washington).

La lettura della *Dichiarazione* dal balcone del primo parlamento americano di Boston dà l'avvio alle celebrazioni storiche: duecento anni, personaggi ed eventi resi leggendari, da letteratura e cinema, carri di pionieri, nordisti e sudisti, cacciatori d'oro come astronauti: proprio oggi 4 luglio la sonda americana trasmette i primi dati da Marte. E' la storia che continua, un nuovo capitolo si apre.

In questo ritrovarsi corale dell'America, in questa fraternità festaiola, figurano anche coloro per i quali la patria è stata spesso matrigna. Abolita

la schiavitù ma non sopiti i contrasti razziali, dato l'avvio alla riscossa non violenta dei negri già si ode la voce degli indiani, i primi abitanti di questo Paese, che benché non più confinati nelle riserve, sono ancora in cerca di uno spazio vitale. Eppure i loro bambini si preparano ogni anno per il 4 luglio alla festa del «pow-wow», in nome di una speranza di libertà, mentre le altre minoranze portano il peso dei propri problemi, il ricordo delle proprie tradizioni, la ricerca della propria identità: americani, cinesi, portoricani, europei, e via dicendo. Ma l'America è anche quella provinciale delle feste campestri (vedremo i boscacci di Portland impegnati in gare di velocità e scalate all'albero della cuccagna) e dei giganteschi pic-nic collettivi (riuniti quelli dell'Illinois e del Minnesota, intorno alla zuppa Bourgou e all'enorme padella di molluschi fritti); oggi alla ribalta un pic-nic con gara per la miglior torta d'America in Arizona ed un pic-nic con la torta per il 200° compleanno americano in California.

Non si può omettere una puntata a Detroit, alla Ford in festa: quella Ford che ha tenuto a battesimo la catena di montaggio e la prima automobile economica in serie («avrà un prezzo così basso», diceva Henry Ford, «da metterla alla portata di chiunque abbia uno stipendio decente»). Il primo Modello T uscì dalla fabbrica di Detroit nel 1908 insieme a 6000 gemelle: chiamata affettuosamente «Tin Lizzie» costava davvero poco, 850 dollari, in un tempo in cui le altre auto oscillavano tra i mille, duemila e più dollari. André in pensione nel 1927, superati i 15 milioni di esemplari.

Largo ora al jazz (l'anno di nascita è comunemente indicato al 1917 quando la Original Dixieland Jazz Band, un gruppo di New Orleans, ottenne a New York uno strepitoso successo) in un concerto dal favoloso «steam boat» (il battello a vapore del Mississippi pilotato anche da Mark Twain, e per inciso questo 1976 è anche il centenario di Tom Sawyer, il suo eroe caro ai ragazzi di tutto il mondo), nonché un ricordo particolare per Louis Armstrong e Duke Ellington.

Per chiudere torniamo a Filadelfia alla famosa campana della libertà che, fatta costruire in Inghilterra dagli abitanti di Pennsylvania, suona a distesa per annunciare l'indipendenza, senza lasciarsi zittire da una crepa. Fu riparata e resse per altri 50 anni facendo sentire i suoi rintocchi ogni 4 luglio. Ora è sulla torre della Independence Hall e rappresenta per tutto il mondo il simbolo della libertà. (Servizio alle pagine 20-23).

domenica 4 luglio

INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE



Giancarlo Dettori ed Enza Sampo sono i conduttori della trasmissione

ore 18,55 rete 1

Insieme, facendo finta di niente: siamo così giunti alla penultima puntata del programma che, al posto dei divi del mondo dello spettacolo, ha visto alternarsi sullo schermo tutta una serie di personaggi del pubblico che hanno presentato ognuna la propria specialità. L'ultimo incontro è previsto per domenica prossima. Questo pomeriggio avverrà fra l'altro la partecipazione dell'filarmonicista clavicembalista Salvatore Di Gesù, molto noto per i suoi concerti, e della cantante melodica Maria Monti, che ascolteremo nell'interpretazione di un brano. Non ho mai visto, in cui si rammarica di non aver mai potuto conoscere la bellezza del mare. Parteciperà poi allo spettacolo un complesso di giova-

nissimi studenti di Roma (sono tutti alle prese con gli esami di maturità), i Country Report, che hanno cominciato a suonare nelle case e nelle cantine dove i giovani usano riunirsi. Il loro hobby si è fatto una via sempre più impegnativa ed ora possono vantare un vasto repertorio di musiche, anche se non hanno mai inciso un disco. Particolaramente «emozionante» risulterà poi l'intervento di Umberto Di Grazia, un rappresentante del pubblico che si intende di parapsicologia e dice di «essere in contatto» con gli Etruschi. Di Grazia ci parlerà dei fantasmi e delle sue esperienze «in materia». Chiudono i Trolls '76, una serie di coppie di ballerini della scuola del maestro Ariel Manni che parteciperanno ai tornei del ballo da sala e che si esibiranno in un caratteristico samba.

II S di R. Roda
SOLO LA VERITA': Prima di mezzanotte

ore 20,45 rete 1

E' questo l'ultimo dei quattro film politieschi preparati per la televisione dai giornalisti scrittori Enzo Roda. Protagonista sarà, come nelle settimane precedenti, Rossano Brazzi, nelle vesti dell'avvocato Caporetto, mentre Silvana Pamphilji impersonerà Veronica Moissi, una figura-chiave della vicenda. Passiamo ora ad esaminare la trama nei suoi punti essenziali. Oreste Galimberti è accusato di aver ucciso lo zio della sua giovane amica, Veronica Moissi. L'uomo nega di essere colpevole, ma non fa nulla per tentare di scagionarsi con credibilità. Le prove, perfino le sue impronte digitali sull'arma del delitto, sono tutte contro di lui. L'avvocato Caporetto,

colpito dalle troppe coincidenze che inchiodano il Galimberti alle sue responsabilità, accetta di difenderlo. Il principale testimone d'accusa è il fratello della vittima che afferma di aver assistito all'assassinio e di aver visto il Galimberti fuggire. Anzi egli avrebbe tentato di fermarlo ponendosi davanti alla sua automobile, ma senza alcun successo. Caporetto, con molta abilità, riesce a smantellare quest'ultima circostanza e nel frattempo tenta di creare un rapporto di fiducia con il Galimberti. Importante sarà poi l'interrogatorio di Veronica Moissi e l'intervento della moglie di Galimberti, Lidia. Questo però, si servirà a fare luce sull'imputazione del Galimberti, non risolverà il caso. Alla verità arriverà in seguito l'avvocato Caporetto.

SETTIMO GIORNO

ore 20,45 rete 2

Con la puntata di questa sera, la 128^a Settimo giorno, la rubrica di attualità culturale a cura di Francesca Sanvitale, si congeda dal pubblico televisivo. Assai ampio, nell'arco di due anni e mezzo, è stato il ventaglio degli argomenti affrontati e discussi in questa rubrica: cinema, letteratura, teatro, musica, spettacolo, storia, ecc., il tutto sempre legato a una tematica e a un dibattito culturale di varia e a volte stringente attualità. Argomento della trasmissione di questa sera, l'ultima dunque, è la storia dell'Unione Sovietica fra le due guerre mondiali. A parlare di questo tema è stato invitato in studio Giuseppe Boffa del qua-

le è uscito di recente un volume, intitolato appunto Storia dell'Unione Sovietica e pubblicato da Mondadori. Boffa, comunista militante, giornalista dell'Unità, ha vissuto e più espresa nell'Unione Sovietica e la sua opera si presenta quindi come quella di un profondo conoscitore della realtà di quel Paese. I filmati, presentati nel corso della trasmissione e realizzati da Giovanni Cervigni e Piero Natoli, ripercorrono la storia dell'Unione Sovietica fra il 1917 e il 1943, mettendo a fuoco le due figure centrali di quell'epoca: Lenin e Stalin. Intervengono, tra gli altri a commentare il libro di Boffa e a discutere di quel periodo storico, Furio Diaz, Paolo Spriano, Franco Barbieri, Alberto Ronchey.

"Una vita sana e naturale
è il punto di partenza
per ottenere dei buoni risultati!"



Enzo Majorca

Una vita sana e naturale
spesso vuol dire anche un
intestino ben regolato: e in
questo Guttalax ti aiuta.
Guttalax è lassativo in gocce
perciò ti regola efficacemente.
Guttalax infatti è dosabile
goccia a goccia, proprio
secondo le necessità
individuali.

Guttalax riattiva l'intestino
in modo delicato, naturale,
perciò adatto a tutti in
famiglia anche ai bambini
e alle donne in gravidanza.

Guttalax
lassativo in gocce
ti regola efficacemente.



Aut. Min. San n. 40/04

	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIU' OSTINATI
ADULTI	5-10 GOCCE	15 O PIU' GOCCE
BAMBINI 1-11 INFANZIA	2-5 GOCCE	



radio domenica 4 luglio

1X/C

IL SANTO: S. Ulrico.

Altri Santi: S. Elisabetta, S. Lauriano, S. Giacardino, S. Innocenzo

Il sole sorge a Torino alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 21,40; a Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 21,40 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1934, muore a Parigi Marie Curie.

PENSIERO DEL GIORNO: Di rado presso la luce pensiamo alla tenebra, presso la felicità alla miseria, presso la soddisfazione al dolore, ma sempre viceversa. (Emmanuel Kant).

Sul podio Reiner, Giulini, Ozawa

I/S

di Schubert

Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Chicago

ore 8,30 radiotre

Nell'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner riscolteremo oggi una delle creazioni schubertiane più care al grosso pubblico: la leggendaria *Sinfonia n. 8 in si minore*, meglio nota come *l'Incompiuta*.

Nonostante la sua popolarità ancor oggi gioverà ricordare come il vero motivo del suo titolo, contro ogni plausibile supposizione, non derivi dall'improvvisa morte dell'autore (avvenuta solo nel 1828 e quindi sei anni dopo la composizione dell'opera), ma da una precisa scelta: dopo le altissime vette toccate nei primi due movimenti al musicista parve impossibile ripetere un analogo miracolo. Lo Scherzo successivo, infatti, appena abbozzato, non poteva risultare ai suoi occhi altro che banale: «Non si potrà mai trarre dal materiale di questo movimento», scrive l'Einstein, il maggior biografo schubertiano, «niente che possa anche solo avvicinarsi per originalità, potenza e maestria ai due movimenti precedenti».

Il destino di questa Sinfonia, iniziata il 30 ottobre 1822 ed eseguita per la prima volta a Vienna il 17 dicembre 1865, è perlomeno singolare: non solo dovettero passare più di 40 anni perché fosse eseguita in pubblico, ma circa altrettanti dalla morte dell'autore ne occorsero per la sua riscoperta.

Da allora il crescente consenso di pubblico e di critica hanno valso a laurearla tra le composizioni schubertiane più mature e della stagione creativa più felice.

Nel secondo brano in programma la stessa Orchestra americana, magistralmente diretta da Giulini la cui fama sembra decisamente in crescendo in questi ultimi anni, diviene interlocutrice in uno strabiliante dialogo del pianoforte di Arthur Rubinstein. Quale interprete più adatto poteva realizzare quel pianismo schumanniano che, particolarmente in questo *Concerto in la minore op. 54*, costringe ad ar-

due difficoltà? I fittissimi arpeggi, la velocità sostenuta e l'aridità di certi passaggi, specie nel secondo tempo, costituiscono grossi problemi esecutivi che richiedono, accanto ad una non indifferente propensione per la espressione, anche un'abilità tecnica notevole.

Composto nel 1841 con singolare inversione nell'ordine di composizione dei movimenti (il primo tempo fu infatti terminato solo quattro mesi dopo l'Intermezzo e il Finale) questo Concerto ebbe una genesi ben laboriosa. Basti pensare che già nel 1827 Schumann aveva cominciato a delineare uno schizzo, ma che solo nel '41, cioè all'epoca della sua piena maturità artistica, vi si dedicò con tale determinazione da terminarlo definitivamente, con tutte le successive modifiche, solo quattro anni più tardi.

E' una composizione dunque che già dall'inizio era nata all'insegna dell'unicità se già nel 1827 Schumann aveva affermato di voler scrivere «un'una di mezzo tra sinfonia, concerto e grande sonata».

Ben altro spirito e ben altri timbri evucherà in chiusura la esecuzione della stravinskiana *Sagra della primavera*, una delle pagine più smaglianti della letteratura musicale della prima metà del secolo, il cui organico raggiunge le colossali proporzioni richieste dall'argomento. La novità degli accenti, dei ritmi scatenati e primitivi, di sonorità ora dimesse ora eccezionalmente fragorose, accanto al sovvertimento di molti dei canoni tradizionali non potevano che provocare quello scandalo che il 29 maggio 1913 accolse la prima rappresentazione del balletto al Théâtre des Champs Elysées di Parigi. Solo un linguaggio così rivoluzionario poteva infatti aderire con immediatezza quasi pittorica alla evocazione dei barbari ritmi pagani della Russia primitiva; dalla visione di questa primigenia violenza Stravinsky si diparte in seguito per rievocare nella celebrazione della primavera «la sublime montre de la nature qui se renouvelle».

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Il flauto magico, ouverture (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini); Felix Mendelssohn-Bartholdy: Dal Quartetto in do minore: I. movimento: Allegro vivace (Trio Bell'Arte e viola Koch Utrich) ♦ Nikolai Rimski-Korsakoff: L'undegno, la rosa (Orchestra di Coro, The Hague Symphony diretta da Camarata) ♦ Alexander Borodin: Scherzo dalla Sinfonia n. 2 (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bagellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1
Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salec. Prodotta da Guido Sacerdoti con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi. Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 VAGHE STELLE DELL'OPERA-RETTA

Gianni Agus presenta: ♦ La Mascotte di Edmond Audran con la partecipazione di Adriana Innocenti. Testi di Jean Blondel a cura di Claudio Viti Nell'intervallo (ore 15): GR 1

Terza edizione

15,30 Lello LuttaZZI

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,50 Ornella Vanoni presenta:

Ornella & la Vanoni

Un programma di Leo Benvenuti e Lucia Drudi Demby

scritto da Marcello Coscia

Regia di Antonio Marrapodi

19 — GR 1 SERA

Quarta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaimi presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Giloli (Replica)

20,20 JAZZ GIOVANI

Presentazione del Festival del jazz 1976

Un programma di Adriano Mazzoletti

21 — GR 1

Quinta edizione

21,15 Il classico dell'anno

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO

1^o puntata

Angelica inseguita ♦

8,30 LA VOSTRA TERRA

9 — Musica per archi

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi

10,15 Tutto è relativo

Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da MARCELLO MARCHESI, tentata da ORAZIO ORLANDO con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quintero

Regia di Giorgio Bandini (Replica)

11 — In diretta da...

11,30 INTERMEZZI E SINFONIE DA OPERE

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

17 — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:

Io e lei

Battibecci radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello. Regia di Silvio Gigli

17,35 RITMI DEL SUD AMERICA

18 — CONCERTO OPERISTICO

Soprano Montserrat Caballé

Tenore Plácido Domingo

Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri; Sinfonia (Orch. Sinf. di Berlino diretta da Herbert von Karajan); Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera. Ma se è forza perdeti ♦ (Orch. dell'Opera di Berlino diretta da Nello Santini) ♦ Gaetano Donizetti: Torquato Tasso - Trono e corona inviolati - (Orch. di Londra diretta da Carlo Felice Cilluffo) ♦ Giacomo Puccini: Manon Lescaut - Tu, tu, amore. ♦ (Orch. del Teatro Metropolitan di New York diretta da James Levine) ♦ Domenico Cimarosa: Thais. ♦ Dis-moi que tu suis belle. ♦ (Orch. New Philharmonia di Londra diretta da Reynold Giovanni) ♦ Umberto Giordano: Andrea Chenier. ♦ Un di all'azzurro spazio. ♦ (Orch. dell'Opera di Berlino diretta da Nello Santini) ♦ Giuseppe Verdi: Don Carlos. ♦ Ma lascia ci vedremo. ♦ (Orch. del Teatro Covent Garden e Coro dell'Ambronian-Opera dir. Carlo Maria Giulini)

Lettura di Albertazzi e Bonagura

Regia di Nanni de Stefanis (Replica)

21,45 CONCERTO DEI PREMIATI AL VI CONCORSO NAZIONALE PER CORO DI VOCI BIANCHE - ORGANIZZATO DALLA SOCIETÀ CORALE - GUIDO MONACO - DI PRATO (Registration effettuata l'8 maggio 1976 al Teatro Metastasio di Prato)

22,20 LORETTA GOGGI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetti

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Il mattiniere

(I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):

Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere (I parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Dieci,

ma non li dimostra

Un programma scritto da Marcello Clorciolini

Regia di Aurelio Castelfranchi

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

GRAN VARIETÀ'

Spettacolo di Amuri e Verde con la partecipazione di Clu-

lliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panza, Araldo Tieri

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

Nell'intervallo (ore 10,30):

GR 2 - Regioni

11,05 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-

compagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Moreno

12 - Canzoni italiane

Nell'intervallo (ore 12,30):

GR 2 - RADIOGIORNO



Gianni Boncompagni
(ore 11,05)

13 - IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia

Regia di Mario Morelli

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:

Praticamente, no?

Regia di Sergio D'ottavi

17,10-18,18



Loretta Goggi
(ore 22,20, radiouno)

14 — **Su di giri**
(Esclusa la Sardegna che trasmette programma regionale)

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

(Replica) (Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

16,55 GR 2 - Notizie

17 — Musica e sport

a cura della Redazione Sportiva del GR 2
(I parte)

Nel corso del programma servizio speciale di Enrico Ameri e Adriano Morelli sul 63° Tour de France

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

Bollettino del mare

18,40 MUSICA E SPORT

(II parte)

18,55 CRAZY

Un programma musicale con Ronnie Jones

• Spirito gentil - (Tenore Gianni Pirovano) L'elenco d'amore - Una furtiva lezione - (Tenore Giuseppe Di Stefano) ♦ Daniel Auber, Fra Diavolo - Or son sola - (Soprano Joan Sutherland)

21,10 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

21,35 Supersonic

Dischi a mach due

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali.

23,29 Chiusura

19,30 GR 2 - RADIOSERA

20 — CELEBRI ROMANZE PER CELEBRI INTERPRETI

Christoph Willibald Gluck: Orfeo ed Euridice - Che farò senza Euridice - (Mezzosoprano Marilyn Horne) ♦ Vincenzo Bellini: Norma - Casta diva - (Maria Callas, soprano; Nicola Zaccaria, basso) I Puritani - A te o cara olanda - (Puccini, soprano; Ariane Auger, soprano; Reid Bunger, basso) ♦ Giacomo Meyerbeer: Robert le diable - Nonnes, qui reposez - (Basso Cesare Siepi) ♦ Gioacchino Rossini: La Cenerentola - Naçul, all'affanno - (Teresa Berganza, soprano; Luigi Alva, tenore; Paolo Montarsolo, baritono) Il barbiere di Siviglia - Largo al factotum - (Baritono Ettore Bastianini) ♦ Charles Gounod: Sapho - O ma lyre - (Vestelle - Mezzosoprano Shirley Verrett) ♦ Gaetano Donizetti: La favorite

• Spirito gentil - (Tenore Gianni Pirovano) L'elenco d'amore - Una furtiva lezione - (Tenore Giuseppe Di Stefano) ♦ Daniel Auber, Fra Diavolo - Or son sola - (Soprano Joan Sutherland)

• Spirito gentil - (Tenore Gianni Pirovano) L'elenco d'amore - Una furtiva lezione - (Tenore Giuseppe Di Stefano) ♦ Daniel Auber, Fra Diavolo - Or son sola - (Soprano Joan Sutherland)

21,10 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo

21,35 Supersonic

Dischi a mach due

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali.

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questi settimane: Alberto Sordi), collegamenti con le Sedi regionali, (+ Succede in Italia)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CHICAGO

Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore - Incompiuta - (Direttore Fritz Reiner) ♦ Robert Schumann: Concerto per la minore op. 54 - per pianoforte - orchestra - Solista Arthur Rubinstein - Direttore Carlo Maria Giulini) ♦ Igor Stravinsky: Le sacre du printemps, quadri della Russia pagana: L'adoration de la terre - Le sacrifice - (Direttore Seiji Ozawa)

10,05 Domenicante

Settimanale di politica e cultura

10,45 ORNETTE COLEMAN: il rischio del suono libero

Programma di Francesco Forti

Prima parte

11,15 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,20 Stagione organistica della RAI

Recital di Gianfranco Spinelli Johann Pachelbel: Toccata in fa maggiore: Tre Preludi Corali; Preludio in re minore; Fuga in re minore - Sinfonia in re minore: Tre Preludi Corali

11,55 Canti di casa nostra

Due canti sardi: • Canti del Delta Padano - per soprano e 4 strumenti

12,25 Itinerari operistici:

VERDI-SCHILLER

Giuseppe Verdi: Giovanna d'Arco; Sinfonia (Orch. New Philharmonia, dir. Igor Markevitch) • O fata di foresta - (Sopr. Katya Ricciarelli - Orch. Filarm. di Roma, dir. Gianandrea Gavazzeni) I Masnaderi - Tu del mio Carlo al secolo - (Katya Ricciarelli, sopr. Romano Truffali, ten. Orch. L'Armonia di Roma, dir. Gianandrea Gavazzeni) Luisa Miller - Quando le sere a bordo - (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Edward Downes); Don Carlo: • Dormirò sol - (Bs. Nicola Ghiringhelli, Orch. L'Armonia di Roma, dir. Edward Downes); • O don fatale - (Msopr. Giulietta Simonian - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Franco Ghione); • Tu le va levanze conosciuti - (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Nicola Rescigno)

13,25 Ornette Coleman: il rischio del suono libero

Programma di Francesco Forti

Seconda parte

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Il vero Silvestri

di Mario Soldati

Adattamento radiofonico di Renato Mainardi

Peyroni - Omero Antonutti

Roncalli - Franco Giacobini

Aurora - Lucilla Morlacchi

Silvestri - Oreste Rizzini

Almagià - Iginio Bonazzi

Lidia - Maria Grazia Sughi

Michele - Walter Margera

Un uomo - Alfredo Dari

Regia di Marco Pardi

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

(Replica)

16,15 I NUOVI CANTAUTORI

17 — LA PITTURA SOCIALE DEL '800 NEGLI SCRITTI DEGLI ARTISTI

a cura di Elisabetta Rasy

3. Dal verismo tecnico al verismo sociale. La pausa del pubblico

17,30 Gli interpreti del jazz

18 — Pagine rare di Gaetano Donizetti

Il Canto XXXIII della Divine Commedia (Osvaldo Petricciuolo, baritono; Fedor Jazet, pianoforte);

E' morta (testo di C. Guastalla) (Virginia Gordoni, soprano; Loreto Franceschini, pianoforte); La Corrispondenza amorosa (Leyla Gencer, soprano; Marcello Gherardi, pianoforte)

18,30 Musica Antiqua

Anonimi: Quattro motetti strumentali dell'epoca trovadore, per mandola medievole (+ Pandora in do) (Manoscritto del Codice di Montpellier del XIII e XIV sec.); Hui Mein - A la clarté - A vous douce - le gart le Bois (Mandola Franco Mealli) ♦ Bernard de Venetadur: Pois preyst me, senho - canzone trovadore d'amore (Complesso vocale e strumentale - Studio der Frühen Musik) ♦ Anonimi: Tanzbuch der Margarete von Osterreicht, per strumenti a fiato, a corde e a percussione (Musica austriaca del Medio Evo) (+ Clemencic Consort - Capella Musica Antiqua) ♦ Anonimi sec. XIV: Due Danze: La Manfredina - Rotta (Complesso - Les Musiciens de Provence Instruments Anciens)

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Gioacchino Rossini: Serenata in mezzo bimbo - Solista per piccola orchestra - I Solisti Genova - direttori: Claudio Simonone) ♦ Benjamin Britten: - Soliste musicali - suite in cinque movimenti per piccola orchestra (da Rossini) (Orchestra RAI di Genova, Franco Caramicoli) ♦ Niccolò Paganini: Sonata in do minore per violino e orchestra (Sonata per la gran viola) (Solista Dino Ascigliati - Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Charles Dutoit) - Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in fa maggiore op. 90 - Italia - (Orchestra Filarmonica di Stato di Amburgo diretta da Gary Bertini)

20,30 Poesia nel mondo

I POETI PETRARCHISTI

a cura di Gabriella Sica

5. Il petrarchismo meridionale

20,45 Fogli d'album

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di Gabriele De Agostini Musiche di Franz Schubert Prima trasmissione: - Sinfonia n. 3 in re maggiore - (Replica)

22 — Club d'ascolto

Ulisse sotto inchiesta

Programma di Guido De Chiara Compagnia di prosa di Torino della RAI con: V. Gazzolo, G. Lavagetto, G. Musy, G. Mavera, L. Jovino, R. Lori, I. Bonazzi, M. Brusa, A. Marché, F. Mazzieri, G. Carrara, N. Peretti, S. Reggi, A. Cardile

Regia di Giandomenico Giagni

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della RAI di Roma.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi. **0,06 Ascolta la musica e penso:** Prelude for strings. Reggae strut. Te voglio bene assai. Buena noche. Doppio whisky. I wanna be loved by you. Theme from Lost horizon. **0,36 Musica per tutti:** Eleanor rigby. Stardust. Parole parole. Prigioniera. Blue holiday. Superstition. Pajariello onda nuova. Libera trascriz. (P. Masca- gni) Intrezzo. Libera trascriz. (N. Rimsky-Korsakoff) Il canto del caballo. The fifth column (Spartito della bandiera). The entertainer. Paris pour Elise. Rock a my soul. Uptown dance. **1,36 Sosta vista:** Bootsy Butt. Samba de Orfeu. Se a coba. Royal garden blues. Yes to the moon. Hello Dolly. Wichita Lineman. **2,06 Musica nella notte:** Alfie. L'amour est bleu. Quella chiara notte d'ottobre. Intrezzo. Maria Elena. Cry me a river. Yesterday. **2,36 Canzonissime:** Un corpo e un'anima. Coraggio e paura. Insieme noi. Figlio dell'amore. Magari. La sirena. La primavera. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Everybody's talkin'. Put your hand in the hand. Samba torto (Pardon my english). Serpico. Take the - A - train. Sandbox. Indian summer. Les bicyclettes de Béziers. **3,36 Per automobilisti soli:** Giù la testa. Alba, Michelle. Non gioco più. Una musica. Get ready. Sweet Caroline. **4,06 Complessi di musica leggera:** Junkano, Idea. Bossa rocka. Novitano. Sanford and son theme. Maracangalha. Soul limbo. These boots are made for walkin'. **4,36 Piccola discoteca:** Don't sleep in the subway. On the street where you live. Sunny. Non pensaci più. The volto bene (Don't forget). Let's dance. Footprints on the moon. **5,06 Due voci e un'orchestra:** Are you lonesome tonight. Leda Leda Leda. Up to di coraggio. Libera trascriz. (A. Dvorak) Harmonica. Les gentille les mechantes. Stasera tu ed io. Sing. Voce abusivo (Fais comme l'oiseau). **5,36 Musica per buongiorno:** Twelfth street rag. Mais que nadia. Fantasia di motivi. The carousel waltz. Some enchanted evening. Oklahoma. Little Rio (Un po'co Rio). Harmony. Libera trascriz. (J. S. Bach): Badinerie. El Condor pasa.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8,45 Musik am Sonntagsmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol.** **9,45 Nachrichten.** **9,50 Musik für Streicher.** **10 Heilige Messe.** Predigt: Religionsschreiber Karl Reiterer. **11,00-11,15 Peter Rosinger.** **Der Viehhändler.** Es liegt: Oswald Koberl. **11,15 Lustig und kreuzfidel.** **12,10 Werbefunk.** **12,15-12,30 Sendung für die Landwirte.** **13 Nachrichten.** **13,10-14 Volksmusik und Tanz.** **14,00-14,30 Heute vom Edelweiss am Teufelstein.** **14,30 Schläger.** **15 Speziali für Siel.** **16,30 Johann Peter Hebel:** Schatzkästlein des Rheinländischen Hauses. **16,45 Immer noch geliebt.** Unser Melodienreigen am Nachmittag. **17,45 Für die Jungen.** **18,00 Marchen aus aller Welt.** **18,45-18,48 Marchen aus Westafrika.** **18,45-18,48 Tanzmusik.** **18,45-18,48 Sporttelegramm.** **19,45 Sportnachrichten.** **19,45 Leichte Musik.** **20 Nachrichten.** **20,00 Weisse Mitternacht.** Mitternacht von Michael Münzer. Sprecher: Hans-Gerd Fibinger. **20,45 Josef Meierhärter:** Siegfried Wissniewski. Klaus-Dieter Enskat u.a. Regie: Heinz Wilhelm Schwarz. **21,15 Konzert der Komponist.** Wolfgang Amadeus Mozart. Konzert für Klavier und Orchester in KV 228 (Hans Henkenshage, Klavier. Wiener Symphoniker. Dir.: Bernhard Baumgartner) + Symphonie Nr. 25 in g-moll KV 183 (Berliner Philharmoniker. Dir.: Karl Böhm). **21,57-22 Das Programm von morgen:** Sendeschluss.

v slovenčini

8 Kolajda. **8,05 Slovenski motivi.** **8,15 Porotila.** **8,20 Kmetijska oddaja.** **9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu.** **9,45 Albert Roussel:** Godlna kvartet v dnu op. 45. **10,15 Poslušaj boste, od nedelje do nedelje na našem svetu.** **11,00-11,30 Konsert.** **11,30-12,00 Huckleberry Finn.** **12,00-12,30 Napsil Mark Twain.** **prevedel Pavel Holeček,** dramatizacijal Jožko Lukeš. **12,30-13,00 Konsert.** **13,00-13,30 Napsil Vojko Černič.** **13,30-14,00 Konsert.** **14,00-14,30 Gospa po željah v odmeni.** **14,45-15,15 Opereta fantazija.** **15,30 Filmksa glasba 17 - Zločin na Kožem otoku.** **15,30-16,00 Napsil Ugo Bettini.** **prevedel Ivan Šavli.** **Izvedba:** Slovensko gledališče v Trstu. **Režija:** Mario Uršič. **18,30 Nedeljski koncert.** **Daniel Auber:** Fra Diavolo, uvertura; **Antonio Vivaldi:** Concerto grosso v a molu, op. 3 št. 8; **Sergej Rachmaninov:** Rap-

sodja na Paganinijevo temo za klavir in orkester, op. 43. **19,15 Zvoki in ritmi.** **20 Sport.** **20,15 Porotila.** **20,30 Sedem dni v svetu.** **20,45 Pratika, praznici in obletnice, slovenske viže in popevke.** **22 Nedelja v športu.** **22,10 Sodobna glasba.** **Primož Ramovš:** Koncert. **22,45 P.V.**

Hans Fink arzählt
vom Edelweiss
am Teufelstein
(Sonntag,
4. Juli, um
13.00 Uhr)



regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,45-13,00 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali.** **13,00-14,00 Teatro e Concerti dell'Alto Adige -** di sport - **14,10-14,30 Concerto del Circolo mandolinistico - Euterpe -** di Bolzano diretta da Cesare De Vecchi. **19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige -** Bianca e Nera, la leggenda. **20,00-20,30 Lo sport in tempo.** **19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Passerelle musicale.** **Friuli-Venezia Giulia - 8,30-8,30** Vita nei campi - **Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia.** **9-9,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** **9,10-9,30** programmi della settimana. **10,00-10,30** di Danilo Soli. **10,15 Motivi popolari triestini con il coro - Montasio -** di Mario Pintore. **11,30-12,00 Incontro dello spirito.** **12,45-13,00 Conversazione religiosa.** **13,30-14,00 L'ora dei cori.** **14,00-14,30 Gazzettino di Trieste.** **14,30-15,00 Gazzettino di S. Giusto.** **12,45-13,00 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** **19,30-20,00 L'ora della Venezia Giulia.** **Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli**

italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache regionali - Cronache sportive - Stagioni - Settimane per gli italiani - 15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-7510-7511-7512-7513-7514-7515-7516-7517-7518-7519-7520-7521-7522-7523-7524-7525-7526-7527-7528-7529-7530-7531-7532-7533-7534-7535-7536-7537-7538-7539-7540-7541-7542-7543-7544-7545-7546-7547-7548-7549-7550-7551-7552-7553-7554-7555-7556-7557-7558-7559-7560-7561-7562-7563-7564-7565-7566-7567-7568-7569-7570-7571-7572-7573-7574-7575-7576-7577-7578-7579-7580-7581-7582-7583-7584-7585-7586-7587-7588-7589-75810-75811-75812-75813-75814-75815-75816-75817-75818-75819-75820-75821-75822-75823-75824-75825-75826-75827-75828-75829-75830-75831-75832-75833-75834-75835-75836-75837-75838-75839-75840-75841-75842-75843-75844-75845-75846-75847-75848-75849-75850-75851-75852-75853-75854-75855-75856-75857-75858-75859-75860-75861-75862-75863-75864-75865-75866-75867-75868-75869-75870-75871-75872-75873-75874-75875-75876-75877-75878-75879-75880-75881-75882-75883-75884-75885-75886-75887-75888-75889-75890-75891-75892-75893-75894-75895-75896-75897-75898-75899-758100-758101-758102-758103-758104-758105-758106-758107-758108-758109-758110-758111-758112-758113-758114-758115-758116-758117-758118-758119-758120-758121-758122-758123-758124-758125-758126-758127-758128-758129-758130-758131-758132-758133-758134-758135-758136-758137-758138-758139-758140-758141-758142-758143-758144-758145-758146-758147-758148-758149-758150-758151-758152-758153-758154-758155-758156-758157-758158-758159-758160-758161-758162-758163-758164-758165-758166-758167-758168-758169-758170-758171-758172-758173-758174-758175-758176-758177-758178-758179-758180-758181-758182-758183-758184-758185-758186-758187-758188-758189-758190-758191-758192-758193-758194-758195-758196-758197-758198-758199-758200-758201-758202-758203-758204-758205-758206-758207-758208-758209-758210-758211-758212-758213-758214-758215-758216-758217-758218-758219-758220-758221-758222-758223-758224-758225-758226-758227-758228-758229-758230-758231-758232-758233-758234-758235-758236-758237-758238-758239-758240-758241-758242-758243-758244-758245-758246-758247-758248-758249-758250-758251-758252-758253-758254-758255-758256-758257-758258-758259-758260-758261-758262-758263-758264-758265-758266-758267-758268-758269-758270-758271-758272-758273-758274-758275-758276-758277-758278-758279-758280-758281-758282-758283-758284-758285-758286-758287-758288-758289-758290-758291-758292-758293-758294-758295-758296-758297-758298-758299-758300-758301-758302-758303-758304-758305-758306-758307-758308-758309-758310-758311-758312-758313-758314-758315-758316-758317-758318-758319-758320-758321-758322-758323-758324-758325-758326-758327-758328-758329-758330-758331-758332-758333-758334-758335-758336-758337-758338-758339-758340-758341-758342-758343-758344-758345-758346-758347-758348-758349-758350-758351-758352-758353-758354-758355-758356-758357-758358-758359-758360-758361-758362-758363-758364-758365-758366-758367-758368-758369-758370-758371-758372-758373-758374-758375-758376-758377-758378-758379-758380-758381-758382-758383-758384-758385-758386-758387-758388-758389-758390-758391-758392-758393-758394-758395-758396-758397-758398-758399-758400-758401-758402-758403-758404-758405-758406-758407-758408-758409-758410-758411-758412-758413-758414-758415-758416-758417-758418-758419-758420-758421-758422-758423-758424-758425-758426-758427-758428-758429-758430-758431-758432-758433-758434-758435-758436-758437-758438-758439-758440-758441-758442-758443-758444-758445-758446-758447-758448-758449-758450-758451-758452-758453-758454-758455-758456-758457-758458-758459-758460-758461-758462-758463-758464-758465-758466-758467-758468-758469-758470-758471-758472-758473-758474-758475-758476-758477-758478-758479-758480-758481-758482-758483-758484-758485-758486-758487-758488-758489-758490-758491-758492-758493-758494-758495-758496-758497-758498-758499-758500-758501-758502-758503-758504-758505-758506-758507-758508-758509-758510-758511-758512-758513-758514-758515-758516-758517-758518-758519-758520-758521-758522-758523-758524-758525-758526-758527-758528-758529-758530-758531-758532-758533-758534-758535-758536-758537-758538-758539-758540-758541-758542-758543-758544-758545-758546-758547-758548-758549-758550-758551-758552-758553-758554-758555-758556-758557-758558-758559-758560-758561-758562-758563-758564-758565-758566-758567-758568-758569-758570-758571-758572-758573-758574-758575-758576-758577-758578-758579-758580-758581-758582-758583-758584-758585-758586-758587-758588-758589-758590-758591-758592-758593-758594-758595-758596-758597-758598-758599-758600-758601-758602-758603-758604-758605-758606-758607-758608-758609-758610-758611-758612-758613-758614-758615-758616-758617-758618-758619-758620-758621-758622-758623-758624-758625-758626-758627-758628-758629-758630-758631-758632-758633-758634-758635-758636-758637-758638-758639-758640-758641-758642-758643-758644-758645-758646-758647-758648-758649-758650-758651-758652-758653-758654-758655-758656-758657-758658-758659-758660-758661-758662-758663-758664-758665-758666-758667-758668-758669-758670-758671-758672-758673-758674-758675-758676-758677-758678-758679-758680-758681-758682-758683-758684-758685-758686-758687-758688-758689-758690-758691-758692-758693-758694-758695-758696-758697-758698-758699-758700-758701-758702-758703-758704-758705-758706-758707-758708-758709-758710-758711-758712-758713-758714-758715-758716-758717-758718-758719-758720-758721-758722-758723-758724-758725-758726-758727-758728-758729-758730-758731-758732-758733-758734-758735-758736-758737-758738-758739-758740-758741-758742-758743-758744-758745-758746-758747-758748-758749-758750-758751-758752-758753-758754-758755-758756-758757-758758-758759-758760-758761-758762-758763-758764-758765-758766-758767-758768-758769-758770-758771-758772-758773-758774-758775-758776-758777-758778-758779-758780-758781-758782-758783-758784-758785-758786-758787-758788-758789-758790-758791-758792-758793-758794-758795-758796-758797-758798-758799-758800-758801-758802-758803-758804

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Berndt: Sinfonia - Capricciosa - (Orch. Filarm. di Stoccolma dir. Antal Dorati); D. Popper: Concerto in mi min. op. 24 per vcello e orch.; Allegro moderato - Andante - Allegro molto moderato (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); Z. Kodály: Danze di Marzo (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI - Laszlo Szokoly)

9 MUSICHE DI GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Concerto in si bem. magg. per arpa e orch.; Andante - Allegro - Larghetto - Allegro moderato (Arp. Lily Laskine - Orch. da camera Jean-François Paliard); Allegro moderato per organo n. 1 in do magg.; Moderato n. 2 in do magg.; Moderato n. 3 in re magg.; Allegro - n. 4 in do magg.; Allegro - n. 5 in re magg.; Allegro moderato - n. 6 in fa magg.; Moderato (Orch. Edward Power Biggs); Suite in do magg. per violino e basso continuo. Affettuoso Allegro - Larghetto - Allegro (Vl. Susanne Lautenbacher, cemb. Hugo Ruf, vla. da gamba Johannes Koch)

9.40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Leopold Spezzate. Ouverture (Orch. da Opera di Vienna dir. Max Gobern); W. A. Mozart: 12 Minuetti K. 568 (Orch. da camera - Mozart - dir. Willi Boskowsky); L. van Beethoven: Tre Lieder op. 83. Wonne der Wehmuth - Sehnsucht - Mit einem gemengten Band (Herrn Kurfürst Fischer-Schleswig); Siegfried - Siegfried Fink; F. Ries: Concerto n. 3 in do diesis minore op. 55 per pianoforte e orch.; Allegro maestoso - Larghetto - Rondo; Allegro (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. da camera - Salisburga dir. Theodore Guschlbauer)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DIMITRI MITROPOLOWS

H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14: Rêveries, passion - Un bal - Scènes aux champs - Marche au supplice - Songe de une nuit au Sabbat; A. von Haenonen: Verklärte Nacht op. 4; R. Strauss: Salomé. Danze dei sette veli (Orch. Filarm. di New York)

12.30 LIDERISTICA

F. Schubert: Tre Lieder; Der Kempf - Klage - Der Knabe und der Wiese (Bf. Dietrich Fischer-Dieskau, v. Gerhard Miller); Q. Mahler: Das Knaben Wunderhorn; Reuelge - Rheinlegenden - Lied des Verfolgten in Tum - Das Schilfweide Nachtfest (Mspr. Janet Baker, bar. Geraint Evans - Orch. Filarm. di Londra dir. Wynn Morris)

13 PAGINE PIANISTICHE

S. Rachmaninoff: Sonata n. 2 in re min. op. 14; Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pf. Gyorgy Sandor); A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis min. op. 19; Andante - Presto (Pf. John Ogdon)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Casella: Concerto op. 40 per due violini, viole, violoncello e orchestra (Casella)

14.45 SEMINARII DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: La tempesta di Fingal (Le Ebridi); Ouverture op. 26 (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati) - Concerto n. 1 in sol min. op. 25 per pianoforte e orch. (Sol. Peter Katrin - Orch. Sinf. di Londra - Antoni Colom); Concerto n. 2 in fa mag. op. 90 (Orch. Sinf. di Londra - Orch. Philharmonia di Londra dir. Klemperer)

15.17 R. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 - Renana - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Raphael Frühbeck de Burgos); J. Sibelius: Pelléas et Melisande, poema sinfonico op. 46 (Orch. Sinf. di Roma - Riccardo Muti - Orch. Sinf. di Roma - Riccardo Muti); L'età dell'oro, suite di balletto op. 20 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Reinhardt Peters)

17 CONCERTO DI APERTURA

B. Metnica: Tabor, poema sinfonico n. 5 da - La mia patria - (Orch. Sinf. delle Gewandhaus di Lipsia dir. Vlach Neumann); A. Stravinskij: Concerto in mi bem. magg. op. 19 per pianoforte, contrabbasso e orchestra d'archi (Sass. Raffaele Annunziata - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Antonio De Almeida); M. Ravel: Ma mère l'Oye, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

18 BEETHOVEN-BACKHAUS

Van Beethoven: Due Sonate: in mi bemolle maggiore op. 7- Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Allegro - Rondo (Poco allegro e grazioso) - in sol maggiore op. 14 n. 2. Allegro - Andante - Scherzo (Allegro Assai) (Pf. Wilhelm Backhaus)

18.40 FILOMUSICA

Di L. van Beethoven: Matura mia cara (Coro - Monlevard); di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); L. Couperin: De M. Blauchrocher (Clav. Gustav Leonhardt); G. Ph. Telemann: Quartetto in re minore per flauto, violino, oboe e basso continuo, da - Tafelmusik - (Joh. Peter Kraus - R. Strobl, v. Helmuth Rilling, clav. Robert Vernon-Lacroix); J. J. Haydn: Concerto n. 5 in fa maggiore per lira organistica e orchestra da camera (Lira Hugo Ruf, v. Suzanne Lautenbacher e Ruth Nielsen, vln. Franz Boyer e Heinz Brandt; vcl. Wolfgang Hoffmann, Helmut Issmer); W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 213 per strumenti a fiato (+ London Wind Soloists - dir. Jack Brymer); G. Rossini: La Cenerentola - Sua qualunque deliziosa - aria aderzerò (Bp. Paul Montaruli - Canto del Magno - Mv. F. Oello - dir. Oliviero De Sabatini); G. Verdi: Otelio. Danze (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); I. Strawinsky: Quattro Studi per orchestra: Dance - Excentrique - Cantique - Madrid (C.B.C. Symphony Orch. dir. J. Austin); A. Dvorák: Vltava, op. 56; 4 (Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica di Berlino)

20 INTERMEZZO

S. Prokofiev: Sonata n. 3 in la minore op. 28 per pianoforte (Pf. Walter Chodack); J. Ibert: Divertimento per piccola orchestra (dalle musiche di scena - Le chapeau de paille d'Italie -); Introduction - Cortège - Nocchera - Valse - Parade - (Orch. della Società del Conserv. di Parigi dir. Roger Desormière)

20.55 L'ERISMENA

Opera in tre atti di Aurelio Aureli. Musica di FRANCESCO CAVALLI (realizz. di Alan Curtis)

Ermirante

Walter Matthes
Edgar Jones
Dereck Jones
Arigmo
Orimmo
Aldimira
Flaida
Alestca
Gesme
Clerito
Orch. Sinf. di Oakland dir. Alan Curtis

23.30 CHILDREN'S CORNER

R. Schumann: da Tre Sonate per la gioventù op. 118: Sonata in re maggiore; Allegro - Canone - Canto della sera - Girato - Sonata - Danza tzigana - Sogno di bimbi (Pf. Armando Renzi)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. M. von Weber: Abu Hassan - ouverture - Marche - Harmonie - Banda - Banda dir. Herbert von Karajan; R. Strauss: Concerto per oboe e orchestra; Allegro moderato - Andante - Vivace (Ob. Piero Pieri - Strum. dell'Orch. Sinf. di Bamberga dir. Theodor Guschlbauer); A. von Hensel: Concerto in fa maggiore op. 10 per pianoforte e orchestra; Allegro pietoso - Larghetto Allegro egiziano (Pf. Michael Ponzi - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Ottmar Mege)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Nautlius (Bob James); E' lui (Vanna Leiberman); Song girl (Pueblo); Batucada (Giberto); I'm a man (Lionel Hampton); Parlamì d'amore (Mariù (The Lovelites); Katharina (Johnny Harris); Gabbiani (Dario Baldan Bembo); Traffico veloce (The Swingers); Guarda (I Vianelli); Que resta il do no' no' (Arianna Manzoni); I'm a man (Sergio Aita); Schola, Cantori, Malibay (Antonio Simonetti); Histiore d'O (Fausto Pappetti); Innocenti evasioni (Mine); Mexico (Roberto Delgado); Vlagliaco amore mio (Gilia Giuliani); Dolamente tu (Mal); Aquadore (Johnny Sax); St. Louis blues (Eumir Deodato); La storia di ieri (Francesco De

Gregor); Come artisti (Mis Martini); Bridget over troubled water (King Curtis); I got the sun in the morning (Werner Müller); Dream (Cocoonades); Napoleona (Gloria Kramer); Fenesta vacia (Santa California); Pi ci penso (George Saxon); Flyin' Gorilla (Bob); Bonbon (Oliver Sacks); Merry-go-round broke down (Kurt Henkes); Baby's solo un momento (Bruno Martino); Signora addio (Gianni Nazzaro); Carrereta (Charlie Byrd); Twelfth street rag (Ray Martin)

10 SACCAO MATTO

Help yourself (The Undisputed Truth); Drift away (Ike and Tina Turner); Daughters of the sea (The Doobie Brothers); Listen to the music (The Doobie Brothers); Baden - Baden (Joey); Bellini (Bachman-Turner); Nessuno più (Marcella); Volevi un amore grande (Loredana Beltrami); E tu? (Claudio Baglioni); Quando finisce un amore (Ricardo Cocciante); Haven't got time for the pale (Joe Simon); This town ain't big enough for both of us (Sparkle); Come again? (Joe Walsh); Grace Slick; One man band (Leo Sayer); Do you worry bout a thing (Steve Wonder); I found sunshine (The Chi-Lites); Tell her she's lovely (El Cachorro); I'm belong (Today's People); Lookin' for a love (Cocoonades); I'm a man (Marina; Bussardi nel (Umberto Balsamo); Radar love (Golden Earring); Devil gate drive (Suzi Quatro); Rocky mountain way (Joe Walsh); Dixie queen (Sufra); Makin' music (Hot Chocolate); Gassen (M. Martin); Valida ragione (Quirino Antonietti; Anna Bellarosa; Lucio Dalla); Me and baby brother (War); Pink Mary (Demon Thor); Byblos (Chicago)

12 MERIDIANI E PARALLELI

How high the moon (Norman Candler); Valentine's Day; Come to the Joe (Bobbie Gentry); Sweet dream (Ginny Oddi); Eu vou torcer (Igorre Ben); Il mio terzo amore (Marina Pagano); Take me home country roads (John Denver); Malindy bay (Max & George); Little Cinderella (Beano); Studi alpini (El Grion); Cappuccio (Antonio Lombari); Bellissima (Nicola di Barto); Together (Diana Ross); You are you (Gilbert O'Sullivan); La gente e me (Orella Vanoni); Fiera in Piemonte (Quart. piemontese di musiche popolari); La più bella del mondo (Gianni Nazzaro); La fiera dei Leu; Humpback Singers; Fiorellina dei primi (Renato Angiolini); Irraggiungibile (Mersia); Red river valley (Dant the banjo man); Vale Cecarini Rilecioni (Dino Sarti); You (George Harrison); Le soir a la montagne (Craie Valusius); Berimbau (Madrado); You've got so much (Fiona); You're never too young (John); Moonstruck (Dioniso); Tutto si va al caiman (Digno Garcia); Mas que nada (Ronnie Aldrich); Take my heart (George Saxon); Fratello in amore (Patrizio Sandrelli); Eternità (Paul Doorn); Hur, so bad (El Chicano); Bluesette (Ric. Chiarini); Sola in the moon (Paula); Fireworks music (Mike Brown); I'll Corri per correre (Andrea Lo Vecchio); Adieu mon amour (Franck Pourcel); Jolis (Gal Costa)

20 QUADRATO A QUADRATTI

Maple leaf rag (Günther Schuller); L'apprendista poetla (Orfeo Vanoni); Blue eyed soul (Carli Douglies); E quando (Marcella); In the morning (Ken Hensley); Addio primo amore (Gruppo 2001); Sexy (Dido); I'm a man (Nazzaro); La domenica di Stradella (Paolo Conte); Shake your booty (Freddie King); For all we know (Arturo Mantovani); La zonta (Tony Santagata); Anidride solforosa (Lucio Dalla); Swing your daddy (Uli Glitsch); I'm gonna make you mine (Fiona); Palomina (Pepino Gagliard); Junior's farm (Paul Mc Cartney); Caught up (Ron Gardner); Bella senza anima (Riccardo Cocciante); Bungle in the jungle (Tito Tulli); Tumulto (Werner Müller); Solisti fire two (Winfried Marin); 44 crash (Suzi Quatro); Amara terra mia (Domenico Modugno); Theme from Shaft (Isaac Hayes)

22-24 Silly, putty (Stanley Clarke); Once you hit the road (Dionne Warwick); Light my fire (Ivan Thielman); We're gonna make it (Chris Ferlowe Band); Quebra mar (Luz Bonfa); La voglia di sognare (Orfeo Vanoni); Lost horizon (Roger Williams); Banquette (Dimitri Simonoff); Tocata (Wilson Simonoff); Don't blame me (Coleman Hawkins); Robbin's nest (Milton Buckner); Deed I do (Newport All Stars); Lady in cement (Hugo Montenegro); Never say never (Lionel Hampton); You're never too young (John); Cuculet de la padure (Ion Nicodim); Frammenti (Roberto Carlos); São Paulo (Nelson Riddle); Precious precious (Isaac Hayes); Step inside love (Coco Black); Jung stru (Santana); Try to remember (Gibbons); Under the sun; O passaro (Charlie Byrd); Satisfaction (José Feliciano); For all we know (Astrud Gilberto); Serenata (Robert Denver); Four (Edison-Davis); The quota (Red Garland); Salt song (Stanley Turrentine)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 101

hai di tutto in cucina o ti manca la Simmenthal?

Un gusto inimitabile a portata di mano.



rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi

incontro con Petroni di Augusto Bastianini, Mario Guidotti, Riccardo Rosetti

Regia di Giulio Morelli
Prima puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Telegiornale

14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-15 ROMA: 202° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Telegiornalista Arturo Maino
Regista Luciano Ugolini

16 — La diretta da Montecitorio e Palazzo Madama: Apertura del nuovo Parlamento

Servizi a cura di Gastone Favero

la TV dei ragazzi

18,30 Selezione SPAZIO

Settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattani

N. 1: - C'è vita su Marte -

19,25 SMITH

Settimo episodio
L'angelo nero
Personaggi ed interpreti:
Smith Jan Ramsey
Mr Mansfield Moultrie Kelsall
Mr Parkin

John Nettleton
Mrs Parkin Avril Elgar
Andrews Jerold Wells
Regia di Michael Currer-Briggs
Una produzione Thames Television

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Il buco

Film - Regia di Jacques Becker

Interpreti: Raymond Meunier, Michel Constantin, Philippe Barnel, Jean Keraudy, Philippe Leroy, Marc Michel, Eddy Rasi, Jean-Paul Coquelin, Catherine Spaak
Produzione: Play Art - Filmsonor (Parigi) - Titanus (Roma)

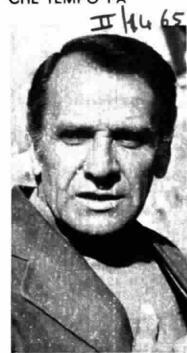
DOREMI'

23 — L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

BREAK

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA



Massimo Girotti e fra gli interpreti di Jekyll alle 20,45 sulla Rete 2

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Bourg d'Oisans-Montgenèvre

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

20,45 OBIETTIVO SPORT X

Commenti e interviste del lunedì TV-SPOT X

21,15 LA CASA DEI FANTASMI X

Telefilm della serie « Un detective in pantofole » TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — ENCICLOPEDIA TV

Dell'artigianato all'industria - Oggetti e forme della produzione Un programma di Giuliano Bettini 4^a - Presente e futuro del design

22,30 I GRANDI DIRETTORE D'ORCHESTRA

Claudio Abbado

23,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

Sintesi della tappa Bourg d'Oisans-Montgenèvre

23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

rete 2

16 — La diretta da Montecitorio e Palazzo Madama:

Apertura del nuovo Parlamento

Servizi a cura di Gastone Favero

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

inchieste - Sport - Parlamento

19 — LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLE OLIMPIADI

Un programma di Daniel Costelle

Testo e consulenza di Vanni Loriga

Edizione italiana di Gianni Minà e Renzo Ragazzi

Presentazioni di Antonio Gherelli

Terza puntata

ARCOBALENO

20 — TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Jekyll

di Ghigo De Chiara, Paolo Levi, Giorgio Alber-tazzi
liberamente tratto da un racconto di R. L. Stevenson

Prima parte
con (in ordine di apparizione):

Massimo Girotti, Claudio Gora, Bianca Toccafondi, Giorgio Alber-tazzi, Marina Berti, Ugo Cardea, Pier Anna Quaia, Mario

Regia di Roberto Arata

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 I GARDINI ZOOLOGICI X

Il Giardino zoologico di Zurigo

22 — MUSICALMENTE X

Un milione di dieci Spettacolo musicale

22,45 NOTTURNO X

Maestri di antiche arti giapponesi: « Le bambini Kokeshi »

Decorazione - 50^a parte

Da oltre cent'anni la città di Nuruyu è nota per le sue acque termali e per le bambole di legno « Koshi », le più famose in tutto il Giappone. Il vizio delle bambole Koshi stilisticamente è molto semplice: ogni volta ha un'espressione particolare. Il calore, la dolcezza e l'espansione delle bambole Koshi possono essere realizzate solo con l'impiego di un tipo di legno particolare.

23,15 PASSO DI DANZA X

Un ballo di contatto classico e moderno - Il re-galo di Derinka -

23,45 TELE E TETE LAS JAMBES

Una trasmissione prodotta e presentata da Paul Bellemare e Claude Olivieri

21,50 ALAIN DECAUX RACCONTA

Regia di Alain Decaux

22,50 TELEGIORNALE

lunedì 5 luglio

chiocchio, Bianca Galvan

e inoltre: Bob Balchus, Anna Bartolucci, Serena Bennato, Paola Berretta, Renzo Bianconi, Simona Botti, Sten Braafeld, Penny Brown, Efriso Cabras, Enrico Canestrini, Franco Castellani, Bruno Cirino, Elvira Cortese, Della D'Alberti, Sandro Doria, Mariella Furguele, Marco Gagliardo, Fabio Gamma, Orso Guerrini, Maria Marchi, Gianfranco Mari, Simone Mattioli, Vario Soleri, Gabriele Tozzi

Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.

Scene di Luciano Ricceri Costumi di Ezio Altieri Delegato alla produzione Fabio Storelli

Regia di Giorgio Alber-tazzi

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1968)

DOREMI'

— Darius Milhaud: Cinq symphonies pour petite orchestre: a) Le printemps, b) Pastorale, c) Sérenade, d) Dixto pour orchestre à cordes, e) Dixto d'instruments à vent

Direttore Luciano Berio Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Regia di Lelio Galletti

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Sie Lissabon? - Kennen Sie Lissabon? - Filmbericht von R. Materna

19,30-20 - Weltmarkt - 2000. Eine Sendung mit Prof. Dr. Heinz Haber 1. Folge:

- Das erste Gesetz der Natur - Regie: Horst M. Berthold. Verleih: Telepool

20,30 Tagesschau

20,45 Abenteuer eines Sommers. Fernsehfilm nach einem Roman von Alexander Sacher-Masoch. Drei Personen u. ihre Nachsteller: Matthias Habich

— Arnold Schönberg: Kammermusik n. 2 op. 38 a) Adagio - Poco più mosso, b) Con fuoco - Molto adagio

Regie: Gianluigi Gel-metti

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Regia di Roberto Arata

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,30 PEARL HARBOUR

Telefilm - Regie: John M. Sturges - Nel cuore del tempo -

16 — NOTIZIE FLASH

16,10 PAROLE CROCIATE

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — NOTIZIE FLASH

17,15 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - Seconda parte

17,45 FINESTRA SU...

18,15 LES PALMARES DES ENFANTS

18,30 TV SERVICE

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,30 C'È UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TETE E LAS JAMBES

Una trasmissione prodotta e presentata da Paul Bellemare e Claude Olivieri

21,50 ALAIN DECAUX RACCONTA

Regia di Alain Decaux

montecarlo

14,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIÉ ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presente Jocelyn

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

20 — LA GRANDE AVVENTURA

Un lungo viaggio verso il mare - Telefilm

20,50 NOTIZIARIO

21,05 NOTTE BIANCA

Film Regia di Alexander Hall con Loretta Young, Ray Milland

Una scrittrice di romanzi per signorine che pro-pugna la completa autonomia della donna per un seguito di circostanze deve ospitare un uomo camuffato di letto e poiché la cosa ha avuto una certa pubblicità, per salvare la sua reputazione, essa marito e lo scrittore si incontrano e tra loro si accordano per divorziare dopo un breve periodo.

II/5

« Il buco », ultimo film di Jacques Becker

L'impossibile evasione

ore 20,45 rete 1

In solitudine, al di fuori di ogni scuola ma sulla scia del suo maestro Jean Renoir, Jacques Becker poté restituire al cinema francese il gusto del realismo dal vero, anche se mediato da un testo letterario (*Goupi Mains-Rouges*, *La casa degli incubi*), e quello, invece, della ricostruzione di un'epoca "letteraria" (il primo Novecento degli apaches parigini) in una cifra rigorosamente e austera realisticamente (*Casco d'oro*); la stessa cifra che, spoglia d'altri riferimenti al di fuori di quelli del fatto di cronaca vero, gli consentiva, alla vigilia della morte, di creare quel capolavoro che fu *Il buco*, asciutto fino all'aridità, ma intimamente caldo e quasi lirico per quel che riguarda la contemplazione del personaggio uomo, l'atteggiamento rispettoso e schivo, ma sinceramente partecipe, nei confronti della vita» (Gian Luigi Rondi). *Il buco*, straordinaria «opera ultima» di Becker, è presentato questa sera al pubblico televisivo a 16 anni dalla morte del suo autore, avvenuta a Parigi il 21 febbraio del 1960. Becker non ebbe tempo di seguire fino in fondo la lavorazione del suo film. Era già malato, un male incurabile. Jean-Luc Godard, amico fraterno oltre che grande estimatore dell'opera sua, ha ricordato che l'annuncio della conclusione del montaggio arrivò al regista con una telefonata poco prima della morte. In questo senso *Il buco* (titolo originale: *Le trou*) può essere considerato il testamento artistico di Becker. Asciutto, scarso, senza un fronzolo né una concessione allo spettacolo, il film porta per intero i segni del talento di questo autore, ripercorre per l'ultima volta i temi che sono stati tipici di tutto il suo cinema: l'amicizia, il peso della sorte, la vocazione degli uomini alla disfatta nella loro lotta senza interruzione contro un mondo che non è mai generoso, e contro gli «altri». Questi temi erano stati toccati ripetutamente da Becker, figlio d'un industriale francese e d'una scozzese, nato a Parigi nel 1906 e arrivato al cinema abbastanza faticosamente, dopo un tirocinio scolastico e culturale dei più regolari. Assistente di Renoir a partire dal '31, da uno dei film più famosi del suo maestro, *La chienne*, Becker assume responsabilità di regia nel '39/40 con *L'or du Cristobal*, che venne completata dal collega Jean Stelli. La sua vera e propria sortita è di tre anni posteriore, e avviene con il citato *Goupi Mains-Rouges*,

descrizione di tono sicuro e profondo della vita contadina nelle regioni centrali della Francia. Seguirono (cittiamo i titoli maggiori) *Falbalas*, *Amore e fortuna*, *Le sedicenni*, i celeberrimi *Casco d'oro* e *Grisbi*, la biografia di Modigliani intitolata *Montparnasse. Fino al Buco*, appunto. In questo caso Becker si giova d'un romanzo autobiografico di José Giovanni, sconsigliato da lui stesso, dallo scrittore e da Jean Aurel. *Il buco* racconta una storia vera, un fatto di cronaca, uno dei protagonisti del quale, Keraudy, figura fra gli interpreti. «Cinque uomini scavano una galleria per fuggire dalla prigione parigina della Santé, ma, denunciati da uno di loro, vengono sorpresi mentre stanno per evadere»: così Georges Sadoul ha riassunto la vicenda del film. In realtà non c'è molto di più da

IV/N

Per la « Stagione sinfonica TV »



Il regista francese Jacques Becker scomparso nel 1960 a Parigi

raccontare. Manu, Roland, Geo, Vosselin e Gaspard, cinque detenuti per reati comuni, decidono di sottrarsi al processo e di evadere perforando il pavimento della cella e scavando un passaggio entro cui ciascuno di loro, a turno e di notte, lavora per trovare una via d'uscita.

Concerto Schoenberg-Milhaud

ore 22,10 rete 2

Per la Stagione sinfonica TV ascolteremo questa sera le composizioni di due dei più grandi maestri del panorama musicale europeo della prima metà del Novecento. La prima ad esserci proposta, sotto la direzione del giovane ma già affermato Gianluigi Gelmetti, è la *Kammersymphonie n. 2 op. 38* che Arnold Schoenberg, il padre della dodecafonia e fondatore della scuola espressionista (seconda scuola viennese), scrisse nel 1939 riprendendo spunti e motivi risalenti al periodo della *Sinfonia da camera n. 1* anteriore di più di trent'anni. La notevole esperienza compositiva compiuta dal musicista in quel lungo periodo fa sì che il materiale utilizzato, ancora relativamente tonale, ne esca abilmente elaborato in una complessità di discorsi destra dello Schoenberg migliore.

Tipica espressione di quel riaffacciamento alla tonalità che contrassegnò l'esilio americano del caposcuola austriaco, l'opera nacque su sollecitazione di Fritz Stiedry, un direttore d'orchestra amico di Schoenberg che aveva fondato a New York una piccola orchestra. Da lui il maestro si lasciò convincere a riprendersi in mano una partitura lasciata incompiuta nel 1906 a metà del secondo movimento e di portarla a termine. Contemporanea

quindi, almeno nell'ideazione, della *Kammersymphonie n. 1 op. 9*, un'opera senza dubbio decisiva per il nuovo indirizzo compositivo di Schoenberg. L'opera 38 si avvale di un organico più ampio comprendente oltre a dodici fatti tutti gli archi in raggruppamento orchestrale (e non solistico come nell'*op. 9*). Ma l'urgenza delle nuove imperative esigenze creative, che spingevano Schoenberg verso il graduale superamento del vincolo tonale, impedirono all'autore di terminare il lavoro iniziato.

Fu quindi in America, di fronte ad un pubblico meno disposto ad accettare la portata rivoluzionaria del suo nuovo stile e ad un'orchestra non ancora avvezza al nuovo sinfonismo dell'avanguardia, che Schoenberg poté pensare ad un ritorno all'opera precedente senza tuttavia sconfessare tutti ciò che dopo di allora aveva scritto ed i risultati cui era pervenuto in un trentennio di ricerche.

Riconoscibile è nel tempo iniziale il primo Schoenberg alla costante ricerca di un'affrancamento dalla tonalità e dai suoi inevitabili condizionamenti, mentre già il secondo («Con fuoco» cui segue un Lento) dà prova di notevole perizia contrappuntistica nel contesto evolutivo del discorso musicale. In conclusione ancora una parte lenta che nel giudizio di Giacomo Manzoni, autore della più

ta. Attraverso altre perforazioni arrivano a un pozzo che conduce alla fognia sottostante al carcere. La libertà è vicina. Ma il direttore sospetta qualcosa, interroga Gaspard, il più debole del gruppo, e lo induce a rivelargli il piano di evasione. Così, le speranze dei prigionieri finiscono nel nulla. Che senso dava, Becker, a una storia come questa? «Non avrei mai fatto il film», disse egli stesso, «se non avessi visto nello argomento il problema umano dei rapporti tra individui condannati a vivere insieme: la storia di Giuda». Ma senza invettive, senza condanne. «Becker», ha scritto Simone Dubreuil, «non giudica i suoi personaggi e soprattutto non assume nei loro confronti alcun atteggiamento moralistico. Li guarda mentre tentano di fuggire all'umiliazione, alla promiscuità, all'infamia della prigione come guarderebbe qualsiasi altro essere umano che lotta ferocemente e ostinatamente per recuperare la libertà». E proprio qui sta la profonda umanità del suo atteggiamento di artista.

recente opera monografica sul musicista, «è una delle pagine più toccanti che Schoenberg abbia scritto nell'ambito della tonalità».

Chiudono il programma, nell'esecuzione dell'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli diretta da Luciano Berio, le *Cinq symphonies pour petite orchestra* di André Milhaud (1892-1974), il maggior esponente del Gruppo dei Sei insieme a Honegger e Poulenc. I cinque brani furono composti tutti tra gli anni 1917 e 1922, vale a dire che essi appartengono proprio al periodo in cui il poco più che ventenne maestro francese aderì con tutto l'entusiasmo degli anni giovanili al cenacolo dei migliori talenti musicali (il «Groupe des Six», appunto) destinato a sconvolgere e ribaltare molti degli schemi compositivi della generazione precedente.

Eran quegli gli anni in cui Milhaud subiva il fascino di Francis Jammes e Paul Claudel — che seguì come segretario quando il poeta francese ottenne l'incarico di ambasciatore in Brasile nel biennio 1917-1918 —, nel campo teatrale e musicale, di Jean Cocteau e del bizzarro Erik Satie dei quali fece suoi gli ideali estetici.

Il concerto oggi in programma vuole essere un omaggio al maestro francese scomparso due anni or sono (22 giugno 1974).

lunedì 5 luglio

SAPERE: Incontro con Petrolini - Prima puntata

ore 13 rete 1

Un breve ciclo in tre puntate, Incontro con Petrolini curato da Mario Guidotti con la regia di Giulio Morelli, metterà in luce, attraverso interviste, scritti, stralci di scenette e di film, la molteplice personalità dell'attore, la sua vena popolaresca. Nato a Roma, Petrolini negli anni del successo amava ricordare che proveniva da una piazza di pubblici spettacoli: piazza Guglielmo Pepe. Probabilmente i primi numeri di Petrolini non dovettero essere

assai diversi dalle macchiette dei suoi predecessori; una di queste il « Bel'Arturo », il gentiluomo elegante, scettico, insensibile a qualsiasi evento, prototipo del futuro « Gastone ». La vera scuola di Petrolini resterà sempre la strada.

Due furono, soprattutto, i temi che seppero offrire al comico romano spunti per le sue più famose macchiette: il primo è l'ambiente del caffè concerto, il secondo è l'ambiente della malavita romana dalla quale trasse « Giggi er bullo ».

LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLE OLIMPIADI

Terza puntata

ore 19 rete 2

La meravigliosa storia delle Olimpiadi, il programma francese adattato e italianoizzato da Vanni Loriga, con interviste di Gianni Minà, è giunto alla terza puntata. Tratta oggi gli anni terribili dei Giochi di Berlino e Londra, a cavallo della seconda guerra mondiale. Grande spazio, quindi, viene dedicato all'aspetto politico e, in particolare, alle Olimpiadi del 1936 a Berlino, con Hitler che cercava di dimostrare al mondo la superiorità della razza ariana. Per avere un'idea del fanatismo razzista, basterebbe ricordare una frase pronunciata dallo stesso Hitler subito dopo il suo ingresso nel monumentale Stadio Olimpico: « Troppo piccolo », ed era il più grande stadio del mondo. Paradossale, ad-

dirittura, il suo atteggiamento nei riguardi del negro americano Owens, dominatore nelle corse veloci e nel salto in lungo. Quest'ultimo successo, forse giunto inatteso, sul tedesco Long, fece imbestialire il Führer che si rifiutò di stringergli la mano. E' proprio Owens a ricordare l'episodio, nello stesso luogo dove è avvenuto tanti anni fa.

Le Olimpiadi di Londra, invece, rappresentano la scelta dell'Europa liberata finalmente dalla morsa del nazismo dopo oltre cinque anni terribili di guerra. Sono stati, però, anche i Giochi dell'austerità e della serietà, con gli atleti sistemati in alloggi di fortuna, ma con tanta voglia di dimenticare. Gli anni terribili erano finiti e attraverso lo sport si cercava, alla meglio, di ricominciare.

II/5 di R. L. Stevenson

JEKYLL - Prima parte



Ecco il dottor Jekyll nell'interpretazione televisiva di Giorgio Albertazzi

ore 20,45 rete 2

Mentre sta allontanandosi dalla città per il week-end, l'avvocato John Uterson viene informato di un tentativo di violenza compiuto ai danni di un'adolescente da uno sconosciuto, che i testimoni oculari hanno concordemente descritto come un essere ripugnante e selvaggio. A titolo di risarcimento, il bruto, che ha detto di chiamarsi Edward Hyde, ha rilasciato al padre della vittima un vistoso assegno che reca la firma di un noto scienziato, il dottor Henry Jekyll, amico e cliente dell'avvocato. Ricordando che, nel testamento a suo tempo rilasciato da Jekyll, Hyde figura come erede di ogni sua so-

stanza, Uterson, profondamente turbato, decide di indagare sugli oscuri rapporti che intercorrono tra Jekyll e Hyde. Ansioso di rivelare l'accaduto al suo illustre amico e cliente, Uterson si reca da Jekyll, nel momento in cui costui sta illustrando, in una gremitsimaaula universitaria, certe sue sconcertanti teorie biologiche. Nell'aggiornamento del celebre racconto di Stevenson proposto da Giorgio Albertazzi, le allucinanti profezie scientifiche di Jekyll, proiettate nello sfondo di un inquietante paesaggio tecnologico, risuoneranno come un grido d'allarme contro le tentazioni di chi vorrebbe servirsi della scienza per manipolare l'uomo.

QUESTA SERA IN CAROSELLO

Bertolini
PRESENTA:



LE AVVENTURE DI MARIAROSA



IL SANTO: S. Zee.

Altri Santi: S. Atanasio, S. Domizio, S. Agatone, S. Antonio Maria Zaccaria.
Il sole sorge a Torino alle ore 5,48 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1533, muore Ludovico Ariosto.

PENSIERO DEL GIORNO: Si declama tanto contro le passioni, causa di tutti gli affanni umani, e si dimentica che sono anche la causa di tutte le nostre gioie. (Diderot).

Nei nomi di Mussorgski, Liszt, Ravel

I/S

Musiche ispirate alla pittura

ore 12,45 radiotre

La rubrica *Musiche ispirate alla pittura* ci propone oggi alcune note pagine sinfoniche di straordinaria immediatezza evocativa. Dato il tema della trasmissione non potevano mancare i *Quadri di un'esposizione* scritti da Mussorgski nel 1874 in memoria dell'amico Hartmann di recente scomparso. L'occasione per la composizione di questi pezzi per pianoforte che costituiscono un «unicum» nella storia musicale europea, fu offerta al maestro russo da una mostra organizzata dall'Accademia delle arti su iniziativa di Stassov per commemorare, attraverso un'esposizione di disegni ed acquerelli, l'opera del pittore prematuramente deceduto. Sulle ali della fantasia, Mussorgski compie un'immaginario viaggio attraverso l'Europa, attraverso il tempo e nella favola degli gnomi e delle streghe. Collegati da una *Promenade* i vari momenti scenici, che ascolteremo nella pregevolissima orchestrazione di Ravel, tracciano nell'aria una colorita galleria di personaggi e di situazioni che neppure la pittura potrebbe ar-

ricchire di dettagli. Nel programma figura anche il poema sinfonico *La battaglia degli Unni* (*Humnenacht*) composto da Franz Liszt intorno al 1857. Certamente meno nota di altre pagine descriptive lisziane, quest'opera testimonia ancora una volta la suggestione che la pittura aveva sull'animo del genio ungherese in maniera non minore che il drammatico *Totentanz* ispirato all'omonimo tremendo affresco del Cimitero monumentale di Pisa. La composizione si richiama al capolavoro pittorico di Wilhelm von Kaulbach rappresentante la battaglia tra gli Unni di Attila e l'esercito di Teodorico per il possesso di Roma avvenuta nel 451 presso i Campi Catalaunici. Secondo una suggestiva leggenda gli spiriti dei caduti avrebbero continuato a battersi accanto ai vecchi compagni d'arme. In chiusura è riproposto l'ascolto della seconda *suite* del balletto *Daphnis et Chloé* scritto nel 1911 da Ravel su sollecitazione di Diaghilev.

Non casuale è il riferimento ai personaggi della mitologia greca nella cui vicenda la danza giuoca un ruolo determinante.

I/S

Un testo di Pasternak

La bellezza cieca

ore 21,15 radiotre

Il dramma si svolge nel 1840. E' un'epoca inquieta per la Russia, i servi della gleba iniziano, ma assai lentamente, a prendere coscienza della loro situazione. E' una presa di coscienza che non ha ancora sfoghi precisi e nemmeno significati politici. Prochor, il protagonista, è il guardiano di una grande tenuta: i padroni, il conte Max e la contessa Elena, tornano da un viaggio. Il loro possedimento è carico di ipoteche e il conte vuole a tutti i costi convincere Elena a cedergli i suoi gioielli. Elena è difesa da un valletto il quale alle violente minacce del conte, risponde sparandogli e ferendolo. Nel trambusto il giovane riesce a fuggire con i gioielli che Elena

gli affida, sicura in tal modo di salvarli. Prochor viene accusato dal conte di aver rubato le gioie e sottoposto a processo e condannato.

Pasternak iniziò a scrivere *La bellezza cieca* nel 1958. Doveva essere la prima parte di una trilogia nella quale il grande scrittore intendeva rappresentare l'Ottocento russo.

Alla *Bellezza cieca* nella quale Pasternak mostrava la vita della campagna, doveva seguire un secondo dramma ambientato nel 1860 poco prima che venisse abolita la servitù della gleba. Mentre nel terzo dramma situato nel 1880 egli intendeva analizzare il sorgere di una classe borghese media agiata. Il testo viene presentato dalla radio per la prima volta in Italia.

radiouno

- 6 — Segnale orario**
MATTUTINO MUSICALE
Robert Schumann: Scherzo: dalla Sinfonia n. 2 in do maggiore (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Sir John Barbirolli); Richard Wagner: Liebengrin, preludio atto I (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Otto Klemperer); Piotr Illich Ciaikowski: Valzer, dalla Serenata da do maggiore; Domenico Scarlatti: Jacta; Orchestra di Città di Antonin Dvorak: Danza Slava in fa maggiore (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)
- 6,25 Almanacco**
Un patrōn al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani
- 6,30 LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principi
- 7 — GR 1**
Prima edizione
- 7,15 LAVORO FLASH**
- 7,23 NON TI SCORDAR DI ME**
Cocktail florale con Violetta Chiarini
- 7,45 LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella
- 8 — GR 1**
Seconda edizione
- 13 — GR 1 - Quarta edizione**
13,20 Lino Matti, Enrica Bonacorti e Giorgia Calabrese presentano:
Per chi suona la campana
Un programma di Matti e Bonacorti
Regia di Giorgio Bandini
GR 1 - Quinta edizione
- 14 — BESTIARIO 2000**
Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Ciocciolini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzolo, Elisa Vatta, Anna Marcelli e Silvio Spaccesi
Regia di Gianni Casalino
- 14,05 IL CANTANAPOLI**
- 15 — GR 1 - Sesta edizione**
- 15,10 TICKET**
Attualità, turismo, sport e spettacolo - Un programma di Osvaldo Bevilacqua
Condotto da Massimo Cesco
Regia di Renato D'Onofrio
- 15,20 JULIETTE, UN AMORE IMPOSSIBILE**
di Edoardo Calandra
Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nino Orsengo
- 19 — GR 1 SERA**
Ottava edizione
19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Sui nostri mercati**
- 19,30 DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone
- 19,50 Intervallo musicale**
- 20 — L'arte del dirigere di Mario Messinis**
KARL BOHM
Prima trasmissione (Replica)
- 20,40 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luigi D'Apiciccola, Goethe, Iddes, per voce e tre clarinetti (una sette, quattro del Westostlicher Divan) (Mary Thomas, soprano; Giacomo Gardini, Alberto Fusco e Cesare Mele, clarinetti - Dirige l'Autore); Tre Pomeriggi su temi di Verdi (di Antonio Scordino e Michelangelo Buonarroti); Il Giovane, per soprano e orchestra da camera; Lento e
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO**
Ere d'asta, Sto male (Je suis malade), Le storie di ieri, Palomma e notte, A Khamandu, Desiderare, Quanti passi, Quando m'innamoro (A man without love)
- 9 — VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy
- Controvoce** (10,15)
- 11 — L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Collangeli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli
- 11,30 E' ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma musicale con le orchestre di musica leggera di Roma e di Milano dirette da Franco Russo e Gorni Kramer con la partecipazione di Renato Sellani, presentano Leila Selli e Luciano Rossi
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Ferdinando Lauretani
- 12 — GR 1**
Terza edizione
- 12,10 Lelio Luttazzi presenta: Hit Parade**
(Replica)
- 12,45 ASSI AL PIANOFORTE**
- 9° puntata**
Il dottor Baudetti, Iginio Bonezzi, Remigio Monteau, Oreste Rizzini, Simona, Juliette, Vittorio Faulli, Un tamburino, Rusca, Cervinaglio, Di Rivera, Dolfus, Romano Merlini, Ottavio Marcelli, Misa, Morgellina, Mari, Caterina Rochira, Regia di Massimo Scaglione
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)
- 15,45 CONTRORA**
Motivi italiani e un racconto escliti da Tonino Ruscito
- 17 — GR 1 - Settima edizione**
- 17,05 fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRÌ
- 17,35 IL TAGLIACARTE:**
un libro al giorno
Luigi Amirante presenta:
«Porporino» di Dominique Fernandez
- 18,05 Musica in**
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiori
Regia di Cesare Gigli
- vagheggiando - Grava - Molto tranquillo (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Bellugi)
- 21 — GR 1**
Nona edizione
- 21,15 L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti
- 21,45 QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Ottello Profazio
Le canzoni di Alberto Rossetti
- 22,20 GIGLIOLA CINQUETTI**
presenta:
- ANDATA E RITORNO**
Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese
- 23 — OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1 - Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Il mattiniere (I parte)

Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30):
GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 Juliette, un amore impossibile

di Edoardo Calandra

Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Orenzo

9° puntata

Il dottor Baudetti

Iginio Bonazzi
Remigio Monteu Oreste Rizzini
Simon Carlo Campanini
Juliette Milena Vukotich
Vittorio Fausti

Fulvio Ricciardi

Un tamburino

Giorgio Del Bene
Rusca Werner Di Donato
Cervignano Giustino Durano
Di Rivera Franco Vaccaro
ed inoltre: Tarcisio Branca,
Ennio Dolfus, Romano Magni-
no, Ottavio Marcelli, Misia
Mordegli Mari, Caterina Ro-
chira

Regia di Massimo Scaglione

Realizzazione effettuata negli
Studi di Torino della RAI

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 I compiti delle vacanze

passatempo estivo di Guido
Clericetti e Umberto Domina
condotto da Lauretta Masiero,
Paolo Carlini, Milena Albieri
Regia di Enzo Convali
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - da Napoli

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni con la partecipazione di
Giorgio Bracardi e Mario

Marceno

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:

Praticamente, noi!

Regia di Sergio D'ottavi

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Tubbs-Edwards: Right back where we started from (Maxine Nightingale) • Borzellini-Binsky: Nuda è la terra (Tizy Negrelle) • Nazareth: Holy roller (Commisso Nazareth) • Peccatella-Rondi: Fortunato lo (Antonello Rondi) • Oddo-De Lorenzo-Zauli: Tangaro all'ultimo saluto (Pino Piacentino) • Malozzi-Gallo-Viscosimo: La canzone dei po- veri (Gloria, Barbara, Gallo-Ber-rucci-Cangiano) Michele Spruc- cillo (Enzo Gallo) • Lucchet- ti: Sonia (Piero Della Fonte) • Intra: Birmabao (Enrico Intra)

14,30 Trasmissioni regionali:

15 — TILT

Musiche ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc. su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Regia di Luigi Durissi

Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,20 Ciclismo - da Montgenèvre

Servizio speciale sul 63° Tour de France

Dai nostri inviati Enrico Ameri e Adriano Morelli

17,30 Speciale Radio 2

17,50 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:

IO E LEI

Battibecchi radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello

Regia di Silvio Gigli

(Replica)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a macchina

21,25 La Bohème

Opera in quattro atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa
Musica di **Giacomo Puccini**
Mimi

Rodolfo Mirella Freni
Luciano Pavarotti

Musetta Rita Talarico

Marcello Sesto Bruscantini

Colline Nicolai Ghuselev

Schaunard Gianni Maffeo

Benoit Alessandro Maddalena

Alessandro Maddalena

23,29 Chiusura

Alcindoro Franco Calabrese

Parpignol Mario Di Filici

Un sergente Mario Frosini

Un doganiere Elvio Prisco

Un venditore di prugne Mario Di Filici

Direttore Thomas Schippers

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Coro di voci bianche diretto da Renata Cortigiani
Maestro del Coro Gianni Lazar

Nell'intervallo:

(ore 22,40 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

20,45 Fogli d'album

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 La bellezza cieca

di Boris Pasternak

Traduzione di Angela Donga

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novant'minuti in diretta con musiche, gabinetti, letture commentate dai giornalisti del mattino (il giornalista di questa settimana: Alberto Sensini), collegamenti con le sedi regionali, (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Pietro Locatelli: Sonata a tre in mi maggiore op. 5 n. 3, per due flauti e clavicembalo (Solisti del « Concerto » di Genova) • Legrenzio Ciampi: » Luigi Boccherini: Quintetto in do maggiore per chitarra e archi (Narciso Yepes, chitarra Wilhem Melcher e Gerhard Voss: violini, Hermann von der Wiel: viola, Peter Gauß: violoncello) • Manuel De Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Genova) Galvez, clavicembalo; Rafael Lopez Delcid, flauto; José Vaya: oboe; Antonio Fernandez: clarinetto; Louis Anton, violino; Riccardo Divo, violoncello

— Direttore José Franco Gil

9,30 Le stagioni della musica: il Barocco

Alessandro Scarlatti: « Infirmata vulnerata », Cantata per voice, flauto, violino e continuo + Alessandro Stradella: Serenata per so- li, orchestra d'archi e cembalo

(realizzazione e revisione di Giulio Turchi)

10,10 La settimana di Leos Janacek Gelasie: 10 versioni per l'introduzione all'opera « Jenůfa ». Recorte per il secondo dei tre attori. Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, coro, fagotto, « Vangelo Eterno », Leggenda su testo di Jaroslav Vrchlicky, per soli, coro e orchestra (versione ritmica italiana di Antoni Groves Kubitschek)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior- nale Radiotre

11,15 Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Flonzaley e pianista Ossip Gabrilowitsch - Quar- tetto di Budapest e pianista Rudolf Serkin

Robert Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi + Johannes Brahms: Quintetto in fa minore op. 109 per pianoforte e archi

12,30 Pagina rare della lirica: Agostino Steffani, Tassilone: « Piangerete, io ben lo so » + Georg Philipp Telemann: Emma und Eginhard: « Nimm deinen Herzen wieder »

12,45 Musiche ispirate alla pittura Modestos Mussorgsky: Quadri di un'azione + Franz Liszt: « La battaglia degli Unni, poema sinfonico » Maurice Ravel: Daphnis et Chloé, seconda suite

cembalo (Clavicembalista Mario- lina De Roberti)

Italia domanda

COME E PERCHE'

16,15 Personaggi femminili nell'ope- ra di Maurizio. Conversazione di Luciano Anselmi

16,40 ORCHESTRA EURIM DEO- DATO

17 — Radio Mercati Materie prime, prodotti agricoli, merce

17,10 Musiche rare Jean-Marie Leclair: Concerto in re minore op. 7 n. 1 per violino e archi + Franz Petrin: Variazioni su « La bella aventure au gué », per arpa

17,30 Renzo Nissim presenta: ZJAZZ GIORNALE

18 — Musica Antica

Suite dall'« Odhecaton » (+ Harmonice Musicae Odhecaton) (edi- to da Ottaviano Petrucci, 1501) (Strumenti di canto, Seffiri, Archeo - + Scarlatti: « Due Napoli » della RAI diretta da Sergio Ricci) (Orchestra A Scordatura di Napoli della RAI diretta da Henry Lewis)

15,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI Camillo Togni: Préludes et ron- deaux, per soprano e clavicem- balo (Silvia Brigham, Dimitriani, soprano; Maria De Roberti, clavicembalo). Sinfonia per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni), flauto, al pianoforte l'autore) + Mauro Bortolotti: Tre Movimenti per flauto e pianoforte (Bruno Martintino, flauto; Antonio Beltrami, pianoforte) Due Poesie per Cimbalino, per soprano e clavicem- bento e percussione (Sylvie Brigham, soprano; Karl Kraber, flauto; William O. Smith, clarinetto; Mario Dorzitti, Samuel Petrea e Antonio Striano, percussioni diretti da Daniele Paris); Cadenza per « Trasparencias » per clavi-

Riduzione radiofonica in due parti di Claudio Napoli e Christian Franchi

Renzo Scarpà, Remo Fogli, Cor- ridori, Corrado De Cristofaro, Lu- sia: Gioietto Gentile, Misra: Fran- cesco Gervasio; Kostyga: Gianni Bertoncini; Leska: Giancarlo Pa- dova, Silvia Paganini, Gianfran- cisco Negri, Elena Grazia Re- dicchi, Platoni: Dario Mazzoli; Il conte Max: Alfredo Bianchini; Pe- chom: Carlo Ratti; Froi Cesare Polacco; Stratton: Giancarlo Pa- doa; Leonardi: Vittorio Pasquini; So- chini: Enrico Di Biase, Domenico Franco Morgan, Sase: Antonio Sa- lines, Kubyn: Gianni Bertoncini; Cernusoff: Roberto Antonelli; Knefusoff: Paolo Modugno; Esej: Franco Lanza, Mavra, Edda Solito; Guri: Giovanna Vassalli, Com- tomkij; Renzo Fogli, Il gran- duca: Franco Leo, Obispichin: Re- nato Scarpà

Regia di Giorgio Bandini (Registrazione)

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Taking a chance on love. Sambario. Vestiti usciamo, There goes my everything. Se... Fatti bum bum. Roma capuccia. Dream. 0,06 Musica per tutti; Pavane for a dead princess, Detalles, Io e te per altri giorni, Señora. Voglio ridere. Come è bello far l'amore quando è sera, J. Brahms: 4 Danze ungheresi: N. 1 in sol minore, N. 17 in fa diesis minore - N. 2 in mi minore, N. 21 in fa diesis minore. F. Lehár: Lippen schwigen (Taci, il labbro) de L'Amour allegra, Alienazione. Sciummo. Mamma mia dammi cento lire. 1,06 Divertimento per orchestra: Il carnevale di Venezia. Fox delle girolettes. Geschichten aus dem Wienerwald. España canari. Marjolaine. Carousel (Fantasia). 1,36 Sanremo maggio- renne: Tu, Nel blu dipinto di blu, Aveva un bavero. Le mille bolle blu. Acque amare, ieri ho incontrato mia madre, Ricorda, Come sinfonia. 2,06 Il melodioso '800: G. Verdi: Rigoletto, Atto 2: Tutte le feste al tempo; G. Donizetti: La figlia del reggimento: Quando il destin... A. Catalani: Loreley, Atto 3: Vieni, deh vieni... 2,36 Musica da teatro: Il Gattopardo. Il Gattopardo. Danze Corsica. Ma vie, E tu... 3,08 Invito alla musica: Non dimenticar, Mherperita. Un homme et une femme, I concentrate on you, Senza fine, 'Na voce 'n chitarra e o poco e luna. Maria Dolores. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: H. Berlioz: La danzazione di Faust, Atto 3: Minuetto del folletti... F. Flotow: Martha, Atto 1: M'appa' tutt'umor... R. Wagner: I Maste-ri. Canti di Nibelungo. 3,40 Musica da film: I due apprendisti. G. Bizet: Carmen, Atto 1: Coro di monelli e coro delle signorie; G. Verdi: Il trovatore: Ah, si ben mio... 4,06 Quando suonava Angelini: Delicado, Harlem speaks, Mambo gitano, Where or when (Dove e quando), Tango militare, Muskrat ramble, Good night, Little John ordinary. 4,38 Successi di ieri, ritmi di oggi: Les feuilles mortes, Teenager lament '74, Cheek to cheek, Paza idea, Tango del mar, Working up a sweat, Steel by starlight. 5,00 Juke-box: Bellissima, Tsopt, Immagine. Nessuno mai, Rock your baby, Poesia. 5,48 Musica per un buongiorno: Brazil, Just one of these things, A taste of honey, High feather, Colonel Bogey, Tijuana taxi, La piazzola, The syncopated clock.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Valle: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacuccino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemontesi, 14,30-15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Lunedì sport - 15,00-16,40-17 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 12,10-12,20 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,30-15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Lunedì sport - 15,00-16,40-17 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport - 15,00-16,40-17 Musica di autori della Regione: Giovanni Mazzolini. Quattro pezzi per pianoforte. Pianista Roberto Repini. 19,30-20 Cronache dei lavori e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,10-15 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Appuntamento con l'arte: Gli affreschi di Cappuccio. 16,10-17 Gazzettino del Giornale Radio. Friuli-Vene- zia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 14,30-15,45 ca: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 15,10-16 La Voce piemontese: Voci presenti e - cronaca musicale dedicata alla regione Friuli-Venezia Giulia con: I proverbi del mese - di Giuseppe Radole e Riedo Puppo - Ricerche sul folclore sloveno nella Regione - Partecipano: Pavle Merku e prof. Giandomenico Sestini. Periodico atlantico. Scritte linguistiche regionali: del prof. G. B. Pellegrini - Fra storia e leggenda: Giacomo Meneghini, arte e vita di un popolano - Giovani Battista Castellani, un rivo- luzionario tra dubbio e dovere - Cro-

nache friulane di Gabriella Brussich - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regie di Ruggero Winter - Presentazione e coordinamento di Claudio Sartori. 19,30-20 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Lunedì sport - 15,00-16,40-17 Musica di autori della Regione: Giovanni Mazzolini. Quattro pezzi per pianoforte. Pianista Roberto Repini. 19,30-20 Cronache dei lavori e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,10-15 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Appuntamento con l'arte: Gli affreschi di Cappuccio. 16,10-17 Gazzettino del Giornale Radio. Friuli-Vene- zia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 14,30-15,45 ca: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 15,10-16 La Voce piemontese: Voci presenti e - cronaca musicale dedicata alla regione Friuli-Venezia Giulia con: I proverbi del mese - di Giuseppe Radole e Riedo Puppo - Ricerche sul folclore sloveno nella Regione - Partecipano: Pavle Merku e prof. Giandomenico Sestini. Periodico atlantico. Scritte linguistiche regionali: del prof. G. B. Pellegrini - Fra storia e leggenda: Giacomo Meneghini, arte e vita di un popolano - Giovani Battista Castellani, un rivo- luzionario tra dubbio e dovere - Cro-

nache friulane di Gabriella Brussich - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regie di Ruggero Winter - Presentazione e coordinamento di Claudio Sartori. 19,30-20 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Lunedì sport - 15,00-16,40-17 Musica di autori della Regione: Giovanni Mazzolini. Quattro pezzi per pianoforte. Pianista Roberto Repini. 19,30-20 Cronache dei lavori e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,10-15 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Appuntamento con l'arte: Gli affreschi di Cappuccio. 16,10-17 Gazzettino del Giornale Radio. Friuli-Vene- zia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 14,30-15,45 ca: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 15,10-16 La Voce piemontese: Voci presenti e - cronaca musicale dedicata alla regione Friuli-Venezia Giulia con: I proverbi del mese - di Giuseppe Radole e Riedo Puppo - Ricerche sul folclore sloveno nella Regione - Partecipano: Pavle Merku e prof. Giandomenico Sestini. Periodico atlantico. Scritte linguistiche regionali: del prof. G. B. Pellegrini - Fra storia e leggenda: Giacomo Meneghini, arte e vita di un popolano - Giovani Battista Castellani, un rivo- luzionario tra dubbio e dovere - Cro-

nache friulane di Gabriella Brussich - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regie di Ruggero Winter - Presentazione e coordinamento di Claudio Sartori. 19,30-20 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Lunedì sport - 15,00-16,40-17 Musica di autori della Regione: Giovanni Mazzolini. Quattro pezzi per pianoforte. Pianista Roberto Repini. 19,30-20 Cronache dei lavori e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,10-15 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Appuntamento con l'arte: Gli affreschi di Cappuccio. 16,10-17 Gazzettino del Giornale Radio. Friuli-Vene- zia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10-15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 14,30-15,45 ca: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 15,10-16 La Voce piemontese: Voci presenti e - cronaca musicale dedicata alla regione Friuli-Venezia Giulia con: I proverbi del mese - di Giuseppe Radole e Riedo Puppo - Ricerche sul folclore sloveno nella Regione - Partecipano: Pavle Merku e prof. Giandomenico Sestini. Periodico atlantico. Scritte linguistiche regionali: del prof. G. B. Pellegrini - Fra storia e leggenda: Giacomo Meneghini, arte e vita di un popolano - Giovani Battista Castellani, un rivo- luzionario tra dubbio e dovere - Cro-

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,50 Volkstümliches Stellidchein. 11,30-11,35 Die Flora in unseren Bergen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Aus Wissenschaft und Technik. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Begegnung mit der Oper. Richard Wagner: «Tristan und Isolde». Aufz.: Ludwig Suthaus, Kirsten Flagstadt, Josef Greifeld, Blanche Thebom, Dietrich Fischer-Dieskau, Rudolf Schock, Philharmonia Orchestra London. Dir.: Wilhelm Furtwängler. 21,15 Wer ist wer? 21,20 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Gendeschluss.

v slovenščini

7 Kolader. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmoru. 7,15 in 8,15 Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimalov in glasba za posluševake. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 13,45-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. Preled slovenske tiski v Italiji. 17 Za male poslušavce: 45 in 33 obrazov. V odmoru. 17,15-17,20 Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in pripovedi. 18,30 V ljudskem tonu. Mili Balakirev. Tamara - simfončna pesvitev. Jež Sibelius: Karelja, suite op. 11. 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazovska glasba. 20 Športna tričnica. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Ivan Cenkar v Trstu - Violinist Tomaž Lorenz, pianist Pavel Šivic. Pavel Šivic: Sonata - Vitezovi veče postave od Jurija s pušo do - Čuka na palci - Slovenski ansamblji in zbori. 22,15 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,20 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Giornale del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Toscana: seconda edizione. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,40-15 Corriere della Sera: 18,30-19,05 Flash con Gigi Salsi: venti canzoni per il vento. 19,05-19,30 L'attore a Lusitano. 10 E con noi... (10 parte), 18 Una canzona con... 19,30 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Buongiorno in musica. 8,45 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: terza edizione. 18,30-19,05 Flash con Gigi Salsi: venti canzoni per il vento. 19,05-19,30 L'attore a Lusitano. 10 E con noi... (10 parte), 18 Una canzona con... 19,30 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

9 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

10 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

11 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

12 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

13 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

14 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

15 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

16 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

17 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

18 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

19 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

20 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

21 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

22 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

23 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

24 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

25 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

26 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

27 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

28 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

29 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

30 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

31 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

32 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

33 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

34 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

35 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 15,15-16 Poem... sinfonici. 15 Canta Enrico Kohont. 15,15 La vera Romagna. 15,30 Mini Jukebox. 15,35 Intermezzo musicale. 16 Orchestra, Bert Kämpfer e Jackie Gleason. 16,15 Max club. 16,35 E con noi... 16,45 La buona tavola. 17 Notiziario. 17,15-17,30 Edizione sonora.

36 20,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi, palestre. 14,10 Notiziario. 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. J. Fux: Serenata per 3 clarinetti, due oboi, fagotto, due violini, viola e basso continuo («Serenata» a otto) [Compl. Strum. «Concertus Musicus» di Vienna dir. N. Rostropovitch]; B. Martini: Quartetto n. 1 per pianoforte e archi (Quartetto - Richards +)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

W. A. Mozart: Exultate, jubilate, motetto K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharmon. dir. Walter Susskind); G. Monteverdi: Magnificat (+ Ensemble Orchestral de l'Orseau Lyre + e The London Singers - dir. Anthony Lewis)

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Preludio dalla Suite n. 4 in mi bem. magg. per v.cello solo (Vc. Miklos Perenyi); D. Scostakovic: Concerto in do min op. 35 per pianoforte, tromba e archi (Pian. Grigory Sirota - Orch. Popov - Orch. della Repubblica dell'URSS di Mosca dir. Gennadij Rostroponov); M. Mussorgskij: Boris Godunov: Morte di Boris (Ba. George London - Orch. Sinf. Columbia dir. Thomas Schippers); P. I. Ciaikovskij: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (New Philharmonia Orch. dir. Lorin Maazel); S. Prokofiev: Sonata n. 5 in do magg. op. 38 (Pf. Pavel Stepanov)

11 INTERMEZZO

O. Respighi: Antiche danze e arie per ultimo giorno n. 3: «Italiene» (anonimo sec. XVI) - Arie di corte (Jean-Baptiste Bassart sec. XVI) - Siciliana (anonimo sec. XVI) - Passacaglia (L. Roncalli, 1692) [Orch. + A. Scarlatti]; di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà; C. Saint-Saëns: Concerto n. 1 per pianoforte, v. cello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovitch - Orch. Philharmonia - dir. Malcolm Sargent); I. Strawinsky: Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. Columbia dir. I. Stravinsky)

11,45 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI BATTISTA VIOTTI (1755-1824)

Quartetto n. 2 in do min. (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendre, vcl. Roger Lepauw, vc. Robert Bex) - Sonata in si bem. magg. per arpa (Arp. Nicaran Zabarelli - Orch. della RAI dir. Nino Bonavolontà); Quintetto n. 3 per v. cello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovitch - Orch. Philharmonia - dir. Malcolm Sargent); «Sei serenette» op. 23 - per 2 violini (Vl. Luigi Ferro e Giovanni Guglielmo) - Concerto n. 3 per pianoforte con violino obbligato, violini, viole e bassi (Pf. Enrica Cavallo, vl. Franco Galli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

12,45 IL DISCO IN VETRINA

Le Ouvertures di Carl Maria von Weber: Peter Schmoll (1801) - Abu Hassan (1811) - Der Freischütz (1820) - Oberon (1826) [Orch. Filarm. di Berlino, dir. Herbert von Karajan] (Dischi Grammophon)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Honegger: Sinfonia n. 3 - «Liturgica»: Dies irae (Allegro marcato) - Do profundis clamavi (Adagio) - Domine nobis pacem (Aduro) - Ora pro defunctis della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14 LA SETTIMANA DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: Nove romanze per soprano in mi magg. op. 85 n. 1 - in la magg. op. 19 n. 3 - in la magg. op. 19 n. 4 - in la magg. op. 38 n. 5 - in la magg. op. 38 n. 6 - in la magg. op. 62 n. 5 - in la magg. op. 62 n. 6 - in do magg. op. 62 n. 7 - mi bem. magg. op. 85 n. 3 (Pf. Helmut Röhr - Orch. + A. Scarlatti + Duetto: Abschiedssong der Zuverlöser); 10 romanzetti (Corte: Tr. Robert Bodenröder, org. Herbert Hoffmann); L. Dallapiccola: Tarantella seconde, divertimento per v. cello e pianoforte (Vcl. Sandro Scattolon - dir. Pietro Scarpini); L. Spohr: Sei canzoni op. 103 per soprano, clarinetto e pianoforte (Sopr. Linda Bledgen, clar. Loren Kitt, pf. Charles Wadsworth); A. Skrabin: «Poème» (Pf. John Ogdon); H. Villa-Lobos: Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Instrumentalisti del «New Art Wind Quintet»)

15-17 Z. Kodaly: Variazioni su un can-
to popolare ungherese - Il Pavone (+ Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Janos Sandor); L. Janacek: Messa Glia-
politica (Sopr. Teresa Kiblik, contr. Alfonso Alvaro, ten. Roberta Tatti, bs. Wolfgang Schenk, org. John Birch, Royal Philharmonic Orch. e Brighton Festival Chorus dir. Rudolph Kempe - Mo del Coro Lazlo Holay); A. Kachaturian: Spartaco, scena n. 3 (Orch. Sinf. Romana della RAI); S. Solti: Rondò per flauto, coro, canta-
to, archi 2 obbl. 2 vcl. 2 vcl. (Fl. Koos Verhelst - Orch. + A. Scarlatti + dir. Napoli della RAI dir. Marcello Renni)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. C. Bach: Quartetto in fa magg. op. 8 n. 4 per flauto, violino, viola e v.cello (Fl. Jean-Pierre Rampal, Vl. Robert Gendre, Vcl. Roger Lepauw, vc. Robert Bex); R. Schumann: Sei Duse per v. cello, contr. baritono, Er und Sie - Wiegendlied - Ich bin dein Baum - Schon das Fest des Lenzen - Herbstlied-Tanzlied (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); A. Dvorak: Quintetto in sol magg. op. 77 per archi (Quartetto Dvorak)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI KIRSTEN FLAGSTAD E BIRGIT NILSSON

R. Wagner: Lohengrin: Einsam in trüben Tagen [Kirsten Flagstad]; G. Puccini: Turandot, in questi giorni (Birgit Nilsson, ten. Franco Interlenghi); G. Mahler: Das Wetter, da Kindertotenlied (Kirsten Flagstad); R. Strauss: Salomé: Ach, du wolt test mich (Birgit Nilsson, msopr. Grace Hoffman, ten. Gerhard Stolze)

18,40 FILOMUSICA

J. Haydn: «Die Jahreszeiten» (G. Paisiello); Marcha (Deutschland); Marcha (Portugal); Marcha (Premier Consul); W. A. Mozart: Il fato magico; O. Isis und Osiris (Bs. Martti Talvela); G. Verdi: Aida: Fu la sorte dell' amato (Sopr. Montserrat Caballé, msopr. Shirley Verrett); R. Wagner: Salomé: maestra cantori (Alfredo Kraus, soprano); La bacchetta e marcia delle corporazioni; L. Beocchi: La ritirata di Madrid, dodici variazioni dal Quintetto, n. 6 op. 30; per chitarra, due violini, viole e v.cello. H. Berlioz: Marcha al superzoo delle Sinfonie fantastica op. 10; G. Sumanzoni: Marcha-Marcha delle Davidstädter da Carnaval; op. 9

Die beiden Grenadiere op. 49 n. 1; S. Prokofiev: Da Ivan il Terribile: Ouverture; M. Balakirev: L' amara pena sinfonica (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 509 (Orch. da camera Mozart di Vienna dir. Villi Boskovsky); L. van Beethoven: Ron-
do in si bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Vienna dir. Kurt Sanderling); M. Balakirev: L' amara pena sinfonica (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 22 in mi bemolle magg. - Il fia-
lestico (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Armin Geller); Sinfonia n. 67 in fa maggiore (Orch. Philharmonia di Londra dir. Antal Dorati)

21,30 AVANGUARDIA

R. Ryan: Galaxis 1^a e 2^a versione ridotta
21,45 LE STAGIONI DELLA MUSICA: DAL BAROCCO AL CLASSICISMO

G. Sanz: Canarios, danza di corte (Cht. John Williams) - Españaleta, danza pa-
rotale (Cht. Andrés Segovia); G. Lully: Sym-
phonie pour le coucheur du roi (Clav. Ro-
berto Veyron-Lacroix); Orch. da Camera Celantano: Concerto di Argi (Pf. Roland Doutey); C. G. Gluck: Don Giovanni: scena
dal balletto (Orch. + A. Scarlatti + di Na-
poli della RAI dir. Franco Caracolli)

22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

QUARTETTO BORODIN: A. Borodin: Quer-
tetto n. 2 in re maggiore per archi

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Purcell: Trumpet voluntary in re mag-
giore (Tr. Robert Bodenröder, org. Herbert Hoffmann); L. Dallapiccola: Tarantella seconde, divertimento per v. cello e pianoforte (Vcl. Sandro Scattolon - dir. Pietro Scarpini); L. Spohr: Sei canzoni op. 103 per
soprano, clarinetto e pianoforte (Sopr. Linda Bledgen, clar. Loren Kitt, pf. Charles Wadsworth); A. Skrabin: «Poème» (Pf. John Ogdon); H. Villa-Lobos: Trio per oboe, clarinetto e fagotto (Instrumentalisti del «New Art Wind Quintet»)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Stormy weather (Pino Calvi); Batucada (Gilberto Puentel); The entertainer (Gunter Schüller); Theme from - Borsalino - (The Greenslade Gang); Stardust (Papa Bur-
lington); That's what the world needs now is love
(Tom Jones); The last night of the world (Ted Heath); Jesus (The Crusaders); Moon
(Kenny Baker); The lady is a tramp (Gra-
pelli-Mennin); O morro não tem vez

(Stan Getz-Louis Bonfai); Light my fire (Woody Herman); Cross hand boogie (Wi-
fied Atwell); Spanish meeting (Gido Mazzoni); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction (Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover (Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

9 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); Chained
(Rare Earth); Skinny woman (Ramasundaram Somusundaram); Daybreak (Harry Nilsson); Rikki don't loss that number (Steely Dan); One man band (Lyle Sayer); Che
che (Pete Jenkins); The song of the Sis-
tice (Alain Souchon); Feels like
it's making love (Robert Flack); The power
of love (Martha Reeves); Chissa se mi pensi
(Claudio Baglioni); Rumore (Raffaella Car-
rà); Stress (Mersies); Rock your baby
(Ronnie Spector); Aphrodisiac (Frank Zappa);
Don't you think it's matinée (Stan Getz);
Lookin' up lookin' down (Shawn Phillips);
Tutta a posto (I Nomadi); Ama dunque
(Renzo Perelli); Blown (Bachman-Turner);
Can't get enough (Bad Company); The
in crowd (Brian Ferry); This town ain't big
enough for both of us (Lionel Richie);
I'm a man (Lucio Dalla); Agapim (Mia Martini); Amazzante oh! (Luciano Rossi); Look-
in' for a love (Bobby Womack); Solo
qualcosa in più (Il Segno dello Zodiaco);
You're a winner (Patrick O'Magick); Moon-
light serenade (Dion DiMucci); La
mama (Johnny); Ain't it a shame (Lionel
Edwin Starr); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Rockin' roll baby (The Sty-
listics)

12 INVITO ALLA MUSICA

A banda (Robert Denver); Al mercato dei fiori (Patty Pravo); Soleado (Daniele Santacruz); Goodbye Indiana (Ivano Fossati); El bimbo (Paul Mauriat); Stasera clowns (Alfredo Kraus); Il Nomadi; Amazzante oh! (Luciano Rossi); La lontananza (Caravelle); Feelings (Michele Albano); Paura, paura, paura (Fiona Nada); Can't get enough of your love (Barry White); The girl from Ipanema (Perry Faith); Santa Lucia luntana (Peppino Di Capri); La doccia (Piergiorgio Farina); Gente per noi non Bruno per me - If you lose this life (Gino Paoli); Gente Mendes; Hindemith (Augusto Martelli); Sapore di sale (Rita Pavone); Disco baby (Van McCoy); Afra-
zur chile nuvole (Renato Brischio); Faz-
tura fresca (I Computers); Fantasia (Peppino Gagliardi); Brazil (Ritchie Cawthron); white
whale (Paula Cole); I'll be back (John Cale);
Help! (Paul McCartney); La vita è bella (Bob James); Che bella idea (Fred Bongusto); Belli dentro (Paolo Frescura); Walking in
rhythm (The Blackbyrds); Moon gira (Belli dentro); Bad Winchester; cathedral
(Belli dentro); Tanta voglia di lei (Pino Piccolomini); Ciao ciao (Mia Martini); Glioclo di bim-
ba (Le Orme)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Para Vigo me voy (Perry Faith); Suonate
summa (Pino Mauro); Adoro (Angel Pocho Gatti); Danza ritual del fuego (Tito Puente); Ojos verdes (Los Paraguayos); Barco
negro (Celeste Rodriguez); Samba mar-
cana (Frank Valdor); Milk cow blues (Elvin Bishop); Apache (The Incredible Bongo Band); Amazzone, scommessa, soli (Pietro Illman); Fiesta a Himara (Facio Santillan); Stizzi di sulli (Emile Calenduicio); Té placiuta (Roberto Murolo); Ma se ghe
pense (Minal); L'assediò di Torino (La Grangia); Horn staccato (Caravelle); L'ur-
agano (Coppi); Bad Winchester; cathedral
jazz; Rio, Rio (Pino Piccolomini); Jour-
nal rock (Christophe); Sinfonietta király (Compl. tipico pop, greci); Lon-
donerry air (Wolf Thomas); L'ultimo amico
va via (Franco Cilfano); Ragazza del Sud
(G. Mazzoni); Afrikan beat (Chaguito); Wa-wa
(M. Mazzoni); Mambo (G. Mazzoni); Day
(American); Carrera crozzen (Los Youn-
gas); Maravilhoso è sambar (Jair Rodriguez); Meridione (Casadel); Chitarra ze-
nei (Gino Paoli); Tumurrata nera (An-
gela Luce); Uva uva (Tom Santagata);
Home on the range (Perry Faith); Don old
dancer (Pete Doherty); Arkansan tele-
thon (Homer and the Barnstormers); Ballade
of Easy rider - (Perry Faith); Er più
(Adriano Celentano); Tema di Mose (Bru-
no Nicolai); Cascada (Los Paraguayos)

16 SCACCO MATTO

Bond suite (George Martin); Sitting (Cat Stevens); Corazón (Carole King); Faccia
di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

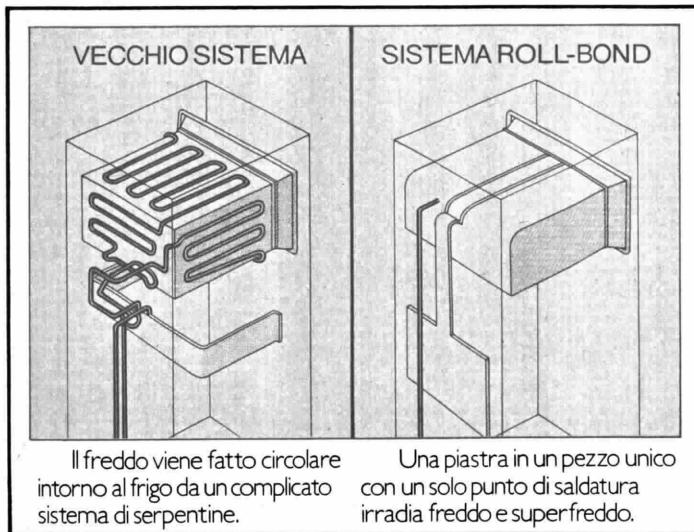
di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many
splendored thing (Brook Broad); She's not
sweet (Stuffy Smith); Ballad (Gato Barbosa); Embraceable you (Ornette Coleman); The
honey dripper (Tommy Dorsey); Dark eyes
(Art Tatum); Autumn leaves (Paul Des-
mond); Flying home (Louis Armstrong-
Benny Goodman)

di pietra (Anna Melato); Get it up for love
(David Cassidy); Love's theme (Henry Wright); I'm not in love (10 CC); Tu
credi (La Nuova Gente); Disco baby (Van
Maele); Star boy (Stan Getz); A-
rribito (Robert Pradier); Christopher Co-
lumbus (David Brubéck); Tuxedo junction
(Quincy Jones); I love Paris (Stan Ken-
ton); Tea for two (Thelonius Monk); Lover
(Charlie Parker); Love is a many

Congelatori e frigo Rex "Roll-Bond". Più spazio per il superfreddo, maggiore affidabilità e un risparmio del 25%.



Il sistema Roll-Bond rende semplice quello che era complicato.

La piastra raffreddante ha un solo punto di saldatura, invece dei numerosi punti del vecchio sistema a serpentina, e questa semplicità costruttiva rende i guasti e le perdite estremamente improbabili e garantisce una lunga vita al vostro Rex.

Il motore, silenzioso e compatto, è costruito in proprio, dalla Rex e non acquistato da terzi. Le porte sono collaudate da una macchina speciale che le chiude e le apre 100.000 volte.

In più, ogni Rex prima di uscire dalla fabbrica deve adeguarsi agli standard dei marchi di qualità di tutti i paesi Europei.

SISTEMA ROLL-BOND

Una piastra in un pezzo unico con un solo punto di saldatura irradia freddo e superfreddo.

Da quello italiano a quello finlandese.

E' come se funzionasse gratis una stagione all'anno. Ⓐ

Il freddo prodotto dalla piastra Roll-Bond è sigillato nel vostro Rex da una porta a chiusura magnetica.

In più è stato aggiunto un isolamento in poliuretano espanso ultrasottile.

Questo significa un risparmio di energia elettrica di oltre il 25%.

E' come se il vostro Rex funzionasse gratis un giorno ogni quattro.

O una intera stagione ogni anno.

Come scegliere il Rex Roll-Bond giusto per voi.

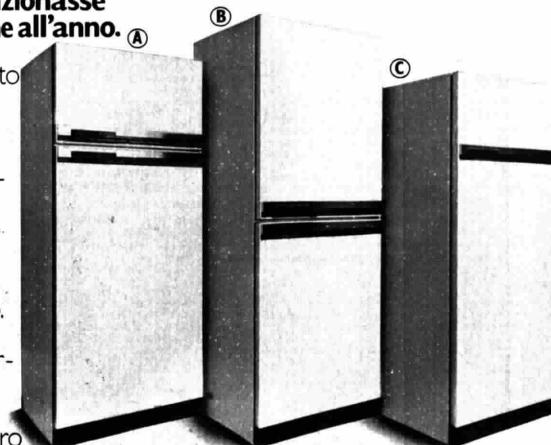
In tutti i modelli è stato dato ampio spazio al superfreddo.

Ⓐ Per la famiglia media, un "2 temperature" a due porte. Convenienti e con più spazio fino a -30° per i congelati e i surgelati.

Ⓑ Il "combinato", una novità metà congelatore e metà frigorifero, perfetto per giovani coppie.

Ⓒ Una serie di congelatori da affiancare a un frigo tradizionale.

Uno spazio extra per le scorte di stagione e un notevole risparmio acquistando all'ingrosso e congelando.



REX
fatti, non parole.

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaaldi
Incontro con Petroni di Augusto Bastianini, Mario Guidotti, Riccardo Rosetti
Regia di Giulio Morelli
Seconda puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisiivi aderenti all'UER
a cura di Agostino Ghilardi

18,45 RACCONTI DI MARE

Primo episodio

Crociera per il Sud
Sceneggiatura di Tito Carpi e Nestore Ungaro
Musiche di Bruno Zambrini
Regia di Nestore Ungaro
Cooprod.: RAI-ZODIAC
Cinematografica

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

La stirpe di Mogador

dal romanzo di Elisabeth Barbier
Adattamento e regia di Robert Mazoyer
Personaggi ed interpreti: Federico André Laurence, Ludovica Peyrissac, Marie-France Pisier, Giulia Angeller

Marie-José Nat, Enrico Fabrice Rouleau, Adriana Dominique Vilar, Filomena Gilberte Rivet, Berta Danielle Croisy, Stella Anne Lonberg, Dottor Lapierre, Paul Savantier, Vittorio Bernard Spiegel, Laura Cabanis, Juliette Mills, Umberto Vernet, Bernard Rousselet, Renzo Vernet, André Chanal, Antonio Vernet, Jean-Pierre Dorat

Carolina Vernet, Nathalie Drivet, Costanzo Angelier, Jean Deleaz

Bianca Angelier, Monique Garnier, Eugenia Edita Marsel, Lucia Vernet, Reine Mazoyer

Giorgio Vernet, Christian Roy, Distribuzione: Société Sotél

Sesta puntata
DOREMI



Marie-France Pisier è Ludovica Peyrissac in « La stirpe di Mogador » che va in onda alle ore 20,45

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Montgenèvre-Manosque

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

20,45 UN PASSEGGERO DIFFICILE X

Telefilm della serie « Ragazze in blu » TV-SPOT X

21,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — LA BATTAGLIA DI ENGELCHEN

(Smart si rike Engelchen) Lungometraggio drammatico interpretato da Jan Kacer, Eva Polakova, Blasena Hollsova, Martin Ruzek, Vladislav Müller, Pavel Bartl, Otto Lackovic

Regia di Jan Kader e Elmar Klos

23,35 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Sintesi della tappa Montgenèvre-Manosque

23,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

24,00 JAZZ CLUB X

21,50

Telegiornale

22 — Nanni Loy

ripropone SPECCHIO SEGRETO Un programma del 1964 rivisitato nel 1976 N. 2

■ BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA
DOREMI

II 136813

23 — RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parlamento

19 — STORIE DEL JAZZ

Un programma di Gianni Minà e Giampiero Ricci Prima puntata

Ricordi di New Orleans

■ ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

■ INTERMEZZO

20,45

Ma che scherziamo...

Serata fra noi di scherzi antichi e moderni

di Marcello Marchesi e Gustavo Palazio

condotto da Gianni Agus e animato di Raffaello Piselli, Mariella Laszlo, Lucio Flauto e Elisabetta Viviani

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Regia di Giuseppe Recchia

Terza puntata

■ DOREMI'

21,50

TG 2 - Seconda edizione

22 —

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zeffiri

23 — TORINO: ATLETICA LEGGERA

Campionati assoluti

Teletonista Paolo Rosi

■ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

■ E' Ma che scherziamo...



Lucio Flauto è fra i conduttori di « Ma che scherziamo... » (20,45)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der Fall von nebenan. Fernsehfilmserie mit Ruth-Maria Kubitschek, 7. Folge: « Neues Leben zu zweit ». Regie: Michael Neureuther. Verleih: Polytel

19,25-20 Linka und rechts der Autobahn. « Zauber einer Provinzstadt ». Ein Beusch in Bretten. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA - CONFINI APERTI

21 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 UNA SCHIZOPRENEZA X

Film con Ghislaine D'Orsay, Margarita Lozano, Maria Tocinoowsky - Regia di Nelo Risi

Anna è una ragazza di 16 anni, affetta da schizofrenia, medicina per lei non serve e anche dopo una cura del sonno, durata 15 giorni, ricade in quello stato di placida incoscienza e di delirio che è andato progressivamente sin dall'infanzia. Anna tenta di uccidersi. Ma nuove speranze si schiudono quando inizia la cura presso una famosa psicanalista svizzera, Blanche. Dopo molte sedute, durante le quali Blanche si comporta come una tenera madre con la ragazza, appare un miglioramento. Anna comincia a parlare.

22 — ZIG-ZAG X

23,05 WILLY BRANDT

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADMÉ

15 — NOTIZIE FLASH

15,30 LA VENDETTA DEGLI DEI

Film della serie « Nel cuore del tempo »

16 — NOTIZIE FLASH

16,10 PAROLE CROCIATE

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17 — NOTIZIE FLASH

17,10 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - 2ª parte

17,45 FINESTRA SU...

18,10 PALMARES DES ENFANTS

18,30 TV SERVICE

18,35 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 C'È UN TRUCCO

Presenta Vrony

20 — TELEGIORNALE

20,35 IL VISITATORE

Film di Sidney Glazier per la serie « I documenti della settimana »

Regia di Jack Gold

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presente Jocelyn

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — IL REPORTER

No comment

20,50 NOTIZIARIO

21,05 A - COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

21,15 LA NOTTE PAZZA DEL CONIGLIACCIO

Film

Regia di Alfredo Angeli con Sandro Milo, Enrico Maria Salerno

Il ragionier Aldo Ferretti, di ritorno dal quotidiano lavoro, apprende telegraficamente che la moglie ed i figli riterranno il giorno dopo di buon mattino da Cesena, dove si sono recati per la vacanza. Per occupare l'ultima serata da scapolo, Aldo se ne esce tutta sola in macchina vagando per Roma in cerca di avventure.

Ritorna, aggiornato, « Specchio segreto »

Dodici anni ma non li dimostra

ore 22 rete 1

Torneremo a ridere ancora una volta di noi stessi e del nostro prossimo, con garbata ironia. Com'è giusto. Un Paese che sa ridere di sé ha già raggiunto un elevato grado di civiltà. Ci hanno sempre detto che non ne siamo capaci. Poi ci hanno fatto scoprire che, al fondo, non siamo quel popolo tetro e lugubre come ci dipingono gli stranieri. Una mano ce l'ha data per questa via, anche il regista Nanni Loy. Ricordate *Specchio segreto*? Lo strepitoso successo della trasmissione fu spiegato, dodici anni fa, con il fatto che negli episodi, spontanei o « suggeriti », in quegli atteggiamenti grotteschi e stravaganti, in quei personaggi incauti e maldestri, ci riconoscevamo tutti. Ora la trasmissione viene riproposta, ma aggiornata, più calibrata, più « affilata ». Intanto viene « spiegata ». Sappiamo, cioè, in che modo è possibile a una troupe cinematografica, materialmente, costruire e « celebrare » alle spalle di uno o più protagonisti occasionali, ma qualche volta anche appositamente scelti, sulla base magari solo di un'indicazione antropologica, scenette di vita quotidiana che certamente, almeno una volta nella nostra vita abbiamo vissuto, ma che, se coinvolgono « altri », anzi proprio per questo, ci fanno sorridere e commentare, con sincera commisurazione: poveraccio! incredibile! ma guarda la faccia di quell'altro! come fa a non accorgersi?

In America questo genere di spettacolo era conosciuto molti anni fa, con il titolo di « candid camera » e ancora oggi mette in piazza i vizi e le virtù di quel Paese. *Specchio segreto* poteva essere benissimo riproposto com'era. Secondo il regista Nanni Loy gli italiani, da allora, non sono molto cambiati. Ma ha voluto rimetterci le mani perché non fosse una « replica » pura e semplice. Intanto spiega « come si fa », perché lo spettatore capisca i meccanismi dell'inganno. Innocente, simpatico, inganno, naturalmente.

Questa sera, oltre al trucco della ripresa nascosta, vedremo alcune signore che, in un grande magazzino, acquistano quel che per secoli è stato sempre il simbolo della vanità femminile: il cappellino.

Le signore naturalmente ignorano che lo specchio è semiriflettente, e cioè che su una parte possono specchiarci, ma dall'altra è appostata la macchina da ripresa. Potete immaginare da soli ciò che succede.

E potete anche immaginare i commenti degli uomini. Senonché, un tranello analogo Nanni Loy lo ha teso agli uomini, all'interno della sala di prova di una sartoria maschile, dove è stata collocata astutamente una bilancia pesa persone, e dove a un certo momento, per accordi con il sarto, gli uomini, di volta in volta, restano soli. Ciò che succede, no, non lo potete immaginare. E saranno le donne a ridere questa volta, se non altro perché Loy dimostra, con le prove, che gli uomini non sono meno vanitosi delle donne, non solo, ma qualche volta lo sono anche di più. Solo che non hanno il coraggio di esserlo apertamente. Hanno dell'incredibile le reazioni di un uomo che si pesa su una bilancia predisposta a dare una risposta di cinque chili in più, o quando si trova solo dinanzi a uno specchio.

Specchio segreto torna nuovamente in un grande magazzino, in cui Loy finge di essere il direttore che controlla l'andamento delle vendite di un nuovo reparto dedicato all'« uso ». Se pensate che la trasmissione è di dodici anni fa, converrete che il regista ha anticipato i tempi, perché da almeno due anni, sia a Roma sia a Milano, il reparto dell'usato esiste ed è prospero in almeno



Nanni Loy (a destra nella foto) in azione per « Specchio segreto »

due grandi magazzini. Fa snob. Fernando Morandi, aiuto di Loy, è un avventore che cerca tra l'usato « qualcosa »: insomma, è in « agguato ». E gli va benissimo un signore che proprio accanto a lui vorrebbe acquistare un cappello. Per misurare uno nuovo che fa? Poggia sul banco il suo. Che immediatamente Morandi si piazza sulla testa, paga mille lire (perché usato) e se ne va. Il legittimo proprietario se ne accorge, lo insegue, ritorrebbe indietro il suo cappello. E' mio. No, è mio. L'ho appena pagato. Interviene il direttore. Di che si tratta? Insomma, si giunge alla conclusione che la colpa è della commessa. Va licenziata. A quel punto... A quel punto vedrete. E vedrete anche una chirom-

te che si rende complice di *Specchio segreto* per rendere possibile la ripresa al naturale di certi suoi clienti, ma che a sua volta rimane vittima dell'inganno di Nanni Loy che fa arrivare da lei, per una consultazione, due fidanzati, naturalmente attori. Ricorderete certamente la scenetta della telefonata fatta dalla Stazione Termini da un viaggiatore qualsiasi per conto di un fidanzato a una ragazza che non ne vuole più sapere. E' tra tutte, forse la più riuscita, la più divertente, ma anche quella che meglio esprime il carattere, la natura di noi italiani. Ma non possiamo certo raccontarvi tutto. L'imprevedibilità delle situazioni, l'assurdità delle reazioni della gente come noi, « sono » lo spettacolo.

XII P Yosa
« Storie del jazz » di Minà e Ricci

Il mito di New Orleans

ore 19 rete 2

New Orleans, culla del jazz, la Chicago della « swing era », la California dove i sassofoni di Gerry Mulligan e di Bud Shank distillavano notte « cool » e poi New York dove il jazz ha trovato il frassaggio ribelle del « be-bop », gli accenti disperati e violenti del « free ». Gianni Minà e Giampiero Ricci hanno percorso le strade d'America in cerca di musica, di quella musica così legata all'anima, alla vita, alla presa di coscienza, alle gioie e alle rabbie del popolo nero, che è il jazz.

Ne sono scaturite queste *Storie del jazz* che la televisione replica da questa settimana. E' una ripresa che cade al momento giusto, mentre l'interesse ormai diffuso per il jazz nel nostro Paese trova sfogo appassionante nei festival d'estate: rassegne sparse un po' dappertutto nella penisola, su palchi

all'aperto, con un pubblico giovane che coglie al volo il piacere della « togetherness », quel gusto dello « stare insieme » che è fra le prime suggestioni del jazz, la comunicazione intensa che si crea fra i musicisti e chi ascolta.

Ricordi di New Orleans è il titolo della prima puntata, carica di nostalgia, avviata sull'eco della leggenda che circonda i « re » come Buddy Bolden, mitico cornettista le cui note, mentre suonava a Union Park, sulla Louisiana Avenue, facevano ballare la gente a Magnolia e Saint-André, a oltre un chilometro e mezzo di distanza. Da New Orleans, dal quartiere delle « luci rosse », dalle parate per le strade, dai funerali che andavano mestii e ritornavano allegri, il jazz si mosse alla conquista del mondo, affidandosi a messaggeri come King Oliver e Sidney Bechet, Armstrong e Nick La Rocca. Oggi la città sfrutta il suo

mito in funzione turistica: le « streets parades » sono organizzate dalle agenzie turistiche, così come i « cutting contests », le sfide all'ultimo squillo di tromba e all'ultimo fiato. Minà e Giampiero Ricci hanno incontrato Joe Mares, innamorato del jazz anche se suonatore non eccelso (era invece molto bravo suo fratello Paul, leader dei famosi New Orleans Rhythm King), miniera di aneddoti e « conservatore » dei fantasmi del passato: a lui si deve un museo dove i fans del jazz tradizionale vanno in devoto pellegrinaggio.

Sul cimitero dei musicisti oggi passa un'autostrada sopraelevata. Ma qualcosa è rimasto della vecchia New Orleans: un suonatore solitario che improvvisa un tempo di blues, un profumo, un albergo in stile coloniale con i lumi a gas, riportano il turista ad antichi splendori, al rimpicciolito per il tempo perduto. (Servizio alle pagg. 24-25).

martedì 6 luglio

SAPERE: Incontro con Petrolini - Seconda puntata

ore 13 rete 1

Petrolini ha ormai raggiunto la notorietà. Dopo la fine della prima guerra mondiale dà vita ad un nuovo personaggio: «Gastone», aggiornamento positibellico del «Bell'Arturo». Su questo ascolteremo l'attore Checco Durante che, oltre ad essere stato per alcuni anni nella sua compagnia, è l'autore delle parole. Questa seconda puntata prosegue mettendo in luce come il gusto dell'assurdo, del non senso che ha

caratterizzato tante macchiette petroliniane, lo si possa ritrovare nei più grandi comici delle generazioni successive, come per esempio Renato Rascel, nel suo strampalato «corazziere», Dapporto, nelle sue freddure e Macario. Per questo suo gusto del paradossalismo, il futurismo tentò di riconoscerlo come «inventore di un puro umorismo futurista». Ma Petrolini, la cui insofferenza per ogni etichetta lo portò ad odiare perfino i critici, rispose con una presa in giro di Marinetti.

RACCONTI DI MARE: Crociera per il Sud

ore 18,45 rete 1

In questo telecronaca si narra della fuga di tre ragazzi: Erik, Peter e Monique (personaggi interpretati, rispettivamente, da Bernard De Vries, Sergio Ferrero e Susanna Martinovskaya) dalla Costa Azzurra verso un'isola del Mediterraneo. Monique e Peter s'incontrano per caso a St-Tropez, simpaticamente insieme ad un rubare un motoscafo d'alluminio e fuggono verso l'avventura. Si unisce ad essi, all'ultimo momento, Erik.

La storia finisce in tragedia. Il motoscafo, infatti, fa naufragio nei pressi dell'isola di Montecristo, dove è ormeggiata la goletta del «gruppo dei ricercatori subacquei», sicché i tre ragazzi vengono soccorsi e salvati. Erik, a que-

sto punto, si rivela per quello che è: un violento, un poco di buono. A conclusione di un litigio spara un colpo di pistola contro Marco, uno dei «sub», poi si impossessa della goletta sotto la minaccia delle armi. Pensa così di proseguire il suo viaggio. Si saprà dopo che è ricercato. In immersione c'è la «cupola» d'esplorazione sottomarina con il resto del «gruppo», che attraversa la radio di bordo, così che succede sulla goletta, e gli ospiti della goletta non sanno di essere praticamente spacciato per minuto. Quando Erik capisce che non ha molte «chances» prende in ostaggio la piccola sorella di Barbara. Mentre Erik è in attesa di un motoscafo che dovrebbe servirgli per la fuga, accade l'imprevisto.

II S di E. Barbier

LA STIRPE DI MOGADOR - Sesta puntata

ore 20,45 rete 1

Siamo a Mogador nel 1890. Ancora una volta ritroviamo Giulia, da tempo ormai rimasta sola (il marito è morto da parecchi anni) a condurre la casa. E' questa la stagione della nuova generazione di casa Vernet. Giulia, infatti, provata da tanti dolori, vive ormai appartata tra le pareti domestiche ed i suoi tre figli, Federico, Umberto ed Adriana, hanno assunto la direzione della tenuta. Per loro è l'età dei primi amori. Federico, nel giardino dell'avvocato Cabolis, incontra Ludovica Peyrissac di cui l'avvocato è tutore. Il giovane Vernet, che si proponeva di corteggiare Laura, la figlia del magistrato, si innamora invece di Ludovica a prima vista. La ragazza, che ha perso i genitori da bambina ed

è stata allevata severamente in collegio, nutre da sempre il desiderio di una casa sua e di caldi affetti familiari. Malgrado la reciproca attrazione, le difficoltà tra loro emergono molto presto. Federico è orgoglioso, ironico e indisciplinato, Ludovica, d'altro canto, è vanitosa, ipersensibile e possessiva. Nonostante tutto Federico la chiede in moglie e la presenta a sua madre. Ludovica, così, si appresta a sposarsi senza alcuna esperienza della vita e, innamorata del fidanzato dal quale si aspetta solo meraviglie, è pronta a diventargli nemica alla prima delusione. La ragazza incontra per la prima volta la famiglia Vernet al completo solo al pranzo di fidanzamento e, estranea alle loro abitudini, sentirà diminuire il suo dominio su Federico che vorrebbe esclusivamente suo.

V/E

MA CHE SCHERZIAMO...

ore 20,45 rete 2

Lo scherzo è ancora una volta il protagonista di questa sera. Scherzo più o meno vecchio, più o meno noto, più o meno sottile. Evitiamo naturalmente di anticipare qualcosa sullo spettacolo che rischierebbe di rovinare tutto quello che è stato preparato. Una cosa però si può dire ed è il nome dell'ospite di questa volta: Paola Bonomi. Attrice d'arte drammatica e cinematografica nata vicino Parma il 1° gennaio del 1900, la Bonomi, quando nel '21 divenne primatrice di Armando Falconi, aveva già recitato con A. De Sanctis (1916), con la Calò-Wronowska (1918) e con Irma Grammatica (1920). Tra il '21 e il '29 portò avanti un repertorio per lo più leggero che la vide interprete festeggiatissima e donna universalmente ammirata per giovinezza e bellezza (fece scalpore nel '25 una sua procace apparizione in

Alga marina di Veneziani). Più tardi l'attrice manifestò un'insospettabile inclinazione per i toni drammatici che la portò prima a fianco di Ruggeri e poi alla sua prima interpretazione piandelliana. Come prima meglio di prima. Ricordiamo inoltre il suo ruolo in Tovarich di Deval e in La milionaria di Shaw. Prima dell'ultima guerra riuscì poi a conquistarsi il pubblico e la critica con due interpretazioni memorabili: Vestire gli ignudi e La vita che ti diedi. Nell'autunno del '45, dopo la liberazione di Milano, formò una compagnia insieme con Salvo Randone e fu in seguito primatrice della Compagnia Città di Roma. E potremmo continuare ad enumerare i successi di questa donna dal temperamento stravagante e tirannico, insofferente di ogni cliché, ma basterà ricordare che pochi mesi fa, a 76 anni, ha voluto provare una nuova esperienza cimentandosi a Milano nel cabaret.

VI/ Venezia - Teatro La Fenice



BANDO DI CONCORSO A POSTI NELLA ORCHESTRA DEL TEATRO LA FENICE - VENEZIA

PRIMI VIOLINI

Altro primo violino (spalla) con l'obbligo della fila (Categoria Extra).

Concertino con obbligo della fila (Categoria 1°/A).

Altro primo dei secondi violini, con obbligo della fila (Categoria 1°/A).

Due violini di fila (Categoria 2°).

VIOLE

Altra prima con obbligo della fila (Categoria 1°/A). Una viola di fila (Categoria 2°).

VIOLONCELLI

Secondo violoncello con obbligo della fila (Categoria 1/B).

FLAUTO

Altro primo flauto con obbligo della fila (Categoria 1°/A).

Possono partecipare al Concorso i professori d'orchestra, cittadini italiani e cittadini di Paesi della C.E.E., che alla data del 19 settembre 1976 non abbiano superato il 40° anno di età se uomini e il 35° anno di età se donne salvo l'elezione di detti termini per i benefici di legge.

Tali limiti di età non saranno operanti nei confronti dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato dell'Ente Autonomo Teatro La Fenice di Venezia.

Le domande di ammissione redatte in carta semplice e spedite a mezzo raccomandata, dovranno pervenire alla Segreteria Generale - Sezione Concorsi Orchestra - Campo S. Fantin 2519 - Venezia entro il 5 settembre 1976.



GLI EXPERT A CONGRESSO

Dario Merini, presidente della Stresa, ha inaugurato a Stresa, il 30 congresso nazionale degli Experti. In quel Gruppo cioè di riventori specializzati in radio TV, stereo hi-fi, elettronodimeticci operanti in ben dodici paesi europei. «Expert» è quasi una concreta risposta alla crisi, non solo di settore, certamente un preciso impegno (e un esempio) verso il più qualificato associazionismo. Sono intervenuti numerosi ospiti stranieri, in rappresentanza delle Associate expert.



Dopo il bagno una crema speciale per i vostri piedi



Perché i vostri piedi restino freschi ed in forma massaggiateli con la Crema Saltrati. Grazie alla sua azione benefica e penetrante, la Crema Saltrati pulisce a fondo i piedi, previene l'irritazione ed il prurito tra le dita. Regolarizza inoltre la traspirazione eccessiva ed elimina ogni odore sgradevole. La CREMA SALTRATI non macchia le unghie. **Un buon consiglio.** Quando rientrate la sera con i piedi gonfi e stanchi, niente di meglio di un buon pediluvio tonificante ai SALTRATI RODELLI.

In vendita in tutte le farmacie

radio martedì 6 luglio

IL SANTO: S. Isaia.

Altri Santi: S. Romolo, S. Tranquillino, S. Tommaso, S. Maria Goretti.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 21,14; a Trieste sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1849, muore a Roma il patriota Goffredo Mameli.

PENSIERO DEL GIORNO: La dignità dell'uomo si vendica più nel sopportare nobilmente, che nel lamentarsi e gridare invano. (Foscolo).

Quintetto op. 114 di Schubert

I/S

Il disco in vetrina

21/2222



Jorg Demus e fra gli interpreti del « Quintetto op. 114 » di Schubert

ore 12,15 radiotre

Non c'è alcun dubbio che nella produzione cameristica schubertiana il *Quintetto in la maggiore op. 114* rappresenti l'opera più popolare. Né, vista l'originalità del discorso musicale e dello stesso organico in cui al forte-piano si oppongono gli archi al completo, un tale primato è a tutt'oggi in discussione. Pubblicato postumo da Joseph Czerny a un anno di distanza dalla morte dell'autore e quindi nel 1829 ma già ultimato dieci anni prima, il *Quintetto* fu commissionato da un mecenate di Steyr che alternava volentieri gli affari con

la pratica musicale dilettantesca e con frequenti raduni artistici. Di questa serenità il delizioso lavoro schubertiano è interamente impregnato sicché ne conseguono un'estrema omogeneità ed unitarietà stilistica. Momento saliente della poesia cameristica di Schubert sono le Variazioni sulla melodia del Lied *Die Forelle (La trota)* in cui l'assunto melodico è continuamente ora liberato ora contraddetto dall'insieme ma sempre all'insegna del più puro lirismo. In definitiva se non lo Schubert più grande, certamente « quello che non possiamo fare a meno di amare » (Einstein).

I/S

Direttore Istvan Kertesz

Il castello di Barbablù.

ore 11,15 radiotre

Il direttore d'orchestra ungherese Istvan Kertesz, scomparso non molto tempo fa, ci propone oggi l'unica partitura scritta per il teatro lirico dal suo geniale conterraneo *Béla Bartók: Il castello di Barbablù*. L'opera, respinta una prima volta nel 1911 dalla commissione delle belle arti, dovette attendere ben sette anni (e cioè sino al maggio 1918) per poter essere rappresentata a Budapest. La vicenda, scarsa non meno dell'apparato scenico che sottintende, narra la breve storia di Giuditta (mezzosopra-

no), la quarta moglie del principe Barbablù (basso), e della sua inarrestabile smania di sapere quali misteri si celano nel castello in cui il marito l'ha condotta. In lei il librettista Béla Balázs e ancor più il compositore hanno voluto simboleggiare il desiderio della donna smania di impadronirsi del passato dell'uomo che ama, così come in Barbablù hanno visto l'essere consapevole del pericolo della conoscenza. Egli tenterà invano di fermare la moglie e di dissuaderla dall'aprire le sette porte che celano il mistero della sua esistenza irripetibile.

radioouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

François Boieldieu: Il Califfo di Bagdad, ouverture (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynge) • *Wolfgang Niels Gade: Sinfonia n. 1* (Orchestra Sinfonica di Stoccolma diretta da Johann Hye-Knudsen) • *Arthur Honegger: Chant de Joie* (Orchestra Sinfonica di Colonia diretta da Serge Baudo) • *Edward Grieg: Danza Norvegese n. 2* in la maggiore (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principi

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 **NON TI SCORDAR DI ME** Cocktail floreale con Violetta Chiarini

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO** Bracci-Martinelli: Arrotino (Fred

13 — GR 1 - Quarta edizione

13,20 **Lino Matti, Enrica Bonaccorti e Giorgio Calabrese** presentano: **Per chi suona la campana**

Un programma di Matti e Bonaccorti Regia di Giorgio Bandini

14,05 **GR 1 - Quinta edizione**

Orazio Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Goldani

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15): **GR 1 - Sesta edizione**

JULIETTE, UN AMORE IMPOSSIBILE di Edoardo Calandra

Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Orenzo

10* ed ultima puntata

Il dottor Baudetti

Iginio Bonazzi

Di Rivera Franco Vaccaro

Rusca Werner Di Donato

Cervignasco Giustino Durano

Remigio Monteu Oreste Rizzini

19 — GR 1 SERA - Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 I GRANDI INTERPRETI

di Giorgio Guarizi

RENATA TEBALDI - GIUSEPPE DI STEFANO

(Replica di « I Protagonisti »)

20,20 **ABC DEL JAZZ**

Un programma a cura di Lilian Terry

21 — **GR 1 - Nona edizione**

Radioteatro

Il segreto del prof. Mancini

di Anders Bodeisen

Traduzione di Alda Castagnoli

Manghi

Il professor Mancini Mario Erpichini

Rebecca Legrand Paola Mannoni

Bongusto) • *Vianello/Rossi: Vasta strada* (Il Vianello) • *Meiss-Viola/Jannacci: Rido* (Enzo Jannacci) • *Corbucci/De Natale/Guido De Angelis: Sei già il Rita Pavone* • *Boselli-Mattozzi: Chi si chi no* (Pepino Di Capri) • *Beckett/Carriera/Gualtieri: La vita* • *Minola-Pezzini: Chi senso ha* (I Ricchi e Poveri) • *Morgan: El bimbo (Fausto Papetti)*

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Controvoce (10-15)

Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Collangeli, con Anna Melato

6 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di Milano diretta da Attilio Donadio - Presentano Tony Del Monaco e Suan Testi di Giorgio Calabrese Regia di Ferdinando Lauretani

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amuri e Marcello Casco

Sarrù Gipo Farassino La bambinaia Misia Mordegli Mari Lorenzo Liprandi

Gino Mavara

Juliette Milena Vukotich ed inoltre: Franco Bergesio, Carla Bonello, Tarcisio Branca, Franz Cortona, Giorgio Del Bene, Enrico Longo Doria, Walter Margara, Armando Rossi, Mariangela Sardo Regia di Massimo Scaglione Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelto da Tonino Ruscito

17 — GR 1 - Settima edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRÌ

17,35 **IL TAGLIARCARTE**: un libro al giorno

Elio Bartolini presenta: - L'animale culturale - di Dario Malnardi

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiorio Regia di Cesare Gigli

Nadia Mancini Angela Pagano

Il dottor Bacharach Giampiero Becherelli

Il professor Rota Carlo Ratti

Il dottor Mc Cartney Massimiliano Bruno

Il dottor Previni Giuseppe Pertile

Una capo infermiera Anna Maria Sanetti

Regia di Ernesto Cortese

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani

23 — **OGGI AL PARLAMENTO - GR 1 - Ultima edizione**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Il mattiniere

(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 PER VOI CON STILE
Herb Alpert con la Tijuana
Brass e i Beatles
Presenta Renzo Nissim

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 Juliette,
un amore impossibile
di Edoardo Calandra

Adattamento radiofonico di
Guido Davico Bonino e Nico
Orengi

10^a ed ultima puntata

Il dottor Baudetti Iginio Bonazzi
Di Pisa - Fulvio Vacca

Rusca Werner Di Donato
Cervignasco Giustino Durano

Remigio Monteu Oreste Rizzini

Sarrù Gipo Farassino

La bambinaria Misa Moreglio Mari
Lorenzo Liprandi Gino Mavera

Juliette Milena Vukotich
ed inoltre: Franco Bergesio, Carla Bonello, Tarcisio Branca, Franco Cortona, Giorgio Del Bene, Enrico Longo Doria, Walter Margara, Armando Rossi, Mariangela Sardo

Regia di Massimo Scaglione
Realizzazione effettuata negli
Studi di Torino della RAI

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 I compiti della vacanze

passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri

Regia di Enzo Convali

Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - da Napoli

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbo e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi presenta: CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Regia di Luigi Durissi

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,20 Ciclismo - da Manosque

Servizio speciale sul 63° Tour de France
Dai nostri inviati Enrico Ameri e Adriano Morelli

17,30 Speciale Radio 2

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta: Praticamente, no?!

Regia di Sergio D'Ottavi

14 - Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Lane-Roberts: Dreamer (Pen-ny Lane) • Bergamini: Sorriso d'estate (La Vera Romagna)

• Serenay-Virca-Scrivano: Se non è amore che cos'è (Mario Scrivano) • Ortolani-Newell: More (Carol Williams) • Iglesias-Ferro-Bellone: Voglio una donna (Claudio Villa) • Gilda: La gente come me (Gilda) • Reed: Charley's girl (Lou Reed)

• Sofici-Paradiso: Come una bambina (I Dili Re) • Zarrillo-Reddavide: Maledetta signora (Andrea Zarrillo)

14,30 Trasmissioni regionali

15 - TILT

Musiche ad alto livello

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

21,19 Pippo Franco

presenta:

PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D'Ottavi (Replica)

21,29 Massimo Villa

presenta:

Popoff

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 Musica sotto le stelle

23,29 Chiusura

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta con musiche, canzoni, commenti dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Alberto Sensini), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Edward Elgar: Sinfonia n. 2, in memoria maggiore op. 63 (Dedicata alla memoria di Guido VII) Allegro vivace e nobilmente - Larghetto - Rondo (Presto) - Moderato e maestoso (Orchestra Sinfonica - Hallé diretta da John Barbirolli)

9,30 Capolavori del '700

Karl Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore arpa e orch.; Allegro molto - Larghetto - Rondo (Solisti Nicobar Zabala - Orchestra da camera Paul Kuentz diretta da Paul Kuentz) ♦ George Mathias: Concerto in sol minore per clavicembalo e orchestra; Allegro, Adagio, Allegro non tanto (Solisti Jacqueline Du Pré - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da John Barbirolli)

10,10 La settimana di Léos Janácek

Diario di uno scomparso, per tenore, mezzosoprano, pianoforte e 3 voci femminili (Robert Tear, te-

nore; Elisabeth Bainbridge, mezzosoprano; Philip Ledger, pianoforte; Rosanna Greddell, mezzosoprano; Marjorie Bigger, contralto) Sinfonia n. 1, in Allegro - Andante con moto - Allegretto - Andante con moto - Allegretto (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa); Danze di Lach: 6 Danze per orchestra; Danza antica n. 1 - Danza sacra - Danza antica - Danza n. 2 - Danza di Célestin - Pilka (Orchestra Filarmonica di Stato di Biro diretta da Jiri Waldehaus)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Il castello di Barbablù

Opera in un atto (op. 11) di Béla Balázs
Musica di BELA BARTOK
Duci Barbablù Walter Berry
Giuditta Christa Ludwig
Direttore Istvan Kertesz
Orchestra Sinfonica di Londra

12,15 Il disco in vetrina

Franz Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per fortepiano, violino, viola, violoncello e contrabbasso (Johann Joachim Reicha); Franz Jose' Maelzel: violino; Peter Otto Graf: viola; Rudolf Mandlak: violoncello; Paul Breuer, contrabbasso (Disco Harmonia Mundi - CBS)

13 - Musica e poesia

Maurice Ravel: Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé ♦ Dmitri Sciostakovich: La Morte di Stenka Razin - Poeme di Yevgeny Yevushchenko per basso coro e orchestra op. 119

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo GLI ACQUERELLI DI DELIUS

di Edward Neill

Frédéric Delius: Sleight Ride e Marche Caprice (The Royal Philharmonic Orchestra diretta da Sir Thomas Beecham); Concerto in d minore per pianoforte e orchestra; Allegro, non troppo - Largo (Pianista: Edward Neill; Kora: London Symphony Orchestra diretta da Alexander Gibson); Over the hills and far away; Summer night on the river (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Sir Thomas Beecham); Lento e non troppo - Quartetto per archi - (Fidelio Quartet); A song before sunrise (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Sir Thomas Beecham)

15,35 INTERPRETI ALLA RADIO: Pistella, Gino Gorini

Muzio Clementi: Cinque studi dal III volume del Gradus ad Parnassum - (n. 51) Introduzione - Adagio - (n. 52) Moderato - (n. 53) Molto allegro - (n. 54)

Fuga a due soggetti - (n. 55) Finale (Presto). Testi studi del volume del Gradus ad Parnassum: - (n. 42) Allegro con energia, passione e fuoco - (n. 43) Fuga - Moderato - (n. 44) Allegro; Sinfonia n. 12 in fa maggiore

16,15 Italia domanda COME E PERCHE'

Arnold Schoenberg: Verklärte Nacht, op. 4 (Orchestra - Berliner Philharmoniker - dir. Herbert von Karajan) (Disco Gramophone)

17 - ROLLO MERCATI - Materie prime, prodotti agricoli, merci

Georg Philipp Telemann: Vivaldi e Gigi (Edward Melkus: violino; Elsa van der Ven, clavicembalo) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Due Capricci op. 33; in la minore - in mi maggiore (Pianista Annie D'Arco)

17,30 Marcello Rosa presenta: JAZZ GIORNALE

Radiografia delle abitudini. Conversazione di Marcello Camillucci

18,10 Selezione dalla commedia musicale - My Fair Lady -

18,30 SCUOLA E REGIONE
a cura di Piero Galdi

4. Dei distretti scolastici alle nuove università

22,35 DISCOTECA SERA

Programma presentato da Claudio Tallino con Elsa Ghiberti

Al termine: Chiusura

T.D.P.Y.



Christa Ludwig (11,15)

19 - GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Carl Maria von Weber: Tre overture (Orch. - Alessandro Scatellati - di Napoli della RAI dir. Massimo Frecchia); Konzertstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra (Sol. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrashin)

20 - IL MELODRAMMA IN DISCOTECA

a cura di Giuseppe Pugliese
Discografia dell'Anello del Nibelungo in occasione del Centenario del Teatro di Bayreuth
• Il Crepuscolo degli Dei - (III)

21 - GIORNALE RADIOTRE

21,15 BRECHT E LA MUSICA
di Luca Lombardi
Settimana trasmisiva
• Brecht e Dessau - (I)

22,15 Libri ricevuti



Lauretta Masiero (10,35)

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8. CONCERTO DI APERTURA

J. Sibelius: Il ritorno di Lemminkainen op. 22 n. 4 (Orch. Sinf. Halle dir. John Barbirolli); **D. Stasovskij:** Concerto in do diesis min. op. 126 per violino e orch. (Vi. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrascin); **J. Strawinsky:** Sinfonia di sinfonietta con cori (Orch. della Suisse Romande - Chœur des Jeunes - di Losanna e Coro della Radio di Losanna dir. Ernest Ansermet - M° dei Cori André Charlet)

9. CONCERTO DA CAMERA

J. Brahms: Cinque valzer op. 39 n. 9 - 10 - 11 - 15 - 16 (Due pf. Bracha Eden-Aleksander Tarnir); **R. Schumann:** Quintetto in b-moll op. 44 per pianoforte e archi (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto di Budapest)

9.40 FILOMUSICA

R. Schumann: 5 Pezzi in stile folcloristico: Mit Humor - Langsam - Nicht schnell - Nicht zu rasch - Stark und markiert (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda); **M. Reger:** Feste und Feier (Vcl. Jean-Pierre Rampal, pf. Rosalinda Haas); **R. Wagner:** Rienzi: «Allmächtiger Vater» (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Dietrich Bernet); **M. von Weber:** Il franco cacciatore: «Wie nah mir der Schlimmböse» (Sopr. Sophie Praga - Orch. della RCA dir. Francesco Molinari-Praga); Il franco cacciatore - Durch die Wälder - (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Dietrich Bernet); **O. Nicolai:** Le allegre comari di Walsdorf: «Nun ebbi la mia» (Sopr. Maria Stader); **O. Strauss Jr.:** Storie del bosco viennese op. 325 (Orch. di Philadelphia dir. Eugène Ormandy) - Bitte schön, polka francese op. 372 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willi Boskovsky)

11. MAHLER SECONDO SOTTO

G. Mahler: Sinfonia n. 5 in sol magg.: Non troppo rosso - Moderato senza affrettare - Calmo e tranquillo - Molto comodo (Sopr. Sylvia Stahman, vl. sl. Stevens Staryk - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Georg Solti)

11.55 IL DISCO IN VETRINA

«Variazioni per il pianoforte su un tema dato, composta dai più eminenti compositori italiani di sinfonie d'orchestra, imperiali e Reali d'Austria» (Vienna: Diabelli, 1823-1824); 23 Variazioni di Ignaz Aszmayer, Carl Maria von Bocquet, Leopold Eustachy, Czapek, Kienzle, Joseph Czerny, Joseph Drechsler, Jacob Freyeder, Johann Baptist Günther, Joseph Gelinek, Johann Heiss, Joachim Hoffmann, Jan Horzak, Joseph Hugmann, Johann Nepomuk Hummel, Friedrich Kalkbrenner, Joseph Kerzkowsky, Conradin Kreutzer, Eduard Freiherr von Kannev, Maximilian Joseph Leidersdorf (Fortepiano Jörg Demus) (Duo Fischer-David)

12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
P. Vinci: Usciam, ninfe, ormai fuor da questi boschi - madrigale a quattro voci (Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Holborne:** Danze e Arie a cinque, per recorders e viola da gamba (Pavane - Galliard - The night watch - Heigh - Ho - The ghears (Compl. - Frang. Bruggen - dir. Frang. Bruggen); **S. Scheidt:** Due pazzi; Cantus VI - Pavane a 4 voci (Compl. di fatti - Musica Antiqua - di Vienna dir. René Clémencic) - Madrigali - Quattro voci - Madrigali - Zia Tatana Faragona - A diosa - S. cozul - Bobone - Bobone fumicuramica (Coro di Nuoro)

21.30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI WEBER

C. M. von Weber: Euryanthe: Ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan) — Der Freischütz: Durch die Wälder (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Dietrich Bernet); Der Freischütz: Schwing! Da mich niemand weiß (Bar. Marianne Hartung - Orch. Filarm. di Vienna dir. Otto Ackermann) — Oberon: Ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. Wolfgang Sawallisch) — Oberon: «Ocean, du ungeheuer» (Sopr. Elisabeth Ohm - Orch. Sinf. dir. Manfred Rübezath); Ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch)

22.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE FRITZ REINER: G. Hossi: *Guglielmo Tell*; Sinfonia (Orch. Sinf. di Chicago); PIANISTA FRANCÉ CLIDAT: P. Liéz: Valzer di bravura su i bimbole maggiore da «Trois caprices»; VIOLINISTA: H. HAENDEL: M. Ravel: Tzigane per violino - orchestra (Orch. Cetra, Ceka di Karl Ancerl); MSOPRANO RILLYN HORNE: J. Massenet: Werther; *Des crêches joyeux* (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); PIANISTA GARY GRAFFMAN: R. Schumann: Carnaval op. 9; DIRETTORE KAREL ANCERL: B. Smetana:

15.17 ANACREON OU L'AMOUR FU

GIFTF — Opera in due atti di Menodouze - Musica di LUIGI CHERUBINI — Atto I (Anacréon): Franco Bonolissoni, ten.; L'Amour: Valeria Mariconda, sopr.; Cetra, Sinf. Lig. (sopr.; sopr.); Etelvina: Franchini, Girella; sopr. Deuxième Escorte: Bianca Maria Casini, sopr.; Venus: Dora Carral, sopr.; Battaille: Carlo Gaia, ten.; Gliere: Bianca Maria Casini, sopr.; Agnese: Lorenza Canepa, sopr.; Orch. Sinf. Coro di Torino della RAI dir. Coro Ruggiero Maghini); O. Repighi: Antiche danze ed erie per liuto. II serie (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli) delle RAI dir. Franco Cacciafoci); J. Turina: Danzas fantásticas, op. 22 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alessandro Derevitsky)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI LONDRA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 - Scocciere - (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti); L. van Beethoven: Concerto n. 1 in b bemolle maggiore op. 23, per pianoforte e orchestra (Pf. Stephen Bishop - Orch. Sinf. di Londra dir. Coro David); J. Brahms: Prima e un tema in f minor (Orch. op. 58); A. Corelli: Concerto di S. Antonio - (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)

18.30 PAGINE ORGANISTICHE

G. Cavazzini: Due inni; A. Della Ciaia: Tre ricercari; Ottavo - Fifavo - Ripieno; A. Scarlatti: Toccata in la maggiore: Allegrissimo - (Orch. Sinf. di Londra dir. Coro David); J. Brahms: Prima e un tema in f minor (Orch. op. 58); A. Corelli: Concerto di S. Antonio - (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)

19.10 FOGLI D'ALBUM

F. Liszt: Polacca n. 2 in mi maggiore (Pf. Yvonne Boukoff)

19.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

E. Lalo: Sinfonia, suite in la minore; Théâtre-Thème varie - Parades in fuga - Prude, fétue, foraine (Orch. della Rada Francese dir. Jean Martinon); M. Reger: Ballett-Suite op. 139: Entrée - Colombine - Harlequin - Pierrot et Pierrette - Finale (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli delle RAI dir. Pietro Aroneto)

20. INTERMEZZO

F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si minore - I. Lamento - (Orch. Filarm. di Vienna dir. Karin Böhm); P. I. Ciaikowski: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23, per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

«Anonimi» (trascriz. di Roberto De Simone); Due canzoni popolari: Le donne del carnevalesco - Villanova (Nuova Compagnia di Canto Popolare); «Anonimi» (trascriz. di Nino Marabotto); Due canzoni folcloristiche piemontesi: Li vien giù dalle montagne - La Luigina (Coro - La Baita - Nino Marabotto); Canto di Cuneo - Nino Marabotto; «Anonimi»: Quattro canzoni piemontesi: Zia Tatana Faragona - A diosa - S. cozul - Bobone - Bobone fumicuramica (Coro di Nuoro)

21.30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI WEBER

C. M. von Weber: Euryanthe: Ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan) — Der Freischütz: Durch die Wälder (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Dietrich Bernet); Der Freischütz: Schwing! Da mich niemand weiß (Bar. Marianne Hartung - Orch. Filarm. di Vienna dir. Otto Ackermann) — Oberon: Ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. Otto Ackermann) — Der Freischütz: «Trüben Augen» (Sopr. Anneliese Rothenberger - Orch. dell'Opera Tedesca di Berlino dir. Hans von Känel); Der Freischütz: «Schwing! Da mich niemand weiß» (Bar. Marianne Hartung - Orch. Filarm. di Vienna dir. Otto Ackermann) — Oberon: Ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. Wolfgang Sawallisch) — Oberon: «Ocean, du ungeheuer» (Sopr. Elisabeth Ohm - Orch. Sinf. dir. Manfred Rübezath); Ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch)

22.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE FRITZ REINER: G. Hossi: *Guglielmo Tell*; Sinfonia (Orch. Sinf. di Chicago); PIANISTA FRANCÉ CLIDAT: P. Liéz: Valzer di bravura su i bimbole maggiore da «Trois caprices»; VIOLINISTA: H. HAENDEL: M. Ravel: Tzigane per violino - orchestra (Orch. Cetra, Ceka di Karl Ancerl); MSOPRANO RILLYN HORNE: J. Massenet: Werther; *Des crêches joyeux* (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); PIANISTA GARY GRAFFMAN: R. Schumann: Carnaval op. 9; DIRETTORE KAREL ANCERL: B. Smetana:

Sinfonia sinfonica n. 3 da «La mia patria» - (Orch. Filarm. Ceca); DIRETTORE MARIO ROSSI: M. De Falla: La vida breve; Interludio e danza (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Dalilah (Les Reed); Mingo minoi (The Royal Polynesians); Hulky gully n. 3 (Gino Perez Prado); Célerise rose et pommier blanc (Elle Fitzgerald); O pato (Sergio Mendez); Manha de carneval (Marcessa Dawn); Ole mambo (Edmundo Ros); Virgen de la Macarena (The Macarena); La cumparsita (Los Tarantals) (Boston Pops); La quindiglia (Sacha Distel); Fever (Jim Taylor); Let's twist again (Chubby Checker); Woolly Bully (Sam the Sham & the Pharaohs); Imagine (John Lennon); Nun dormi tu (I Love You); La cumparsita (Los Tarantals) (Boston Pops); Dragon song (Brian Auger); Respect (Aretha Franklin); Dancing machine (Jackson Five); Wave (Elis Regina); Ah Ah (Tito Puente); Tiger feet (Mud); Per una donna donna (Antonio Banderas); Boogie woogie (Sam Alfonso); Searchin' so long (Chesley Bell); Dreamer like mine (Dionne Warwick); Hang on to yourself (David Bowie); Forty eight crash (Suzi Quatro); Indian song (The Duke of Bington); Ode to Billy Joe (Ronnie Aldrich)

18 INVITO ALLA MUSICA

Close to you (Frank Chackfield); Michelle (Percy Faith); Harmony (Ray Conniff); Sei tornato a casa tua (Iva Zanicchi); L'amore in blue jeans (Il Dommobosco); Slaughter in blue jeans (The Clash); Slaughter in blue jeans avvocato (Dick Schenck); Le biondette da Belize (Elton John); Per un attimo (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); Sunny (Elton John); Try again (Janis Joplin); The Three Degrees); Goodbye my love goodbye (Dionne Warwick); Dragon song (Rufus Thomas); Dragon song (Rufus Thomas); Dragon song (Brian Auger); Respect (Aretha Franklin); Dancing machine (Jackson Five); Wave (Elis Regina); Ah Ah (Tito Puente); Tiger feet (Mud); Per una donna donna (Antonio Banderas); Boogie woogie (Sam Alfonso); Searchin' so long (Chesley Bell); Dreamer like mine (Dionne Warwick); Hang on to yourself (David Bowie); Forty eight crash (Suzi Quatro); Indian song (The Duke of Bington); Ode to Billy Joe (Ronnie Aldrich)

10 SCACCO MATTO

Saxy (M.F.S.B.); Cut the cake (Average White Band); E - man boogie (The Bertha Butt Boogie); Carry me (David Crosby - Graham Nash); My angel (Stephen Stills); Attitude dancing (Carly Simon); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get stoned (Percy Faith); Limbo rock (Elton John); I'm still waiting (Diane Ross); 7-5-4-5 (The Rimshots); Space circus pt. 1 (Chick Corea); It only takes a minute (Tavares); Lying eyes (The Eagles); It's in his kiss (Linda Lewis); I'm not in love (10 cc); Ease on down the road (The Wiz); You get

I nuovi deodoranti Vidal contengono
giorni e giorni di autentica freschezza.



Vidal Freschissimo

Simpatico e pieno di brio.

Anticipa a tutti la tua freschezza.



Vidal Secchissimo

Amaro e profondamente personale.

Una freschezza che non lascia dubbi.

Linea Vidal: Bagnoschiuma-Deodorante-Shampoo-Spuma da Barba-Crema da Barba-Dopo Barba.

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi

Incontro con Petrolini di Augusto Bastianini, Mario Guidotti, Riccardo Rosetti

Regia di Giulio Morelli *Terza ed ultima puntata* (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 LA RONDA DI MEZZANOTTE

con Stan Laurel e Oliver Hardy
Regia di Lloyd French
Prod.: Hal Roach

19,25 INCONTRO CON BRUNO MARTINO

a cura di Alberto Testa
Partecipa Enrico Simo-
netti
Regia di Fernanda Tur-
van

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 — Telegiornale

■ CAROSELLO

20,45

Da zero a 3

Un'inchiesta di Piero An-
gela sullo sviluppo men-
tale del bambino nei pri-
mi 3 anni di vita

Prima puntata

La macchina per pen-
sare

■ 13169



Piero Angela cura «Da
zero a 3» alle ore 20,45

■ DOREMI'

21,40 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

ROSETO DEGLI ABRUZ-
ZI: PALLACANESTRO

ITALIA-URSS

Telecronista Aldo Gior-
dani

Nell'intervallo (ore 22,05
circa)

Telegiornale

23 — ROMA: ASSEGNA- ZIONE PREMIO LETTERA- ARIO STREGA

Telecronista Luciano Luisi
Regista Silvio Specchio

■ BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA
■ 10264



Bruno Martino esegue i suoi successi nell'incon-
tro musicale che viene trasmesso alle ore 19,25

svizzera

19,30 QUESTIONE DI PROVE

TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz.

TV-SPOT

20,45 LA MERAVIGLIOSA STORIA DEI GIOCHI OLIMPICI

5. I giochi in capo al mondo
Realizzazione di Daniel Costelle

TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz.

TV-SPOT

22 — I SERVI

di Heri de Menthon
Traduzione di Vittorio Ottino
Personaggi ed Interpreti:
Rosa, Rosetta Salata; Fernando-
Giancarlo Zanetti; Julio; Renato
De Carmine; Anna; Adriana In-
nocenti; Emmanuel de Granvista;
Pierangelo Tomasetti; Patricia
de Granvista; Giovanna Grifo;
Il fattore; Franco Tumminelli
Regia di Eugenio Piazza

23,50 MARJOL FLORE

Varietà realizzato dalla Televi-
sione olandese (NOS) alla Go-
lette d'Or di Knokke

0,20-0,30 TELEGIORNALE - 3a ed.

rete 2

17,30 BOLOGNA: GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Festa d'apertura

Telecronista Gianfranco
De Laurentiis

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parla-
mento

19 — LA MERAVIGLIOSA STORIA DELLE OLIM- PIADI

Un programma di Daniel
Costelle

Testo e consulenza di
Vanni Loriga

Edizione italiana di Gian-
ni Minà e Renzo Ragazzi

Presentazione di Antonio
Ghirelli

Quarta puntata

■ ARCOBALENO

20 — TG 2 - Studio aperto

■ INTERMEZZO

20,45 Speciale del TG 2

Nossignore

Appunti sul potere
di Nelo Risi

Seconda puntata

■ DOREMI'

TG 2 - SECONDA EDI- ZIONE

21,30

Victim

Film - Regia di Basil
Dearden

Interpreti: Dirk Bogarde,
Sylvia Syms, Dennis Pri-
ce, Anthony Nicholls, Pe-
ter Copley, Norman Bird,
Peter McEnery, Donald
Churchill

Produzione: Allied Film
Makers

23,10 TORINO: ATLETICA LEGGERA

Campionati assoluti
Telecronista Paolo Rosi

■ BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Gianni Minà cura l'edi-
zione italiana della
«Meravigliosa storia
delle Olimpiadi» (19)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,20 Für Kinder und Jugend-
liche:

Das Traummobil. Eine Ge-
schichte mit Philipp Sonnag-
er - Der Prahilane - Die
Giege: Christof Stenzel. Produc-
tion: BR

ABC der Tiere. 6. Folge. Ver-
leih: Telepool.

Kara Ben Nemsi Effendi. Fern-
sehserie nach den Reise-
erzählungen von Karl May.
Buch u. Regie: Günter Gräwert.
In den Hauptrollen: Karl Mi-
tteleicher, Volker Heinz Schubert.
3. Folge: «Mekka». Produktion:
Eilan Film

20,30-20,45 Tagesschau

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA- Gazzi

Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 OLIMPIADI IERI

La maratona
Documentario

22,30 JAZZ

Festival Internazionale
a Ljubljana 75

Orchestra da ballo della
RTV di Ljubljana
Prima parte

23 — LADRO DI CAVALLI
Telefilm della serie «I
sentieri del West»

francia

13,35 ROTOCALCO REGIO- NALE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADA- ME

15 — NOTIZIE FLASH

15,10 L'ESATTORE DEL WEST

Telefilm della serie «Bo-
nonna»

16 — NOTIZIE FLASH

16,10 UN SUR CINQ

Prima parte

17 — NOTIZIE FLASH

17,10 UN SUR CINQ

Seconda parte

18,15 LE PALMARES DES

ENFANTS

18,30 TV SERVICE

18,55 IL GIOCO DEI NUME-
RI E DELLE LETTERE
19,20 L'ATTUALITÀ REGIO-
NALE

19,44 C'È UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 UCCIDETELO

Telefilm della serie «Iron-
side» con Raymond Burr
nella parte di Ironside

Musica di Quincy Jones

21,30 C'EST A LIRE

L'attualità della settima-
ne vista dalla redazione

di «Antenne 2»

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 NOTIZIARIO REGIO- NALE (Lombardia - Ligu- ria - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AI CONFINI DELL'ARI- ZONA

«Un giornale a Tucson»

Telefilm

20,50 NOTIZIARIO
IL VUOTO

Film

Regia di Piero Vivarelli
con Venantini, Elsa Daniel, Rafaeli
Pizareff

Barbara è una giovane
sudamericana che lavora
a New York quale in-
ternaia di «ONU».

Indossa in una bibliote-
ca Andrea, un brillante
fisico nucleare in Amer-
ica per un congresso.
Si conoscono, Sì amano.
Si dividono, poi si uni-
scono nuovamente.

E' una relazione assurda
ma Barbara fatica a trovare
il coraggio per separarsi.

II/S « Victim » film del regista inglese Basil Dearden

Lo scandalo dell'avvocato

ore 21,30 rete 2

Un giovane di 23 anni, Jack Barrett, è ricercato dalla polizia per un furto che in realtà egli era stato indotto a compiere per corrispondere alle pretese di un gruppo di ricattatori. L'ispettore che dirige le indagini viene a conoscenza di questo particolare prima di arrestarlo mentre tenta di spacciare. Nell'imminenza della cattura, Barrett aveva cercato di mettersi in contatto con un celebre avvocato, Melville Farr, che però non aveva accettato di soccorrerlo per timore d'uno scandalo. Arrestato, Barrett si uccide; Farr si rende conto che egli lo ha fatto per coprirlo dallo scandalo e decide di mettere in gioco la propria onorabilità pur di assicurare alla giustizia i veri responsabili della morte del ragazzo. Ma qual è lo scandalo che ha trattenuto l'avvocato dall'aiutare in tempo il giovane e che ha spinto questo ultimo al suicidio? E' l'omosessualità, un « peccato » che può distruggere, anche in un paese rispettoso della « privacy » come l'Inghilterra, la reputazione e la vita stessa di un uomo. Farr è in ogni modo intenzionato a perseguire la verità e mette in gioco tutto il suo passato. Alla fine, con la sua collaborazione, la polizia riesce a catturare la banda dei ricattatori. Questa, sommariamente, è la vicenda che si racconta in *Victim*, film diretto dal regista britannico Basil Dearden nel 1961 e interpretato da Dirk Bogarde, splendido e introverso protagonista, insieme con Sylvia Syms, Dennis Price, Anthony Nicholls, Peter Copley, Norman Bird, Peter McEnery e altri eccellenti attori caratteristi. Un film e un tema difficili, perché denunziano con forza un grave problema di legge e di costume. « Il problema », scriveva Ernesto G. Laura in una corrispondenza dal Festival di Venezia dove *Victim* fu presentato al pubblico italiano, « è offerto dalla legge vigente in Gran Bretagna, per cui l'omosessualità, anche se non manifestata in pubblico (nel quale caso è colpita da qualsiasi legislazione sotto la comune etichetta degli « atti osceni commessi in pubblico »), è un reato. Basta dunque che d'una persona si sappia che è anomale perché questa possa venire incriminata. Tale legge, sostiene l'autore del film, favorisce i ricattatori. Per dimostrare l'assunto Dearden ha sviluppato una vicenda in cui un illustre avvocato rischia il suo stesso prestigio, svelando d'essere stato, prima del matrimonio, un omosessuale ».

Dearden, insomma, scende in campo per difendere il diritto di ogni uomo a veder rispettata la propria vita privata, e lo fa con convinto vigore. Fin dal titolo: *Victim* (rimasto immutato nell'edizione italiana) significa infatti vittima, e la vittima, nel film, è con evidenza chi si trova ingiustamente esposto al disonore ed al ricatto. In questa occasione Dearden ha ottenuto uno dei risultati migliori della sua carriera. Scampato in un incidente d'auto il 24 marzo del 1971, a sessant'anni appena compiuti, Dearden, il cui vero nome era Basil Dear, diventò regista cinematografico dopo una fruttuosa esperienza teatrale. Esordì nel '41 con un film che si intitolava *The Black Sheep*, diretto in collaborazione con Will Hay. La critica non ha mai espresso a suo riguardo giudizi particolarmente entu-



Dirk Bogarde ai tempi del film

siastici. Dearden (citiamo un giudizio di Roberto Chiti) « condivide con molti registi del cinema britannico a lui contemporaneo » (la « rivoluzione » degli Schlesinger, Reisz, Richardson, Anderson e compagni della giovane generazione era ancora di là da venire, n.d.r.) « una notevole lindura tecnica e una

precisione figurativa e ritmica di alto livello. Propende per una visione drammatica e fortemente scandita del racconto cinematografico, ed è su questo terreno che ha fatto le sue prove migliori... Quando gli si offre l'occasione di conciliare la serietà dell'impegno con un tema di qualche profondità, Dearden è in grado di attingere il risultato inconsueto e di sfiorare un'autentica commozione, come in *The Blue Lamp* (I giovani uccidono, 1950), storia d'un giovane rapinatore che uccide un poliziotto e scatena su di sé la reazione dell'intera Scotland Yard ». Ammesso che il restrittivo giudizio del critico citato sia esatto, non c'è dubbio che *Victim* costituisca un'altra grossa eccezione nella carriera di Dearden, il meglio di tutto il suo lavoro di regista. Non si può ignorare però un altro titolo, *Dead of Night*, un film a episodi del '45 che vide lavorare in collaborazione con Dearden altri celebri registi quali Alberto Cavalcanti, Robert Hamer e Charles Crichton.

II/C Sow. Spec. Teleg.
Da zero a 3 » a cura di Piero Angela

Quei primi anni di vita

ore 20,45 rete 1

I primi anni vita di un essere umano si possono paragonare all'inizio di un « match » di scacchi quando, impostando con le prime mosse la strategia dell'incontro, si spera di determinare o quanto meno di « orientare » in una certa direzione l'andamento del gioco. E' vero che se si comincia la partita con una serie di mosse sbagliate è possibile riprendere lo svantaggio e rimettere tutto in discussione; ma non sono molte le probabilità che questo avvenga. Lo stesso si può affermare per un uomo nel senso che le prime esperienze ambientali sono quelle che contano, quelle determinanti per il futuro sviluppo psico-fisico-culturale di un bambino.

Questo, secondo molti psicologi, significa che da un certo punto di vista il vecchio concetto che la scuola cominci a sei anni non vale più, risulta superato; la scuola in realtà ha inizio sin dall'età zero, dalla nascita ed è la madre ad essere la prima maestra.

Dunque, enorme, fondamentale è l'importanza di tutto ciò che circonda il bambino nei primi anni di vita, soprattutto nei primi tre; è quanto intende illustrare l'inchiesta in tre puntate curata da Piero Angela e intitolata *Da zero a 3*; un programma che già stato trasmesso in onda quattro anni fa e

trasmesso in replica da stasera. C'è da dire che la scoperta dell'importanza dei primi anni di vita non è nuova (a questo proposito è sufficiente ricordare i nomi dell'educatrice Maria Montessori e di Sigmund Freud); tuttavia l'interesse odierno degli scienziati per questo periodo della vita umana deve essere considerato sotto una luce diversa soprattutto grazie ai progressi realizzati dalla biologia. Il concetto-chiave che sembra essere alla base di tutto è l'« adattamento ». Cerchiamo di chiarire questa idea in soldoni, con qualche esempio. Prendiamo il caso degli astronauti. Al loro ritorno a terra dopo lunghe missioni è stato possibile rilevare una leggera decalcificazione delle ossa dovuta al fatto che in assenza di gravità il corpo non ha più bisogno di un sistema osseo di tipo terrestre. L'organismo, di conseguenza si adatta subito a questa situazione.

Ugualmente, trasferendo questo concetto ai neonati, se facciamo il caso di un bambino che non riceve abbastanza latte dalla madre (soprattutto tra il terzo e il sesto mese) constateremo che inevitabilmente il suo organismo si « adatterà » a mangiare meno e tutto il suo sviluppo fisico e mentale ne risentirà. A questo punto è bene subito dire che l'« adattamento » non è un fenomeno circoscritto alla sola sfera dell'as-

sunzione di cibo e dello sviluppo e dell'attività fisica dell'uomo, ma si estende anche al campo del « nutrimento » culturale, vale a dire all'influenza e al condizionamento del contesto familiare e sociale in cui il bambino è nato e cresce. Se l'ambiente che lo circonda non gli offre sufficienti stimoli, esperienze, interessi, il piccolo finirà rapidamente per « adattarsi » e perderà il desiderio di conoscere, la capacità di prestare attenzione. Per questo, il rapporto tra madre e figlio in questa prima fase della vita assume un rilievo tutto particolare, anzi basilare. Il rapporto di dipendenza dei primi anni, infatti, fa sì che il bambino si « adatti » all'impronta educativa che gli viene impressa. Non soltanto egli viene plasmato nella sua affettività, ma anche nel suo sviluppo intellettuale.

Da zero a 3 è dunque un viaggio alla scoperta della mente del bambino, alla ricerca di tutti quei meccanismi segreti e affascinanti racchiusi nei più nascosti meandri di quella meravigliosa macchina che è il cervello umano. Un « itinerario » illustrato da alcuni tra i più famosi studiosi della prima infanzia i quali ci guidano attraverso le varie fasi dell'evoluzione psichica del bambino.

Nella puntata in onda stasera viene preso in esame in particolare il mondo mentale del neonato.

LA STORIA DELLE OLIMPIADI



ANCHE SE UN PO' OSCURATI DAL BUCCHETTO DELL'ESPOSIZIONE, I UNIVERSALI GIOCHI OLIMPICI DI PARIGI PRODUSsero ANCHE LORO DEI RECORDS.



7

8

→ 9



LA MARATONA OLIMPICA DEL 1900 FU VINTA DA MICHAEL THEATO, UN PASTICCIERINO FATTORINO DI PARIGI. POICHÉ LA CORSA SI SVOLGEVA LUNGO LE VECCHIE MURA DI PARIGI, NE FU MOLTO AVANTAGGIATO.

LA CORSA DIVENNE SUBITO UNO SHOW A DUE FASI: THEATO ED IL SUO COMPATRIOTTA EMILE CHAMPION. INFATTI, DOPO 40 KM. DI CORSA AVEVANO UN VANTAGGIO DI MEZZ'ORA SULLO SVEDESE ERNST FAST CHE PRESE LA MEDAGLIA DI BRONZO. SOLO 5 CONCORRENTI TERMINARONO LA CORSA.

ARTHUR NEWTON, AMERICANO, IL FAVORITO, FIN'ULTIMO, NEWTON RECLAMÒ PERCHÉ AVENDO PRESO LA TESTA DELLA GARA A META' CORSA, NON ERA STATO MAI PIÙ SORPASSATO. EGLI NE ARGUÌ CHE THEATO, CONOSCENDO MOLTO BENE LE STRADE DI PARIGI, AVESSE POTUTO AVANTAGGIARSI CON QUALCHE SCORCIATIA.



IL RECLAMO DI NEWTON NON FU PRESTATO IN CONSIDERAZIONE DALLA GIURIA UFFICIALE E THEATO, CHE SI ERA ALLENATO PORTANDO UN VASCOLOPIE UNO DI PANE E UNO DI PASTICCINI, CONSEGNUÒ LA SUA MEDAGLIA D'ORO.

10

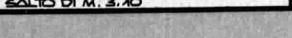
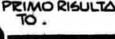
IL 1900 FU IL PRIMO ANNO DEL LANCIO DEL MARTELLO, UNO SPORT NELL'QUALE PER 32 ANNI DOMINARONO LANCIATORI DI ORIGINE IRLANDESA: J.J. FLANAGAN, NATO IN IRLANDA E POLIZIOTTO DI NEW YORK, FU IL PRIMO DI QUESTI.

ST. LOUIS, NELL'1904, VIDE J.J. VINCIERE LA SUA SECONDA MEDAGLIA D'ORO, QUESTA VOLTA CON UN LANCIO DI M. 51,22. LONDRA 1908, E J.J. DIVENTA CAMPIONE OLIMPICO PER LA TERZA VOLTA, IL SUO LANCIO È DI M. 53,11.

IL GIGANTE J.J. SBALLOVA LA POLA' PARIGINA CON UN LANCIO DI M. 48,60 CON IL QUALE VINSE L'ULTIMO NELLE OLIMPIADI DEL 1900.

IL RECORD MONDIALE DI J.J. RYAN, UN LANCIO DI M. 57,75 DURÒ ESATTAMENTE PER UN QUARTO DI SECOLO: DAL 1913 AL 1938, ANNO IN CUI FU OLTREPASSATO DAGLI EUROPEI.

FLANAGAN FU IL PRIMO DI UNA LUNGÀ SERIE DI "BALENE FLANAGAN", COSÌ DETTI A CAUSA DELLA LORO MOLE MASSICCIÀ. ALTRI FUORNO: MCGRATH, RYAN, TOTTELL E O'GALLAGHAN. TUTTI QUESTI CONLOSSI VINSERO MEDAGLIE D'ORO E STABILIRONO PRIMATI OLIMPONICI.



A ST. LOUIS, NELL'1904, NELLA MARATONA, FU GIOCATA LA PIÙ GRANDE BURLA CHE LA STORIA DELLE OLIMPIADI RICORDI. IL BURLO ERA FRED LORZ (USA) CHE USCÌ PER PRIMO DALLO STADIO E FU IL PRIMO A RIENTRARVI, MA IL SUO NOME NON APPEZZE NEI LISTE D'ONORE DELLE OLIMPIADI.



LORZ AVEVA COPERTO SOLO 15 KM, QUANDO EBBE UN CAMPO, ACCEDÈ A UN PASSAGGIO SU UNA CICLOSTORNOAMENTO, SI RICONSEGNÒ A POCHE ORE, METÀ DELLO STADIO. LORZ DECISE DI CORRERE PER IL RESTO DELLA STRADA.

LORZ RICEVETTE UNA GRANDE OVAZIONE QUANDO PASSÒ LA LINEA FINALE E MRS. ROOSEVELT STAVA PER APPUN-TARGLI LA MEDAGLIA D'ORO QUANDO UN GIUDICE ACCORSE PER SMASCHERARE LORZ, CHE FU SOSPESO A VITA DALLO SPORT DILETTANTISTICO.

IL VINCITORE FINALE DELLA MARATONA FU TOM HICKS CHE QUASI MORÌ PER VINCERE. HICKS, DA GLIA, DEDICO A CIRCA 16 KM, DELL'ORARIO. EGLI ERA IN UNA VE DIFICOLTA' SOLO DIVERSE DOSE DI STRICNINA. CON LIONA E BZANDY, RIUSCIRONO A FARLO CONTINUARE.

SAUERBRUCH NEWSPAPERS 1975

FELIX CARNIVAL, UN POSTO-NO CUBANO, ISPIRATO DAI 22 MILA MILITARI DELLA GUERRA DI LORLIS, IL PRIMO VINCITORE OLIMPICO DI MARATONA, ANCHE EGLI POSTINO DECISE DI PARTECIPARE ALLA MARATONA NELLE OLIMPIADI DI ST. LOUIS DEL 1904.

© SAUERBRUCH NEWSPAPERS 1975

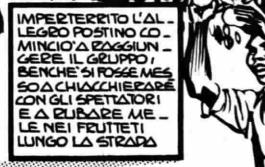
IL SUO PRO-GRAMMA DI ALLENAMENTO CONSISTETTE NEL PERCORRE-RE PER TUTTA LA SUA LUN-GHEZZA, LA NATIVA ISOLA DI CUBA, BEN 12 VOLTE



CARNIVAL PARTÌ PER ST. LOUIS, QUANDO STUPI-PIAMENTO PERDE TUTTO, GIOCANDO A PADI E AZZINNO, MEZZO MORTO DI FAME ALLO STADIO

NON AVENDO CLUB NELL'UNA SQUADRA UFFICIALE, IL POVERO POSTINO PACI-MOLÒ DEI PONDI PESO- RANDO DA SOLO LA PROPRIA CAUSA, PER LE VIE DEL- L'AVANA

CALZANDO SCARPE DA CITTA' UNA Camicia e dei calzoni lunghi arro- tolati sopra il ginocchio, il cubano iniziò la maratona da solo, essendo già partiti gli altri concorrenti



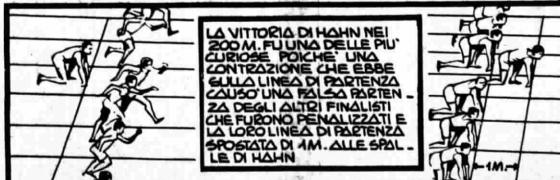
IMPERTERITO L'AL-LEGRO POSTINO CO- MINCIA A PARLARE CON IL GRUPPO, BENCHE' SI FOSSE MES- SO A CHIACCHIERARE CON GLI SPETTATORI, E A RUBARE ME- LE NEI FRUTTI LUNGO LA STRADA



I VELOCISTI OLIMPICI CI NON HANNO PIÙ AVU- TO L'OPPORTUNITÀ DI EGUALARE L'UNICA "TRIPLOCE" DELL'AME- RICANO ARCHIE HAHN, NEL 1904.



LA "METEORA DEL MILWAUKEE" GUADAGNO QUESTO SOPRANOME E LE SUE MEDAGLIE, VINCENDO I 60M. IN 7 SEC., I 110M. IN 11 SEC. E I 200M. IN 21,6 SEC. I 60M. FUORNO POI ELIMINATI DAI GIOCHI



LA VITTORIA DI HAHN NEI 200 M. FU UNA DELLE PIÙ CURIOSE, POICHÉ UNA CONCERNTE NEGLI ALTRI, SULLA LINEA DI PARTENZA CAUSÒ UNA FALSE PARTENZA DEGLI ALTRI FINALISTI, CHE FUORNO PENALIZZATI E LA NUOVA LINEA DI PARTENZA SPOSTATA DI 4M. ALLE SPOL-LE DI HAHN



HAHN CON UN VAN- TAGGIO DI UN METRO SUGLI ALTRI, VANTAG- GIO DI CUI NON AVEVA REALMENTE BISOGNO, SI SCAGLIÒ COME UNA METEORA SUL 200 M. NEL TEMPO IN- CREDIBILE DI 21,6 SEC., UN RECORD CHE RIMA- SE IMBATTUTO PER 28 ANNI.

© SAUERBRUCH NEWSPAPERS 1975

(2 - continua)

Lines sicurezza totale

Ecco perché
milioni di donne
lo preferiscono

Un foglio
di morbido politene
non solo verso l'esterno
ma anche sui due lati
assicura, ora più che mai,
una completa protezione
oltre al classico
benessere Lines!



mercoledì 7 luglio

SAPERE: Incontro con Petrolini-Terza ed ultima puntata

II/1766



Petrolini nel film «Nerone». Il celebre comico è rievocato dalla rubrica

ore 13 rete 1

Con il successo Petrolini tenta l'approdo al teatro di prosa con il Medico per forza di Molire. L'interpretazione suscita molte polemiche, fino a ispirare ad Augusto Camerini una serie di vignette sul settimanale humoristico Marc'Aurelio. Difatti, il Petrolini più valido resta quello delle prime macchiette, come Salamini e Fortunello. In

questa terza ed ultima puntata si dà ampio spazio ai filmati, soprattutto al personaggio fortunatissimo di Nerone, creato quando ancora Mussolini non era al potere, prendendo spunto dall'artificiosa dei fenomeni storici del cinema muto. La spontaneità e l'invenzione caratteristiche di Petrolini sono state fonte inesauribile di insegnamento per gli attori delle generazioni successive.

LA MERAVALIOSA STORIA DELLE OLIMPIADI

Quarta puntata

ore 19 rete 2

La quarta puntata della trasmissione La meravigliosa storia delle Olimpiadi è intitolata i «Giochi della sfida». Tanto per inquadrarla nel periodo storico, è opportuno ricordare che si tratta degli anni 1952, 1956 e 1960. Anni, cioè, che comprendono la guerra di Corea ed i fatti di Budapest; in pieno scontro tra Ovest ed Est. Da annottare, poi, l'ingresso ufficiale dello squadrone sovietico nelle competizioni sportive. Una dimostrazione di forza, con chiari intenti politici. Il percorso comprende i Giochi di Helsinki, Melbourne e Roma. In tempo, quindi, per ricordare il grande Zatopek, definito, per le sue imprese, «l'uomo cavallino». Ed è proprio Zatopek che rievoca,

nella trasmissione, non solo i propri successi ma anche gli anni tristi dell'isolamento per la «primavera».

Infine, i Giochi di Roma come momento della speranza e come massimo fulgore per lo sport italiano. Berruti rivive, allo Stadio Olimpico, metro su metro, passo su passo, il suo trionfo nei 200 metri. Benvenuti spiega la grande affermazione di squadra nel pugilato, un tempo serbato di medaglie. E, infine, la Rudolph, la «gazzella nera», dominatrice delle gare velocità. Personaggi che compongono e rievocano i Giochi più romantici di tutta la storia sportiva. Forse le ultime Olimpiadi a misura di uomo, prima del trionfo della tecnologia e del gigantismo.

NOSSIGNORE - Seconda puntata

ore 20,45 rete 2

La prima serie di servizi della nuova rubrica del TG 2, come già dicemmo in occasione della puntata iniziale andata in onda la scorsa settimana, intende dare l'idea, attraverso interviste e filmati, delle istituzioni di potere attualmente esistenti in Italia. Per parlare di potere si è scelto il potere effettivo, l'autorità determinante con cui giorno per giorno il cittadino viene a contatto. Nelo Risi, l'autore del programma, domanda da chi oggi è rappresentato il potere, se c'è qualcosa che sta cambiando nei centri in cui questo si identifica, a quali modifiche eventualmente si pensa e quante di queste sono effettivamente attuabili. Per rispondere a questi interrogativi si è cercato di comprendere le intenzioni di chi è ai vertici, dando per una volta a loro la parola e tralasciando volutamente le risposte contate nella base, per vedere

qualcosa effettivamente si sta muovendo anche dall'alto. Si è pensato così di andare a sentire alcuni rappresentanti del potere con cui, direttamente o indirettamente, abbiamo avuto o avremo a che fare. Nella precedente puntata abbiamo ascoltato il direttore dell'ospedale psichiatrico di Girifalco (Catanzaro) che ci ha parlato dei suoi nuovi progetti, della loro difficoltà di applicazione in una ormai vecchia struttura manicomiale. Non meno interessante si presenta l'argomento odierno: si tratta di un'intervista con il rettore dell'università di Cagliari che prospettava problemi comuni un po' a tutti coloro che si trovano a capo delle università in un momento delicato di sovrappopolazione e di possibilità di attuazione delle riforme. Dopo questa seconda indagine il dato più conformato che potrà apparire sarà quello della scoperta di una forte spinta di rinnovamento ai vertici del potere.

Pilastro

Kantel Brau

seitu*

fonte bianca

LANDA®

Badia

ReMAR

Benson

Nei suoi 4000 negozi e supermercati

Despar
distribuisce

oltre ai prodotti delle migliori marche nazionali,
prodotti a marchio proprio, realizzati esclusivamente per la Despar secondo criteri rigidissimi e rispondenti ai più elevati standard qualitativi e che la massa preferisce per la loro qualità e convenienza.

Questi i marchi:

Despar - conserve, olii, vini
Pilastro - olii, bibite, sciroppi, sottaceti, sottoli
Kantel - birra
Fonte Bianca - latticini, burro, margarina
Badia - liquori, vermouth, amari
Landa - prodotti per la casa
Seitu - prodotti da toilette e igiene personale
Benson - salumi
Remar - tonno, sardine, alici, filetti sgombro in scatola.

DESPAR

una funzione sociale, un impegno

IL SANTO: Ss. Claudio e Cirillo.

Altri Santi: S. Pellegrino, S. Pompeo, S. Saturnino, S. Germano, S. Apollonio.
Il sole sorge a Torino alle ore 5,49 e tramonta alle ore 21,18; a Milano sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 21,13; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,56; a Roma sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 20,48; a Palermo sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 20,32; a Bari sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1894, nasce a Bardad il poeta Vladimir Majakovskij.
PENSIERO DEL GIORNO: In tutte le cose il piacere ha una nuova attrattiva da quello stesso pericolo che dovrebbe invece allontanarlo. (Seneca).

Dal romanzo di Jane Austen

II/S

Emma

ore 20 radiouno

Emma, di cui la radio trasmetterà una riduzione teatrale di *Gordon Glennon*, fu il terzo romanzo che Jane Austen riuscì a farsi pubblicare. E fu anche l'ultimo. Pochi mesi dopo, infatti, la scrittrice morì, a 42 anni, uccisa dalla tisi. Era nata a Steventon (Hampshire) e il passò tutta la sua vita, tranne brevi soggiorni familiari a Londra, Southampton o Bath, e se morì a Winchester ciò è dovuto al fatto che li abitava un medico assai noto, presso il quale la Austen volle mettersi in cura. Ma quando si diceva era ormai troppo tardi.

Jane Austen non ebbe fortuna coi contemporanei, i quali non seppero cogliere, tranne poche eccezioni, il valore della classica arte di questa scrittrice che aveva avuto poche possibilità di studiare, letture limitate, esperienze anguste e perfino un ambiente sfavorevole per lavorare. Fra quelli che tentarono di far capire subito al pubblico che il lavoro della Austen si distaccava nettamente dalla produzione edificante solitamente destinata alle signorine di buona famiglia ci fu il grande romanziere *Walter Scott*, il quale dedicò una recensione favorevolissima a *Emma*.

Ma già il fatto di riuscire a pubblicare il libro pareva alla Austen un grande successo. Basti

pensare che un editore rifiutò di pubblicare *Orgoglio e pregiudizio* nel 1797 e che questo romanzo — considerato dalla critica del nostro secolo come uno dei libri più rappresentativi del suo tempo e che è senza dubbio il più famoso della Austen — non vide la luce che nel 1813, ossia dopo essere rimasto per diciassette anni nel cassetto della sua autrice. Uno dei più attenti studiosi di letteratura inglese, *Mario Praz*, ha scritto: «Gli affari di cuore delle ragazze sono il soggetto principale dei suoi romanzi; ma anche le scene d'amore sono descritte con casto e contenuto linguistico che sarebbe andato a genio ai Manzoni, il quale riteneva non doversi «scrivere d'amore in modo da far consentire l'animo di chi legge a questa passione».

Personaggi principali: *Emma Woodhouse*: Lucia Catullo; *Il signor Woodhouse*, suo padre: *Carlo Ratti*; *Il signor Knightley*: *Warner Bentivegna*; *La signora Weston*: *Grazia Radichetti*; *Il signor Weston*: *Alfredo Bianchini*; *Frank Churchill*: *Andrea Lala*; *Jane Fairfax*: *Alessandra Maravia*; *La signorina Bates*, zia di Jane: *Giovanna Galletti*; *Il signor Elton*: *Renato Scarpa*; *La signorina Elton*, sua moglie: *Raffaella Minghetti*.

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Regia di *Pietro Maserano Taricco*.

Quarta trasmissione

I

Giovanni Pierluigi da Palestrina

ore 21,15 radiotre

Giunge oggi al suo quarto appuntamento il ciclo dedicato a Giovanni Pierluigi da Palestrina da *Lino Bianchi*, uno dei più autorevoli e seri specialisti di quel periodo, autore tra l'altro di una preziosa quanto esauriente opera monografica sul maestro cinquecentesco. Il tema oggi trattato è certamente uno di quelli focali per la comprensione dell'estetica palestriniana, investendo il rapporto strettissimo tra musica e liturgia, cioè tra fenomeni esecutivi e rito ecclesiastico.

Il «princeps musicae», infatti, fu al centro di quel vasto moto di rinnovamento seguito al Concilio di Trento dal quale la musica liturgica uscì rivitalizzata. Egli mirò esplicitamente con la sua produzione sacra a creare un repertorio il più completo ed il più ampio possibile tale da soddisfare le esigenze dei vari momenti della liturgia quotidiana. Secondo quelli che sono gli intenti illustrativi della trasmissione la conversazione di *Piero Damilano*, sarà seguita dalla Messa *Aspice Domine* dal II libro.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Ludwig van Beethoven: Le Creatura di Prometeo, ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) ♦ Isaac Albeniz: El Albaicin (orchestra: Arbos) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Arturo Dorati) ♦ Alfredo Catalani: Danza della Ondina ♦ dall'opera Loreley (Orch. Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini) ♦ Johann Strauss: Marcia Spagnola (Orch. Filarm. di Vienna dir. Willy Boskovsky)

6,25 ALMANACCO

Un patrōn al giorno, di *Piero Bargellini*: Un minuto per te, di *Gabriele Adami*

6,30 LO SVEGLIARINO

Le musiche dell'Altro Suono: Realizzazione di *Carlo Principe*

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 NON TI SCORDAR DI ME: Cocktail florale con *Violetta Chiarini*

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GR 1 - Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Una giornata al mare (Parco Concorde) • Il mio mondo vero (Giovanna) • Io per te Margherita

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 *Lino Matti, Enrica Bonaccorti e Giorgio Calabrese* presentano: *Per chi suona la campana*

Un programma di *Matti e Bonaccorti*

Regia di *Giorgio Bandini*

14 — GR 1 - Quinta edizione

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da *Gianni Bonagura*: Complesso diretto da *Franco Goldani*

Regia di *Massimo Ventriglia*

Nell'intervallo (ore 15):

GR 1 - Sesta edizione

15,30 IVANHOE

di *Walter Scott*

Traduzione e adattamento radiofonico di *Giancarlo Cobelli*

1^a puntata

Ivanhoe Arnaldo Ninchi

Rowena Elena Sediak

Cedric Gino Mavara

Osvaldo Marcello Mando

19 — GR 1 SERA - Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 RASSEGNA DI SOLISTI

di *Michelangelo Zurlotti*

Violista Bruno Giuranna

(Replica)

20 — Emma

Tre atti di *Gordon Glennon*

dal romanzo di Jane Austen

Traduzione di *Maria Lucioni*

Emma Woodhouse Lucia Catullo

Il signor Woodhouse, suo padre Carlo Ratti

Il signor Knightley: Warner Bentivegna

La signora Weston: Grazia Radichetti

Il signor Weston, marito Alessandro Maravia

La signora Weston: Giovanna Galletti

Frank Churchill: Alfredo Bianchini

Jane Fairfax: Andrea Lala

Alessandra Maravia: Giovanna Galletti

La signorina Bates, zia di Jane: Giovanna Galletti

La signorina Bates, zia di Jane: Giovanna Galletti

(Edoardo Bennato) • Canzone marinara (Giulietta Sacco) • Chitarra zeineize (Gino Paoli) • Eppure ti amo (Orietta Berti) • Bella idea (I Nuovi Angeli) • Il cuore è uno zingaro (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di *Nanni Loy*

Controvoce

(10-10,15) Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di *Mario Cangiani*, con *Anna Melato* Regia di *Pasquale Santoli*

11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAL TRA NOI

Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con *Maurizio Arena, Riccardo Carrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno* Orchestra diretta da *Augusto Martelli* con la collaborazione di *Elvio Monti* Regia di *Sandro Merli*

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di *Antonio Amuri e Marcello Casco*

Brian Giamcarlo Dettori

Aymar Iginio Bonazzi

Pellegrino Vigilio Gottardi

Elighita Olga Fagnano

Walter Giorgio Ferrero

Isacco Ennio Balbo

ed inoltre: Paolo Fagioli, Renzo Lori, Tiziana Tosco, Irene Aloisi, Anita Osella, Alivise Battaini, Natale Peretti, Pier Paolo Uliera, Gigi Angelillo

Musiche originali di Franco Potenza

Regia di *Andrea Camilleri* (Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelto da *Tonino Ruscito*

17 — GR 1 - Settima edizione

17,05 ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta *GINO NEGRI*

17,35 IL TAGLIACARTE:

un libro al giorno *Milly Mostardini* presenta: «L'Antagonista» di *Carlo Cassola*

18,05 Musica in

Presentano *Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiori* Allestimenti di *Antonio Marapodi*

Il signor Elton Renato Scarpa

La signora Elton, sua moglie Raffaella Minghetti

Herriet Smith, una giovane amica di Emma: Mariù Saifer

Serle, il maggiordomo: Vivaldo Matteoni

Regia di *Pietro Masserano Taricco*

Nell'intervallo (ore 21 circa):

21,50 Data di nascita

Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di *Enzo Balboni*

22,20 IVA ZANICCHI presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riscatto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di *Umberto Simonetta*

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

— Al termine: Chiusura



Tenera è l'estate con Nocchiero Chiavacci.

Nocchiero Chiavacci,
ricoperto al cacao
e granellato con nocciole,
amaretti e meringa pralinata.

Nocchiero Chiavacci
è in due gusti: con morbido ripieno
al cioccolato oppure all'amarena.



Gelati Chiavacci. Giovani come te.



rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Ga-staldi

Perché Totò di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
Prima puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14,10 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

la TV dei ragazzi

18,30 EMIL

da un racconto di Astrid Lindgreen
Prima puntata

Piccola, cara falegnameria

Personaggi ed interpreti:
Emil Jan Ohlson
Ida Lena Wisborg
Padre di Emil

Allan Edwall
Madre di Emil Emy Storm
Tata Marta Carsta Lock
Lina Maud Hansson
Alfred Bjorn Gustafson
Regia di Ole Hellborn
Cooprod. Svensk Filmindustria Stockholm e RM Monaco
(Emil di Lonnemeyer è edito in Italia da Vallecchi)

18,55 CONCERTO DELLA BANDA DEL CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA

Direttore M° Pellegrino Boscone

Presenta Ira Ferri
Regia di Sandro Spina
(Ripresa effettuata nell'Auditorio del Foro Italico in Roma)

CHE TEMPO FA

19 — ARCOBALENO

20 — Telegiornale

20,45 CAROSELLO

20,45 Mina e Raffaella Carrà in Milleluci

Spettacolo musicale a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Settimana trasmisone (Replica)

20,45 DOREMI'

21,50 Telegiornale

22 — ROSETO DEGLI ABRUZZI: PALLACANESTRO

Italia-Rappresentativa

U.S.A.

Telecronista Aldo Giordani

20 — BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

21,45 Milleluci



Raffaella Carrà canta e balla nello spettacolo musicale « Milleluci », che va in onda alle ore 20,45

svizzera

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Port Barcarès-Pyrénées

20,30 TELEGIORNALE - 19 ediz. X

TV-SPOT X

20,45 ROBINSON CRUSOE'

Telefilm

2ª puntata

TV-SPOT X

21,15 GEORGHE ZAMPIR E LA SUA ORCHESTRA RUMENA X

Regia di Sandro Briner

2ª parte

(Replica)

TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — REPORTER X

Settimanale d'informazione

23 — IL SEGRETO DEI FIAMMIN- GHI X

Regia di Fernand Guiot

23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

Sintesi della tappa

Port Barcarès-Pyrénées

0,10-0,25 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA- GAZZI X Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 I PIRATI DELL'AMAZ- ZONIA X

Film con Barbara Rutting, Herald Leipnitz - Regia di Backhaus e Eichorn

Barbara, figlia di un pro-

fessore scomparso in

Amazonia, va alla ricerca

del padre e incontra un vi-

aggio nella sua impresa

una guida che trova sul

posto, della quale a po-

co a poco si innamora.

Durante il tentativo di ri-

salire il Rio delle Amaz-

oni, Barbara e il suo

accompagnatore vengono

attaccati dai pirati e fat-

ti prigionieri. La donna

rimane come ostaggio

mentre la guida riesce a

riportare i due sot-

eggiati ai salvini indigeni,

capeggiata dalla guida,

riesce a far liberare Bar-

bara, ma i due si trovano

a lottare contro le furie

del fiume in piena e Bar-

bara viene a nuoto fu-

ra i pirati prigionieri.

23 — ZIG-ZAG X

23,05 STUDIO È LAVORO

giovedì 8 luglio

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

inchieste - Sport - Par-
lamento

19 — LO SPETTACOLO PIU' AFFASCINANTE DEL MONDO

Presenta Don Ameche

Prod.: CEIAD Columbia

20 — ARCOBALENO

21 — TG 2 - Studio aperto

22 — INTERMEZZO

23,55 Spazio 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson

Seconda serie

Secondo episodio

L'ultimo tramonto

Sceneggiatura di Christopher Pendolf
Personaggi ed interpreti:
John Konig

Martin Landau
Helen Russell
Barbara Bain

Victor Bergman
Barry Morse

Paul Morrow
Prentis Hancock

Sandra Benes
Zienia Merton

David Kano
Clifton Jones

Dr. Mathias
Anton Phillips

Alan Carter Nick Tate

Music di Barry Gray,
Vic Elms

Fotografia di Frank Watts
Costumi di Rudi Gern-
reich

Regia di Charles Crich-
ton
(Una coproduzione RAI-Radio-
televisione Italiana - ITC rea-
lizzata dalla Group Three)

21,40 DOREMI'

21,40 TG 2 - Seconda edizione

21,50 IL VOSTRO AMORE E' COME UN MARE

Regia di Gianni Amico
Produzione: + E. Gi. Ci. +
S.r.l.

22,55 TORINO: ATLETICA LEGGERA

Campionati assoluti

Telecronista Paolo Rosi

23,55 BURGERS

24,00 BREAK 2

24,00 TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tierfangexpedition, Im
Land der Löwenberge. 2. Fol-
ge: + Erste Jagd und magere
Beute - Verleih: Inter-
view

19,25-20 Novellen aus dem
Wilden Westen. Heute: + Das
Karussell des Lebens. + Nach
O'Henry. Es spielen: Martha
Wallner, Hans Putz, Sigrid
Steiner, Dieter Egger, Sieg-
fried Gräder. Verleih: Po-
lytel

20,30-20,45 Tagesschau

francia

13,45 ROTOCALCO REGIO- NAL X

14 — NOTIZIE FLASH

14,10 AUJOURD'HUI MAD- AME

15 — NOTIZIE FLASH

15,30 L'ULTIMA PATTUGLIA

Telefilm della serie + Nel

cuore del tempo *

16 — NOTIZIE FLASH

16,05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE (I)

17 — NOTIZIE FLASH

17,05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE (II)

17,15 IL QUOTIDIANO ILLU- STRATO

17,45 FINESTRA SU...

18,15 LE PALMARES DES EN- FANTS

18,30 TV SERVICE

18,30 IL GIOCO DEI NUME- RI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO- NALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,00 OTTELLO

Opera di Giuseppe Ver-
di messa in diretta

dal Teatro dell'Opera di

Parigi - Direttore Georg

Solti

23,55 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU' D'AMOUR, D'AMITIE E BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 NOTIZIARIO REGIO- NALE (Lombardia - Ligu- ra - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AVVENTURE IN ELI- COTTERO

« L'uomo dei capelli grig-
i » - Telefilm

20,25 RIN TIN TIN

Telefilm

20,50 NOTIZIARIO

21,05 IL CLUB DELL'ASSI- CURATO

21,15 LO STRANIERO

Film - Regia di Orson Welles con Orson Welles, Loretta Young

Un pericoloso criminale

nazista s'è rifugiato ne-

gli Stati Uniti. Nella cit-

tadina, dove vive sotto

mentite, il segretario della

gente, generalmente simpati-

ca, s'è creato una nuova es-

istenza. Arriva nella città

un'abile detective del

servizio speciale. Dopo

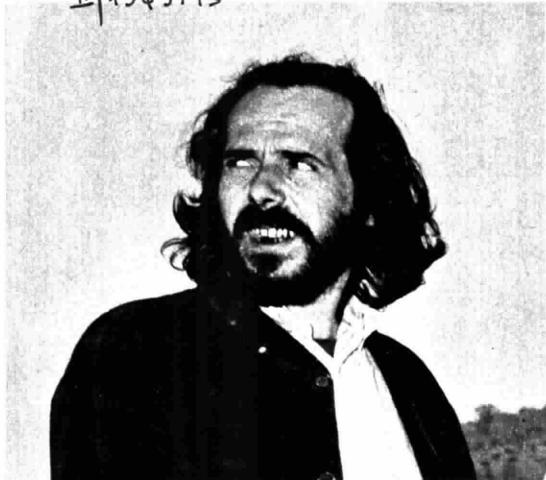
una serie strana com-

portamento del professore

è dà corpo a sospetti.

Si inizia tra i due una

lotta all'ultimo sangue.



Il regista Gianni Amico è l'autore del programma girato a New York

to di fondare nuove comunità basate su più liberi rapporti e più diretto contatto con la natura.

In mezzo a questi giovani, per scutarne il volto e leggervi dentro, ci porta Gianni Amico: sono, le sue, immagini raccolte per le strade di New York, l'immenso metropoli di otto milioni di abitanti (undici milioni e mezzo se si considera l'area metropolitana) che è il simbolo stesso dell'America. E non bisogna dimenticare che i tre quarti della popolazione degli Stati Uniti vivono in agglomerati urbani. Dietro la magnificenza superba dei grattacieli si nasconde peraltro povertà e desolazione, l'americano medio è fuggito nei complessi residenziali, nel centro i grattacieli nuovissimi sorgono accanto a case in rovina, cumuli di immondizia invadono le strade che all'imbrunire divengono regno di ogni genere di esclusi, teppisti e drogati, al Central Park (circa 340 ettari di parco pubblico nel cuore di Manhattan) troviamo diversi volti della gioventù newyorkese degli anni Settanta: vi sono gruppi

di per se stesse con il controcampo delle canzoni pop, quelle che sono arrivate fino a noi portando l'eco di un dissenso verso un mondo che i giovani (e non solo americani) accusano di non essere a misura di uomo, il palpitò confuso e l'acceso desiderio di un vivere diverso.

II
Un ciclo di « Sapere » dedicato all'attore

G

Un ciclo di « Sapere » dedicato all'attore

Un Totò diverso

ore 13 rete 1

Princlipe comico e principe dei comici», «astrattissimo fatto materia da uno dei più solitari miracoli della nostra rivista», Antonio De Curtis Gagliari Grillo Focas, alias Totò, la cui bazzà è come una accasantiera nella quale il pubblico trova ristoro nei giorni di malinconia», torna in televisione nel ciclo della rubrica *Sapere* dedicato al celebre attore tre anni fa e in replica da oggi.

Perché Totò (articolato in cinque puntate) è una vera e propria radiografia di questo grande comico napoletano che, dopo una anticamera durata quarant'anni e 106 film passati accuratamente inosservati sotto il naso della critica, conosce il successo incondizionato e riesce a suscitare, a nove anni dalla morte (aprile 1967), tanto interesse al punto da scatenare una vera e propria corsa alla riscoperta delle sue pagine di cinema, preziose come reperti d'arte, seminate in un mare di innumerevoli film mediocri.

Il ciclo di trasmissioni (curato da Tommaso Chiaretti e presentato in studio da Achille Millo con la regia di Mario Morini) va alla ricerca di un Totò inedito, molto diverso da quello che i copioni scritti in due giorni, recitati poi a soggetto con i filoni e filoncini sfruttati fino all'inardimento, ci hanno fatto conoscere.

Attraverso le varie testimonianze di registi e colleghi che hanno lavorato con lui (Pier Paolo Pasolini che lo scelse per il suo *Uccellacci e uccellini*, Mario Monicelli che lo diresse in *Totò e Carolina*, Eduardo De Filippo, Vittorio Gassman, Isa Barzizza, Franca Marzi), l'arte comica di Totò ritrova lo sberleffo e la smorfia tragica rimasti per anni sepolti nel calderone delle donne in sottoveste e nella mediocrità delle situazioni. La risposta a questo *Perché Totò* viene fuori arricchita anche da una vasta selezione di spezzoni di suoi film: *L'imperatore di Capri*, *Arrangiavatevi, Dov'è la libertà?*, *Totò il buono, Guardie e ladri*, *I soliti ignoti*, *Napoli milio-*

naria, Uccellacci e uccellini. E tutta una serie di documenti dell'arte di far ridere, partendo dai manichini da opera dei pupi e da commedia dell'arte, arriva a riassumere, con il candore e la forza incisiva di Totò, il mistero della vita. La prima puntata del programma nasce dal titolo della commedia di Scarpetta, un testo classico del teatro napoletano: *Miseria e nobiltà*. Sono le due facce del personaggio Totò e il suo rapporto con la città in cui è nato e dalla quale non si è mai distaccato. Napoli, con le sue strade, la sua gente — quelli che hanno conosciuto Totò e quelli che lo ricordano come una sorta di leggenda —, è in un certo senso la protagonista della trasmissione. Il pazzariello, Pulcinella, le sceneggiature, i teatri, i luoghi dove Totò visse e lavorò. E, naturalmente, i film di Totò, i brani in cui Napoli compare con tutta la forza di una comicità istintiva. Achille Millo, interprete del teatro napoletano, conduce il discorso attraverso la sua città.

Il vostro amore è come un mare

ore 21,50 rete 2

Girato nel 1972 a New York dal regista Gianni Amico

Il vostro amore è come un mare ci dà uno spaccato della gioventù americana cresciuta nel clima della protesta, iniziata a metà degli anni Sessanta. Le crepe nei tradizionali valori americani, l'inizio della crisi economica, la crescente opposizione alla guerra del Vietnam, hanno provocato in quegli anni negli Stati Uniti grandi movimenti di dissenso che hanno avuto per protagonisti gli studenti. E dagli Stati Uniti la protesta giovanile si è propagata in Germania Occidentale, in Francia, in Italia, in Giappone, in Inghilterra e persino nell'Unione Sovietica. Si può dire che tutto preso corpo nel 1964 nell'università californiana di Berkeley, quando il movimento studentesco della « libertà di parola » fonda il « campus » fuori del terreno universitario per organizzare l'attività degli studenti ed effettua la prima occupazione degli uffici amministrativi dell'università. Nei quattro anni successivi il dissenso studentesco si diffonde per tutta l'America: nel primo semestre del 1968 si contano ben 221 rivolte importanti in 101 università statunitensi, la più significativa quella della Columbia University che culmina con la conquista di una nuova struttura universitaria. Negli anni Settanta la protesta ha raggiunto anche le università di più antica tradizione, come quella di Harvard, e suscita enorme scalpore la morte di quattro studenti dell'Università statale di Kent in uno scontro con la polizia durante una dimostrazione pacifica contro l'intervento USA in Cambogia. Poi la protesta prende la forma della guerriglia urbana, in serie di scontri non chiaramente collegati. Alla base dell'ondata del dissenso giovanile, che si manifesta con le rivendicazioni di un rinnovamento della didattica e delle istituzioni scolastiche, vi è peraltro l'esigenza di un profondo mutamento politico e sociale, il rifiuto del capitalismo, l'aspirazione a liberare il mondo dalla miseria e dallo sfruttamento. Ma non tutti i giovani peraltro convogliano nell'azione e nell'impegno diretto queste motivazioni, e non sono pochi quelli che manifestano il proprio rifiuto rifiugandosi nella droga, aderendo a movimenti mistico-religiosi, infilando motociclette e dirigendosi verso l'Ovest con l'inten-

giovedì 8 luglio

VI F. Marie TV Ragazzi

LO SPETTACOLO PIU' AFFASCINANTE DEL MONDO

ore 19 rete 2

Il circo è il protagonista del programma in onda questo pomeriggio con cui s'intende mettere in evidenza il fascino della vita ad esso legato e presiedere dallo spettacolo che appare agli occhi del pubblico. La trama è impernata sul racconto di un scrittore, John Shawcross, che ricorda tutte le esperienze da lui vissute in questo ambiente. Il circo per lui, oltre al fatto di essere congeniale come modo di vita, rappresenta il luogo che molto meglio di altri ha avuto occasione di conoscere. L'ambiente viene presentato attraverso vari episodi che ne esaminano la storia e ne descrivono le difficoltà ed i pericoli dei grandi spettacoli che qui si svolgono.

Lo scrittore tenta anche di spiegare il significato di questa attività dal punto di vista degli spettatori e da quello della gente che ci lavora di cui difficilmente riusciamo ad immaginare i problemi legati ad un tipo di vita nata ed all'impegno costante nel preparare i numeri e nel presentarli in zone sempre nuove di fronte alle più strane reazioni del pubblico. Nel film il circo è visto come l'immagine del mondo e la sua gente come l'esempio della eterogeneità dell'umanità. Gli uomini, qui come ovunque, sono coraggiosi e sciocchi, sfacciati e timidi, abili e incapaci.

Uno spettacolo di circo è un po' come la vita: un viaggio incredibile fatto di suspense e di avventure, di emozioni e di risate.

MILLELUCI

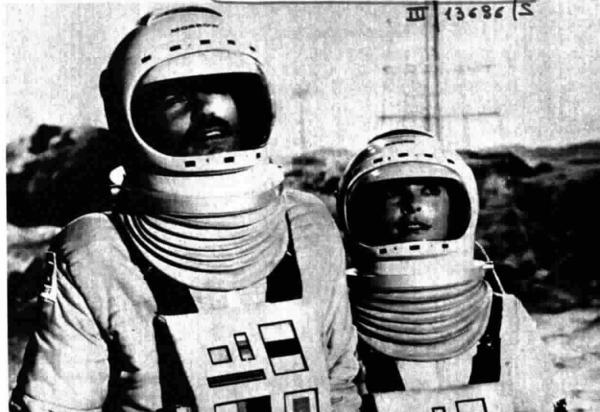
ore 20,45 rete 1

Penultima puntata dello show di Antonello Falqui condotto da Mina e Raffaella Carrà su testi di Roberto Lericci. Questa sera è di scena una prestigiosa forma di spettacolo leggero nato in America: il musical. Gran lavoro quindi per il maestro Gianni Ferrio che avrà il compito di rievocare con la sua orchestra (e, naturalmente con i ballerini di Gino Landi, i costumi di Corrado Colabuccini e le scene di Cesarin da Senigallia) musical famosi del passato e del presente, da Oklahoma e No, no Nanette a Segundo la flotta e Il re

ed io, da Bulli e pupe e My fair lady fino ai più recenti Hair e Jesus Christ Superstar, di cui Raffaella e Mina saranno di volta in volta interpreti sulla base di motivi che rimangono giustamente iscritti nella storia dello spettacolo leggero internazionale. A tenere il filo conduttore di questa storia sarà l'attore Gianrico Tedeschi il quale, tra l'altro, ha legato in teatro il suo nome ad un celebre personaggio: il professor Higgins di My fair lady (che Garinei e Giovannini portarono sulle scene italiane con Delia Scala). Nel cast che animerà la trasmissione di stasera figura inoltre Enrico Montesano.

IS di g. e S. Anderson
SPAZIO 1999
'L'ultimo tramonto'

III 13686/S



Prentis Hancock e Zienia Merton in una scena dell'originale fantascientifico

ore 20,45 rete 2

La Luna arriva in prossimità di un sistema planetario simile a quello solare, dal quale partono strani e misteriosi oggetti che si posano sulla superficie della base lunare Alpha. Dagli oggetti viene sprigionato un gas che si scopre essere atmosfera. Improvvamente la vita riprende su Alpha come sulla Terra. I tecnici e gli scienziati escono, si abbronzano al sole, si lasciano bagnare dalla pioggia. Viene

spedita una missione di ricerca, ma cominciano a verificarsi strani fenomeni: in un primo tempo si scatena una specie di ciclone, successivamente infierisce la siccità. I membri della missione restano isolati sulla superficie lunare. Finalmente vengono raggiunti e riportati alla base. Da qui tutti osservano l'ultimo tramonto del Sole, mentre la Luna esce dall'orbita di quel sistema dove si è verificato essere impossibile, per loro, vivere come avevano sperato.

Parla il Gattone Dual Blu

ESplode il colore nella

«Maglia della Salute»

Sono un Gattone felice

Finalmente! Mi hanno messo come marchio nelle nuove maglie Dual Blu colorate.

Lo desideravo da quando le ho viste.

Pensavo: « Un bel gattone come me, stilizzato con fantasia, ci starebbe bene ».

E — vedi caso — hanno pensato di mettere proprio me al posto della « D » di Dual Blu, pacificamente acciambellato.

Ero già contento se mi mettevano sulle maglie bianche, le famose « maglie della salute ». Dual Blu fatte di lana e cotone insieme (lana e cotone sulla pelle, come dice la pubblicità), perché « anch'io », come voi, mi trovo molto meglio avvinto in fibre naturali. Ma, soltanto sul bianco, sarei stato un po' spacciato! Così carino, volevo farmi vedere in giro: anche « sopra » e non solo « sotto ». Ha ragione, no?

Adesso, sono felice. Stilizzato e moderno, faccio la mia figura su delle maglie a colori, altrettanto stilose, da portare in sopra e sotto ».

Sono su tanti modelli, dalle canottiere ai kimoni, per giorno e per sera.

In tanti colori nuovi, giovani, brillanti.

Nell'euforia, mi hanno messo anche sui pigiami da notte!

Un Gattone serio

D'estate, sto benone sotto i vestiti leggerissimi: le maglie Dual Blu sono leggerissime anche loro, cosa credete? Non sembra di averle su, ma si sentono i loro effetti benefici.

In confidenza, vi dirò il perché: lana e cotone sono lavorati in « leggerissimo » e intrecciati in modo che la lana resta fuori e il cotone sulla pelle.

Il cotone, come sapete, assorbe il sudore e lo trasmette alla lana, che lo fa evaporare: così la pelle resta asciutta e la temperatura del corpo costante, malgrado i freddi e i caldi improvvisi.

Specie d'estate, con queste maglie addosso, si evitano i malanni da raffreddamento come mal di gola, raffreddori, doloretti e simili, sempre in agguato perché si suda. E chi è allergico alla lana, non ha più scuse per non mettere la maglia. Con le Dual Blu, si sente fresco. E soprattutto elegante.

Io, me sto al calduccio pur restando fresco.

Porto allegria e benessere.

E' come dire che porto fortuna. E vi pare poco?

Ma non mi monto la testa.

Sto tranquillo al posto mio, sornione e serio come un gattone che si rispetti.

Eh sì, sono anche un gattone serio, cosa credete?

La prova è che mi raccomandano per la salute in ogni stagione.

E poi, mi trovate solo in negozi specializzati e in farmacia: più serio di così...



radio giovedì 8 luglio

IL SANTO: S. Adriano.

Altri Santi: S. Chiaro, S. Procopio, S. Auspicio, S. Eugenio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5.50 e tramonta alle ore 21.17; a Milano sorge alle ore 5.43 e tramonta alle ore 21.13; a Trieste sorge alle ore 5.45 e tramonta alle ore 20.55; a Roma sorge alle ore 5.42 e tramonta alle ore 20.47; a Perugia sorge alle ore 5.50 e tramonta alle ore 20.38; a Bari sorge alle ore 5.27 e tramonta alle ore 20.27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1956, muore a Firenze lo scrittore Giovanni Papini.

PENSIERO DEL GIORNO: Il destino del poeta è mostrato in questo emblema: domando pane e se ne è un sasso. (Samuel Wesley).

Di Erich Wolfgang Korngold

La città morta



Il direttore Erich Leinsdorf

ore 20,10 radiotre

Scomparso poco meno di vent'anni fa, Erich Wolfgang Korngold (Brno 1897 - Hollywood 1957) rappresenta uno dei meno noti momenti del tardo romanticismo musicale tedesco tutto volto alla ricerca di una possibile conciliazione tra il postwagnerismo straussiano e il rivoluzionario impressionismo francese. Figlio del critico musicale Julius Leopold (1860-1945), uno dei più apprezzati collaboratori della *Neue Presse* di Vienna tra il 1901 e il 1934, Korngold iniziò gli studi musicali con il padre per poi prosegui con R. Fuchs, A. von Zemlinsky e Grädener a Vienna. Nella capitale austriaca egli ebbe altresì il suo bravo battesimo del fuoco come precoce compositore in occasione della rappresentazione della sua pantomima *Der Schneemann* al Teatro dell'Opera (1910). In quello stesso anno si diede al concertismo facendosi conoscere come valente pianista in «tournées» tra le quali doveva essere decisiva quella dell'anno 1911 a Berlino. Attivo anche come direttore d'orchestra dal 1920 in molte capitali europee e collaboratore dal '29 del regista Max Reinhardt, Korngold non trascurò neppure l'insegnamento della musica distinguendosi tra il 1927 e il 1934 come professore di direzione d'orchestra e di teoria presso il Conservatorio di Vienna.

Ma l'anno decisivo nella vita del compositore, che terminati gli studi con Löwe, Nedbal e Weigl aveva intrapreso una car-

riera brillante quanto vorticosa, fu il 1934. Difronte all'incalzare del nazionalsocialismo e della politica dello Anschluss alla Germania, Korngold decise di emigrare in America (ad Hollywood). Per tutto il periodo del conflitto mondiale rimase negli Stati Uniti dove riprese in mano la bacchetta per dirigere alla New York Opera Company opere di Strauss e di Offenbach.

L'opera in tre atti che va in onda questa sera, *Die tote Stadt*, op. 12, è la terza nel catalogo delle composizioni per il teatro lirico di Erich Wolfgang Korngold. Rappresentata per la prima volta nel 1920 ad Amburgo e a Colonia, essa si avvale di un libretto che Paul Schott aveva ricavato dal breve romanzo *Bruges la Morte* di Georges Rodenbach (Tournaï 1855 - Parigi 1898) scritto nel 1892. Solo lo scorso anno, tuttavia, in occasione del «revival» americano dell'opera si è venuti a conoscenza che sotto il pseudonimo di Paul Schott, ricavato dal nome del protagonista e dal cognome della celebre casa editrice di Magona, si scondevano i due Korngold (il padre ed il figlio) che collaborarono alla stesura del libretto. Si sono anche chiarite le cause occasionali del lavoro, nato da un fortuito colloquio tra Siegfried Trebitsch, celebre traduttore di George Bernard Shaw, e Korngold padre. Trebitsch in quell'occasione parlò all'amico della sua ultima traduzione relativa a *Le Mirage*, dramma in tre atti che lo stesso Rodenbach aveva tratto dal precedente *Bruges la Morte* dandogli ueste teatrale. Protagonista dell'opera non è l'azione che ma l'ambiente e l'atmosfera in cui i personaggi sono calati. Per questo *La città morta* non è il semplice sfondo agli eventi rappresentati, ma una vita e vibrante presenza che determina il destino di coloro che si muovono in essa.

L'azione, che si svolge nella malinconica e tetra Bruges, narra il culto di Paul per le reliquie della moglie morta ed il subito risveglio sentimentale del protagonista di fronte ad una seconda donna. L'edizione oggi in programma è una recente registrazione della Radio di Monaco diretta da Leinsdorf.

I/S

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Luigi Cherubini, Anacreonte, ovvero l'Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Arturo Toscanini) ♦ Giacomo Puccini: Elgar, preludio dell'atto III (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) ♦ Franz Schubert: Scherzo dalla Sinfonia n. 10 in do maggiore «La coda» (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini. Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono
Realizzazione di Carlo Principi

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 NON TI SCORDAR DI ME
Cocktail florale con Violetta Chiriani

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GR 1

Seconda edizione

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Manuela (Gianni Nazzaro) ♦ Quaranta giorni di libertà (Anna Iden-

tici) ♦ Ha tutte le carte in regola (Piero Ciampi) ♦ Tu suona a chi t'arriva e io canto (Marina Pagano) ♦ Cuore pellegrino (Mino Reitano) ♦ Genera a forte (Mia Martini) ♦ Pensaci (Giovanni de Sole) ♦ La mazurka del primo appuntamento (Raul Casadei)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Controvoce

(10-10,15) Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato
Regia di Pasquale Santoli

11,30 Marchesi e Palazio presentano KURSAAL PER VOI
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Riccardo Garrone, Erika Grässi, Claudio Lippi, Angels Luce, Angiolina Quinterno

Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti
Regia di Sandro Merli

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casci
Iginio Bonazzi, Luciana Barberis, Aurora Cancian, Paol Fagioli, Alvise Battaini, Lucetta Prono, Giancarlo Rovere, Renzo Lori, Marcello Mandò
Musiche originali di Franco Petenza
Regia di Andrea Camilleri (Registrazione)

13 — GR 1

Quarta edizione

— GR 1 - Spazio libero

Lo Speciale del Giovedì

14 — GR 1

Quinta edizione

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

GR 1

Sesta edizione

15,30 IVANHOE

di Walter Scott

Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli

2^a puntata

Ivanhoe Arnaldo Ninchi

Cedric Gino Mavarà

Brian Giancarlo Dettori

Rowena Elena Sediak

Eligita Olga Fagnano

Isacco Ennio Balbo

ed inoltre: Giovanni Moretti,

15,45 CONTRARA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscito

17 — GR 1

Settima edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRÌ

17,35 IL TAGLIACARTE:

un libro al giorno
Ettore Caprioli presenta:
«Ragtime» di Edgard Lawrence Doctorow

18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio
Allestimento di Antonio Marapodi

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 Ascolta, se fa sera

Sui nostri mercati

19,20 Dal Festival del Jazz di Torino

JAZZ GIOVANI

Un programma di Adriano Mazzaletti con la partecipazione di Steve Lacy, Mario Rusca, Sam Rivers, Jazz Messengers

20,20 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

21 — GR 1 - Nona edizione

21,15 Il classico dell'anno

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO

2^a puntata

• Il fedele Baiardo •

Lettura di Albertazzi e Bonagura

Regia di Nanni de Stefani

21,40 CONCERTO DEL PIANISTA LAZAR BERNMANN

Alexander Scriabin. Sonata n. 1 in fa minore op. 6: Allegro con fuoco - 2^o movimento

Presto - Funebre • Franz Liszt: Chapelle de Guillaume Tell - Les cloches de Genève da «Années de périgrination» Svizzera

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:
ANDATA E RITORNO

Programma di risacolo per indaffarati, distratti e lontani

23 — OGGI AL PARLAMENTO

GR 1
Ultima edizione
I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Il mattiniere

(I parte)

Nell'intervallo:

Boletino del mare
(ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

7.50 Il mattiniere

(II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 PER VOI, CON STILE
Franck Pourcel e Ornella Vanoni
Presenta Renzo Nissim

9.30 GR 2 - da Milano

9.35 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini
di Edoardo Anton
2^o episodio
Figaro Ernesto Calindri
Isabella Colbran Diana Torrieri
Il giovane Rossini Valerio Varriale
Padre Mattei Andrea Matteuzzi
Il direttore del Liceo musicale Vittorio Donati

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.35 Pippo Franco presenta: Praticamente, no?!

Regia di Sergio D'Ottavi

14 - Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Bigazzi-Bella non si può morire dentro (Gianni Bella) •
Marralle-Stellita-Cassano. Per un'ora di domenica (Matti Bazar) •
Bidda: You see my heart on fire (Tina Charles) • De Gregori-Alandra (Francesco De Gregori) • Aragona-Mangani-Hermoni. Il patacco (Giorgio Maffi) • Dave Lawson, Animal farm (Greenslade) • Gallo-Ceppani-Montanaro. Decidi tu per me (Eugenio Alberti) • Roffi-Celli-Zaulli. Piccola Incolascia (Christian) • Spiga: Sole mare e te (Giuliano Spiga)

14.30 Trasmissioni regionali

15 - TILT
Musiche ad alto livello

15.30 GR 2 - ECONOMIA
Media delle valute
Boletino del mare

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.55 Supersonic

Dischi a mach due

21.19 Pippo Franco

presenta:

PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D'Ottavi
(Replica)

21.29 Il Teatro di Radio 2

Candida

Tre atti di George Bernard Shaw

Traduzione di Paola Ojetto

Candida

Valeria Valeri

Il tenore Mombelli Arturo Bleffard
Fiorella Gloria Bonfiglioli
Un suonatore di violino Sebastiano Calabro
Un suonatore di corno Guido De Salv
Regia di Umberto Benedetto
(Registrazione)

9.55 CANZONI PER TUTTI

10.30 GR 2 - Regioni

10.35 I compiti delle vacanze
Passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri
Regia di Enzo Convalli
Nell'intervallo (ore 11.30):

GR 2 - da Napoli

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

15.40 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliozzi con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardi

Regia di Luigi Durisi

Nell'intervallo (ore 16.30):

GR 2 - Per i ragazzi

17.20 Ciclismo - da Pyrénées Servizio speciale sul 63^o Tour de France

Dai nostri inviati Enrico Ameri e Adriano Morelli

17.30 Speciale Radio 2

17.50 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi (Replica)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.35 Radiodiscoteca Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis

Il pastore Giacomo Morelli, marito di Candida Nando Gazzolo

Il poeta Eugenio Marchbanks Roberto Chevalier

Proserpina Garnett, segretaria di Morelli Maria Grazia Sughi Burgess, madre di Candida Michele Malaspina

Lexy Mill, coadiutore di Morelli Giampiero Becherelli

Regia di Alessandro Brissoni (Registrazione)

Nell'intervallo (ore 22.35 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Boletino del mare

23.29 Chiusura

radiotre

7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di sperimentazione della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura composta da notizie di tutto il mattino (il giornalista di questa settimana: Alberto Sensini), collegamenti con le Sedi regionali, (+ Succede in Italia -)

— Nell'intervallo (ore 7.30):

GIORNALE RADIOTRE

8.30 CONCERTO DI APERTURA

Edward Grieg: da Pezzi di Arci per pianoforte (Pianisti: Walter Gieseking) • Alexander Grechaninov: Otto Lieder (Anton Diakov, basso, Detlef Wülfers, pianoforte) • Maurice Ravel: Introduzione e Allegro, per arpa, quartetto d'archi, flauto, violino, violoncello, bassonista, arpa, Monroe Frasca-Colombier e Marguerite Vidal, violini, Anka Moráver, viola, Haimisa Dor, violoncello; Guy Dupuis, clarinetto

9.30 Il disco in vetrina

Maurizio Cazzati: Sonata a 5 - La Bambola, per tromba, archi e basso continuo • Domenico Gabrilli: Sonata a 4 e 5 per tromba, archi e basso continuo • Sonata a 6 per tromba e orchestra • Tullio Antonio Vitali: Sinfonia per tromba, arpa, violino, basso continuo • Giuseppe Aldrovandi: Sinfonia per 2 trombe, archi basso e organo • Antonio Caldara: Sonata per 4 trombe, timpani

ni, archi e continuo • Johann Friedrich Fasch: Concerto in re maggiore per tromba, 2 oboi, archi e basso continuo (Disco Durchnach)

10.10

La Legione Ceca, per Coro maschile, su testo di A. Horák: Quartetto n. 2 per archi (1928) • Pagine intime: Taras Bulba, Rapporto per orchestra: La nostra bellula, per coro maschile (da un Poema di A. Čapek: Krasnorská)

11.10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11.15 Musica corale

Sergei Prokofiev: Cantata • Alexander Nejsek: op. 78 (Contralto Lili Chochasian) • Orchestra • New York Philharmonic e • The Westminster Choir • Thomas Schippers: Messe del Coro Warren Martin

12 - Pagine organistiche

Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in mi minore (Marie-Claire Alain)

12.15 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Rafael Kubelik

Bedrich Smetana: • Tabor, poema sinfonico n. 5 da La mia patria • (Orchestra Sinfonica di Boston) • Leos Janácek: Sinfonia per orchestra • Gustav Mahler: Sinfonia n. 4 in fa minore (Elise Morison, soprano; Rudolf Koekert, violino • Orchestra della Radio Bavarica)

Friedrich Haendel: Concerto in fa maggiore per arpa e orchestra: L'arlechino - Allegro - Alla siciliana - (Orchestra • Philharmonia di Londra diretta da Granville Jones)

17 - Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17.10 Musiche rare

Antonio Vivaldi: Sonata in do maggiore op. 13 per arpa e basso continuo dal Pastor Flido • Un poco vivace - Allegro non presto - Un poco vivace - Giga - Adagio - Minuetto I e II (Roberto Farrar-Capon, flauto; Robert Shaughnessy, viola da gamba) • Antonio Vivaldi: Sinfonia del monastero n. 2 in es. minore (Rudolf Ricci, violino; Ernest Lush, pianoforte)

17.30 Nunzio Rotondo presenta:

JAZZ GIORNALE

18 - CRONACA

Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2, Radiotre e Giornale Radiotre

18.30 GLI INSETTI NELL'ECONOMIA DELLA NATURA

4. Le radiazioni come strumenti di analisi e di lotta antiparassitaria a cura di Giuseppe Bestagno

Musica di ERICH WOLFGANG KORNGOLD

Paul Marietta L'apparizione di Marie Frank Brigitte Fliege Juliette Lucienne Gaston Victorin Conte Albert Direttore Erich Leinsdorf Orchestra della Radio di Monaco, Coro della Radio Bavarica e • Tolzer Knaben Chor • Maestri dei Cori Heinz Mende e Gerhard Schmidt-Gaden

— Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

19 - GIORNALE RADIOTRE

19.30 Concerto della sera

Pierre Gerton: Tre canzoni liberamente ispirate al Rinascimento francese (Complesso vocale: Jacques Feuillet -) • Françoise Couperin: Le Parnasse ou L'Apothéose de Corneille (Trío-Sonata per due violini e basso continuo) (Complesso strumentale Kuijken) • Pierre Max Dubois: Suite française per sassofono solo (Sassofonista Georges Gourdet)

20.10 Die tote Stadt

(La città morta)

Opera in tre atti, op. 12, di Paul Schott, dal romanzo « Bruges la Morte » di Georges Rodenbach

**Quando hai pulito i pavimenti per bene
scarafaggi, ragni e formiche possono rimanere.**



**Mettiti al sicuro con Baygon.
Baygon distrugge gli insetti perfino nei nidi.**



Baygon ha in più la garanzia Bayer

Seguire attentamente le avvertenze.

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaspaldi

Perché Totò

di Tommaso Chiaretti e Mario Morini
Seconda puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di P. Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Regia di Gianfranco Manzanella

19 — Appuntamento con Peppino De Filippo CUPIDO SCHERZA E SPAZZA

Farsa umoristica in un atto in dialetto napoletano di Peppino De Filippo
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Rosina Angela Pagano
Salvatore

Luigi De Filippo
Donna Stella
Dolores Palumbo
Pascuttella
Gennaio di Napoli
La + Diavola +

Nuccia Fumo
Vincenzo Esposito
Peppino De Filippo
Gennarino Nino di Napoli
Don Ferdinando

Mario Castellani
Carmine Luigi Uzzo
Nicola La Croce
Gigi Reder
Don Giovanni

Dante Maggio

Elaborazioni musicali di Luigi Vinci

Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Guido Cozzolino

Direzione artistica di Peppino De Filippo

Regia di Romolo Siena
(Replica)
(Le commedie di Peppino De Filippo sono pubblicate da Alberto Marotta)

CHE TEMPO FA

DOREMI'

20 —

Telegiornale

DOREMI'

20,45

Il telegiornale della storia

a cura di Arrigo Petacco

Regia di Luciano Pinelli

DOREMI'

21,50

Telegiornale

22 — ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

Presentano Vanna Brolio e Nino Fuscagni

Regia di Piero Turchetti

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

II 2755 S



Dolores Palumbo e Angela Pagano nella farsa «Cupido scherza e spazza» in onda alle ore 19

svizzera

15-18,30 ca. Da Gstaad (BE): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE X

Singolare maschile

Quarti di finale

Cronaca diretta

20,30 TELECLIMO: TOUR DE FRANCE X

Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa
Font Romeu-St. Gaudens

20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X

TV-SOTTO X

20,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X

Rassegna quindicinale di cultura
di casa nostra e degli immediati dintorni

TV-SPOT X

21,15 TELEGIORNALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

22 — ISTANBUL, OPERAZIONE DROGA X

Telegiornale della serie - Jason King X

22,50 VENERDI' SPORT X

Da Zurigo: ATLETICA: Meeting internazionale

Cronaca differita parziale

CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Sintesi della tappa
Font Romeu-St. Gaudens

0,50-1 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 QUESTA E' LA MIA DONNA

Film con Julie London, John Barrymore

Regia di N. Hugo Has

E' la storia movimentata di una giovane coppia di sposi che si trovano ad affrontare situazioni difficili in seguito alla intolleranza di natura razzista dell'ambiente che li circonda. Lui è un giovane americano che si innamora di una bella ragazza messicana e la sposa.

Non immagina però che

vivere in un ambiente

gretto e oberto dai pregiudizi come quello

di cui proviene non sarà

certamente facile.

23 — ZIG-ZAG X

23,05 IL CORO OPERAIO FINLANDESE

venerdì 9 luglio

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

inchieste - Sport - Parlamento

19 — DAVE BARRETT

La banda dei treni

Telegiornale - Regia di George Mc Gowen

Interpreti: Ken Howard, Ida Lupino, Don Stroud, Sam Elliott, Davey Davidson, Robert Mandan, Barney Phillips, Beverly Washburn, Patricia Matlock, Don Howard, Bill Quinn, Byron Morrow

Distribuzione: Viacom

DOREMI' ARCOBALENO

Gianfranco Ombuen

L'attore Roberto Brivio, Benjamin Dario Mazzoli, Dott. Barnes

Nino Pavese

Un gangster

Giorgio Bertoli

Primo taxista

Giorgio Bassi

Secondo taxista

Marino Campanaro

Un giovane

Claudio Beccari

Scene di Lodovico Muratori

Costumi di Gabriella Vicario Sala

Regia di Giacomo Colli

DOREMI'

22,20

TG 2 - Seconda edizione

22,30 L'ESPRESSIONISMO

Un programma di Giacomo Battista

Collaborazione di Giampaolo Tescari

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — VIEL SPASS BEIM KINTOPP. Heute: «Der letzte Schrei». Verleih: Osweg

19,15-20 WÄRE UN GOGH HEUTE HEILBAR? Ein Bericht von Ernst von Khuen. Gesprächspartner: Dr. med. Heinz Lieser. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

montecarlo

18,45

UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia) - LIGURIA

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — PERRY MASON Lo scatenato Burrato - con Raymond Burr

20,50 NOTIZIARIO

21,05 PUNTOSPORT di Gianni Brera

21,15 DAVID E LISA

Film

Regia di Frank Perry con Keir Dullea, Janet Margolin

David, un giovane che sembra normale ma che detesta la famiglia e ha la strana fobia di non lasciarsi toccare per timore della morte, viene ricoverato in una casa di cura. Qui incontra Lisa, una ragazza diciassettenne che soffre di adorazione della personalità e parla in rima con ingenui filastrocche infantili. I due giovani cominciano a provare reciproci sentimenti di simpatia.

ven

« In attesa di Lefty » di Clifford Odets.

Commedia di denuncia

ore 20,45 rete 2

In attesa di Lefty è forse il testo più significativo di un esponente di rilievo del teatro statunitense degli anni Trenta e Quaranta di cui il pubblico generico, compreso quello che non ha particolare familiarità con le cronache teatrali, ha sicuramente già avuto modo di conoscere qualcosa tramite la mediazione del cinema. Clifford Odets infatti è fra l'altro l'autore di commedie di largo successo quali *La ragazza di campagna*, *Il grande coltello*, *Il ragazzo d'oro* su cui mise prontamente le mani Hollywood per ricavarne altrettanti film ugualmente fortunati. Ma, se nelle trasposizioni filmiche delle opere teatrali ora citate o nelle sceneggiature che Odets scrisse direttamente per il cinema, curandone, a volte, personalmente la regia, traspare quella sorta di utopismo romantico che caratterizzò la maturità dell'autore, *In attesa di Lefty* documenta una passione morale e civile e una smania di denuncia sociale in cui vibrano ancora tutte le impazienze e l'incandescenza della giovinezza.

Lefty è il nome di un sindacalista in cui si esprime simbolicamente lo spirito battagliero di tutta la sinistra proletaria nell'America degli anni Trenta: Lefty infatti è visibilmente ricavato da « left » (« sinistra »). Il centro dell'azione si svolge durante una riunione sindacale dei tassisti di New York. La commedia rievoca efficacemente le condizioni umane e sociali di questi lavoratori, decisi a difendere i propri diritti angariati, attraverso una serie di flash che illustrano gli aspetti e i momenti cruciali della vita quotidiana di alcuni personaggi emblematici. E' il caso di Edna e Joe, per esempio, che per poter partecipare alla riunione hanno dovuto mettere a letto i bambini senza cena, in una casa spogliata, da creditori esosi e spietati, dei mobili che pure sono già stati pagati per tre quarti. Ciononostante Edna incoraggia Joe ad aderire allo sciopero.

Simili a questa, altre situazioni esemplari illustrano, mano mano che passa il tempo, in attesa che arrivi Lefty, il capo, le condizioni drammatiche dei tassisti di New York e, più in generale, dei lavoratori americani durante la crisi del '35. Ma, ad un certo punto, si sparge la voce che Lefty è stato ucciso.

Travolte dall'indignazione di tutti le ultime esibizioni, scoppi un unico grido: sciopero!

Harold Churman, uno dei dirigenti del Group Theatre per il quale lavorava Odets in quegli anni, fa coincidere il grido di battaglia con cui si conclude *In attesa di Lefty* con la data di nascita del teatro americano degli anni Trenta. Dopo la prima lettura della commedia, il Group riconobbe in Odets il suo autore. « Gli attori gridavano di gioia », scrive Churman. « Era come se non avessimo fatto altro, per quattro anni, che lavorare in attesa di tutto ciò ». Che intendesse veramente dare l'avvio ad un teatro nuovo, improntato ad una aspra polemica contro le strutture economiche e sociali che stringono l'uomo in una morsa di ferro, soffocandone i moti creativi e gli affetti, il giovane autore, salutato ormai come un autore rivoluzionario, lo confermò quello stesso anno con *Svegliati e canta*. Una commedia che ottenne subito successo, forse proprio perché ispirata ad una tematica anticonformista che si può riassumere nel grido del ragazzo: « Non vogliamo una vita stampata sui biglietti di banca ».

VI C - TG1 - TG2 - VII Spagna
« L'espoir » di Malraux per il « Telegiornale della storia »

II | 13529



L'attrice Francesca Romana Coluzzi interpreta la parte di Edna

Col passare degli anni Odets, l'impetuoso scrittore del Bronx, temperò il proprio modo talente di fare teatro, smussandone la rude immediatezza del dialogo e la forte tensione polemica che aveva animato le prime prove. Ad un mestiere sempre più scalto e consumato si aggiunse a volte quel tanto di convenzionale che proveniva al versatile drammaturgo.

go dalle frequentazioni sempre più intense dell'ambiente culturale hollywoodiano. Con tutto ciò si può senza dubbio affermare che Odets rimane uno dei testimoni più appassionati degli atteggiamenti spirituali e dei comportamenti della classe operaia e dei ceti medi americani negli anni che seguirono la grande crisi economica e sociale del '29.

La guerra civile spagnola

ore 20,45 rete 1

1 luglio 1936: radio Tenerife trasmette un proclama del comandante generale delle Canarie, Francisco Franco, che aveva aderito alla cospirazione militare contro la seconda repubblica spagnola. Risultata dalle elezioni del 1931, la repubblica (con l'esilio di Alfonso XIII) era stata gestita dalle destre con frequenti crisi di governo e gravi disordini. Le elezioni generali del febbraio 1936 avevano portato al parlamento il fronte popolare del centro sinistra di Azana con comunisti, socialisti e anarchici. Ma già iniziava a serpeggiare la cospirazione militare. Franco, che si trovava nelle Canarie in qualità di governatore militare, vi aderì solo alla fine di giugno. Si doveva entrare in azione il 14 luglio, secondo i progetti del generale Mola, « el director », ma la data fu poi spostata al 17 per le divisioni politiche fra i nazionalisti. Franco seppe della rivolta mentre partiva per l'Africa per guidare le truppe degli insorti. Quando parlò da Radio Tenerife non era ancora il capo del movimento nazionalista ma già il

tono indicava che si sentiva il capo. Con le promesse di « libertà e fraternità, senza licenzia e tirannia; lavoro per tutti; giustizia sociale, attuata senza rancore o violenza, e un'equa e progressiva distribuzione della ricchezza senza mettere in pericolo l'economia spagnola » si iniziò la guerra civile di Spagna.

Sono passati 40 anni: nella serie dei « Telegiornali della storia » questo luglio spagnolo del 1936 viene ricordato con un documento eccezionale, un film pressoché sconosciuto al pubblico italiano, che André Malraux, il grande romanziere francese, girò tra il 1938 e il 1939 ai tempi in cui comandava il contingente d'aviazione straniera al servizio del governo repubblicano.

Nato nel 1910, Malraux era stato in Cina tra il 1923 e il 1927 ai tempi della rivoluzione comunista, e alle sue esperienze di allora si rifanno due dei suoi romanzi più famosi, *Les conquérants* (I conquistatori) del 1928 e *La condition humaine* (La condizione umana) del 1933, che ebbe il premio Goncourt. Dopo l'avvento di Hitler, Malraux entrò nel co-

mitato mondiale antifascista e nella lega internazionale contro l'antisemitismo. Allo scoppio della guerra di Spagna si arruola nelle file repubblicane. Le vicende di cui fu attore e testimone confluiscono ancora in un celebre romanzo, *L'espoir* (La speranza), del 1937, e in un film, l'unico firmato da Malraux (questo appunto che vedremo stasera nell'edizione italiana curata da Massimo Olmi). Il film ha lo stesso titolo del romanzo ma ne conserva un solo episodio, ed è commentato dalle musiche di Darius Milhaud.

Malraux incominciò a girare *L'espoir* nel 1938 a Barcellona in uno dei tre teatri di poca esistente nella città, con quasi nessuna attrezzatura, effettuando le riprese esterne nei campi d'aviazione tra un bombardamento e l'altro e, per la prima volta nella storia del cinema, all'interno di un bombardiere. Il punto centrale dell'opera, il corteo che scende dalla sierra Teruel portando i morti ed i feriti, fu ispirato all'autore da un episodio a cui aveva personalmente assistito e fu girato con 2500 reclute non ancora equipaggiate.

venerdì 9 luglio

SAPERE: Perché Totò - Seconda puntata

ore 13 rete 1

La storia di Totò è praticamente la storia dello spettacolo di rivista, dell'avanspettacolo e anche del cinema comico italiano. La seconda puntata del programma dedicato alla rievocazione di Totò è appunto una specie di cartella storica sulla carriera dell'attore, dai suoi esordi nel varietà all'avanspettacolo, alle grandi riviste, al cine-

ma. Intervengono i personaggi che in qualche modo gli sono stati vicini: Clely Fiamma, una delle sue prime soubrettes, e Isa Barzizza, Giulio Marchetti, l'imprenditore Elio Gigante, l'attore Mario Castellani, i registi Mario Monicelli e Pier Paolo Pasolini e altri. I film di Totò, i suoi famosi sketches, seguono passo passo la vicenda del protagonista. La puntata ne ripercorre la carriera: la guida è Achille Millo.



Appuntamento con Peppino De Filippo CUPIDO SCHERZA E SPAZZA

ore 19 rete 1

Rappresentato per la prima volta al Teatro Kursaal di Napoli nel 1931, Cupido scherza e spazza è un quadretto di vita popolare che ha come sfondo un vicolo e come protagonisti alcuni addetti alla Nettezza Urbana della città partenopea. Al centro della vicenda l'autore ha messo Vincenzo Esposito,

onesto uomo per vocazione, individuo incapace di commettere qualsiasi atto di violenza, anche quando le circostanze glielo imporrebbino. Infatti, coinvolto in una storia d'onore e spinto alla vendetta, Vincenzo Esposito riuscirà a salvare la faccia di fronte ai suoi colleghi soltanto sfruttando la violenza altrui. La regia televisiva è di Romolo Siena.



ADESSO MUSICA



Gianni Meccia ospite della rubrica

ore 22 rete 1

Quest'anno la rubrica di informazione musicale non sosterrà le sue trasmissioni per la pausa estiva ma proseguirà la programmazione fino alla fine di agosto. Per Adesso musica, che ormai da parecchio rappresenta l'appuntamento settimanale fisso per i giovani e i meno giovani, gli ultimi

mesi sono stati particolarmente felici. La rubrica ha visto infatti raddoppiare il suo pubblico. È aumentato il suo ascolto da una media di circa 7 milioni di telespettatori, nei precedenti mesi, a più di 16 milioni. Ospiti di questa puntata sono gli ormai inseparabili Romina Power e Al Bano con la canzone che hanno presentato all'Eurofestival dal titolo We live all again. Un'altra coppia di cantanti presente oggi è quella di Jean Paul & Angélique, lui toscano verace, lei francese, dolce e bionda ormai completamente italiana. Un duo di chitarra, flauto, voce e pianoforte che si rivolge con semplicità a coloro che ancora vogliono innamorarsi della musica leggera. Intervengono poi Gianni Faré, con il brano che si intitola Sempre sempre, ed il complesso Vera Romagna. Ricordiamo inoltre Giancarlo Silva, un giovane cantante di 24 anni che ha studiato pianoforte e composizione ed ha suonato a lungo nei night-clubs prima di accettare l'idea di incidere le sue canzoni. Dopo il filmato dedicato a Sergio Centi ascolteremo invece un brano di Steve Howe. Chiedono Giovanna, che canterà una sceneggiata, Maurizio e infine Gianni Meccia.



L'ESPRESSIONISMO

ore 22,30 rete 2

Agli inizi del Novecento il mondo dell'arte è scosso da una serie di reazioni ai canoni estetici dell'Ottocento. In Francia è il momento del « simbolismo estetico » di Gauguin e del « simbolismo morale » di Van Gogh, poi del « sintetismo » e del « fauvismo ». In Germania, proprio negli stessi anni del fauvismo e del cubismo francese, si annuncia l'espressionismo ». Nel 1908 a Dresda un gruppo di pittori fonda il movimento « Die Brücke » (Il ponte), la cui nuova linguistica figurativa ha dei precedenti immediati in Van Gogh e nel norvegese Edward Munch, pur innestandosi in una lontana tradizione tedesca. A differenza dei fauves, che pure hanno influenzato l'ambiente artistico tedesco (in Germania erano ben noti anche i prodotti dell'impressionismo), gli espressionisti tedeschi caricano il colore ed il segno di significati morali e psicologici di rivolta. Sono

autentici rivoluzionari in tutta la loro concezione di vivere. La ribellione contro la società e ogni ordine costituito, l'anelito ad una libertà illimitata li porta ad una passionalità irruente e a un lampiaggio continuo di sentimenti e del sogno. « L'arte viene dall'impulso, non dalla capacità »: sono parole queste che significano rottura da ogni accademismo ed estetismo, che tenda ad isolare ogni attività artistica dalla realtà storica umana. La linguistica della loro arte è caratterizzata da violenza di colore e da arbitrarietà di forma che assumono talvolta un chiaro intento provocatorio. A questa fondamentale tappa dell'arte europea, oltriché tedesca, è dedicata la trasmissione di questa sera realizzata da Giacomo Battiatto con la collaborazione di Giampaolo Tescari. La trasmissione si avvale anche di un commento musicale d'eccezione: brani di opere di Gustav Mahler, di Schoenberg, di Alban Berg e di Webern.

**Crystall
WÜHRER**
per vivere
anche
dopo mangiato.



USP

radio venerdì 9 luglio

IL SANTO S. Fabrizio.

Altri Santi: S. Anatolia, S. Audace, S. Brizio, S. Veronica.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,51 e tramonta alle ore 21,17; a Milano sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 21,12; a Trieste sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,55; a Roma sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 20,47; a Palermo sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 20,31; a Bari sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 20,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1856, muore a Torino lo scienziato Amedeo Avogadro.

PENSIERO DEL GIORNO: Se si dovesse tollerare negli altri tutto quel che permettiamo a noi stessi, la vita non sarebbe più possibile. (George Courteline).

Musiche di Beethoven e Strauss

I

Toscanini: riascoltiamolo

ore 12,05 radiotre

Nella rubrica che vuole essere un doveroso omaggio ad Arturo Toscanini ed alla sua arte interpretativa ascolteremo due incisioni che appartengono agli ultimi anni dell'attività direttoriale del maestro parmense, vale a dire rispettivamente al 1951 e al 1952.

Le due registrazioni, effettuate alla Carnegie Hall, ci ripropongono l'accoppiamento vincente tra Toscanini e l'inseparabile Orchestra della N.B.C. e costarono a tecnici ed esecutori fatiche non meno « storiche » della stessa esecuzione. A questo proposito da Richard Mohr, il principale collaboratore tecnico di Toscanini, ci viene una testimonianza significativa. « Ricordo », egli affermò, « che quando Toscanini diresse *Morte e trasfigurazione* di Strauss, in tre ore non riuscimmo a registrare nulla che lo soddisfacesse. Niente gli piaceva e l'incisione fu sospesa. Due mesi dopo finalmente riuscimmo a registrare con successo ». La potente pagina straussiana, datata 1889, oggi in onda rivela un intento programmatico nel voluto riferimento ad una poesia di

August Ritter in cui il morente nei momenti di alterna lucidità, in un'atmosfera sospesa tra l'incubo ed il sogno, rivede come in una sorta di drammatico « flashback » tutta la sua esistenza. Solo all'ultimo istante, prima che la morte lo ghermisca egli raggiungerà la meta' insperata: la trasfigurazione come liberazione dagli affanni del mondo.

Tutt'altro discorso per la *I Sinfonia op. 21* di Beethoven che era stata sin dall'inizio uno dei primi banchi di prova del giovanissimo direttore alla ricerca di se stesso.

Composta nel 1800 da un Beethoven appena trentenne che si affaccia prepotentemente alla ribalta di un rinnovato sinfonismo, quest'opera, pur nella riconoscibile traccia della tradizione haydniana, denota tratti già inegualmente beethoveniani nella costante tensione, sia essa sostanziale od apparente, nel contrasto chiaroscuro di atmosfere sonore e nell'affiorare della prepotenza dell'espressione che plasma dall'interno la forma cara al classicismo viennese, sicché anche il Minuetto conserva ben poco di settecentesco.

Orsa minore

II/S

La scatola

ore 21,15 radiotre

Parecchi anni fa una scrittrice francese, in occasione di un importante premio letterario conferito a un suo romanzo, volle ricordare un ufficiale italiano del quale non aveva avuto più notizie e che l'aveva coraggiosamente aiutata durante l'occupazione nazista.

Un telegiornista fuitato l'avvenimento giornalistico riuscì a rintracciare l'ufficiale italiano: i due vennero così messi di fronte per mezzo di un collegamento televisivo in eurovisione. Luciano Codignola ha utilizzato quel fatto di cronaca come spunto, come stimolo per il suo radiodramma *La scatola* che viene

replicato quest'oggi. Come stimolo perché soltanto un esiguo numero di dati esteriori dei personaggi ha qualche rispondenza con quello che si può desumere dalla cronaca (lei, Judith, scrittrice, lui Angelo, ex tenente, più il telegiornista) mentre il resto dei dati anagrafici e psicologici e la vicenda stessa del lavoro di Codignola sono del tutto immaginari. Dato infatti come già avvenuto il primo fugace incontro fra i due sugli schermi televisivi, Codignola suppone un secondo incontro, di persona, nel paese di Angelo, promosso ancora dal telegiornista. Ma, ed è questo ciò che più conta, i caratteri dei personaggi sono liberamente creati ex novo.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Franz Joseph Haydn: Sinfonia della Sinfonia n. 103 in bem. maggiore (Orchestra da Camera di Praga) ♦ Eduard Lalo: « Valzer della sigaretta » dal balletto *Namouza* (Orchestra Nazionale dell'ORTF di Parigi) diretta da Jean Martinon ♦ Pietro Mascagni: « Il mezzo d'amore » dall'opera *L'Amico Fritz* (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Fernando Tarrega: Studio di Tremolo ♦ Ricordi dell'Alhambra ♦ (Chitarrista Bruno Battisti D'Amato) ♦ Ravel: « Bolero » Danza Slava in si maggiore (Orchestra Filarmonica d'Irlanda diretta da Istvan Kertesz)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Princippi

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 LAVORO FLASH

7,23 **NON TI SCORDAR DI ME** Cocktail floreale con Violetta Chiarini

IERI AL PARLAMENTO

8 — **GR 1** - Seconda edizione Edicola del GR 1

13 — **GR 1** - Quarta edizione

13,20 Una commedia in trenta minuti ROXY

di Barry Connors Traduzione Flaggio Adattamento radiofonico di Chiara Serino con Marina Malfatti Regia di Umberto Benedetto

14 — **GR 1** Quinta edizione

14,05 DYLAN, TENCO E GLI ALTRI Immagini di cantautori

15 — **GR 1** Sesta edizione

15,10 **TICKET** Attualità, turismo, sport e spettacolo Un programma di Osvaldo Bevilacqua - Condotto da Marcello Casco Regia di Roberto D'Onofrio

15,30 **IVANHOE** di Walter Scott

Traduzione e adattamento radiofonico di Giancarlo Cobelli 3^a puntata

Isacco Balbo Ennio Balbo
Wamba Giorgio Favretto
Rebetta Adriana Vianello

19 — **GR 1 SERA**

Ottava edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **ORCHESTRE DI IERI E DI OGGI**

20,20 Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Samuel Friesmann

Violinista Pina Carmirelli

Violista Lina Lama

Arthur Honegger: Monopartita, per orchestra ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia concorrente in mi bemolle maggiore K. 364, per violino, viola e orchestra: Allegro maestoso

- Andante - Presto ♦ Witold Lutoslawski: Trauermusik, per

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

L'amore (Pepino Gagliardi) ♦ Ora che amo te (Gigliola Cinquetti) ♦ Eppure l'immaginazione (Sandro Giacobbe) ♦ E spingule francese (Miranda Martino) ♦ ... Che estate (Drupi) ♦ Il dormire delle scimmie (Nada) ♦ Diario (Equipe 84) ♦ Serena (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Cangiani, con Anna Metato

Regia di Pasquale Santoli

11,30 IL FANTACICCILLO

Mini-odissea nello spazio. Raccontata da Leo Chiosso e Romolo Siena con Pietro De Vico, Ugo D'Alessio e Tony Ciccone

Regia di Adriana Parrella

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Il protagonista:** CARLO DAPPORTO

Prima parte Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi di Sandro Merli - Coordinato da Andrea Camilleri

De Bracy Arnaldo Bellifiori
Bridges Gianfranco Dettori
Cedric Gino Mavara
Rovena Elena Sedlak
Diseroppato Arnoldo Ninchi ed inoltre: Irene Aloisi, Marcello Mando, Raffaele Gheduzzi, Gianfranco Bellini, Renzo Lori, Iginio Bonazzi, Renzo Paoletti, Alvisi Bettarini, Giancarlo Rovere, Paolo Fagioli
Musiche originali di Franco Potenza
Regia di Andrea Camilleri (Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscito

17 — **GR 1**

Settima edizione

17,05 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

17,35 **IL TAGLIACARTE:** un libro al giorno Giampiero Mugnini presenta: - Album del liberty - Paolo Portoghesi e Massobrio

18,05 **Musica in**

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Soforio Allegretti di Antonio Marra-podi

orchestra d'archi: Prologo - Metamorfosi - Apogeo - Epilogo ♦ Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: Adagio - Allegro vivace - Allegro ma non troppo - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana Nell'intervallo (ore 21,05 circa): GR 1 Nona edizione

22,20 **GIPO FARASSINO** presenta: **ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese

23 — **GR 1**

Ultima edizione

- I programmi di domani

Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Il mattiniere

(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30); **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine:
Buon viaggio

7,50 Il mattiniere

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 NAPOLI UNO E DUE

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

di Edoardo Anton

3^o episodio

Figaro Ernesto Calindri

Il giovane Rossini

Vittorio Battarra

Il Maestro Morandi

Gino Mavara

Rosa Miriam Crotti

Gennari Giulio Pizzirani

Raffanelli Antonio Guidi
De Grecis Gianni Bertoncini
Clementina Lanari Fausta Molinari
Il custode del teatro Virgilio Zernitz
Regia di Umberto Benedetto (Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 I compiti delle vacanze

passatempo estivo di Guido Clericetti e Umberto Domina condotto da Lauretta Masiero,

Paolo Carlini, Milena Albieri

Regia di Enzo Convalli

Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - da Napoli

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13 — Lello Lutazzi presenta:

HIT PARADE

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Pippo Franco presenta:

Praticamente, no?!

Regia di Sergio D'ottavi

14 — Su di giri

(Estrosi Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Petriko: Lady destiny (Henry Simpson, *Case-Finch*)

• some (part 1) (Jimmy Bo Horne) • Simone Tu... e così sia (Franco Simone) • Gilda Lontano, da chi (Gilda) • Della Gatta-Staffelli: 'A nammaruta mia (Maria Arena) • Evangelisti-Arbe: Sonata nata per un uomo (Rossella Valenti) • Carlos: Nel tuo corpo (Cristiano Malgoglio) • Andreantonio: Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) • Tassanini: La mia vita (Ut)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — SORELLA RADIO

Regia di Silvio Gigli

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliotti presenta: CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Giovanni Gigliotti con la collaborazione di Franco Torti e la partecipazione di Anna Leonardì

Regia di Luigi Durissi

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,20 Ciclismo - da Saint Gaudens

Servizio speciale sul 63° Tour de France

Da noi inviati Enrico Ameri e Adriano Morelli

17,30 Speciale Radio 2

17,50 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

(Replica)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e

Maurizio De Angelis

XII. *Giocattolo*

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

20,50 GALLERIA DEL MELODRAMMA

21,19 Pippo Franco

presenta:

PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D'ottavi

(Replica)

21,29 Massimo Villa

presenta:

Popoff

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,50 Musica sotto le stelle

Chiusura



Andrea Camilleri
(ore 21,15, radiotre)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Alberto Sensini**), collegamenti con i giornali regionali, (+ Succede in Italia +)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Claude Debussy: Jeux, poema danzato (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Bruno Maderna) ♦ Sergei Prokofiev: Sinfonia-concerto op. 125, per violoncello e orchestra (Solisti Andrei Gavrilov, Orchestra Filarmonica Ceci diretta da Karol Ancerl)

9,30 Concerto da camera

Gabriel Fauré: Cantique de Racine (Quintetto di ottoni - Ars Nova - Xavier Darasse, organo); Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e archi (Marguerite Long, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Maurice Vieux, viola; Pierre Fournier, violoncello)

10,10 La settimana di Leos Janacek

La ballata di Blanik (Orchestra Filarmonica di Brno diretta da Jiri Waldhaus); Capriccio, per pianoforte (mano sinistra) e fiati (Pianista Rudolf Firkusny - Orchestra della RAI Bavariera diretta da Rafael Kubelik); Amarus, Canta-

ta lirica su testo di Jaroslav Vrchnicky, per soli, coro e orchestra (Versione ritmica di Anna Goron Kubizkij) (Gloria Trillo, soprano; Veriano Luchetti, tenore; Claudio Strudhoff, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Radiotelevisi di Milano diretta da Miklos Erdelyi - M° del Coro Gianni Lazzari)

— Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

12,05 Arturo Toscanini: riascoltiamo

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Esecuzione del 21 dicembre 1951) ♦ Richard Strauss: Tod und Verklärung op. 24 (Inizio del 10 marzo 1952) (Orchestra Sinfonica N.B.C. diretta da Arturo Toscanini)

12,25 Ritratto d'autore KAROL SZYMANOWSKY (1882-1937)

Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 (Irev di Grzegorz Fitelberg) (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Andrzej Markowski); Sonata in re minore op. 9 per pianoforte e pianoforte (Andrzej Guli, violino; Enrico Cavallo, pianoforte); Stabat Mater op. 53, per soli, coro e orchestra (Nicoletta Panni, soprano; Julia Hamari, mezzosoprano; Andrzej Szarski, baritono - Orchestra Sinfonica di Cracovia di Karol Szymanowski - Orchestra RAI diretta da Piotr Woylinki - M° del Coro Nino Antonellini)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

16,30 Sergio Mendes e il suo Brasil

14,15 La musica nel tempo

NEL GIARDINO DEL DOTTOR MESMER

di Diego Bertocchi

Wolfgang Amadeus Mozart: Cosi fan tutte Atto I - scena XVI (Solista Peter Schreier, Brigitte Fassbaender, Reri Grist, Gundula Janowitz, Rolando Panerai, Hermann Prey - Orchestra Filarmonica di Vienna dir. Karol Szymanowski); La clemenza di Tito Atto I - prima parte (Soprano Adele Stoltz, ten. Peter Schreier, ba. Theo Adam - Kammerorchester Berlin dir. Helmut Koch); Cosi fan tutte Atto II - scena XVIII - Ed al magnetico signor dunque - rendo l'onore che nello (Orchestra Filarmonica di Vienna dir. Karol Szymanowski)

15,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Vittorio Glemetti: L'opera abbandonata (tacca volge la sua cavità verso l'estero) (Rete Radiotelevisi della RAI - Politecnico Sistemi sperimentali) ♦ Mario Bertoncini: Concerto 1963-67 per pianoforte (Pianista l'Autore)

16,15 Italia domanda

COME E PERCHE'

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merce

17,10 Avanguardia

György Ligeti: - Lux aeterna - , per coro a cappella di 16 voci miste (+ Chor des Norddeutschen Rundfunk Hamburg - diretti da Helmut Franz); Studio n. 1 + Harmonies - (Organista Gerd Zacher)

17,30 Roberto Nicolosi presenta:

JAZZ RADIOTRE

18 — Disco novità

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do minore op. 11: Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegro molto) - Allegro con fuoco (Orchestra Berliner Philharmoniker - diretta da Herbert von Karajan) (Disco Grammophon)

18,30 CRONACA

Fatti e problemi delle realtà sociali. Un programma realizzato dai protagonisti, in collaborazione con la Rete TV 2, Radiotre e Giornale Radiotre

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Franz Schubert: Sonata in si bemolle maggiore op. 30 per pianoforte a 4 mani: Allegro moderato; Andantino con moto; Allegretto (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzini) ♦ Ludwig van Beethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 per archi e fiati: Adagio, Allegro con brio; Adagio cantabile; Tempo di minuetto; Tema con variazioni; Scherzo (Allegro molto vivace); Andante con moto. Alla marcia, Presto (Strumentisti del Quartetto « Bartholdy » e del Quintetto « Danzi » -)

20,30 L'inquieta ombra di Gogol.

Conversazione di Gino Nogara

20,40 Yehudi Menuhin suona con Stephan Grappelli

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 Orsa minore

La scatola
Radiodramma di Luciano Codignola
Judith Francoise Prevost
Angelo Giaucho Mauri
Il telecronista Francesco Luzzi
Regia di Andrea Camilleri
(Registrazione)

22,15 Parliamo di spettacolo

22,35 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta a cura di Anna Salvatore

22,50 LA STAFFETTA

ovvero « uno sketch tira l'altro »
Regia di Adriana Parrella
Al termine: Chiusura

venerdì

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: La gatta, Due anelli, Song of the, Come due bambini, La vita de campagna, Minuetto, The boxer, Ciao amore, 0,06 Musica per tutti, M-Squad, Stormy weather, Cascada, Zana, L'âme des poètes (At last, at last), Il continent de chose amate, French fries, R. Wagner, Cavalcata delle Würstchen (The ride of the Wurstwagen), Almack's Atoms, Foreign drama, Milles de baci, Samba pa' ti, La gueule, Fais comme l'oiseau (Uomo libero), 1,06 Musica sinfonica: C. Debussy, Printemps: Très modérée - Moderé, E. Grieg: Giorno di nozze a Troldhaugen: Tempi di marcia, un poco vivace, 1,34 Musica dolce: Adios, Come is you, come stay, Yesterday, Greenwich, Come in a while, Step by step, Moonlight and shadow, 2,06 Giro del mondo in microscopio: Hey Jude, La Bohème, Batucada carioca, Magyar czardâj, Jalelet (Hungarian czardâj scene), Fantasia di motivi: Por causa de voz menina - Chovechava, Mâs que d'ale, Caracols, 2,36 Gli 80: Por que se las, La casa, La casa mia, Nighthawks, Io e la musica, Jai ne sei mai d'ore, Una casa in cima al mondo, Rilcordando con tenerezza, Don't let me lose this dream, 3,06 Pagine romantiche: E. Grieg: 2 elegiac melodies op. 34, Ferite al cuore - L'ultima primavera, C. Debussy: Scène 2 per pianoforte, viola ed arpa, Puccini: Il trionfatore, male, 3,36 **Abbiato scaltri per voi:** Take the - A - train, Mister Pagani, Seul sur son étoile (It must be him), Desafinado (Off-key), Message to Michael, Afrikan beat, Lonely people do foolish things, 4,05 Luci della ribalta, Fiddler on the roof, Undine, Santa si di motivi, La mia canzone, Carnegie Hall, The following is a secret heart, Aquarius, With a little bit of luck, Il fonografo a tromba, 4,36 **Canzoni da ricordare:** Piazza idea, Chitarra suona più piano, Stringimi forte i polsi, Senza fine, Mi sono innamorato di te, Una rotonda sul mare, E' un chiamata, 5,08 **Divagazioni musicali:** Melodio d'amour, Qui bontà è tua, Ricordi, Recitando a te, High Society, You go to my head, Stringtopian, Valzer - Ein Walzertraum - (Sogno di un valzer), 5,36 **Musica per un buongiorno:** Bach (Lib. trascr.), Badinerie, They can't take that away from me, The magnificent seven, Up cherry street, Les bicyclettes de Belsize, Concerto pour une trompette d'or, Big. d.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative, 15 Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Callin, 19,15 Gazzettino, 19,30-15 Microfono sul Trentino - Cori polifonici del Trentino-Alto Adige, 19,30-15 Gazzettino della Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Gidrisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15, 14,45 ca' Gazzettino, 15,10 - Il Wagner di Aldo Oberdorfer - Adattamento di Alma Dorfles e Furio Bordon (4^a ed ultima puntata), 15,20 Gianni Safré alle tastiere, 16,10-17 Concerto sinfonico diretto da Alfredo Bonavera, P. Dukas: *La Péri*, poema danzato; P. I. Ciaikowski: *Giulietta e Romeo* - ouverture-fantasia - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il 15-5-1975 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste), 19,30 Cronache del lavoro e dell'econo-

nomia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino, 15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Cronache locali - e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Il jazz in Italia, 16,10-16,30 Musica richiesta, **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino serale, 19 ed. 15 Il concerto di Radio Cagliari, 15,30-16 Coro folkloristico di Lode, 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia, 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. serale, **Sicilia** - 7,30-15 Gidrisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15, 14,45 Gazzettino Sicilia, 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino, 20 ed. 14,30 Gazzettino: 39 ed. 15,05 Primo piano, rassegna di giovani artisti, 15,30-16 Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello, 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

Trasmissioni de rujnedà ladina - 14-18,20 Notiziari per i Ladini da Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella: i famosi va indo a munt.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione, **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

a del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, **Abruzzo** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-moliseano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Gazzettino d'Abruzzo: 15 ed. del pomeriggio, **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-moliseano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Giornale della Campania: Valori, Chiamate mariti, 7,45 - 8,45 Good morning from Naples - **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musici bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,25 Aus Friedrich Gerstäcker Reisejournal, 11,30-11,35 Wer ist wen, 12,10-12,30 Nachrichten, 12,30-13,10 Intermezzo, Dazwischen: 13,10-13,15 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Muiskaprade, Dazwischen: 17,15-17,5 Nachrichten, 17,45 Kinderfunk, Selma, Lagerlöf, - Melis Tierspital -, 18,15 Das war Hollywood von gestern, 19,15-19,30 Nachrichten, 20,00 Ein Sommer in den Bergen, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Musikboutique, 21,15 Kultur- und Gesellschaftswelt, 21,15 Kammermusik, Ludwig van Beethoven, 21,30-21,45 Filmkino, 21,45-21,50 Filmkino in Es-Eur, Op. 70 Nr. 2 (Wilhelm Kempff, Klavier; Henryk Szering, Violin; Pierre Fournier, Cello); Maurice Ravel - Tzigane - für Violin und Klavier (Günther Grumiaux, Violin; Istvan Hajdu, Klavier), 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7, Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorju, 7,15 in 18,15 Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami: zanimivosti in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po zeljanju, 14,15-14,45 Poročila, 14,45 in imenitnosti, 17 Za mlade poslušavke: 45 in 33 dobitov, V odmorju (17,15-20) Poročila, 18,15 Unmetnost, književnost in pridržave, 18,30 Dela deželnih skladateljev, Alessandro Mirt: Allegro za godala; Four Shakespeare Songs za sopran, godala in čelesto, Concertino za klavir, godala in pavke, Sopranička Gloria Paulizza, pianistka Gundula Matuchina, Komorni orkester - Feruccio Busoni - vodi Aldo Belli, 19 Ansambl Mojmirje Šepeta, 19,10 Na počitnico, 19,20 Jazovski glasba, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,30 Delo in gospodarstvo, 20,50 Vokalne instrumentalne koncerte, Vodi Ferdinand Leitner, Sodljenje sopranistka Martha Schilling, altistka Gertrude Pitzinger, tenorist Heinz Marten in basist Gerhard Gröschel, Društvo solistov Bečovega teatra v Ansbachu in Singgemeinschaft Rudolf Lamy, 21,25 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55 23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079 montecarlo m kHz 428 701 svizzera m kHz 538,6 557

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,40 Buongiorno in musica, 8,45 La buona tavola, 9 Quattro passi con..., 9,30 Lettere a L'Umano, 10 E' con noi (1^a parte), 10,15 Orchestra Jingle Camp, 10,20 Notiziario, 10,30 Intermezzo, 14,35 Polka e valzer, 11 Vai, ci sono, 15,30 Notiziario, 15,35 Mini Juke-box, 16,10 Noli e i nostri figli, 16,10 Intermezzo, 16,15 La vera Romagna folk, 16,30 E' con noi, 16,45 Canzoni, canzoni..., 17 Notiziario, 17,15-17,30 L'orchestra Raoul Casadei.

20,30 Crash di tutto un pop, 21,25 Voci e suoni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Come stai? Se bene, nissimo garego prego, 22,30 Notiziario, 22,35 Concerto, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Invito alla jazz.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 **Notizie Flash**, 6,30 Edicche e dischi, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,05 Per i curiosi, 8,15 Radiotelecamere, motori, 8,45 Gli Guanti, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,30 Rompicapo tris, 9,15 Tostabaseball, 9,30 Rompicapo tris, 9,15 Tostabaseball, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 10,15 Pediatra, Dot. Bergoli, 10,45 Roberto Biasioli, enogastronomia, 11,15 Giardagnago: G. Magrini, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno musica, 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 Rompicapo tris, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 **Soft Service con Riccardo**, 16,15 Obiettivo, 16,50 Surgeletti revival, 17 Hit Parade di Radio Montecarlo, 17,51 Rompicapo tris, 18 Storia del rock con Federico, 18,30 Fumoramica, 19,30-20 Voce della Bibbia.

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 Bollettino per il consumatore, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 15,30 Programma informativo, 15,30 Programma di mezzogiorno, 15,30 Missaggio della stampa, 13,30 Notiziario - Correspondenze e commenti.

14,05 Due note in musica, 14,30 L'ammazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16,15 Perole e musiche, 17 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 19 Via libera con Memo Reig, 19,20 La galleria dei libri (prima edizione), 19,30 L'informazione della serata, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Correspondenze e commenti. Speciale sera.

21,15 La RSI all'Olympia di Parigi: Récital di Mirella Mathieu, 22,15 Centri regionali italiani, 22,45 La giostra dei libri (1^a parte), 23,20 Ritmi, 23,30 Radiogiovane, 23,45 Complessi vocali, 0,10 Ballabili, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media, 1529 kHz = 199 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 28 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa Latina, 8 - Quattrovoce, 12,15 Fito diretto con Radio Romana, 14,30 Radiogiovane in italiano, 15 Radiogiovane in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi, 18,30 Tempo libero, Itinerari dello spirito, a cura di F. Batezzi, 21,30 Die Frohbotchaft zum Sonntag, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 La séduction des secrètes, 22,30 News from the local Churches - School for Handicapped children -, 22,45 Persona humana: per una lettura obiettiva del Documento, domande e risposte di P. I. Torrice e F. Bea, 23,30 Encuesta romana posconciliar, 24 Replica delle trasmissioni: «Orizzonti Cristiani» - delle ore 18,30, 0,30 Con Vol nella notte.

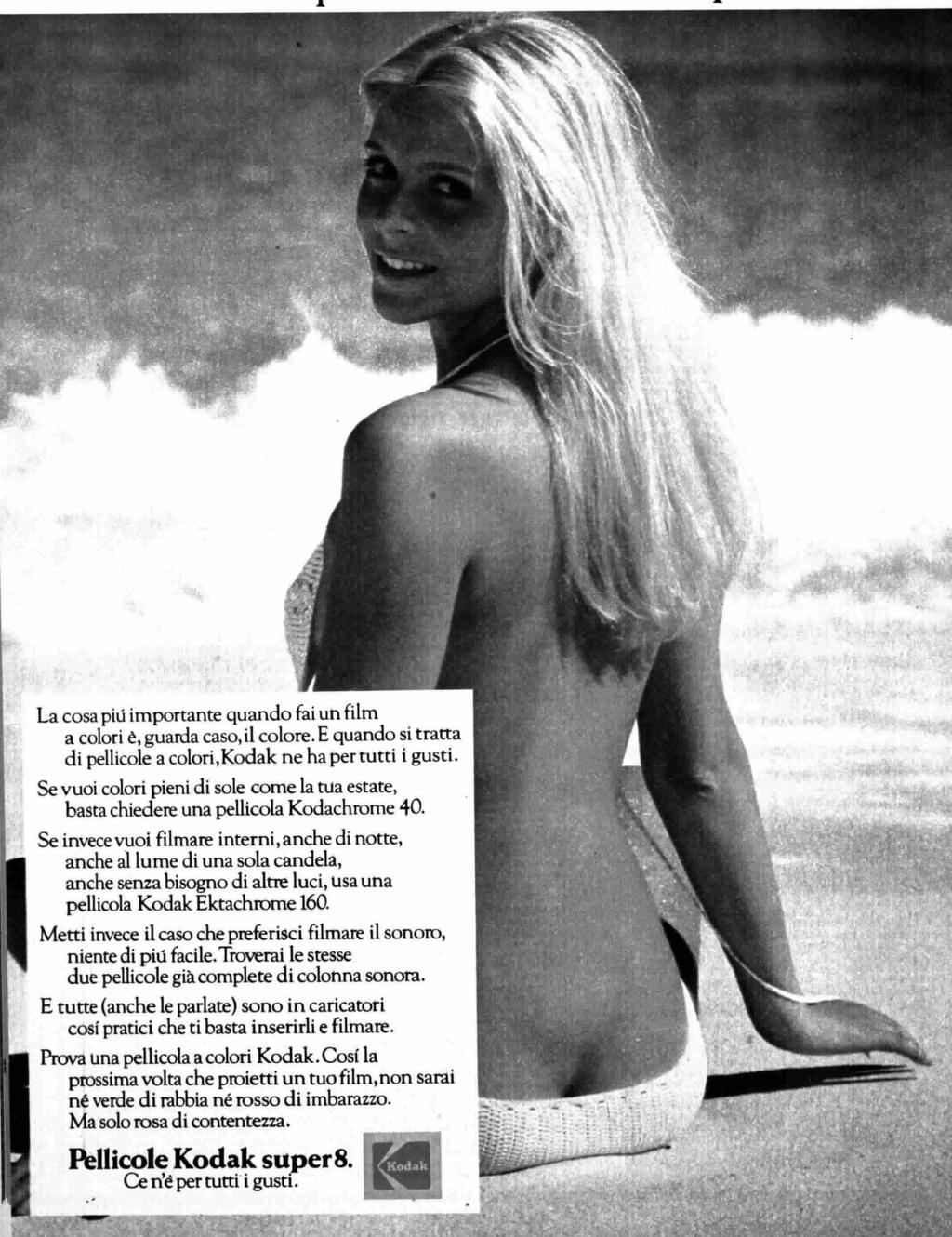
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

C'è chi la vuole a colori. C'è chi la preferisce
al lume di candela.
E c'è perfino chi la vuole parlante.



La cosa più importante quando fai un film
a colori è, guarda caso, il colore. E quando si tratta
di pellicole a colori, Kodak ne ha per tutti i gusti.

Se vuoi colori pieni di sole come la tua estate,
basta chiedere una pellicola Kodachrome 40.

Se invece vuoi filmare interni, anche di notte,
anche al lume di una sola candela,
anche senza bisogno di altre luci, usa una
pellicola Kodak Ektachrome 160.

Metti invece il caso che preferisci filmare il sonoro,
niente di più facile. Troverai le stesse
due pellicole già complete di colonna sonora.

E tutte (anche le parlate) sono in caricatori
così pratici che ti basta inserirli e filmare.

Prova una pellicola a colori Kodak. Così la
prossima volta che proietti un tuo film, non sarai
né verde di rabbia né rosso di imbarazzo.
Ma solo rosa di contentezza.

Pellicole Kodak super8.
Ce n'è per tutti i gusti.



► O
► C
► R
► M

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaad

Perché Totò

di Tommaso Chiaretti e Mario Morini

Terza puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18 — IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta

a cura di Sebastiano Romeo

Oggi a Vallefiorita con Claudio Sorrentino e Carla Urban

Regia di Salvatore Baldazzi

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

19,25 SPECIALE AL PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

11.12.76



Massimo Olmi cura « A-Z: un fatto, come e perché » (ore 22,20)

20,45 Dal Salone delle Feste del Casino de la Vallée

Saint-Vincent estate

con la partecipazione di Pippo Franco e Manuela Vargas

Regia di Antonio Moretti

DOREMI'

22,10

Telegiornale

CHE TEMPO FA

II 8926



Claude Autant-Lara, regista del film musicale « Ciboulette » (1933) in onda alle 21,50 sulla Rete 2

svizzera

11,30-13 Da Gstaad (BE): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE X Semifinali singolare maschile

14,30 Da Gstaad (BE): TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE X Semifinali singolare maschile

— Da Zurigo: ATLETICA - MEETING INTERNAZIONALE X

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X Cronaca differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa St. Gaudens-Saint Lary-Soulan

19,55 SETTE GIORNI X

20,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X TV-SPOT X

20,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO X

20,50 IL VANGELO DI DOMANI X TV-SPOT X

21,05 SCACCIAPENSIERI X TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

22 — IN GAMBA... MARINAIO X

Lungometraggio interpretato da Dug Mc Clure, Nancy Kwan, James Shigata, Steve Carlson, George Furth
Regia di Alan Rafkin

23,40 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

23,50-0,50 SABATO SPORT X

— CICLISMO: TOUR DE FRANCE Sintesi dalla tappa St. Gaudens-St. Lary-Soulan - Notizie

22,20

A-Z: un fatto, come e perché

a cura di Massimo Olmi
Regia di Silvio Specchio

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

II 8926

sabato 10 luglio

rete 2

18 — RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Parlamento

18,30 SABATO SPORT

Tuttolimpia

Settimanale di informazione e di inchieste in vista dei Giochi di Montreal

19 — DIFESA A OLTRANZA

Il principe del foro

Telefilm - Regia di Harry Falk

Interpreti: Arthur Hill, Lee Majors, Joan Darling, Barry Sullivan, Tim Matheson, John Larch, Bryan Montgomery, Jean Allison, Jesse Vint, Donald Woods

Distribuzione: M.C.A.

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Alle prese con... le vacanze

Un programma di Aldo Forbice

Filmati di Gianni Nerattini
Regia di Fernanda Turvani

DOREMI'

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50 IL FILM MUSICALE IN EUROPA

a cura di Annamaria Denza

Consulenza di Giulio Cesare Castello

Ciboulette (1933)

Regia di Claude Autant-Lara

Interpreti: Simone Berrier, Thérèse Borny, Madeleine Guitté, Robert Barnier, Dranem, Urban

Musica di Reynaldo Hahn

Conclude una breve intervista di Vittoria Ottolenghi a Mario Bortolotto

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Pompeji, Bericht von einer Ausstellung im Zürcher Kunstmuseum. Verleih: Telepol 19,10-20 Münchner Geschichten. Heute: « Ois anders ». Miti: Therese Giese, G. M. Halmer, Guel Bayrammer und andere. Regie: Helmut Dietl. Verleih: Telepol

20,30-20,45 Tagesschau

francia

13 — MIDI 2

Presenta Jean Lanz

13,15 IL GIORNALE DEI SORPRESI E DEI DEBOLI D'UDITO

13,50 CARTONI ANIMATI

14 — ATTENDENDO L'ESTATE

— Un programma di Philippe Caloni - Indi: CHI SIETE SIGNORE WINKLER?

Telefilm della serie « Haute école d'administration de l'Etat »

18 — CLAP

Settimanale dello spettacolo dedicato al cinema

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALE

19,44 GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

Sintesi della tappa

20 — TELEGIORNALE

20,25 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

20,35 DOMINO

Una commedia di Marcel Achard - Regia di Alain Deneire

— con Jean Piat, Danièle Ebrun, Alain Mottet

22,20 DIX DE DER

Una trasmissione di Philippe Bouvard

23,40 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria)

19,45 IN CONCERT

Programma di concerti dal vivo di musica pop-rock-progressive. Presentato da Michelangelo e Carmelo La Pergola

20,50 NOTIZIARIO

Film - Regia di Charles Boyer

La vedova Grandhall è sindacessa del paese di Brookhaven, la moglie di un ex agente della morte del paese, e vive con la figliastra ed il suo cugino. Durante un temporale un fulmine tronca la testa della statua del sindacalista e la madre si reca a New York alla ricerca di uno scultore che la rifaccia. Questi farà perdere la testa non solo alla figliastra, ma anche alla figliastra.

VIE Vacanze

« Saint-Vincent estate »

Parata di canzoni

ore 20,45 rete 1

Il concorso canoro *Un disco per l'estate* che ha caratterizzato l'inizio della stagione estiva per vari anni consecutivi e che è servito da trampolino di lancio per tanti cantanti italiani diventati in seguito popolari, quest'anno è stato accantonato. Solitamente della sua organizzazione si era occupata la radio, mentre la televisione si era limitata a riprendere la serata conclusiva dal casinò di Saint-Vincent. Così è ormai diventata un'abitudine che le canzoni destinate ad accompagnare durante l'estate ed a tenerci compagnia nel periodo delle vacanze siano tenute a battesimo a Saint-Vincent. Anche questa volta, quindi, il centro turistico valdostano fa onore alla sua tradizione con un grande spettacolo organizzato da Gianni Ravera, che la televisione riprende in diretta dal salone delle feste del Casinò della Vallée in cui solitamente si concludeva il *Disco per l'estate*. Si tratterà di una semplice quanto impegnativa parata di dieci interpreti della canzone italiana, cantanti e cantautori, tutti di buon livello. Come i nomi in programma lasciano chiaramente intendere, si è cercato di utilizzare un cast artistico in grado di offrire alla platea televisiva un panorama musicale capace di attrarre e interessare tutti, dai giovanissimi ai meno giovani. In una manifestazione senza gara proporranno le loro più recenti incisioni Gilda Giuliani e Marcella, rispettivamente con *Amore amore* e *Resta cu' mme* (una vecchia e sempre bella canzone di Modugno) due interpreti ancora giovani ma già da parecchio sulla cresta dell'onda. Ci saranno poi il cantante solista Mal, nell'interpretazione di *Se devo vivere* e l'ormai affermato gruppo dei Daniel Sentacruz Ensemble con *Linda bella Linda*. L'elenco è arricchito dalla partecipazione di Gianni Morandi, con un brano dal titolo *Ogni giorno*, e Iva Zanicchi con un motivo dell'ultimo long-playing *Confezioni* e di Domenico Modugno che canterà *Dietro l'amore*. Dedicato in particolare ad un folto gruppo di giovani ammiratori è la canzone eseguita da Riccardo Cocciante: *Concerto per Margherita*. E, per concludere, l'intramontabile Fred Bongusto che proporrà *La lunga estate* ed il complesso della Schola Cantorum con *La mia musica*. Non a caso abbiamo parlato di spettacolo. Infatti insieme con i cantanti ci sarà anche Pippo Franco che offrirà al pubblico televisivo una divertente galleria di personaggi di attualità. La nota caratteristica di Pippo Franco, che ricordiamo per la trasmissione radiofonica dal titolo *Praticamente, no?* in onda alla radio tutti i giorni su Radiodue all'ora di pranzo, è un tipo di comicità ripresa dai piccoli episodi di tutti i giorni. L'attore di cabaret, che ha 36 anni e vive a Roma, esordì nel 1964 al « Cab 37 » lanciato da Maurizio Costanzo. Passato poi per diversi altri cabaret romani come il « Folk studio » e il « Setteperotto », ha partecipato nel '68 alla rivista di Garinei e Giovannini *Viola, violino e viola d'amore*. E' del '69 l'inizio della sua collaborazione col « Bagaglino ». Il successo televisivo Pippo Franco lo raggiunge nel '73 con *Dove sta Zazà*, lo show musicale di Gabriella Ferri, in cui rispolvera alcuni dei diversissimi personaggi da lui inventati durante gli spettacoli del « Bagaglino ». Insieme a lui lo spettacolo *Saint-Vincent estate*, in cui non compare una vera e propria figura di presentatore, propone anche l'intervento di una vedette straniera, la ballerina spagnola di flamenco Manuela Vargas con il suo seguito formato da due chitarristi, un cantante e quattro ballerini. Le scene sono di Gianni Villa e la regia televisiva di Antonio Moretti mentre lo spettacolo è coordinato da Antonelli Falqui.

V/C

«Alle prese con... le vacanze»

Il problema di ogni estate

ore 20,45 rete 2

Ogni estate, puntualmente arrivano le vacanze e ogni estate puntualmente si ripropone il « problema vacanze ». Qualche dato statistico può fornire un'idea del fenomeno turistico nel nostro Paese. Benché in aumento rispetto al passato, il numero degli italiani che va in vacanza supera di poco il 30 % della popolazione rispetto a una media intorno al 50 % degli altri Paesi comunitari; possono sentirsi le ferie il 65 % dei dirigenti e impiegati, ma non più del 27 % degli operai e del 29 % delle casalinghe e del 15 % dei pensionati; l'Emilia Romagna possiede da sola un numero di posti letto albergo superiore a quello dell'intera Italia meridionale; il fatturato dell'industria turistica supera i 5000 miliardi di lire, d'altro canto c'è da tenere



Pippo Franco partecipa allo spettacolo in onda da Saint-Vincent



Fernanda Turvani è la regista

presente che le attrezzature turistiche sono utilizzate solo al 30 % della loro potenzialità. Vi sono poi alcuni interrogativi — la possibilità o meno di scaglionare delle ferie durante l'anno invece dell'attuale concentrazione in luglio e agosto, un modo migliore di trarre un reale beneficio fisico dalle vacanze ecc. — che si ripresentano all'inizio di ogni estate ma che finora non hanno trovato apprezzabili soluzioni.

Attraverso la proiezione di alcuni filmati girati in Sicilia e sulla costa adriatica, la puntata odierna della rubrica *Alle prese con... le vacanze* non soltanto sotto l'aspetto economico ma anche in chiave sociologica analizzando l'attuale « modello » italiano di vacanze e le possibili alternative. Al dibattito in studio partecipano il pretore Amendola, il sociologo Alberoni, il sindacalista Benvenuto, il giornalista Paloschi e il presidente dell'ENIT, Pandolfo.

sabato 10 luglio

SAPERE: Perché Totò - Terza puntata

ore 13 rete 1

Dal titolo di una famosa canzone di Totò prende l'avvio una puntata del servizio dedicato da Tommaso Chiaretto e Mario Morini al grande comico. Le donne, nelle riviste e nei film di Totò, hanno avuto una notevole importanza. Ma, in realtà, quale era l'immagine della donna che si trae dall'esame di questi brani? Parlano le donne che hanno lavorato con Totò, parla una giornalista, Natalia Aspesi, parla Mario Monicelli. Ma soprattutto parlano i film, e Totò stesso. Parla il costume italiano in cui si è affermato il fenomeno Totò; cioè soprattutto l'aria degli anni Cinquanta, i concorsi di bellezza, una immagine di donna assai lontana da quella cui ci sta abituando una diversa evoluzione del gusto e dei costumi e anche il progresso dei rapporti sociali.



Il regista Monicelli ricorda Totò

DIFESA A OLTRANZA

ore 19 rete 2

Gerry e Roger, due studenti universitari, vengono accusati di aver provocato un incendio in stato di ubriachezza, e di aver causato la morte di un loro collega. La madre di Gerry si rivolge all'avvocato Marshall, mentre Roger viene difeso dall'avvocato Chase, un principe del foro. I due ragazzi, benché indubbiamente colpevoli, non ricordano niente perché erano completamente ubriachi, e benché difesi da avvocati diversi il loro processo viene

unificato. Le linee di difesa dei due avvocati sono completamente differenti. Chase vuole ottenere un verdetto d'innocenza, mentre Marshall vuole la non premeditazione.

Jess Brandon, il giovane avvocato che lavora con Marshall, si mette ad indagare su quello che avevano fatto i due ragazzi prima di appiccare l'incendio e scopre un conducente di taxi abusivo, il quale può testimoniare sulla loro storia. Questo getta nuova luce sugli avvenimenti e quindi condiziona l'andamento del processo.

IL FILM MUSICALE IN EUROPA: Ciboulette

ore 21,50 rete 2

L'operetta dal titolo Ciboulette, da cui è tratto il film musicale in onda stasera, fu scritta nel 1923 da Reynaldo Hahn, musicista venezuelano di nascita e francese d'adozione. Il film risale invece al 1933 e si deve all'opera del regista Claude Autant-Lara, che per la sceneggiatura ebbe come valido collaboratore il poeta Jacques Prévert. Insieme cercarono di ringiovanire l'operetta di Hahn, anche con vena surreal-grottesca, scandalizzando i « puristi ». In particolare durante la visione si noteranno impronte caratteristiche di Autant-Lara e di Prévert, soprattutto nelle parti che suscitarono scalpore all'epoca dell'uscita del film e che in qualche modo si sottraevano allo stile convenzionale dell'operetta. La storia

raccontata è quella di Ciboulette (letteralmente erba cipollina) una graziosa ortolana, beniamina di tutti i venditori dei mercati generali. Un mattino la ragazza incontra al mercato un giovane signore assai afflitto perché ha scoperto che la sua amante lo tradisce. Ciboulette lo conforta, dimostrandogli che in realtà si è liberato da una odiosa tirannia, e Antonini, che non ha chiuso occhio tutta la notte, cade addormentato su un carro, sotto un mucchio di cavoli. Ritornati a casa la ragazza ha un'ennesima discussione con lo zio perché non ha ancora scelto un marito tra i tanti giovani che la corteggiano: se non si deciderà il giorno stesso sarà cacciata di casa. Ciboulette intanto ripensa a ciò che la vecchia Pingret ha letto un giorno nella sua mano...

A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'

ore 22,20 rete 1

Va in onda questa sera l'ultimo numero del primo ciclo della nuova edizione di A-Z, una delle rubriche di attualità giornalistica del TG 1. Il programma, curato da Massimo Olmi, riprenderà con ogni probabilità nel mese di settembre. Rispetto alle edizioni precedenti la trasmissione si è caratterizzata per due aspetti di una certa novità: un allargamento della gamma degli argomenti, non soltanto fatti di cronaca e di costume ma anche temi di politica internazionale, di economia, sociali; basti ricordare le puntate dedicate all'aborto, alla sterilizzazione di massa in India, alla svalutazione della lira, alla questione cambogiana, alla riforma della scuola media superiore; in secondo luogo la ripresa diretta del

dibattito che segue in studio alla proiezione dei filmati. A quest'ultimo proposito, proprio la prima puntata della nuova A-Z andata in onda il 21 marzo scorso, pochi giorni dopo l'inizio della riforma dell'informazione radiotelevisiva e dedicata alla grave situazione monetaria del nostro Paese, ha assunto un significato quasi emblematico e « storico » per le rubriche giornalistiche TV. La presenza di notevoli personalità del mondo politico ed economico, la discussione franca e aperta senza possibilità di « rettifiche » ma con l'assunzione piena della responsabilità delle proprie affermazioni di fronte a milioni di spettatori, lo scambio di battute, l'arrivo in studio di un ministro, tutto ciò diede al pubblico un senso di immedesimazione corrispondente del resto allo spirito della nuova televisione.

3° World-Wide Managers Meeting

Si è recentemente svolto a New York il « 3° World-Wide Managers Meeting » dell'Agenzia di Pubblicità Foote, Cone & Belding, che ha riunito negli Stati Uniti i Managers di tutti gli Uffici FCB del mondo.

Il meeting, al quale hanno partecipato 45 dirigenti accompagnati dalle rispettive mogli, è stato dedicato all'esame ed alla discussione di importanti argomenti, quali la filosofia creativa dell'Agenzia, la « diversificazione » della comunicazione pubblicitaria nelle diverse aree, l'evoluzione delle strategie pubblicitarie, i problemi di direzione e di gestione aziendale, gli aspetti finanziari e amministrativi. Gli incontri di lavoro e i seminari hanno occupato un'intera settimana a New York e hanno dato modo ai Managers dei 25 Uffici della rete FCB di scambiarsi le più recenti esperienze maturate nei vari Paesi del mondo.

La visita negli Stati Uniti è poi proseguita a Chicago e a Los Angeles, dove i Managers dei 4 più importanti Uffici FCB europei — Inghilterra, Francia, Germania e Italia — hanno illustrato la situazione dei rispettivi Paesi ad un gruppo di top-executives di Compagnie americane e multinazionali. La Foote, Cone & Belding, secondo i dati recentemente pubblicati da Advertising Age, è fra tutte le Agenzie di Pubblicità mondiali al 7° posto negli Stati Uniti e al 9° posto nel mondo per importanza e giro d'affari.

Per quanto riguarda l'Italia, la FCB — sempre secondo i dati pubblicati da Advertising Age — è passata nel 1975 dal 10° all'8° posto, facendo registrare in un anno di crisi economica un incremento in budget amministrativi di circa 2 milioni di dollari.



Nella foto: Da sinistra, Arthur Schultz, Chairman della Foote, Cone & Belding Communication Inc.; Franco Farina, Direttore della FCB Roma; Giovanna Ubertazzo, Direttrice della FCB Milano; John O'Toole, Presidente della FCB Communication; Gian Luigi Botter, Vice-Presidente della FCB International e Presidente della FCB Italia; Edward Gross, Chairman della FCB International.

LA VOSTRA AGENZIA DI PUBBLICITÀ NELLE TRE VENEZIE

Con questa immagine, la PSA Sintesis ha presentato la propria organizzazione ad un anno di distanza dalla sua nascita. Un anno in cui ha operato per la messa a punto dell'apparato interno e l'avanzamento della strategia d'espansione, ed alla fine del quale la PSA Sintesis ha annunciato la concentrazione dei servizi base nella sede centrale di Verona a partire dal giorno 16, coinvolgendo con organismi e servizi diversi d'inediaria, insieme a Bolzaneto e Mestre, una politica di sviluppo sintonizzata sui problemi delle imprese trevenete e secondo qualificati livelli di professionalità: l'acquisizione dei nuovi budget Effa, Bambola, Fratelli Prora (calcolatrici Canon e Hi-Fi), Chirio, Ruffino, Brandy Osborne, Cavallini, Pepe, Coni, Internazionale, Sestini, Impresario, Dini, Signorile, Thermar, Thermic. La PSA Sintesis ha confermato così le sue tipologie di agenzia a servizio completo e la sua sempre più determinata vocazione alla leadership nelle Tre Venezie.



Staff direttivo della PSA Sintesis. Da sinistra, Lorenzo Wagmeister, Tazio Poltronieri, Vitaliano Pesante, Ranieri Orti Manara, Claudio Ortisi, Emilio Ortì Manara.

radio sabato 10 luglio

IL SANTO: S. Silvano.

Altri Santi: S. Felicita, S. Gennaro, S. Filippo, S. Rufina.

Il sole sorge a Torino alle ore 5.52 e tramonta alle ore 21.16; a Milano sorge alle ore 5.44 e tramonta alle ore 21.12; a Trieste sorge alle ore 5.25 e tramonta alle ore 20.54; a Roma sorge alle ore 5.44 e tramonta alle ore 20.46; a Palermo sorge alle ore 5.51 e tramonta alle ore 20.31; a Bari sorge alle ore 5.29 e tramonta alle ore 20.26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1509, nasce a Noyon Giovanni Calvino.

PENSIERO DEL GIORNO: Compra soltanto ciò che è necessario; quello che non ti occorre è caro anche se costa un soldo. (Seneca).

Sul podio Danilo Belardinelli

IS

Siberia

ore 20,05 radicuno

Un'opera certo inconsueta ma degna di attenzione è *Siberia*, la sesta delle opere teatrali di Umberto Giordano (Foggia 1867 - Milano 1948), registrata dalla Radio solo due anni fa in occasione del 25° anniversario della morte del compositore ed affidata all'interpretazione di Danilo Belardinelli. Rappresentata per la prima volta alla Scala il 19 dicembre 1903 sotto la direzione di Cleofonte Campanini (interpreti principali la Storchio, Zenatello e De Luca) non mancò di suscitare l'immediato interesse della critica che non poté non concordare sugli indubbi meriti di quest'opera: la scrittura raffinata, l'efficacia scenica, la ricchezza melodica, il soffio passionato che l'anima dalla prima all'ultima pagina, la potenza del colore musicale. Momenti di particolare bellezza sono tutto l'atto secondo e il patetico avvio per coro solo che inaugura la tensione drammatica in sapiente crescendo sino al finale. Nulla manca poi a *Siberia* neppure sotto l'aspetto scenico, il che rende veramente incomprensibile la dimenticanza che fino a pochi anni fa l'aveva avvilita.

L'organico strumentale, che pure non reca mai disturbo alle voci, è assai ampio e comprende

accanto alla tradizionale orchestra sinfonica tardo-ottocentesca vari strumenti a percussione, campane, celesta e un'orchestra staccata (per la festa che ha luogo nel campo dei deportati nel giorno del Sabato Santo) costituita da mandolini, cetera a tastiera, un violoncello e un contrabbasso. Dei tre personaggi principali (soprano, tenore, baritono) è la voce grave, il corruttore Gléby, al centro del dramma: è lui ad avvelenare i rapporti tra Vassili e Stephana, ormai segregati nel campo di pena in Siberia, e a causare, sia pur involontariamente, la morte della donna. Più umano invece il personaggio di Stephana, non privo di coraggio e femminilità ad un tempo, simbolo vivente della forza trionfante dell'amore.

Tra le pagine salienti dell'opera figurano il duetto del primo atto, il preludio del secondo, le duearie di Stephana, l'invenzione del tenore nel terzo e l'intero finale.

Interpreti principali sono: Luisa Maragliano (Stephana), Laura Lundi (Nikona), Amedeo Zamboni (Vassili), Walter Monachesi (Gléby), Mario Ferrara (il principe Alexis), Mario Guggia (Ivan), Gino Calò (il banchiere Miskinsky), Franco Pugliese (Walinoff), Elvira Spica (la fanciulla), Renzo Viaro (il capitano).

Igor Strawinsky

I

Musica da camera

ore 9,30 radiotre

Nella produzione musicale di Igor Strawinsky le composizioni cameristiche, che spaziano per l'arco di più di mezzo secolo, hanno un'importanza non irrilevante e dimostrano anzi la predilezione per un organico ridotto, nell'ambito del quale il maestro russo sapeva trovarsi a pieno agio senza alcuna rinuncia sul piano dell'espressione strumentale e degli effetti timbrici. Momenti di questo arco evolutivo sono le opere che oggi ascolteremo e tra le quali fa spicco il *Ragtime per undici esecutori*

(1918), ricco di spunti jazzistici. Il frequente ritmo sincopato conferisce alla danza un ritmo inarrestabile che non contraddice la sua origine gestuale. Un processo quindi non troppo dissimile dalla « culturalizzazione » operata nell'ambito occidentale da uno Chopin nel campo del valzer e della mazurka.

Di non minore rilievo sono l'*Ottetto*, eseguito a Parigi nel 1923 sotto la direzione dell'autore, per un quartetto di legni e uno di ottoni, e la più tarda *Sonata per due pianoforti* (1943-44) cui non è estraneo il momento riaffiorare di temi popolari russi.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Franz Schubert: Marcia militare in re maggiore (Orchestra Filarmonica di La Haye diretta da Willem van Otterloo) ♦ Giuseppe Verdi: Danze (per l'edizione francese della "Messa") Danza araba, invocazione ad Allah (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Franz Liszt: Rapsodia Ungherese, 2 (da "die dässige ungarische" (orchestra di Lucien De Meyer) (Orchestra Sinfonica Rca Victor diretta da Leopold Stokowski) ♦ Johannes Brahms: Danza Ungherese in fa maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6.30 LA MELARANZA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (Il parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7.15 QUI PARLA IL SUD

7.30 LA MELARANZA
Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (Il parte)

13 — GR 1

Quarta edizione

13.20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Regia di Riccardo Manton

14 — GR 1

Quinta edizione

14.05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Goldani Realizzazione di Dino De Palma

15 — GR 1

Sesta edizione

15.10 TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo Un programma di Osvaldo Bevilacqua condotto da Marcello Casco Regia di Roberto D'Onofrio

19 — GR 1 SERA - Ottava edizione

19.15 Ascolta, si fa sera

19.20 Sui nostri mercati

19.30 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Ottello Profazio Incontro con Franco Trinciale

20.05 Siberia

Dramma in tre atti di Luigi Illica Musica di UMBERTO GIORDANO Stephan: Luisa Maragliano; Nino: Laura Lundi: La fanciulla: Elvira Spica: Vassili: Amedeo Zamboni: Gléby: Walter Monachesi; Il principe: Alexis: Mario Ferrara; Ivan: Mario Guggia: Il banchiere Miskinsky: Franco Pugliese: Il capitano: Renzo Viaro: Il sergente: Pietro Rossini: Il cosacco: Saverio Porzano; Il governatore: Plinio Clebassi: L'invalido: Guido Mazzini; L'ospitatore: Paolo Mazzetti

8 — GR 1

Seconda edizione Edicola del GR 1

8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

Del Monaco-Guardabassi-Fordson: Ma l'amore cos'è (Massimo Raineri) ♦ Pontesilli-Rossi: Pazzo io (pazza) ♦ Rosanna Fratelli: Minimo-Ballico: Come stai, con chi sei (Wess e Don Ghezzi) ♦ Mogol-Battisti: L'aquila (Mina) ♦ Bovalo-Di Curtis: A canzone 'e Napule (Nino Fiore) ♦ Terzoli-Valle-Vistarini-Calvi: E la notte è qui (Zacchino) ♦ Bardotti-Baldoni: Danzando una danza (Danza) ♦ Renzo Baldan Bambò) ♦ Marchetti: Se piangi, se ridi (Franck Pourcel)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy Controvoca (10-10,15) Gli Speciali del GR 1

11 — TUTTOFOLK

11.30 CANZONIAMOCI Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — GR 1

Terza edizione 12.10 Nastro di partenza Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia Un programma di Luigi Grillo

15.30 Intervallo musicale

15.40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

GRAN VARIETÀ

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni (Replica)

17 — GR 1

Settima edizione Estrazioni del Lotto

17.10 ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA

a cura di Guido Turchi

18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio. Allestimento di Antonio Marapodi

Direttore Danilo Belardinelli

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Giulio Bertola

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GR 1 - Nona edizione

22 — LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22.30 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI Raffaele Stabile, Venanzio Riva, Ottavio Tassan, violino; Nicola, violoncello e pianoforte. Andante con moto - Canto nostalgiico - Andantino con grazia - Allegro (Quartetto di Roma: Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amfitheatroff, violoncello; Ornella Pultini-Santoliquido, pianoforte)

23 — GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Il mattiniere

(I parte)

Nell'intervallo:

Bollettino del mare
(ore 6.30). GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Il mattiniere

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 PER NOI ADULTI

Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Soffio e Lori Randi
Realizzazione di Enrico Di Paolo

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 Una commedia in trenta minuti

I MARTIRI DEL LAVORO
di Giannino Antonia Traversi
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi

con Arnaldo Ninchi
Regia di Marcello Sartarelli
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

10,05 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vai me presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilioli

11,30 GR 2 - da Napoli

11,35 LE CANZONI DI SERGIO ENDRIGO

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di Enzo Bonagura

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

se... valzer op. 354 (Orch. dei Filarmoni di Berlino dir. Herbert von Karajan); « Dove fiorisce il limone » valzer op. 364 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Wolf-冈 Swallisch); « Trichter-Tratsch », polca op. 214 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Bohm); « Voci di primavera », valzer op. 410 (Sopr. Beverly Sills - Orch. Filarm. di Londra dir. Julius Rudel)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,35 CRAZY

Un programma musicale di Ronnie Jones

17,15 Ciclismo - da Saint Lary Soulan

Servizio speciale sul 63° Tour de France

Da noi inviati Enrico Ameri e Adriano Morelli

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale Radio 2

17,50 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salec prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi - Musiche di Guido e Maurizio De Angelis
Nell'intervallo (ore 18,30): GR 2 - Notizie di Radiosera

II 2797



Antonella Lualdi (ore 14)

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale, apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Alberto Sensini), collegamenti con le sedi regionali, (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30): GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Henry Purcell: La virtuous wife, suite per orchestra (Orchestra da Camera di Rouen diretta da Albert Beaumamp); Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto per violino op. 64 per violino e orchestra (Solisti Isaac Stern - Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) ♦ Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 (« Concerto » di S. Antoni) ♦ (Orchestra Sinfonica Columbia diretta da Bruno Walter)

9,30 Igor Strawinsky: La musica da camera

Sonate per due pianoforti (Duo pianistico Arthur Gold e Robert Pidgley); Scherzo e Berceuse da « L'uccello di fuoco » (Trascriz. di S. Strawinsky) (Pianista Soulima Strawinsky); Ragtime per undici esecutori (Strumentisti dell'Orchestra da Camera « Nuova Consoranza »); Ottetto per strumenti a

fisso (« The London Sinfonietta » diretta da David Atherton)

10,10 La settimana di Leos Janacek « Idyl » per orchestra d'archi (Orchestra da Camera della Germania Sudoccidentale di Pforzheim diretta da Peter Angerer); Filastroche, per coro, viola e pianoforte (Luigi Alberto Bianchi, viola; Antonio Beltrami, pianoforte - Coro di Milano della RAI diretta da Giuliano Sartori); Madri, suite per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e clarinetto basso (Quintetto a fiati Danzil)

11,10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle op. 97 detto dell'Arciduca (« Trio di Milano »)

11,55 La Traviata

Opera in tre atti di Francesco Maria Piave
Musiche di GIUSEPPE VERDI
Violetta Valery, Licia Albanese; Flora Bervoix, Maxine Stellman; Annina: Johanna Moreland; Alfredo Germend; Jan Peerce; Giorgio Germoni, suo padre; Robert Merrill; Gastone: Giacomo Martorana; Roderio: John Garris; Il Barone Douphol: George Cehanovsky; Il marchese d'Obigny: Paul Dénès; Il dottor Grenville: Arthur Newman; Direttore Arturo Toscanini
Orchestra Sinfonica della NBC
M° del Coro Peter Wilhousky

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo

IL DIAVOLO IN SALOTTO

di Sergio Martonni

Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore - « Il diavolo del Salotto »; Larghetto, affettuoso; Allegro - Grave Allegro assai (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte) ♦ Niccolò Paganini: Tre Capricci op. 1, n. 6 in sol minore - Tremolo n. 16 in sol minore - 17 in bemolle maggiore - Andantino capriccioso - (Violinista Salvatore Accardo) ♦ Antonio Bazzini, Rondò de Lutins op. 25 (Ruggiero Ricci, violino; Erno Lush, pianoforte); « Hora Viva » (Hector Alkan, dalla Grande Sonata op. 33 Les Quatre Ages); Il Movimento; Quasi Faust (Pianista Ronald Smith) ♦ Franz Liszt: Mephisto valzer (Pianista Vladimir Ashkenazy) ♦ Ludwig van Beethoven: Dalla Sonata la maggiore op. 47 - A Kreutzer - 10 movimento: Adagio sostenuto, Presto, Adagio (Itzhak Perlman, violino; Vladimir Ashkenazy, pianoforte) ♦ Alexander Scriabin: Poema saudico op. 36 (Pianista J. F. Thiollier) ♦ Modest Mussorgsky: Chanson de la puce (Benjamin Luxon, baritono; David Willison, pianoforte)

15,45 INTERPRETI ALLA RADIO

Flautista Mario Ancillotti
Clavicembalista Anna Maria Pernafelli

François Couperin: Les gouts-réunis sixième concert per flauto e basso continuo: Preludio - Allemande - Sarabanda mesurée - Air du diable - Siciliana: Concert Royal - 4 per cembalo, clavicembalo Preludio - Allemande - Corrente all'italiana - Sarabanda - Rigaudon - Forlane un rondeau

16,15 Italia domanda

COME E PERCHE'

16,30 VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE
di Piero Rattalino
Prima trasmissione: « Invitation à la valse » (Replica)

17,15 La rivolta di Qui Gin. Conversazione di Caterina Cardona

17,30 Gino Castaldo presenta: JAZZ GIORNALE

18 — Fogli d'album

18,15 Tiriamo le somme
La settimana economico-finanziaria

18,30 ORCHESTRA QUINCY JONES

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA

Stagione Pubblica della RAI
Direttore

Janos Ferencsik

Tenore Francisco Araiza

Baritono Andrea Snarski

Bela Bartok: Suite n. 1 op. 3:

Allegro vivace - Poco adagio -

Presto - Moderato - Il mandarino

miracoloso, suite dal balletto

op. 19; Le novi cervi fatati, can-

tata profana per soli, coro e or-

chestra (con canzoni popolari romene); Molto moderato - An-

dante - Moderato

Orchestra Sinfonica e Coro di

Roma della RAI

M° del Coro Gianni Lazzari

— Al termine:

Ford Madox Ford, scrittore e

operatore culturale. Conversa-

zione di Claudio Gorlier

21 — GIORNALE RADIOTRE

FILOMUSICA

Antonín Dvorák: Karneval, overture op. 92 (Orch. Slovenské Filharmonie di Bratislava - Sopr. Franz Lissz, Elegie n. 2 (R. F. Oldati) ♦ Carl Maria von Weber: Andante e Rondo ungherese in do min. op. 35 (F. G. Zukerman - Orch. da Camera del Württemberg dir. J. Baer) ♦ Giacomo Bellini: Belcanto di Tenda - Della Luna, un'aria (Sopr. J. Sutherland - Orch. London Symphony + Coro Ambrosiano dir. R. Bonynge) ♦ Gioacchino Rossini: L'italiana in Algeri: « Le femmine, d'Italia » (B. C. Stroh, soprano; G. S. C. Stroh, tenore; RAI dir. A. Simonetti) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 1 in sol magg. K. 216 (V. I. Oistrakh - Orch. Filarm. di Londra dir. D. Oistrakh) ♦ Luigi Cherubini: Simonia in re maggi. per archi, oboe, clarinetto, corno, fagotto, bassoon (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. R. Muti)

22,40 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

sabato

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,05 Ascolto la musica e penso: Brother sun and sister moon, Rimmel, The great pretender, Amore caro amore bello, Again, Infiniti noi. 0,36 Liscio parade: Dolce Emilia, Poema, Senso unico, La gazzza allegra, Adormentarmi così, Canzonetta, Dietro il pagliaio. 1,06 Orchestra a confronto: The sound of silence, La maladie d'amour, You make me feel brand new, La sultana de ma vie, Unchained melody, Vado via. 1,36 Fiore all'occhiello: Aguas de marco, Umanamente uomo: Il sogno, Night in white satin, A taste of honey, Azzurro, Theme from Lost horizon, Stupidi. 2,06 Classico in pop: J. S. Bach: Air on the G string; R. Schumann: Traumerei; J. Brahms: Caterina Medici or demissioni; F. Mendelssohn-Bartholdy: Mendelssohn 4th; P. I. Ciaikovskij: Concerto; G. Gershwin: Rhapsody in blue. 2,36 Palcoscenico greco: Principesse di turno, Vestita di ciliegio, Lu maritiello, Al mondo, E restar con te, La zita. 3,06 Viaggio sentimentale: Anonimo veneziano, Take me home country road, Raccontami di te, La vie en rose, Non dimenticar le mie parole, Come un Pierrot, Amazing grace. 3,36 Canzoni di successo: Che cos'è, Ammazzate oh!, Per te qualcosa ancora, Il ritmo della pioggia, Diario, Bellissima. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani, Sul punto di Bassano, Latte donne, Bersagliere ha cento penne, magnano, Era sera, Dove te vett o Marietta, Viva il popolo, In periglia, Le bello fio. 4,36 Napoli di una volta: Sceite, Tramonti, Internazionale, Fenesta vacca, Razzisola, Pupatella, Torna a Surriento. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: La Guine guine Rosa d'Atene, Grazie alla vita, The puppy song, Kansas City, L'amore forse, Pledging my love. 5,36 Musiche per un buongiorno: A Banda, Time is tight, Everybody talkin', Be-ribu, Midnight cowboy, The love I feel for you, Ebb tide.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache - Autour de nous - Lo sport - Notizie - Città e Paesi - Adige - Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere della Alta Adige, 14,50 Gli straordinari del Dolomiti alpino locale, a cura del M. F. P. - Vip, bambini, 15,10-15,30 Piccole storie della emigrazione trentina, 15,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport - Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giardino radicato, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,00-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 Gettoni per le vacanze - Programma con la collaborazione di ospiti turisti nella Regione - Presentano Francesco Giannelli e Isabella Ducci. 16,20 - Fogli staccati - Nuovi scrittori italiani presentati da Paolo Stefanoff. 16,35-17 Coro - Cantiche che ti passa - di Passions diretto da Franco Dominitti, 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venetia.

zia Giulia - Trasmisone giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 - Sotto la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali, 16 - Il pensiero religioso 16,10-16,30 Musica richiesta - Sardegna 12,10-12,30 Musica leggera a Notizie Sardegna, 12,30-13,00 Musica leggera a Notizie Sardegna, 15 - Take off - Complessi italiani in fase di decollo, a cura di Piero Salle, 15,20-16 - Riparlamone - Panoramica sui nostri programmi 19,30 - Andar per funghi - ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola, a cura di G. Porcu, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 12,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 19 ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 29 ed. 14,30 Gazzettino: 39 ed. 15,05 Frezzeri, 14,30 con Giacomo Saccoccia, 15,05 Frezzeri, 16,20 - Silvana Tuttore, Testi di Giuliano e Silvana Tuttore, 15,30-16 Musiche per domani Scritte e note di Biagio Scrimizzi e Pippo Spicuzza con Giovanna Conti. 19,30-20 Gazzettino: 40 ed. Trasmissioni de rujineda ladina - 14,20 Notizie per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Selvà - Cianties y suendes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Toscana: seconda edizione, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: terza edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14,40-30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi, 8-9 - Good morning from Naples - Trasmisone in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,10-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

8. Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,40 Clik e suona, 9,10 Quattro punti con G. S. e G. S. 10,10 Luciano, 10 E' con noi (1^ parte), 10,15 Ritratto musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Calendario, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Complesso Alceo Guattelli, 12,30 con il 2^ parte), 11,45 Sinfonietta Gianni Oddi. In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario, 14 Supergranita, 14,15 La buona tuta, 14,30 - Notiziario, 14,45 Il 1^ della settimana, 15 Gattopardo - Cucu Comed (presente Tony Maccuccelli), 16,45 Galletti, 15,30 Notiziario, 15,35 Cori italiani, 16 la vera Romagna folk, 16,15 Club sub, 16,30 E' con noi, 16,45 Canzoni, canzoni... 17 Notiziario, 17,15-17,30 Vittorio Bognanni.

20,15 Stab bene insieme, 20,30 Week-end musicale, 20,45 Organista André Penazzi, 21,30 Notiziario, 21,35 Week-end musicale, 22,30 Notiziario, 22,35 Week-end musicale, 23 Música da ballo, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica da ballo.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 - 20 Notizie Flash con Claudio e... 18,15 Notizie Flash con Claudio e... 8,45 Bollettino meteorologico, 7,05 L'ultimo delle ascoltatori, 7,45 Bollettino della neve, 8 Oroscopi di Lucia Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,30 Rompicapo tris, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parlamente insieme, 10,45 Rispondo a Roberto Biasioli: enogastronomie, 11,15 Animali in casa, R. D'Ingeo, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,30 Appuntamento con Giulietta Masina.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI, 14,30 L'ammazzacafé, Elsair musicale offerto da Giovanni Bartini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 19 Voci del Grignone italiano, 19,30 L'informazione regionale, 19,35 Musica regionale, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

16 Vetrina della settimana, 16,24 Studio Sport H.B. 17 Le novità della settimana, 17,51 Rompicapo tris, 18 Federico Show con l'Olandese, Voi la... 18,05 Dischi pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Radio risveglio.

21 Il documentario, 21,30 Folklore internazionale, 22,05 Variazioni sulla melodia - Tuo simile!, 22,20 Canasta, 23,05 Orchestra di musica leggera della RAI, 23,30 Radiogitarista, 23,40 Musica in frac, 0,30 Notiziario, 0,40-1 Notturno musicale.

2,00 Giornale 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina - 8 - Quattrovoce - 12,15 Filo diretto con Radiogiovane italiano, 15 Radiogiovane in spagnolo, portoghese, francese, tedesco, polacco, 18,30 Passeggiate Vaticane, di F. Bae - Mane Noblesca, di M. F. Taglieri, 21,30 Sie scrivibile - wir antworten.

21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Un choix inattendo, 22,30 News Round-up, 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti, 23,30 Hemos leido per Udo: revista semanal de prensa, 24 Replica della trasmissione - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Storico, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,45-5,50 Nachrichten, 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen, 11,30-11,40 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht, 12,12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Operettentöne, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Liederstunde, Hugo Wolf-Gesänge nach Gedichten von Josef von Eichendorff, A. Karl Greisel, Bartolini, Aldo Schön, Klavier, 17,45 Lotto, 17,48 Für unsere Kleinen - Warum d' Hasen gespaltene Lippen haben - Der kluge Rabe - 18,15-19,05 Musik ist international, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Wiederholungen, 20 Nachrichten, 20,15 Volkstümliches Stellidchein, 20,50 Peter Rosegger, Der Korbfechter von Abelberg, Es liegt Oswald Koberl, 20,57 Tanzmusik, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Porčilo, 11,30 Porčilo, 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz teledenskih sporedov, 13,15 Porčilo, 13,30-15,45 Glasba, po željah V odmorih (14,15-14,45): Porčilo - Dejstva za avtomobiliste, 17 Motivi nedavne preteklosti, V odmorih (17,15-17,20) Porčilo, 18,15 Umetnost, književnost in priveditve, 18,30 Klasiki dva setjeve stoletja, Sergej Prokofjev, Simfonija št. 5, op. 100, 19,10 Slovenski biografski roman, (1) Anton Slodnjak, - Neztrajneno erce -, pripravil Martin Ježnikar, 19,25 Glasbeni drob, 19,40 Pevska revija, 20 Sport, 20,15 Porčilo, 20,35 Teden v Italiji, 20,50 Neavadenje in skrivnostne zgodbe: - Tipične angleške zgodbe -, Napisal Aleksander Marodič, Izvedba: Radijski oder, Režija: Stana Kopitar, 21,15 Ritmični orkester vod Ettore Ballotta, 21,30 Vaše popevke, 22,30 Glasba za lahko noč, 22,45 Porčilo, 22,55-23 Jutrišnji spored.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Sinfonia in sol magg. (English Chamber Orch. dir. Charles Mackerras); **W. A. Mozart:** Rondo in la magg. K. 388 per clavicembalo e orchestra (Orch. del Teatro Stabile di Salisburgo dir. Wolfgang Amadeus Mozart); **G. F. G. Haydn:** Concerto dell'Albastro, per violino, violoncello, pianoforte, e orchestra (Violin: Itzhak Perlman; Cello: Mischa Maisky; Pianoforte: Murray Perahia; Orch. del Teatro Stabile di Salisburgo dir. Wolfgang Amadeus Mozart); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 3 op. 27 - Sinfonia espansiva (Sopr. Ruth Gublaek, ten. Nielsen Moller - Orch. Reale Danese dir. Leonard Bernstein)

9 CONCERTO DELL'ORGANISTA HELMUT WELCH

J. S. Bach: Quattro corali: Allein Gott in der Höh sei Ehr - Komm, heiliger Geist - O Lamm Gottes, unschuldig - Vor deinen Thron trécht

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

R. Schumann: Julius Caesar, ouverture op. 128 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **C. Debussy:** Due Danze per arpa e orch. d'archi (Arp. Alice Chalifoux - Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez); **A. Roussel:** Bacco e Arianna, suite n. 2 op. 34 (Orch. de Paris dir. Serge Baudo)

10,15 FOGLI D'ALBUM

V. Tomashov: Fantasia in mi min. per armonica (Solista Bruno Hoffmann)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI HAENDEL

G. F. Haendel: Rinaldo - Lascia ch'io plangia (Cont. Giacomo Sustermann); Madamone - Il sonni dei (Sepr. Kirsten Flagstad); Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult) - Flordante: «Alma mia» (Sopr. Lily Pons - The Renaissance Quintet - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard); Giulio Cesare - Sventiatore (Ten. Renata Tebaldi, Dama: Lucia, Royal Philharmonic dir. Edward Downes) - Rodelinda: «Mi cora bene» - (Sopr. Teresa Stich Randall, m.sopr. Maureen Forrester, Hilda Ross Maydan e Helen Alexander Young, clav. Martin Isepp - Orch. della Radio di Vienna dir. Brian Preston) - La caccia di Dafne (Ten. Renata Tebaldi - Sopr. Joan Sutherland) - Berenice: «Si tra i ceppi» (Bar. Geraint Evans - Orch. della Suisse Romande dir. Bryan Balkwill)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA DENN DIXON

A. Bruckner: Sinfonia n. 3 in re min. (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

12 CHILDREN'S CORNER

M. Clementi: Sonatina in sol magg. op. 36 n. 5; Presto - Allegretto moderato - Rondo (Pf. Gino Gorini); **B. Britten:** Children's Crusade, ballata per voci bianche e orch. op. 82 su testo di Bertolt Brecht - Wandering School Boys - dir. Benjamin Britten - M. del Coro Russell Burgess)

12,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA FRANCESCO GULI E DELLA PIANISTA ENRICA CAVALLI

F. Schubert: Sonata in la min. op. 137 n. 2 per violino e pianoforte. **N. Paganini:** Capricci, introduzione e tema con variazioni op. 13; **L. van Beethoven:** Sonata in sol magg. op. 96 per violino e pianoforte

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

VIOLONCELLISTA JACQUELINE DU PRE: **H. F. Haydn:** Concerto in la magg. per clavicembalo e orch. (Orch. Sinf. di Ljubljana dir. John Barbirolli); **P. J. P. R. Schumann:** Fantasia in do magg. op. 17; **DIRETTORE GHENNAUDI ROJDESTVENSKI:** **S. Prokofiev:** Il fiore di pietra, suite dal balletto - Parte II (Orchestra Teatro Bolshoi)

15-17 P. I. Claikowski: Concerto in re magg. op. 35 per violino ed orchestra (Vi. Viktor Tretiakov - Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir. Lovro von Matacic); **L. van Beethoven:** Sonata in sol min. op. 5 n. 2 per violoncello e pianoforte (Orch. Sinf. di Ljubljana dir. Jürgen Dausma); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto in re maggiore op. 44 (Bartholdy Quartet); **L. Mozart:** Sinfonia - dei giocattoli - (Orch. Pro Arte di Monaco dir. Kurt Redel)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Busoni: Due studi per il Doktor Faust op. 51 (Orch. Sinf. di Milano della RAI

dir. Franco Caramello); **L. Dallapiccola:** Cinque frammenti di Salto, per voce e orchestra da camera (trad. di Salvatore Quasimodo) (Sopr. Magda Laszlo - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gilbert Amy); **G. F. Ghedini:** Concerto dell'Albastro, per violino, violoncello, pianoforte, e orchestra (Violin: Itzhak Perlman; Cello: Mischa Maisky, nella traduzione di Hermann Melville, nella traduzione di Cesare Pavese (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracis)

18 CONCERTO DA CAMERA

L. van Beethoven: Rondino in mi bemolle maggiore, per due obi, due clarinetti, due corni, due fagotti - Ottetto a fiati dir. Florian Herklan); **L. Spohr:** Nonetto in fa maggiore op. 31 (Strumentisti dell' - Ottetto di Vienna +)

18,45 FILOMUSICA

F. Schubert: Dodici valses nobles op. 77 (Org. Denes); **M. Ravel:** Valses nobles et sentimentales (Orch. della Società del Concerto del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **J. S. Bach:** Suite da L'Orchestra di Marjorie Thomas, ten. Richard Lewis, bar. Donald Denes, pf. Vilma Vronsky e Victor Babin); **P. I. Ciaikowski:** Valzer dalla «Serenata in do maggiore» op. 48 (Vi. Jaszcha Heifetz); **A. Albeniz:** Granada - Suite in do minore (Guitar: Arturo Yeyes); **P. Mascagni:** La fanciulla del cieppo (Sopr. Magda Olivero, ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. di Torino delle RAI dir. Pietro Mascagni); **F. Cilea:** L'Arsenale - La solita storia - (Ten. Giacomo Sustermann); **J. S. Bach:** Suite n. 2 dell'Arsenale (Orch. Sinf. della Radiodiff. Naz. Belga dir. Franz André); **G. Faure:** Elegie op. 24, per violoncello e pianoforte (Vic. Rocca, Filippini, pf. Antonio Beltrami); **E. Chabrier:** España, rapsodia per orchestra (Orch. Philhar. di Londra dir. Herbert von Karajan)

21 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

21,05 POLIFONIA

J. Deshayes: Déploration sur la mort de Johnn Oglehem, canzone a cinque voci - El grillo, frottola a quattro voci - Ave Maria, motetto (« Purcell Consort of voices » dir. Grayston Burgess); **F. Poulen:** Litanei à la Vierge Noire (Org. Stephen Cleynen - Coro di voci bianche del « St. John's College » di Cambridge dir. George Guest)

21,30 RITRATTO D'AUTORE: ALESSANDRO STRADELLA

Sinfonia in la minore (Orch. da camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); **Sonatina per clavicembalo** (Org. Pierre Gobin); **Concerto per violino** (Ricardo Delgado); **Sonata in la minore**, per violino e continuo (revisione di Angelo Eprilekian); **Tema, 24 Variazioni** (Vi. Mario Ferraris, vc. Ennio Miori, clav. Maria Isabella De Carlo) - Cantata per il noto del Santissimo Sacramento, per soli coro, archi e continuo (reverberi, armonizzazioni di Alberto Sorsina); **Org. Luciana Ticianni-Fattori, m.sopr. Malafida Masini, bbs. Boris Carmeli - Orch. Sinf. e Coro di Torino delle RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M. del Coro Ruggero Maghini)**

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

S. Prokofiev: Sonata n. 6 in la maggiore op. 82 (P. György Sándor)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

1. Clark: «The prince of Denmark's march» (Purcell's trumpet voluntary; Clav. Thurston Dart); **2. Ch. Peppusch:** Sonata per clavicembalo e orchestra (Pf. dolce) Ad Mater, clav. Ermelinda Magnetti); **G. F. Haendel:** Sonata in sol maggiorre op. 1 n. 3 per violino e continuo (Vi. Annie Jordy, org. Georges Deveille); **M. Clementi:** «Gradus ad Parnassum» (Coro e continuo e fuga); **10 minuti infiniti** in la maggiore per metà contrario e per intervalli giusti - 13 Fuga in do maggiore - n. 18 Introduzione e fuga in fa maggiore - n. 25 Canone in si minore (Pf. Vincenzo Vitali)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Killing me softly (I. Pearson); Squeeze

me (Thomas - Fats - Walter); Pata pata (Miriam Makeba); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Soul limbo (Booker T. Jones); Li saracini adorano il sole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Dicentello vuja (Alan Sorrenti); An american in Paris (Ray Anthony); A night in Tunisia (Mantan Moreland); I've got the air (Mirella Mathieu); Lullaby of birdland (Stanley Black); Barcarolo romano (Gabriella Ferri); Campo de' Fiori (Antonello Venditti); Begin the beguine (Percy Faith); Love song to a stranger (John Baez); Father of my father (John Martino); Manni - Manni (John Martino); I've got the air (Mirella Mathieu); Lullaby of birdland (Stanley Black); Zazzuera (Astrud Gilberto); The girl from Ipanema (Stan Getz - João Gilberto); Deixa isso pra mim (Else Soares); A string of pearls (Ted Heath); Ballad of a soldier (John O'Dwyer); Mocking bird (Carly Simon e James Taylor); Eyes of love (Quincy Jones); Dulce paravise (Robert Murolo); More (Rita Ortolani); Alfie (Barbra Streisand); Te per due (Keith Tuxedo Junction (Ted Heath); When I look into your eyes (Santana); Oh doctor (Richard Myhill); Attenti a quei due (John Barbirolli); Love is in my heart (John Martino); I'm in the middle with you (Stealer's Wheel); Piano man (Thelma Huston); Doggy doggy (Bulldog); Una ragazza che ci sta (Marcelli); Close to you (Burt Bacharach); Roller over Beethoven (Electric Light); Reggae man (Band of the United Nations); I'm in the middle with you (Wham!); McLaughlin; Samba de Sára (Getz - Simon); Garovana (I. Nuov. Angel); Bella sen'anza (G. Oddi); Candy baby (Beano); Rocket man (Elton John); Oh my my (Ringo Star); Stand by me (Marta Reeves); Dixie (Roy Orbison); I'm in love (Isaac Hayes); To hear a man (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); Feelings (Morris Albert); Hum along and dance (Rare Earth)

Mambando (Boa Seta); Questo si che è amore (Gianni Nazzaro); L'avvenire (Marcella); Give give give (The Lovelies); Per te qualcosa ancora (I Pooch); Samba pa ti (Carlos Santana); Don Chisciotte (Schola Cantorum)

16 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.): Angie (Rolling Stones); Jailhouse rock (Elvis Presley); Summertime (Ella Fitzgerald-Louis Armstrong); Rat race (The Animals); I'm gonna be your Underground Setti, Saint Louis blues (John Lee Hooker); 46 crash (Suzy Quatro); Tuxedo Junction (Ted Heath); When I look into your eyes (Santana); Oh doctor (Richard Myhill); Attenti a quei due (John Barbirolli); Love is in my heart (John Martino); I'm in the middle with you (Stealer's Wheel); Piano man (Thelma Huston); Doggy doggy (Bulldog); Una ragazza che ci sta (Marcelli); Close to you (Burt Bacharach); Roller over Beethoven (Electric Light); Reggae man (Band of the United Nations); I'm in the middle with you (Wham!); McLaughlin; Samba de Sára (Getz - Simon); Garovana (I. Nuov. Angel); Bella sen'anza (G. Oddi); Candy baby (Beano); Rocket man (Elton John); Oh my my (Ringo Star); Stand by me (Marta Reeves); Dixie (Roy Orbison); I'm in love (Isaac Hayes); To hear a man (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); Feelings (Morris Albert); Hum along and dance (Rare Earth)

17 INVITO ALLA MUSICA

Isabelle (Cherrie Aznavour); Sono già le sei (Marisa Sacchetto); If I didn't care (David Cassidy); Grazie alla vita (Gabriella Ferri); Amore grande, amore mio (Pepino Di Capri); If I be there (The Jackson 5); Where the rainbow ends (Tony Orlando); You're the rainbow (Tony Orlando); Regularmente (Mina); Beaucoeur de blues (Ringo Starr); Quelli che hanno un cuore (Petula Clark); Romance (James Last); Compartimenti (José Feliciano); It's midnight (Lionel Ferbos); Tabajara (It's midnight); L'isola (Lionel Ferbos); I'm in love (John Denver); Atlantis (Donovan); The ragtime dance (Günther Schuller); I wish you love (Engelbert Humperdinck); I tuo vent'anni (Ostella); La canzone di Marcellina (Fabrizio De André); Homburg (Puccio - Homburg); Helpless (Crosby, Still, Nash & Young); I'm in your arms (Simpations); Ma se ho niente (Sergio Mendes); This world today is a mess (Donna Hightower); Amarcord (S.E. od O); With a little help from my friends (Joe Cocker); Cerci nell'acqua (M. Remini); Come sarebbe il mondo (The Sandpipers); Georgia on my mind (Ray Charles); The way we were (Len Cariou); Ben (Michael Jackson); Il ragazzo del sud (Tony Sangata); Oasis (Tony Hiller); Tema di Serpico (S.E. od O)

20 QUADERNO A QUADRATI

Basile boogie (Court Base); The jeep is jumpin' (Duke Ellington); Panarea (Gianfranco Bassi); Desafinado (Coleman Hawkins); Vida! triste (Luis Mariano); I'm in love (Stan Getz e João Gilberto); Marianne (I. De Paula A. Urso-A. Vieira); Woodword avenue (Yves Leafet); Milano (Modern Jazz Quartet); Bitty ditty (Miles Davis); Life saver (Mario Schiano con Giorgio Gatti); New boy (Elton John); Lowdown (Ollie Nelson); Sidewinder (Jay Jay Johnson); Chipple (Ornette Coleman); Body and soul (Billie Holiday); I'm in love (Patti Page); Rosalino); Billy boy (Sammy Lewis); Peacock (Erroll Garner); The A - train (Duke Bruback); Put up house (Chet Baker); Rosetta (Earl Hines)

22-24 Spanish boogie (Van McCoy); You're coming home (Esther Phillips); Let it be (Ray Bryant); Better never than forever (Commodores); Conga pa gozo (Mongo Santamaria); I'm in love (Stan Getz e John S. Sargent - Harris); Watch what happens (Caterina Valente); Soul samba (Mandrake Somi); The Chicago theme (Hubert Laws); Luuva azul (Gato Barbieri); My little town (Steve Lacy e Garfunkel); Baby elephant wall (The dreamers); Baby elephant wall (Ron Goodwin); Pariani d'amore (Mariù (Mai); Testarda (Iva Zanicchi); T.S.O.P. (Gianni Oddi); Un deblo respiro (I. Cugini di Campagna); Pajirillo en onda (Charlie Byrd); Entre amigos (Stan Getz); Sons of (Miles Davis); You are my case (Billie Holiday); Corcovado (Stanley Black); Le mur (Sacha Distef); L'edera (Gigliola Cinquetti); Tema del barone (Amadeo Tommasi); A luna 'menzu mari (Louis Prima); Te vojo bene (I. Vianella); A mis dos amores (Sergio Cuevas);

Omega '76. Le grandi piccole cose che fanno l'eleganza esclusiva.

Omega presenta Buccaneer e Playa Azteca: due linee inedite per uomo e donna che esaltano il perfetto connubio oro-acciaio. Ogni modello è un "pezzo unico", vero miracolo di armonia tra estetica e funzionalità.

In Buccaneer l'estetica si esprime in una incredibile purezza di linee, in una grande sobrietà dell'insieme. La funzionalità, cosa rara per un orologio così elegante, si affida ad eccezionali performances garantite dalla sicurezza e dalla precisione del movimento automatico ultrapiatto, impermeabile fino ai 30 metri.

Playa Azteca si segnala per il raffinato cesello delle decorazioni e la bellezza dei suoi materiali: quadranti in avorio, tartaruga e cornalina; bracciali in oro azteco, (lega composta da 375 parti d'oro e 188 parti d'argento) oro azteco-acciaio, "morue".

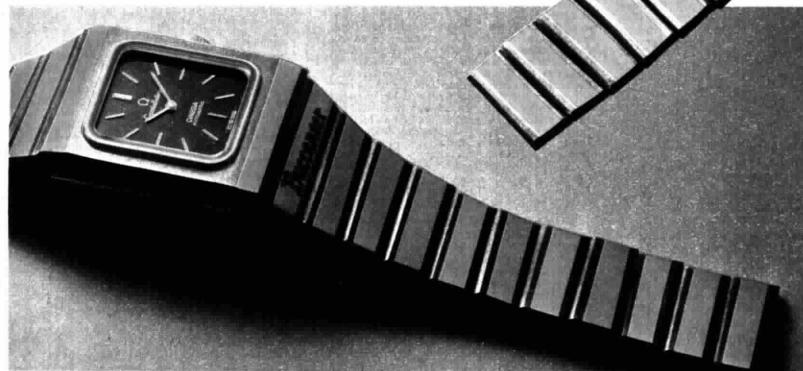
Il movimento è il classico Omega automatico o manuale.

Nelle casse di Buccaneer e di Playa Azteca è incastonato del vetro zaffiro: una trasparenza luminosa unita ad un durezza a prova di scalpitature.

I bracciali portano la griffe Omega in oro.



Playa Azteca, oro azteco e acciaio. Automatico, vetro zaffiro, bracciale in "morue" Buccanneer, oro e acciaio. Automatico, impermeabile fino a 3 atmosfere. Vetro zaffiro.



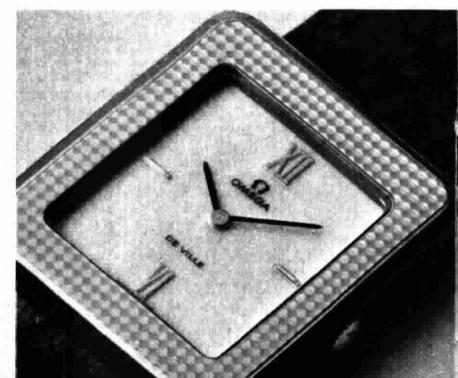
La foto mette in evidenza la purezza del profilo di questo Buccanneer. Il bracciale montato a mano prolunga idealmente la cassa ultrapiatta. Ne risulta una eccezionale "vestibilità" al polso.



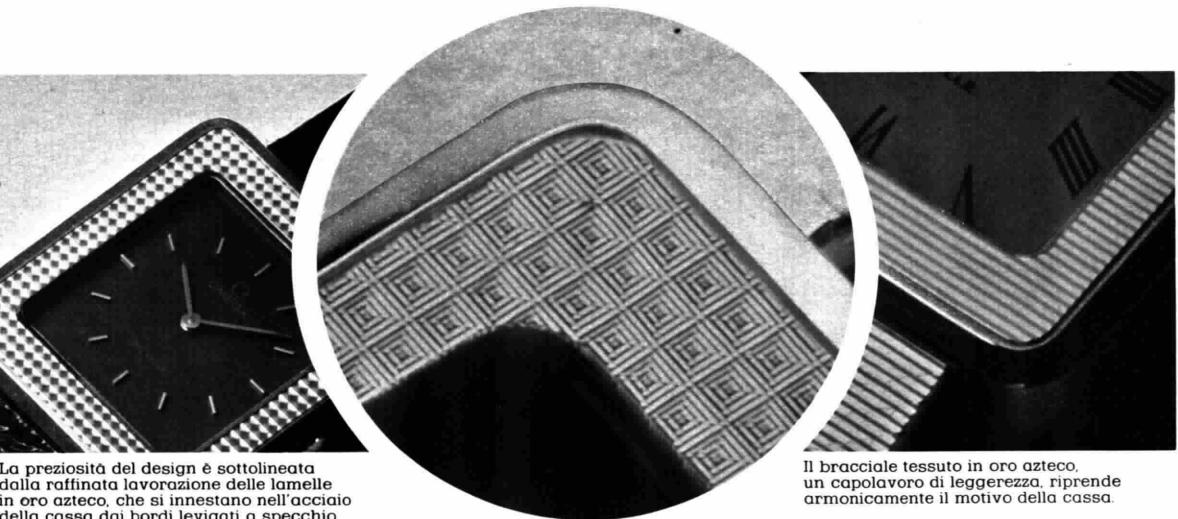
L'estrema sobrietà della linea Buccanneer si ritrova anche nell'innesto bracciale-cassa, senza stacco visibile.



Chiusura di sicurezza a doppia cerniera, con griffe di oro azteco. Resta comunque agganciata anche quando viene aperta.



Primi piani di 2 quadranti Playa Azteca. Cassa e bracciale in oro azteco e acciaio, quadrante in tartaruga, il primo. Cassa in oro azteco e acciaio, quadrante in avorio, il secondo.

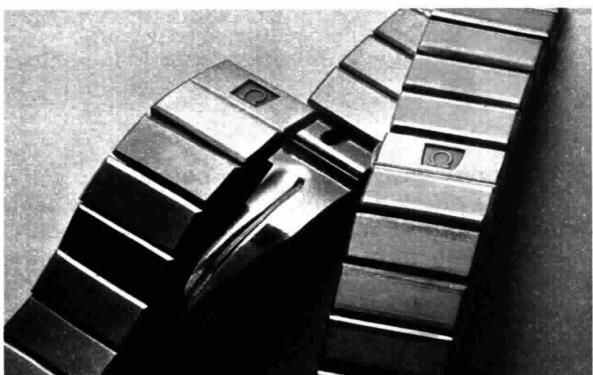


La preziosità del design è sottolineata dalla raffinata lavorazione delle lamelle in oro azteco, che si innestano nell'acciaio della cassa dai bordi levigati a specchio.

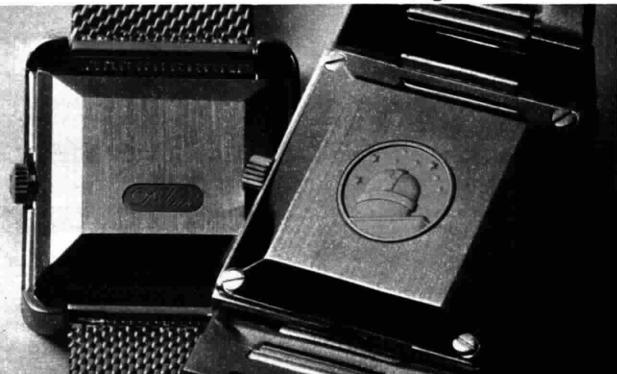
Il bracciale tessuto in oro azteco, un capolavoro di leggerezza, riprende armonicamente il motivo della cassa.



Un Buccaneer tutto acciaio...
La levigatezza delle superfici
ma del prodigioso.



La chiusura esclusiva Omega, sicura ma discreta: a bracciale chiuso è invisibile. Adattabile a tutti i polsi.



Gli orologi sono personalizzati dal simbolo dell'Osservatorio
per il Buccaneer e dalla firma De Ville per il Playa Azteca mirabilmente
incastonati in oro sul retro della cassa.

Buccaneer e Playa Azteca: due nuove realizzazioni dell'alta orficeria Omega, due nuove collezioni presentate in esclusiva da tutti i concessionari Omega.

Garanzia ed assistenza Omega assicurata in 156 paesi.

Ω
OMEGA
Chi sceglie un Omega sa perché.



Esclusività De Marchi-Torino



Immagini di alcuni dei programmi televisivi visti al «Prix Jeunesse International». «Il piccolo Nicolas e il gatto Ron-Ron», presentato dalla Radiotelevisione di Sofia, è la storia di un ragazzino che, per sottrarsi all'odiosa lezione di pianoforte, si avvale dell'aiuto del suo gatto. L'altra illustrazione è tratta da «Lina Lena» di Visnja Lasta, una serie di cartoni animati prodotta dalla Radiotelevisione di Zagabria



Attualità, storie ve

Alla manifestazione, giunta quest'anno alla settima edizione, sono state presentate ottantasei opere di quarantadue Paesi europei ed extraeuropei. La novità del 1976: una sezione sperimentale, fuori concorso, per programmi che proponessero innovazioni sul piano dei contenuti e del linguaggio. Il meccanismo dei lavori e delle votazioni

di Carlo Bressan

Monaco di Baviera, luglio

Ottantasei opere destinate ai ragazzi e ai giovani, di cui diciassette raggruppate in una nuova categoria detta «Esperienze», sono state presentate dagli organismi televisivi di 42 Paesi europei ed extraeuropei al «Prix Jeunesse International» di Monaco di Baviera. Siamo alla settima edizione di questo concorso biennale permanente istituito nel 1964 su iniziativa della Baviera, del Comune di Monaco e della Radiotelevisione bavarese. Del comitato direttivo, oltre a membri degli organi fondatori cui si è aggiunta recentemente la Zweite Deutsche Fernsehen, fanno parte rappresentanti dell'Unicef, dell'Unesco, della UER (Unione Europea di Radiodiffusione), del Centro Internazionale Film per la Gioventù,

ti, nonché personalità internazionali della pedagogia, psicologia, letteratura, televisione.

Di particolare importanza è l'attività che svolge un organismo sorto presso la fondazione: l'*«Internationales Zentralinstitut für das Jugend und Bildungsfenster»* (IZJ), che comprende tre grandi settori: informativo, educativo, ricreativo. L'IZJ promuove seminari ed incontri di studio tra un'edizione e l'altra del Prix Jeunesse; raccolge dal mondo intero pubblicazioni specializzate riguardanti le comunicazioni di massa e la gioventù; alimenta una cineteca con le copie dei programmi che partecipano alle edizioni del Prix Jeunesse. Questo materiale è a disposizione di specialisti, produttori, programmati, studiosi di problemi della gioventù, per visioni e consultazioni.

Per l'anno prossimo, in preparazione all'ottavo Prix Jeunesse, l'IZJ intende promuovere

un convegno di esperti in cui vengano esaminati i programmi premiati nelle precedenti edizioni, eventualmente comparandoli con programmi di «settimane tipo» inviati da alcuni organismi televisivi. Si potrà fare uno studio comparativo delle tecniche e dei contenuti riguardanti la produzione destinata alla gioventù e quindi di meditare nuove proposte per il prossimo bando di concorso.

Due categorie

I programmi sono stati quest'anno suddivisi in due categorie: ragazzi (senza specificazione di età, quindi anche i piccini) e giovani. Potevano partecipare programmi a carattere educativo, informativo e ricreativo, con esclusione assoluta di programmi a carattere netamente didattico (per intenderci, TV scolastica). Erano inoltre esclusi i «montaggi». Ad esempio, un ente televisivo poteva presentare una puntata di un romanzo sceneggiato accompagnandola con il riassunto (scritto), ma non poteva presentare il montaggio dell'intera storia.

Ciascuna delle due categorie è stata dotata di tre premi, tutti uguali, consistenti in un simbolo in cristallo e argento del Prix Jeunesse e un diploma. Vi sono inoltre tre premi speciali: quello offerto dall'Unicef (che non è stato assegnato perché nessun programma aveva



La Radiotelevisione Italiana ha e Emanuele Luzzati con musiche

le caratteristiche richieste da questo premio), quello offerto dall'Unesco (assegnato al programma *«Lettere filmate»*, scambiato di corrispondenza, fra un ragazzo tedesco e uno di Rio de Janeiro, prodotto dalla Bayerischer Rundfunk), e quello che la fondazione assegna al pro-



Per la categoria « giovani » la Radiotelevisione belga ha presentato « Gulliver nel paese della dolce follia », ispirato al famoso libro di Jonathan Swift « I viaggi di Gulliver ». « Spot-on » (foto a destra), diretto da Michael Stedman della TV di Dunedin, Nuova Zelanda, è un « magazine » destinato ai ragazzi dai 10 ai 15 anni e comprende servizi di attualità, rubriche informative e culturali, numeri di varietà

re e un'opera rock



presentato « L'augellino Belverde », un cartone animato di Giulio Gianini di Prudente e Fossati. E' ispirato ad una famosa fiaba di Carlo Gozzi

gramma che presenta motivi di particolare interesse e sia stato realizzato da un organismo televisivo che disponga di mezzi di produzione piuttosto limitati (il premio è andato al programma *Il nostro mondo della Voice of Kenya, Mombasa*).

La categoria « Esperienze »

raccoglieva programmi fuori concorso; è la novità di questa edizione. Vi erano ammessi programmi che trattassero d'un soggetto assolutamente nuovo, o utilizzassero mezzi stilistici insoliti, sperimentassero nuove trovate tecniche e così via. Uno dei programmi più apprezzati

V/F Danie TV Ragazzi

In questo gruppo è stato *Great Big Groovy Horse* della BBC: opera rock, interamente realizzata in studio e basata sul famoso episodio del « cavallo di Troia ». Un'interpretazione vivacissima, una vera girandola di trovate tecniche, effetti di luce, montaggio sonoro e trucchi fotografici; ed un testo pieno di « humour » tipicamente inglese.

Al Prix Jeunesse non vi sono giurie, per cui ciascuna delle opere è stata, democraticamente, visionata, discussa e votata da tutti i rappresentanti accreditati degli organismi televisivi che hanno partecipato alla manifestazione.

I premiati

Così il meccanismo dei lavori: per ognuna delle due categorie vi erano cinque gruppi di partecipanti: due di lingua tedesca, due inglesi e uno francese. Ogni gruppo aveva a capo un « animatore », che conduceva le discussioni, raccoglieva le impressioni dei colleghi, preparava le relazioni. Vi erano, poi, le « assemblee generali » — con traduzione simultanea in tre lingue —, a cui intervenivano indistintamente tutti i partecipanti (compresi gli « osservatori ») per ascoltare le relazioni degli animatori.

Naturalmente gli elettori non potevano votare per il proprio Paese; ciò era facilmente controllabile in quanto l'elettore

riceveva una scheda su cui era già indicato il suo nome e l'ente che rappresentava. Sono stati premiati per la categoria ragazzi: *Blind* della Radiotelevisione olandese, delicata storia di un ragazzo cieco che, serenamente, con pazienza e disciplina riesce a costruire la sua vita e ad inserirsi nel mondo del lavoro; *The Magazine* della TV di Copenaghen, un settimanale di attualità destinato ai ragazzi dai 9 ai 12 anni, fatto con estremo equilibrio, ricco di notizie, informazioni utili e pezzi di varietà e musica; *Charlie's climbing tree* della Sveriges Radio TV di Stoccolma, un cartone animato per i più piccini, allegro e divertente, realizzato con disegni modernissimi e con una colonna sonora di grande efficacia.

Per la categoria giovani sono stati assegnati soltanto due premi: al programma *Yesterday, when I was young* («eri quando ero giovane») della Radiotelevisione di Zurigo, inchiesta fra i giovani motociclisti; si fa il bilancio delle sciagure di cui sono vittime, ogni anno, gli avventurieri « centauri » sedicenni e diciottenni. Il secondo programma premiato ha per titolo *Johnny go home* diretto da John Willis della Independent Television Authority di Londra: un documentario sul mondo triste e squallido della droga, fra giovani che lasciano il loro paese attratti dalle lusinghe della grande città e si riducono poi a vivere d'espediti nel disordine e nel vizio.

un successo dalla Svezia!

Lines
snib

**9 mamme svedesi
su 10
usano questo
tipo di mutandina**

5 GRANDI VANTAGGI

- 1 **praticità** si lava facile e asciuga in fretta perché non trattiene lo sporco e l'acqua;
- 2 **misura unica** la regoli allacciandola sui fianchi;
- 3 **nuova morbidezza** non lascia segni sulle gambine del bambino e resta morbida anche dopo numerosi lavaggi (persino in lavatrice a 50°);
- 4 **nuova convenienza** il rotolo da 10 mutandine oltre a costar poco può durare fino a 300 pannolini!
- 5 **facilità d'uso**



Musica e non personaggi: è lo slogan del teleshow «Per una sera d'estate»

Il boogie-woogie nella mano sinistra di Chopin

Lo ha scoperto Renato Carosone, uno dei protagonisti fissi del nuovo spettacolo, che per questo ritorno sul video suona alla sua maniera brani classici. Le suggestioni brasiliene di Irio de Paula

di Salvatore Bianco

Napoli, luglio

Musica e non personaggi! O per dir la meglio: prima la musica e poi i personaggi che la fanno. Sembra quasi la parafrasi della celebre preoccupazione di Hemingway: «Gente e non personaggi», egli diceva, per la buona riuscita di un romanzo; e dovrebbe essere la formula per il successo, come spera Leo Chiosso (che ne è l'autore) della nuova trasmissione musicale *Per una sera d'estate* che sostituisce da qualche settimana la vetusta *Senza rete* ed è ugualmente realizzata dal Centro di Napoli.

Senza volerci addentrare in indagini filologiche su un tal genere di programmi, vogliamo semplicemente ricordare che per il passato tutte le strade erano state battute: le vedette del momento che per un'ora fa una scorrivanda nel proprio repertorio e gli altri «gengari» a portargli l'acqua, il presentatore famoso che cerca di dare mordente ricalcando i vari *Rischiatutto* o *Settevoci* di proprio appannaggio, l'autore da «sussurro» che t'inventa il «concerto per voce e orchestra», il comico d'assalto superdotato in logomachia; nulla d'intentato in un genere di spettacolo dove proprio per voler rifuggire dalla qualifica di «impegnato», perseguito solo finalità distensive, riposanti, si corre il facile

rischio di cadere nel trabocchetto del qualunquista e del ricucinato. Aggiungasi poi che il panorama della musica leggera, a detta degli esperti, non offre visioni molto incoraggianti (se ne lamentano, e non da oggi, finanche i discografici), sicché può apparire giustificata l'incertezza sulla formula da adottare per mettere in cantiere e cucire un programma di questo tipo. Ed ecco che ti vien fuori la soluzione che può sembrare la più ovvia, ma a rigor di lo-

gica la più funzionale: musica e ancora musica ed il resto, se volete, in sovrappiù.

Partendo da questo presupposto il problema di dare un'ossatura essenzialmente musicale a tutta la trasmissione è stato risolto di conseguenza: una grande orchestra alla base, affidata a mani abili e dall'estro creativo che la circostanza richiedeva. Se si tiene poi conto che a tutta la serie di sette trasmissioni si è vo-



Suona l'orchestra di «Per una sera d'estate», diretta da un personaggio ormai popolare fra i telespettatori, Pino Calvi. Nella foto in alto: Renato Carosone e Claudio Lippi fanno gli onori di casa a Orietta Berti. Ospite della prima puntata, Orietta è uscita dal consueto repertorio per interpretare canti di protesta e un «fado» alla maniera di Amalia Rodriguez



Tassoni
SODA

e la sete
passa
dolcemente

e buona e fa bene



luto dare un orientamento di massima, un « leitmotiv » caratterizzante e cioè l'« estate », compagna ideale di queste serate, non è difficile per il maestro Pino Calvi trarre dalla rafforzata sezione degli archi le suggestioni e le melodie che gli sono congeniali.

Ma se da un lato è Pino Calvi a trarre colori ed armonie con gli impasti che gli suggerisce tutta la tavolozza della grande orchestra, dall'altra, con colori meno magniloquenti ma non per questo sbiaditi, il trio brasiliense di Irio de Paula (al basso l'italiano Alessandro Ursu, un percussionista d'eccezione in Afonso Vieira Alcantara e il De Paula alla chitarra elettrica) che, venuto anni fa in Italia quale accompagnatore di Elsa Soarez, ha formato successivamente questo complesso che lo ha reso fra i più apprezzati musicisti del momento nel campo della musica folcloristica della sua terra; musica sapientemente filtrata attraverso la matrice jazz; non soltanto suggestioni esotiche dispensa quindi il trio ma ritmi afroamericani di rilevante rigore musicale. Rigore musicale che pare debba essere la cifra distintiva di tutte le trasmissioni se è vero che alle cantanti ospiti, nel corso delle sette puntate, si chiede di ricorrere non più dello stretto necessario al loro repertorio abituale. Lo si è potuto rilevare sin dalla prima puntata con una Orietta Berti interprete di canti di protesta e di un « fado » portoghese alla maniera di Amália Rodrigues.

Canta anche l'attrice settimanalmente ospite (la prima è stata Lina Polito) a ulteriore dimostrazione che il confine tra attrice e cantante può considerarsi ormai inequivocabilmente varcato.

Due gli ospiti di turno e sempre donne: « Non per qualche motivo specifico », precisa Giancarlo Nicotra che cura la regia del programma, « ma per la semplice ragione che sono già troppi gli uomini a fare questa trasmissione: oltre a me, il presentatore Claudio Lippi, il maestro Calvi, Gianfranco Funari che prova a farci sorridere, Chiosso, il trio di De Paula, Carosone... ». La terza pedana fissa è infatti per Renato Carosone e sotto alcuni aspetti stato fin dal primo sabato il nome più atteso. Carosone su-

na soltanto in questo show, non canta, avendo volontariamente lasciato per strada i toreri e le caravane petroli.

« Per anni non ho fatto altro che usare il pianoforte come supporto per il mio canto, fino a quando ho scoperto che poteva essere da solo il mio mezzo d'espressione. Volete sapere cosa ho fatto in tutti questi anni? Ho studiato il pianoforte! Ho ascoltato Benedetti Michelangeli e Pollini ed ho continuato sempre a studiare; ho scoperto che in Chopin vi è un ritmo che è una straordinaria gioia di vivere: nella sua mano sinistra c'è il boogie-woogie! E non è il solo tra i classici che mi elettrizza in tal senso, perché queste cose le voglio far notare suonando i loro pezzi ».

Il tutto però senza irruzione e storpieramenti e quasi con una composta riverenza. Mi ha fatto sentire *La campanella* di Paganini nella famosa trascrizione lisztiana con le note perfettamente al loro posto ma con un assunto ritmico contrappunto dagli strumenti a percussione, la *Sonatina* di Muzio Clementi (una delle prime croci degli studenti di pianoforte) caratterizzata gustosamente, uno *Studio* di Chopin (con la sinistra che impazzifica). Un indulgere al sorriso, all'ironia? Sì, Carosone me lo ha fatto notare ma soltanto quando la musica stessa lo richiedeva (lo stacco e la ripetizione del « Ma se mi toccano » del *Barbiere di Siviglia*). Per il resto fedeltà assoluta alla nota scritta.

Carosone ovviamente ci tiene a ricordare che è napoletano, ma non per riproporre un folclore oleografico, bensì per segnalare una Napoli all'inizio del secolo, vera capitale dello spettacolo, che riaffiora spontanea in alcune sue rapsodie tipo *Pianofortissimo* che ridestano un grumo di rapporti mentali, che generano sensazioni, ricordando abitudini e comportamenti. Ricrea insomma quelle atmosfere floreali con la maliarda semplicione, la pubblicità dei vecchi al cioccolato, i cappelli a paralume: il tempo dei balocchi e profumi che insieme con qualche amico solitamente definivano l'epoca del « canta Gabrè, disco Pa-thé ».

Salvatore Bianco

Per una sera d'estate va in onda il sabato alle 20,45 sulla Rete 1 televisiva.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodifusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

1° CONVEGNO INTERNAZIONALE SUL TURISMO INVERNALE

A Ponte di Legno si è svolto il 1° Convegno Internazionale sul Turismo Invernale. La presenza di molti esperti turistici provenienti dalle regioni alpine ed appenniniche e rappresentanti esteri ha determinato un proficuo e sicuramente positivo scambio di opinioni.

Le diverse esperienze messe a confronto, in un clima cordiale, fuori dagli schemi tradizionali, ha promosso la verifica ed il confronto diretto delle soluzioni che ogni rappresentante turistico ha adottato per la propria Stazione di montagna. Particolare interesse è stato riservato, seguito da tutti i partecipanti, per il profondo interesse suscitato, è stato l'intervento dell'ing. Ugo Illing che, in modo chiaro e preciso, ha presentato agli interventi un quadro evolutivo del turismo invernale i cui presupposti sono la programmazione e il coinvolgimento di tutte le componenti dell'economia montana.

Il primo passo in questa direzione consiste nell'offrire al turista dei servizi più efficienti e più completi.

L'Inverno è il nuovo potente mozzo a disposizione degli impiantisti per poter giungere a livelli di resa veramente industriali degli impianti realizzati.

Successivamente il dr. Lazzari ha illustrato ai congressisti la recente esperienza del Consorzio Turistico Dolomiti che, riunitosi in Consorzio, il Super ski Dolomiti, ha offerto ai turisti un nuovo skipass valido su tutti i mezzi di risalita delle valli dolomitiche, adottando per primo sistemi elettronici estremamente sofisticati per il controllo dei passaggi sull'impianto e per l'individuazione dei tavoli.

Sulla scia del successo dell'esperienza, gli operatori del Passo del Tonale hanno creato Skirama, una associazione fra gli impianti di Ponte di Legno e del Tonale; così ha esordito il rag. Lissidini, coordinatore del complesso, avendo trovato nei mezzi elettronici la via per risolvere i problemi connessi al programma di espansione concordato a livello Ente Turistico.

Facevano gli « onori di casa » oltre alla direzione Fimages e Polaroid (Italia), il prof. Odelli, sindaco di Ponte di Legno che, in nome di Skirama, ha gentilmente messo a disposizione di tutti i partecipanti i mezzi elettronici, i sistemi fotografici e alla sofisticata ID-3 Polaroid (l'apparecchio fotografico a sviluppo immediato che fornisce il documento d'identità plastificato) tutta la propria esperienza in questo settore.

Le attrezzature, nella seconda fase del Convegno, sono state presentate a tutti i partecipanti dai tecnici della Fimages, fornitrice delle attrezzature per l'emissione e la registrazione dei dati, e dai tecnici della Polaroid (Italia), fornitrice del sistema fotografico identificazione ID-3.

LA SEGRETERIA GENERALE DEL CONVEGNO

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

L'ultima del «Soul»

Quasi tutti i cantanti che hanno un certo successo non fanno che parlare di quante meraviglie tutto ciò che li circonda, di quanto sono felici e grati al loro pubblico, della nuova Rolls Royce che hanno appena ordinato e così via. Di me molti colleghi dicono che sono strana solo perché preferisco parlare non solo dei lati positivi del mondo della musica, ma anche e soprattutto di quelli negativi, che non sono pochi sia nel nostro ambiente sia in qualsiasi altro ambiente: chi parla così è Yvonne Fair, una delle ultime arrivate nel mondo della soul music americana. Venticinque anni, negra, ex-moglie di James Brown, nata in una cittadina della Virginia, nel sud degli Stati Uniti, cresciuta a New York e adesso trasferita in California, Yvonne Fair è entrata nelle classifiche americane con *It should have been me*, un disco che ha avuto molto successo e che l'ha resa popolare nel giro di qualche settimana. È una canzone lenta, una «ballad» — dal testo abbastanza banale: la storia di una ragazza che assiste al matrimonio dell'uomo che lei stessa avrebbe voluto sposare. «D'accordo, non è un gran capolavoro», dice Yvonne. «Però ha funzionato, soprattutto grazie all'interpretazione. Quando si comincia una carriera come solista, non si può stare tanto a guardare per il sottile.

Un giorno, ben presto, sarò in grado di decidere da sola che cosa incidere e che cosa rifiutare, e questa autonomia dei nuovi arrivati è una delle cose per cui voglio battermi.» Per Yvonne Fair — e lei non perde un'occasione per dirlo ben chiaro — il mondo dello «show-business» non è affatto rose e fiori. «È assurdo», dice, «che la maggior parte degli artisti venga ancora oggi considerata come una massa di cose anziché di individui. Quando una persona non è trattata da essere umano, in genere non dà niente in cambio. Le case discografiche dovrebbero darsi da fare molto di più per tutti i giovani, per lanciarli e aiutarli. Dovrebbero facilitare la vita agli artisti, anticipargli il denaro per pagare le tasse, insomma farli sentire come in una famiglia invece che in un'industria come succede adesso. Io incido per la Motown, che una volta aveva appunto questa caratteristica di essere come una famiglia. Oggi la Motown si è ingrandita, il lato industriale ha avuto il sopravvenire e i rapporti umani fra l'azienda e gli artisti sono quasi scomparsi. È un peccato.»

La carriera di Yvonne Fair è cominciata qualche anno fa, quando entrò a far parte del gruppo delle Chantels, una formazione che lavorava nello stesso spettacolo di cui era protagonista James Brown con il suo gruppo. «Il giorno in cui deciderai di lasciare le Chantels», le disse Brown, «fammielo sapere». Qualche giorno dopo Yvonne ebbe una discussione con le

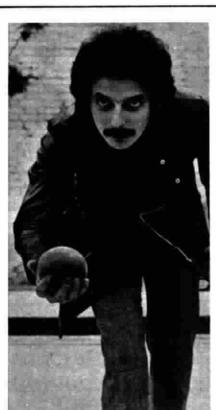
sue colleghi ed entrò nell'orchestra di James Brown, il quale stava cercando una ragazza da presentare come leader del quartetto vocale che lo accompagnava.

«Andavamo tanto d'accordo», dice Yvonne, «che dopo tre mesi eravamo sposati. Ma non fu un matrimonio che durò molto: io ero stanca di fare tutte le sere le stesse cose, e anche se devo riconoscere che è stato James a insegnarmi come si sta in palcoscenico, ho piantato tutto, lui e l'orchestra, e mi sono messa per conto mio. Il primo anno è stato duro, poi le cose hanno cominciato a marciare nel senso giusto.»

Due anni fa Yvonne Fair si è trasferita in California. «Al principio», racconta, «ero così entusiasta che scrissi a mia madre per farla venire a vivere con me. Appena arriverai, le dissi, capirai che questo è un paradiso. Dopo una settimana avevo già cambiato idea: la gente in California è troppo diversa da quella con cui sono stata abituata a vivere. Sì, adesso ho molti amici qui, a cominciare da Dionne Warwick che è una donna straordinaria oltre che una cantante eccezionale, ma i miei rapporti col prossimo continuano ad essere molto più difficili di quanto vivevo in Virginia o a New York». Quello che Yvonne Fair non ammette, per esempio, è un certo modo di essere divi che contraddistingue gran parte delle star della West-Coast: «Odio tutti quelli che, alla fine di un concerto, si rinchiudono nelle loro limousines e se ne vanno facendo cacciare via il pubblico dalla polizia. Non è giusto rifiutarsi di dare un autografo a un ragazzino che ha speso tutti i suoi risparmi per comprare il biglietto e magari tutti i dischi del cantante in cartellone.»

Altre considerazioni di Yvonne Fair: «Io non riuscirò mai ad essere come tutti i miei colleghi che quando si parla di politica si tirano indietro dicendo che non è affare loro. Ho le mie idee e ci tengo a dirle. Per esempio è ora di cambiare tutto. Ci vuole gente giovane ai vertici, e bisogna che i giovani la smettano di perder tempo a chiacchierare e si mettano al lavoro, perché è da loro che dipende il nostro futuro. Dobbiamo mettere i giovani al governo, nelle industrie, dovunque, bisogna risolvere il problema della disoccupazione, perché è semplicemente criminale che ci sia gente che non ha la possibilità di dare da mangiare alla propria famiglia. E una buona parte di questo lavoro di sensibilizzazione del grosso pubblico tocca proprio a noi che facciamo parte del mondo dello spettacolo e quindi siamo in vista e seguiti da tanta gente. Basta cominciare. Ma purtroppo molti di noi sono troppo occupati a contare quattrini per pensare a queste cose».

Renzo Arbore



Mira esatta

Corrado Castellari, autore di «Coraggio è paura», «Susan dei mari-nai» e «Domenica se-ra», lanciate rispettivamente dalla Zanicchi, da Michele e da Mina, ha preso, anche lui, la strada del microfono e presenta in prima persona le sue canzoni. L'ultima creazione è «Gente così come noi». Tuttavia Castellari non ha traslasciato l'attività di autore che ha esplicita ultimamente soprattutto in collaborazione con Dino Sarti



Le voci autentiche del Molise

La «Polifonica Monforte» è un complesso corale di Campobasso che, sotto la direzione del maestro Fornaro, tiene viva, non soltanto nella propria città, le tradizioni della musica popolare molisana, riportando ovunque consensi. In una di queste «sortite», il coro (nella foto, in cui appaiono anche, a sinistra, Carlo Loffredo e Aura D'Angelo) si è esibito nel Parco Anticolano di Fiuggi, durante la manifestazione per la «Commissa ideale 1976».

pop, rock, folk

UN SOPRAVVISSUTO

Antesignano dei grandi cantanti di soul Ben E. King è un sopravvissuto alla scomparsa fortuna dei suoi successori, Wilson Pickett, Arthur Conley, Percy Sledge. Qualcuno ricorderà la bella interpretazione del primo best-seller di questo cantante, quella *Stand by me* che in Italia fu ripresa da Celenato e — crediamo — Peppino Gagliardi e intitolata *Pregherò*. Si trattava di uno dei primi brani ricchi di pathos e che si riallacciava direttamente ai canti negri della tradizione, anche se nella versione italiana il pezzo diventò la solita canzonetta. Ora, con una voce quasi immutata, Ben E. King ritorna con un disco intitolato *I had a love*, titolo anche della prima composizione della raccolta. E proprio questa costituisce la perla del long-playing: una suggestiva melodia su tempo lento, ricca di soul e ottimamente cantata, vicina a quel *When a man loves a woman* del già ricordato Percy Sledge nonché a qualcuna delle

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Ramaya** - Afric Simone (Ricordi)
- 2) **Non si può morire dentro** - Gianni Bella (Derby)
- 3) **Linda bella Linda** - Daniel Santacruz (EMI)
- 4) **La prima volta** - Andrée e Nicole (EMI)
- 5) **Ancora tu** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 6) **Dolce amore mio** - Santo California (YEP)
- 7) **Gli occhi di tua madre** - Sandro Giacobbe (CBS)
- 8) **Hurricane** - Bob Dylan (CBS)

(Secondo *la - Hit Parade* - del 25 giugno 1976)

Stati Uniti

- 1) **Silly love songs** - Wings (Capitol)
- 2) **Get up and boogie** - Silver Convention (Midland Int.)
- 3) **Misty blue** - Dorothy Moore (Malaco)
- 4) **Love hangover** - Diana Ross (Motown)
- 5) **Happy days** - Pratt & McClain (Reprise)
- 6) **Shannon** - Henry Gross (Lifefsong)
- 7) **Sara smile** - Hall and Oates (RCA)
- 8) **Shop around** - Captain and Tennille (ASB)
- 9) **More more more** - Andrea True Connection (Buddah)
- 10) **Feel to cry** - Rolling Stones (Rolling Stones)

Inghilterra

- 1) **Combine harvester** - Wurzels (EMI)
 - 2) **No charge** - J. J. Barrie (Power Exchange)
 - 3) **Silly love songs** - Wings (EMI)
 - 4) **My resistance is low** - Ro-
- (Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76 -)

prime cose di James Brown (*It's a man's, man's, man's world*). Per il resto, il solito suono della nuova musica di colore, a metà tra il genere - disco - e il soul vero e proprio. *« Atlantic », numero 50264.*

QUARTETTO SCATENATO

Arrivano anche da noi i **Kiss**, quattro scatenatissimi ragazzi americani che in questi ultimi tempi fanno parlare molto di loro per aver raccolto l'eredità — in fatto di spettacolarità — dei vari Arthur Brown (ricordate il vecchio « Fire »?) e dei Who prima maniera. Trasincorri come pochi grazie a trucchi ed effetti di incerto gusto, i Kiss escono ora sul mercato italiano con un album intitolato **« Destroyer »** dove i quattro tentano anche di farsi apprezzare per la « solista musica ». In realtà non si tratta della solita musicassica per giovanissimi dal palato facile ma di qualche cosa di più. Anche dal punto di vista musicale si bada alla spettacolarità con un'amplificazione in piena efficienza, ritmo

quantità e testi che uno spirito benevolo potrebbe definire « essenziali », uno meno benevolo « semplici » e uno più cattivo semplicemente « vuoti ». Comunque si tratta di una musica che puntualmente ritorna ad affacciarsi alla ribalta, ormai da quasi trent'anni. *« Casablanca », numero 97570, « Emi ».*

ALTRI CILENI

E' decisamente l'ora di un certo folk, in particolare straniero. Dopo gli Inti Illimani ecco, per esempio, un nuovo gruppo cileno cercare di imporsi in Italia, i **Quilapayún**. Noti già per un loro long-playing e, soprattutto, per una canzone su tempo mosso intitolata **« La Batea »**, i Quilapayún sono sei ragazzi cileni tutti studenti di varie facoltà, nonché di musica. Questo secondo album — appena pubblicato da noi — si intitola **« Il Sudamerica oggi »** e contiene dodici brani forse un tantino ingenui ma non privi di suggestione. Il suono è quello che il pubblico dei giovani ben conosce, un suono che — se vogliamo — non si differenzia molto da quello dell'altro gruppo più noto, anche se — dato il titolo del disco — qui si respira solo aria cilena ma an-

album 33 giri

In Italia

- 1) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
- 2) **Amigos** - Santana (CBS)
- 3) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
- 4) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
- 6) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
- 7) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 8) **Let the music play** - Barry White (Philips)
- 9) **Silver Convention** (Durium)
- 10) **Aria pulita** - Luciano Rossi (Ariston)

Stati Uniti

- 1) **Wings at the speed of sound** (Capitol)
- 2) **Black and blue** - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 3) **Fernando** - Abba (Epic)
- 4) **Let your hair fly** - Bellamy Brothers (WEA)
- 5) **Shine on the way** - Peter Framton (A&M)
- 6) **Midnight train to Georgia** - Gladys Knight and the Pips (Buddah)
- 7) **The best of Gladys Knight and the Pips** (Buddah)
- 8) **Rock felines** (Island)
- 9) **Their greatest hits 1971-1975** - Eagles (Asylum)
- 10) **Here and there** - Elton John (DIDM)

Radio Montecarlo

- 1) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 2) **Black and blue** - The Rolling Stones (WEA)
- 3) **Presence** - Led Zeppelin (Swan Song)
- 4) **Take it to the street** - The Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 5) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 6) **Hideaway** - America (Warner Bros.)
- 7) **La batteria, il contrabbasso ecc.** - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 8) **Framton comes alive** - Peter Framton (A&M)
- 9) **Amigos** - Santana (CBS)
- 10) **Wings of love** - Temptation (Tamla Motown)

che quella di altri Paesi del Sud America. Rare ma buone le composizioni cantate, noto l'organico strumentale, dal resto molto scarso. Per amatori. Etichetta **« Odeon »**, della **« Emi »**, numero 80687.

SETTIMO ZEPPELIN

Ed ecco il nuovo e atteso album dei **« Led Zeppelin »**, il settimo da quando cominciarono la loro scalata al successo. Il disco si intitola **« Presence »** ed è corredata di strane fotografie sia in copertina sia nel resto della confezione, foto degli anni Cinquanta di cui non si giustifica la presenza. Infatti non una atmosfera né altro che sia in qualche modo legato a quegli anni caratterizza la musica del long-playing. Si tratta, anzi, di rock della più nell'acqua, assolutamente lontano da quello originario e tutt'altipiù vicino ad alcuni vecchi gruppi inglesi di « dark sound ». Tuttavia il discorso dei **« Led Zeppelin »** non va avanti di neanche un passo, anche se c'è qualche tentativo di ossequiare alcune delle mode vigenti. In definitiva un disco deludente e piatto - **« Swan Song »**, distribuzione - **« Messaggeri Musicali »**, numero 59402.

r. a.

dischi leggeri

COME CANTA UN ATTORE

Benché da cinque anni si sia felicemente inserito nel mondo teatrale romano, **Giovanni Poggiali**, riminese, nascondeva in fondo al cuore la speranza di poter comunicare in modo totalmente diverso con il pubblico: attraverso la canzone. « La sciarpa di lana » (33 giri, 30 cm. **« Polydor »**) è la realizzazione di questo suo sogno e la dimostrazione che, quando si ha le qualità per farlo, non si può rinunciare all'obiettivo. Questo long-playing è infatti il migliore disco di un cantante nuovo apparso in questi ultimi tempi, sia per il vigore dell'interpretazione, sia per la validità e l'originalità dei temi. Poggiali non è uno dei soliti sospirosi dispensatori di emozioni fasulle, è un vigoroso e convincente divulgatore della sua filosofia esistenziale.

VECCHI MA BUONI

L'attuale curiosità del pubblico per le vecchie canzoni favorisce il rilancio delle collane economiche che costituiscono uno specchio delle passate glorie delle case discografiche. La **« Emi »**, con la serie « **« Emidisc »** », rappresenta una lunga teoria di artisti che passarono nei suoi studi di registrazione, permettendoci di ripercorrere la strada fatta dalla canzone negli ultimi 25 anni. I dischi sono un'ottantina, tutti long-playing di ottime qualità tecniche, frutto di rinviiamenti da 45 giri o di pure e semplici riedizioni. Sarebbe troppo lungo elencarli, ma per guidare i lettori che ci chiedono informazioni su vecchi dischi di cantanti del passato, o su vecchie canzoni diremo che qui sono compresi i nomi di Adamo, Al Bano, Arigliano, il pianista Gianni Armand, Sergio Bruni, Carlo Buti, Pino Calvi, Carosone, Castellazzo e Galilio, Cesare De Cesari, Giorgio Consolini, Enzo Jannacci con la sua sceneggiata **« Senza mamma »** che ha ispirato il **« Padri e figli »**, Pino Donaggio, Franco e i G5, i Gufi, Arturo Lombardi, Lelio Luttazzi, Bruno Martino, i Nomadi, Dino Olivieri, Narciso Parigi, Rascel con **« Arrivederci Roma »**, Tony Renis, Franco Ricci, Luciano Tajoli, Nino Taranto con **« Agata »**, Vince Tempera, Piero Trombetta, Claudio Villa con **« Borgo antico »**, Luciano Virgili con **« Balocchi e profumi »**. Non mancano gli stranieri, da Sinatra a Dean Martin, da Nat King Cole agli Animals con **« House of the rising sun »**, da Bécaud a Frank Pourcel.

jazz

LA VIA DI WHITEMAN

S'era fatto un gran parlare di **« Chuck Mangione ai tempi in cui era allievo di Gillespie »** e i giornali specializzati americani continuano a classificarlo come uno dei migliori trombettisti. Tuttavia Mangione ha ormai poco o nulla a vedere con il jazz e la sua via è quella, forte le debite proporzioni, seguita ai suoi tempi da **« Paul Whiteman »**. Bisogna tuttavia riconoscere che **« Bellavia »** (33 giri, 30 cm. **« A&M »**, distr. **« Ricordi »**) è un ottimo disco da ascoltare come sottofondo e che può piacere a chi ama le commissioni del jazz con il rock e la musica leggera in genere. Entrò questi limiti, Mangione si rivela discreto compositore e ottimo maestro del suono, dirigendo contemporaneamente il suo quartetto elettronizzato e una grande orchestra che talvolta prende il sopravvento. E' comunque musica orecchiabile di rapido consumo.

B. G. Lingua

padre Cremona

Tutto, ma poco a poco...

«Le maggiori delusioni e i più grossi dispiaceri me li hanno procurati le persone alle quali ho dato di più. Spesso mi pento di essere stata troppo buona e cerco di essere meno sensibile verso gli altri...» (Marina Pacetti - S. Lorenzo).

Traggo questa frase da una lettera di una ragazza che mi confida la sua delusione. Ma non è una esperienza nuova. Ho inteso spesse volte esprimersi con uguale amarezza, giustificata o no, persone di tutte le condizioni, amici verso amici, beneficiatori verso benefici, genitori verso i figli, nonni verso i nipoti, e via dicendo. La scarsa delicatezza di moltissimi riguardo ai benefici ricevuti e ancora da ricevere e l'ingratitudine verso chi fa del bene, anche col massimo disinteresse e con la più grande generosità, non dovrebbe costituire una sorpresa, tanto la riconoscenza è un fiore raro. E' solo un dato di fatto che dovrebbe disporci a fare del bene unicamente perché è questo lo scopo della nostra esistenza e indipendentemente che si venga ripagati o no.

Chi sicuramente ci ripaga è il bene stesso che abbiamo compiuto, con la serenità, anche soltanto, della nostra coscienza. E attraverso il bene compiuto, ci ripaga con certezza Dio che è il vero remuneratore. C'è questa bella frase nel Vangelo, proferita da Gesù: «Anche un bicchiere d'acqua dato per amor di Dio, avrà il merito della vita eterna». Gesù era sensibile al sentimento della gratitudine. Guarì sull'istante dieci lebbrosi che, euforici, se la diedero subito a gambe levate; uno si fermò per tornare indietro e ringraziare ed era un disprezzato samaritano: «E gli altri nove?», domandò Gesù, «non ne è tornato che uno e, per giunta, samaritano?». Eppure ci ammonisce che se vogliamo un grazie da Dio, non dobbiamo contare troppo su quello degli uomini, per non sentirci dire: «Tu hai già ricevuto la tua ricompensa».

Pensarsi di essere stati buoni, no; cercare di essere meno sensibili verso gli altri, perché non lo meritano, è un altro danno che facciamo a noi stessi, non agli altri. Ma è vero che qualche volta bisogna controllare la nostra generosità, proprio per dare di più. Chi per natura è sensibile e generoso, tende alla prodigalità, anche perché avverte una sua propria soddisfazione nel dare. Non è detto che questo sia sempre educativo. Qualche volta è un avvezzare male la gente, provocare la loro voracità di ricevere, asfugarli al beneficio come dovuto, persino infastidirli. Non bisogna mai ingolosire il motore erogando eccessivo carburante, questo lo sa chi porta la macchina. Allora, bisogna dare a dosi; dare tutto, sì, ma distribuire poco a poco. Molti genitori e molti nonni oggi diseredano, con la loro generosità, i giovani che ormai pretendono e non sono più abituati alla regola che un dono bisogna in qualche maniera meritarlo.

Nell'ambito delle nostre stesse amicizie, ci accorgiamo di aver fatto male, o addirittura del male, a concedere troppo. L'amore diamolo subito e tutto; ma le cose che rappresentano l'amore e che non sono l'amore, le cose sensibili, dagli incontri ai doni, amministriamole con saggia parsimonia, proprio perché non costituiscano una valuta, inflazionata del nostro vero sentimento. Un amico, un giorno, mi faceva un'osservazione: «Se tu inviti una volta al mese o ogni due mesi una persona a pranzo, dira di te che sei gentile e per bene; ma se le inviti di fila ventinove giorni del mese e il trenta le dici che quel giorno no, sta certo di questo giudizio indispettito». E dire che sembrava una persona tanto per bene... ».

Anello nuziale

«L'uso della fede nuziale come simbolo dell'amore coniugale proviene dal Cristianesimo?» (Teresa Maggiarano - Napoli).

Certamente no. Popoli prechristiani usavano l'anello nuziale come simbolo di fedeltà. Lo scrittore latino Aulo Gellio dà una spiegazione simpatica del perché l'anello s'infilasse nel dito della mano vicino al mignolo. Dice che gli Egiziani, nel fare l'anatomia del corpo umano, avevano scoperto un nervo sottilissimo che dall'anulare arrivava sino al cuore. Anatomicamente, credo, tale nervo non esista. Ma questa credenza degli antichi ricollega l'anello nuziale all'organo simbolico dell'amore.

Padre Cremona

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Il pianoforte

«Il regolamento del condominio in cui abito prevede all'art. 12 lettera "g" il "divieto di suonare pianoforti ed altri strumenti in deroga alle disposizioni del Regolamento Municipale". Da un condominio è stato imposto a mio figlio, "addirittura con minaccia", di smettere lo studio del pianoforte (V. anno), negando un "modus vivendi" anche di un'ora al giorno. Cosa ne pensa di tale imposizione? Cosa mi consiglia?» (A. L. - Torino).

Ho ho sotto mano il regolamento comunale di Torino, ma sono sicuro che Torino è una città troppo civile per esservi vietato di suonare il pianoforte o per esservi stabilito che i pianoforti possano essere suonati solo all'interno di "bunker" inaccessibili ai rumori. Il principio generale è che il pianoforte non è vietato, ma deve essere usato con discrezione: quindi, non di notte o in ore di riposo, non per periodi molto prolungati, non calando troppo sui tasti e non privilegiando certi "fortissimo" di Chaikowski. Il "modus vivendi" deve essere trovato, nei rapporti tra i condonimi, e consiste essenzialmente nel «modus in rebus».

Antonio Guarino

il consulente sociale

Stipendi per le domestiche

«La legislazione sociale riguardante le domestiche sta diventando cosa assai gravosa per le famiglie, in specie per quelle appena agiate. Ma è ancor più pesante e difficile aggiornarsi continuamente sui loro diritti sanciti dai contratti nazionali di lavoro, da accordi e via di seguito. Ricorrere ad un esperto privato significa sborsare altrno denaro (parcelle salate), ricorrere agli enti significa fare interminabili code e avere, quasi sempre, risposte evasive o non del tutto precise. Teniamo con il vostro settimanale, forse sarete più precisi e spenderemo meno. Quali sono le ultime paghe dovute a questa categoria? Grazie» (Gisella, Emma e Liliana - Milano).

Innanzitutto vi informiamo che nulla ci è dovuto per questa nostra consulenza che il settimanale offre ai lettori. Ed ora veniamo alle recenti retribuzioni dovute al personale domestico. Le retribuzioni minime stabilite dal contratto nazionale di lavoro, in vigore da quasi due anni, sono aumentate in conseguenza dell'incremento del costo della vita (anche se gli stipendi dei vostri mariti, così come dite nella vostra lettera, sono rimasti quelli di circa otto anni fa, trattandosi di impiegati parastatali). L'accordo è stato raggiunto nel marzo dell'anno corrente, ma gli aumenti dovuti ai domestici decorrono dal 1° gennaio 1976: ai lavoratori di questa categoria spettano quindi anche gli arretrati.

I nuovi minimi di retribuzione sono ora i seguenti: personale maggiorenne 163 mila lire se appartiene alla prima categoria (governanti, capocuochi, puericultrici, assistenti geriatriche), 130 mila lire per la seconda categoria (bambinaie, domestiche tuttofare con più di 18 mesi di attività di lavoro) e 108 mila

lire per la terza categoria (domestiche tuttofare con meno di 18 mesi di lavoro).

Per i lavoratori domestici minorenni 86 mila lire mensili se l'età è superiore ai 16 anni e 75 mila lire se inferiore. Per le domestiche che prestano la propria opera a ore: 1310 lire all'ora per la prima categoria, 965 per la seconda, 850 per la terza, 735 per le domestiche di età fra i 16 e i 18 anni e 620 per età inferiori ai 16 anni.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Usufrutto e nuda proprietà

«Ho letto con molto interesse la lettera da lei pubblicata sul n. 3 (18-24 gennaio 1976) dei Radiocorriere TV, "Inflazione e tasse" poiché mi riguarda direttamente.

Ecco di che si tratta: 21 luglio 1943 Atto di compravendita della nuda proprietà con riserva di usufrutto da parte della venditrice di un appartamento in Brescia. Prezzo L. 12.000 (dodici mila).

9 agosto 1943 - Registrazione di detto atto in Montichiari (BS).

17 febbraio 1973 - Morit dell'usufruttuario. Denuncia di riunione usufrutto a nuda proprietà. Valore della piena proprietà L. 6.000.000 (sei milioni).

L'Ufficio del Registro di Montichiari richiede l'imposta applicata alla differenza tra il valore del 1973 e quello del 1943 (L. 6.000.000 - L. 12.000), proprio come nella lettera da lei pubblicata. In attesa di ingerzione di pagamento chiedo perciò:

1) Come fare e a chi rivolgersi per ottenere che la differenza imponibile sia L. 6.000.000 - L. 12.000 x coefficiente ISTAT 1943?

2) Qual è il coefficiente ISTAT del 1943?

3) Qual era l'imposta di registro viata nel periodo di vendita della nuda proprietà?

Le sarò veramente grata se vorrà aiutarmi in questa "impresa" poiché l'imposta che mi è stata richiesta mi sembra eccessiva (L. 1.682.500) e finora, neanche a mezzo notaiato, sono riuscita a venire a capo» (Pina Mazzucelli - Milano).

Non è verosimile che, su differenza di L. 6.000.000 - L. 12.000 = 5.988.000, l'Ufficio del Registro possa aver richiesto un pagamento per ammontare di L. 1.682.500 (pari a circa il 28% dell'imponibile). Ciò premesso, osserviamo, per quanto riguarda il punto 1, che, per ottenere riduzione di imponibile conviene tentare un bonario accordo; altrimenti non esiste altra via che quella del contenzioso.

Per quanto riguarda il punto 2, tenuta presente che il coefficiente ISTAT per il raggiungimento di valori - espressi in valuta 1943 - a valori espressi in valuta 1973, risulta da pubblicazione dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT) che può richiedere alla Libreria dello Stato.

Per quanto riguarda il punto 3, anche se ci sembra privo di interesse rie-sumare quale fosse l'imposta di Registro nel 1943, è certo che all'epoca gli oneri di trasferimento di proprietà (Registro ed accessori) si aggiravano sul 10% del valore di compravendita; ci sembra assai più utile sapere che, attualmente, la riunione dell'usufrutto con la media proprietà, comporta imposta di circa il 7% dell'imponibile.

Sebastiano Drago



bagno di schiuma

nordika

la lunga freschezza di una primavera in Scandinavia.

Nuovo bagno di schiuma Nordika.

Scopri la lunga, lunghissima sensazione di
una maschile freschezza!

Una dose di Nordika sotto la doccia o nel bagno
e subito senti che la tua pelle respira.

E la sensazione di freschezza di Nordika
ti accompagnerà fino a sera.

*"Una freschezza maschile
che piace anche a me."*



La freschezza di
Nordika anche
nel tuo
sapone e
deodorante.



la piccola Posta di Lisa Biondi

La signora Renzoni di Milano vuole la ricetta dei

BUCATINI CON RICOTTA (per 4 persone) — Passate 300 gr. di ricotta al setaccio e mettetela in una zuppiera aggiungendo sale, pepe e 2 cucchiai di acqua calda. Mescolate bene, cuocete il cucchiaio di legno. Nel frattempo cuocete 400 gr. di bucatini, e quando saranno pronti scolateli, metteteli nella zuppiera che contiene la ricotta, aggiungete 50 gr. di margarina RAMA, 100 gr. di parmigiano grattugiato, mescolate bene e servite subito.

Per le appassionate delle uova ecco uno spunto utile...

UOVA CON SALSA PICCANTE (per 4 persone) — Tagliate 8 uova sode a pezzi poi mescolateli delicatamente con 50 gr. di cipolline piccolissime sott'aceto, 50 gr. di cetriolini tritati, 50 gr. di olive verdi snochiate e tritate, e disponeteli sul piatto da portata ricoperto con foglie di insalata. Versate il contenuto di un vasetto di cipolla CALVE alla quale avrete unito il cucchiaio di senape e il succo di mezzo limone e guarnite con sottaccetti a piacere prima di servire.

La signora Gentilini di Milano mi chiede la ricetta delle

COTOLETTA DI CONIGLIO AL LIMONE (per 4 persone) — Disossate 4 cosce di coniglio, tagliateli a fettine e battele. Mettetevi in una terrina con 100 gr. di farro di due limoni, lasciandovelo per circa 30 minuti. Passatele in farina, poi in 2 uova sbattute con sale e pepe, quindi in pangrattato. Fatele dorare e cuocere dalle due parti, 70 gr. di margarina MAYA imbiondita con 2 spicchi d'aglio.

Cosa fare come dolce domani? Proviamo a variare così...

PESCHE RIPIENE (per 4 persone) — Mescolate 80 gr. di amaretti pestati con 25 gr. di mandorle pelate e tritate, un tuorlo d'uovo, 50 gr. di zucchero e 80 gr. di margarina RAMA. Ricamate 8 mele pesce grosse, gialle e sciroppate con il composto, su ognuna mettete un flicchetto di margarina RAMA e disponetelo in una teglia unta. Fatele cuocere in forno caldo per circa 1/2 ora.

"Lisa Biondi"

La Vostra esperta di cucina.

mondonotizie

Premi della critica in Francia

I premi della critica, assegnati da vari anni a questa parte dall'Associazione francese dei critici e giornalisti specializzati in radio e televisione, sono stati attribuiti il 28 aprile nel corso di una cerimonia presieduta da Pierre Emmanuel, responsabile dell'Institut national de l'audiovisuel. Per la categoria sceneggiati televisivi è stato premiato *I governatori della Rosée* di Failevici; fra le rubriche di attualità è stata scelta *Venerdì*, la trasmissione del Terzo canale diretta da Cazeuvre e Alessandri; il miglior « documentario creativo » è stato giudicato *Il solenne Philippe de Champagne* di Paul Séban. In campo radiofonico è stata premiata France-Musique per l'insieme della sua programmazione. La personalità televisiva dell'anno è Jean-Pierre Marchand, un programmatore che per la giuria è stato utilizzato troppo poco nel 1975.

Per colpa di Solgenitsin

Le autorità sovietiche hanno bloccato la visita in URSS del direttore generale della BBC, Sir Charles Curran, a causa di un'intervista della BBC ad Alexander Solgenitsin. Ne dà notizia il *Times* spiegando che ben due volte, prima che l'intervista venisse trasmessa nella rubrica *Il programma dei libri* del secondo canale TV della BBC, l'ambasciata sovietica a Londra aveva avvertito la BBC che la visita del suo direttore generale sarebbe stata compromessa dalla trasmissione.

TV colore in Guayana

Il presidente-direttore generale del Terzo programma televisivo, la rete a cui sono affidate le trasmissioni regionali e nei territori e dipartimenti d'Oltremare, nel corso di una visita in Guayana ha dichiarato che la televisione a colori verrà estesa a questo dipartimento nel 1977. Verranno anche installati un telecinema e un laboratorio per la lavorazione delle pellicole.

piante e fiori

Coltivazione della peonia

« Sull'attico volto a mezzogiorno ho alcune peonie in vaso che al terzo anno non hanno ancora fiorito. L'innaffiatura quotidiana e la concimazione quindicinale sono i trattamenti praticati. Che altro può mancare? » (Giuseppe Calderare - Bollogna).

Prima di tutto mi consente di avere un quadro sintetico di questa pianta. La peonia (*Paeonia officinalis*) che è una pianta erbacea perenne a radici tuberose e che appartiene alla famiglia delle ranunculacee per vivere e sviluppare bene deve essere coltivata in zone di mezza ombra. Non sono estremamente particolari di terra, tuttavia preferisce terreno di media esposizione e umido e dove naturalmente non ristagna l'acqua.

Le consiglio somministrare concimazioni liquide (letame disciolto in acqua) da effettuarsi nel periodo di fine primavera e inizio autunno ovviamente senza eccedere nelle dosi. Le piante di peonia possono a dirsi invecchiare, sempre in questa stagione le piante che producono per divisione di radice, quindi se si riproduce la riproduzione per divisione bisogna fare attenzione che ogni parte sia dotata di uno o meglio più gemme. Si riproduce anche per polloni sempre in primavera.

Una delle ragioni della mancata fioritura può essere quella dovuta ad un rincaro rapido. Infatti se questa pianta non trascorre l'anno seguente non fiorisce. Inoltre tenga presente che se le piante sono giovani e provengono da riproduzioni per semi si avrà la prima fioritura dopo 7-8 anni se si tratta di specie erbacee e dopo 10 anni circa se si tratta di un arbusto.

Giorgio Vertunni

qui il tecnico

Dolby

« Vorrei sapere innanzitutto se il sistema antirru- scio Dolby può essere usato per ascoltare cassette registrate senza l'uso del Dolby. Il problema più importante è però il seguente: sono in possesso di un complesso Pioneer FS35-D che comprende gira- dischi PL12-D corredato di testina con stilo conico Ortofon F15-D. Volendo cambiare la suddetta testina con una Shure M75 ellittica, vorrei sapere se ciò potrà influire negativamente sull'ascolto dei dischi. Ci sarà un certo fruscio in più? (La testina è attualmente regolata a 2 gradi). Infine ho intenzione di acquistare per il prezzo di 190 mila lire un registratore a cassette Technics (National) RS-263 US; è un buon prodotto? » (Giovanni Pintacuda - Palermo).

Anzitutto il sistema antirru- scio Dolby si attua in due momenti distinti: il primo avviene in fase di registrazione ove la dinamica del gruppo delle frequenze alte viene opportunamente trattata: i livelli bassi vengono amplificati in modo da « comporre » la dinamica verso gli alti livelli (ad esempio una variazione di dinamica compresa tra 0 e -20 dB viene compresa fra 0 e -10 dB). In fase di riproduzione succede l'opposto: si espande la dinamica delle note alte verso i livelli bassi. Ciò si ottiene attenuando proprii tali livelli (così il livello 0 dB resta inalterato, mentre quello di -10dB viene abbassato a -20 dB); in tal modo si abbassa anche il livello del fruscio del nastro proprio quando ciò è benefico e cioè nel momento in cui si riproducono i livelli più bassi delle note acute.

Da questa precisazione si deduce subito che un nastro « non dolbitato » può essere riprodotto da un registratore con Dolby: il fatto è che i livelli bassi delle note acute vengono attenuati e insieme con essi il rumore. L'effetto finale è quindi una riproduzione forse un po' più cupa di quella originale (solo però nei momenti in cui gli acuti sono poco importanti); mentre restano abbastanza brillanti certi brani musicali ricchi di note alte: comunque statisticamente l'effetto di compressione del rumore si fa sentire.

Per l'uso della nuova testina Shure M75 E al posto della Ortofon F15 non c'è problema: occorre soltanto regolare la pressione della puntina su 1.15 gr. Il registratore Technics RS 263 US è buono e prezzato: è quindi adatto al suo impianto e il prezzo è interessante.

Amplificatore

« Sono in possesso di due casse acustiche auto- costruite, progettate in modo da essere abbinate ad un amplificatore a valvole; ora però sono co- stretti a collegarle con un amplificatore a transistore Quad 33 o 303 (pre e finale). A questo punto sorge la difficoltà: una persona competente mi dis- se che con tale amplificatore non si aveva una im- geria adatta, anzi, che lungo andare mi danneg- gerà sicuramente i transistors finali. L'impedenza di questo amplificatore è di 4 - 16 ohms. Vorrei sa- re se è possibile fare rientrare in un limite accettabile l'impedenza collegando i componenti dei diffusori in modo diverso e, in caso affermativo, dovre- bbe illustrarmi il sistema di collegamento adatto. Sarei disposto anche ad escludere il filtro cross-over se non compromettesse eccessivamente la qualità del suono. I componenti di ciascun diffusore sono: un woofe R.C.F. mod. L 12 PG, impedenza 8 ohm; un medio R.C.F. mod. MR8 2 frequenza lavoro 400-8.000 Hz, impedenza 8 ohm; un tweeter R.C.F. mod. TW5, frequenza di taglio 4.000 Hz, impedenza 8 ohm; un filtro cross-over R.C.F. mod. FC 320, frequenza di taglio 600 e 4.000 Hz, impedenza 8 ohm che collega nel modo esplicitamente indicato qui al- toparlanti per i toni bassi, medi e gli alti. » (Carlo Aguzzi - Stradella, Pavia).

Il filtro di cross-over è congegnato in modo da offrire all'ingresso (una volta collegati tutti gli altoparlanti secondo le prescrizioni) una impedenza pressoché costante su tutta la gamma acustica: nel suo caso essa sarà di otto ohm: in altri termini le casse acustiche, complete di tutti i loro altoparlanti e di filtro, saranno di 8 ohm. Poiché il sistema Quad ha un amplificatore (il 303) che accetta carichi compresi fra 4 e 16 ohm, non vediamo alcuna difficoltà a collegarvi le casse autocostituite.

Tenga ancora presente che l'amplificatore in pa- rola ha una protezione totale contro i cortocircuiti o i sovraccarichi che lo rende sicuro a tutti gli effetti.

Enzo Castelli



un mondo d'allegría.

Stappa una Fanta
e sorridi con noi!
Fanta è
un mondo d'allegría,
è....aranciata
d'arancia
(sentito
che profumo?).
Stappa una Fanta...
e sorridi con noi!



Con le ali ai piedi

Le promesse libertà delle vacanze, l'adagiarsi nel relax con naturalezza disinvolta, oltre ad imporre una sana regola di vita richiedono all'individuo di riscoprire non soltanto i valori armonici della natura ma anche quelli che persegua le finalità di ritemprare il fisico trascurato dalle condizioni troppo sedentarie dei mesi invernali.

Il mondo femminile si prepara alle grandi vacanze affilando le armi della bellezza con le moderne tecniche della cosmesi studiate per ridare un nuovo splendore dorato al viso, per levigare, piallare e abbronzare il corpo. Tuttavia non poche donne dimenticano l'estetica delle caviglie e dei piedi mortificati per troppo tempo da stivaloni e calzature pesanti che purtroppo nei mesi freddi hanno «bloccato» le estremità impedendo il fisiologico e salutare movimento nelle sue varie componenti (muscoli, articolazioni, sistema circolatorio).

E' arrivato dunque il momento di mettere gambe e piedi in libertà. Soprattutto i piedi. Evitando di costringerli in scarpe inadatte all'estate si ricorrerà alle più antiche delle calzature: i sandali. In questo campo sono da prendere in considerazione quelli anatomici studiati scientificamente dal dottor Scholl's. Sono i sandali Pescura che neutralizzano



1



2



3



4

tutti quegli effetti dannosi accumulati nei piedi. Costruiti in legno di faggio finissimo, evaporato, verniciato naturalmente, i sandali Pescura donano la bellezza ai piedi, mantenendoli in posizione corretta. Il loro rialzo ondulato aiuta la posizione naturale delle dita e offre un comodo incavo al calcagno. A differenza di un normale paio di zoccoli questi sandali della salute contribuiscono in modo

determinante al relax del piede e delle gambe oltre a conferire un piacevole equilibrio a tutto il corpo.

Con le ali ai piedi si entrerà nel clima spensierato delle vacanze indossando i sandali Pescura creati in diversi bellissimi modelli non soltanto per le donne, per gli uomini, ma anche per i delicati piedini dei bambini che hanno bisogno di vivere in piena libertà le vacanze.

Elsa Rossetti

1 Camminare agilmente con i piedi in libertà - vestiti - con i sandali anatomici «Pescura» che donano la bellezza ai piedi. Interpretati nei modelli maschili e femminili e per bambini i sandali in legno di faggio e pelle traforata, in tessuto, in pelle con singole o doppie strisce regolabili.

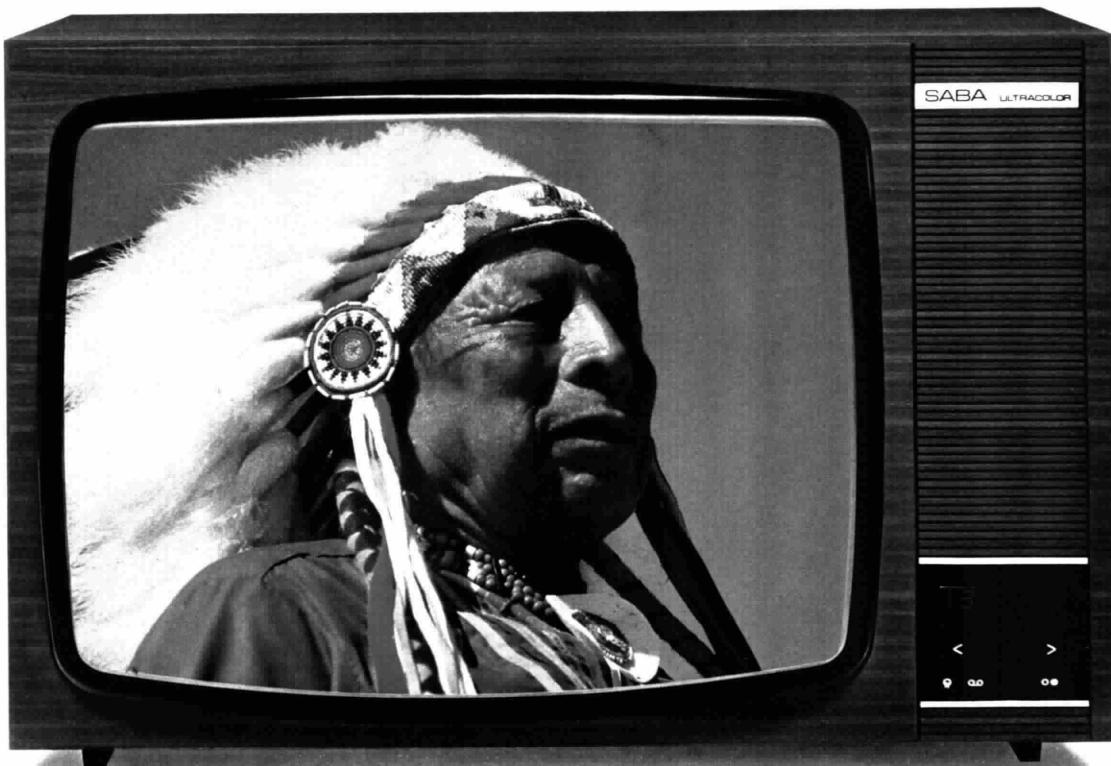
2 L'estetica moderna dei piedi in libertà

si identifica in questo modello di sandalo Pescura
3 Da sinistra: sandalo con suola in legno di faggio evaporato e verniciato per lei; per lui sandalo dalla linea estetizzante; sandalo in tessuto jeans; il modello

Clogs (in candido pelle traforata)

4 Alcuni modelli dei sandali anatomici Pescura del dott. Scholl's studiati per conferire eleganza, igiene e libertà ai piedi dei grandi e piccini.

I sandali Pescura del dott. Scholl's si trovano in vendita nelle farmacie e in tutti i negozi specializzati



Su un televisore a colori Saba Toro Seduto non correrà mai il rischio di sembrare un viso pallido.

Infatti un televisore a colori SABA riproduce fedelmente ed esattamente tutto ciò che viene ripreso.

D'altra parte, se si decide di acquistare un televisore a colori, vale la pena di comperarlo giusto.

I televisori SABA hanno veramente tutto per essere dei buoni televisori: la possibilità di passare dal sistema Pal al Secam; diversi modelli a diversi prezzi (tra cui il più tecnicamente avanzato il SABA Ultracolor); la tecnica modulare (le principali funzioni divise in 16 piastre invece che unite in blocco) che permette una più rapida ed economica sostituzione del pezzo.

Ma hanno anche qualche cosa di più per essere oltre che dei buoni televisori, quelli giusti da comperare.

Ad esempio nascono in una fabbrica che ha oltre 100 anni di vita; vengono controllati pezzo per pezzo da abili tecnici tedeschi che da 10 anni continuano a perfezionarli.

E, per finire, vengono lasciati accesi per 24 ore consecutive. Superato questo ultimo esame la Saba li mette in negozio e ne dà la garanzia.

E per di più, una volta che il televisore a colori è a casa vostra, un tecnico SABA ne effettua il collaudo gratuito.

SABA

I televisori a colori che i tedeschi hanno cominciato a perfezionare 10 anni fa.



Cornetto Algida

cuore di panna



ALGIDA

Algida, voglia di gelato.

Un invito a pranzo



La versione « Tulipano » preparata dalla Klaino: fondo bianco con motivi floreali in marrone e celeste



La versione « Fiordaliso » in bianco con motivi floreali in colore azzurro. La tovaglia è Zucchi, le pentole Moneta, i piatti Faiancerie de Saint Amand

Il ricevere degnamente, anche se in modo non formale, sta diventando, per una padrona di casa, sempre più complicato e faticoso. Essendo ormai quasi completamente scomparse quelle che un tempo si definivano « donne di servizio » (le attuali colf), qualsiasi tipo di ricevimento deve svolgersi secondo un ceremoniale semplificato al massimo e, comunque, lontano dai preziosi formalismi cari al cuore delle nostre nonne.

Un invito a pranzo può rappresentare, per certe massaie pignole e perfezioniste, una sorta di tortura a causa dei dubbi e delle preoccupazioni che ne possono derivare. Mi

sembra che la proposta della Klaino rappresenti un concreto aiuto per risolvere perplessità di questo tipo: il concetto di coordinare in modo spiritoso ed elegante tutto quanto può concorrere alla preparazione e alla consumazione di un pasto è infatti estremamente semplificato. Tovaglia e tovaglioli in puro cotone con una decorazione floreale che si ripete sulle pentole ceramicate e sui piatti in « ceramica dura »: un'idea nuova per un pranzo informale in un'atmosfera di cameratesca allegria.

Da i tempi è chiaro che anche gli ospiti si sentiranno più a loro agio e più disposti ad un piacevole simposio se si renderanno conto che il piccolo ricevimento non ha affatto la padrona di casa.

Un modo sofisticato di semplificare le cose che suggerisce di per se stesso l'amichevole confidenza e il rispetto per le tradizioni raffinate.

Achille Molteni

Collana Classe Unica

I numerosi titoli pubblicati costituiscono ormai una piccola biblioteca, di facile e immediata consultazione, che mette alla portata di tutti le nozioni indispensabili alla cultura dell'uomo moderno

ERI

Edizioni RAI

Radiotelevisione Italiana
via Arsenale, 41 / 10121 Torino
via del Babuino, 51 / 00187 Roma

Ruggero Battaglia

**Archeologia
subacquea**



192

Eri classe unica

Livio Graton

**Guardiamo
il cielo**

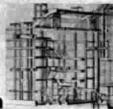


193

Eri classe unica

Carlo Olmo

**Architettura
edilizia
Ipotesi
per una storia**



194

Eri classe unica

Domenico Novacco

**La questione
meridionale
ieri e oggi**



195

Eri classe unica

Ruggero Battaglia

Archeologia subacquea

L'archeologia subacquea è una scienza nuova, aperta, di certo avvenire. È una disciplina appassionante, quasi uno sport al servizio della cultura. Il volume traccia un quadro generale e per quanto possibile esaurente di questa particolare branca degli studi archeologici.

Prezzo lire 1.800.

Livio Graton

Guardiamo il cielo

Il volume si propone la sollecitazione di interessi invitando il lettore a levare lo sguardo al cielo, per conoscere i fenomeni astronomici più curiosi e le meraviglie celesti, a distinguere le stelle più evidenti sparse nell'immensità degli spazi. Numerose illustrazioni e cartine a colori arricchiscono il volume e offrono una guida efficace a tale scopo.

Prezzo lire 3.000.

Carlo Olmo

**Architettura edilizia.
Ipotesi per una storia**

Una domanda di conoscenze socialmente e politicamente indirizzata ad una trasformazione della produzione edilizia non può che rimettere in discussione l'organizzazione stessa della « successione storica » in architettura, proporre interrogativi, avanzare ipotesi di lavoro. Numerose tavole fuori testo arricchiscono il volume.

Prezzo lire 2.500.

Domenico Novacco

**La questione meridionale
ieri e oggi**

Questo saggio propone una rilettura non agiografica né polemica della situazione del Sud: un modulo che sottrae l'autore all'apologetica di chi ha gestito fin qui l'intervento e alla stroncatura senza appello emergente dal terreno socio economico e socio culturale del Sud che proprio l'intervento ha contribuito a sommuovere e trasformare.

Prezzo lire 2.000.



Il pneumatico pronto nello schivare,

Nuovo Kléber V12 con cintura d'acciaio extra-larga.

Può succedere di non avere il tempo di frenare, ogni automobilista lo sa. Perciò occorrono sempre: i buoni riflessi di chi guida ed una risposta istantanea e precisa del pneumatico.

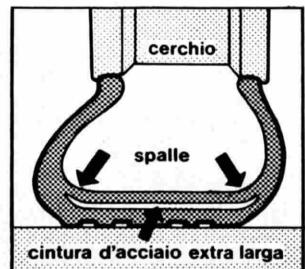
Allora, nuovo Kléber V12: un colpo di volante per evitare l'ostacolo, e un colpo per rientrare. Facile e veloce come dirlo.

Perché la doppia cintura d'acciaio extra-larga garantisce al Kléber V12 - anche in caso

di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo (proprio perché è larga fino alle "spalle");

consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.

Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio extra-larga, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.

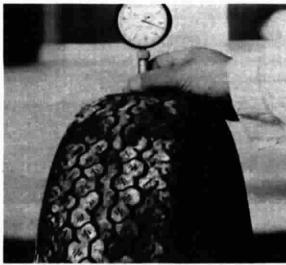


Il segreto del V12:
la cintura d'acciaio extra-larga che assicura
la massima aderenza anche sotto sforzo.



Kléber V12: veloce nel rientrare.

infra. 217



L'ISAM (l'autorevole Istituto Sperimentale Auto e Motori) ha sperimentato i nuovi Kléber V12 con un test, durato sei mesi, comprendente prove di usura e di precisione. Risultato:

- oltre 100.000 Km di percorrenza con residuo di battistrada di 3,3 mm (cioè 2,3 mm al di sopra del limite legale, pari ad ulteriori 40.000 Km di percorrenza)
- cinque scrupolose prove di slalom e di sorpasso (dribbling) brillantemente superate.

Kléber V12 è il primo pneumatico che raggiunge e supera i 100.000 Km e che anche dopo tale percorrenza mantiene inalterate le sue prestazioni.

**Kléber V12:
100.000 dribbling così.**



kleber

Rilevamento, al termine del test Kléber-Isam, dello spessore residuo: 3,3 mm dopo 100.000 Km, cioè 2,3 mm sopra il limite legale, pari a ulteriori 40.000 Km di percorrenza.

ACTILINE

IN
OGNI SITUAZIONE
SOTTOLINEA
LA TUA BELLEZZA

CON
ACTILINE
PUOI

ACTILINE
LA TUA
LINEA COSMETICA

il naturalista

Vespe

« Tutti gli anni, d'estate, alcune vespe vengono a fare il nido in casa mia. Dato che hanno già punto un mio familiare, le sarei grato se potesse indicarmi come posso fare per allontanare questi animali senza arrecargli danno » (Enrico V. - Camogli, Genova).

Parla di allontanare le vespe senza... ucciderle: molto lodevole il suo intento, ma non facilmente realizzabile. D'altra parte lei deve tenere conto che l'aumento di molti insetti (fastidiosi e pericolosi per l'uomo) è dovuto in gran parte allo squilibrio della natura. Mancando gli uccelli insettivori (tra questi ben noto il falco pecchiaiolo) è naturale che le vespe crescano di numero di anno in anno fino ad invadere le nostre case (si verifica lo stesso fenomeno con le vipere). Inoltre non specifica che tipo di vespe sono quelle sue « casalinghe ». Se fossero le poliste (la cosiddetta vespa francese che fa un nido di poche cellette appeso ad un peduncolo) è sufficiente di notte mettere un barattolo sotto il nido, tagliare il peduncolo, e portarlo in campagna.

Se invece sono le comuni vespe (vespa germanica) non rimane altra alternativa che spruzzare sopra al nido un buon insetticida. Semmai mi riscriva e mi manderà un esemplare.

Le unghie del micio

« Abbiamo un gatto di razza pura, al quale io ed i miei siamo molto affezionati, ma che ci procura un sacco di danni. Con le sue unghiette acuminate fa strage dei tessuti da arredamento. Copriletti, cuscini, poltrone ed indumenti personali sono tutti buoni per lui "per fare legna" come si suol dire. Sarei spiacentissimo di dovermene disfare ma se non può suggerirmi un rimedio come posso permettere che mi arrechi tanti danni? Ho provato a tagliargli le unghie, ma i miei dicono che ciò è nocivo per il micio » (Attilio Severini - Passo di Treia).

Anche per lei la risposta è stata data più volte in questa rubrica: occorre sempre lasciare a disposizione del gatto un asse di legno compensato o meglio un pezzo di tronco d'albero rivestito di ruvida corteccia per l'indispensabile « farsi le unghie ».

Se questa misura precauzionale non si rivesasse sufficiente può limare le unghie della sua bestiola poco alla volta e gradatamente.

Scimmietta

« Sono una bambina di dieci anni e vorrei avere come compagno dei miei giochi una scimmietta o un koala.

Vorrei quindi sapere il nome di una scimmietta non molto vivace, di statura bassa, con il pelo marrone e che non morda. Inoltre se può vivere in un appartamento dove c'è solo un piccolo terrazzino. Vorrei sapere anche come si nutre, le malattie che può portare ed infine quanto costa » (Cristiana Senigaglia - Mestre, Venezia).

Cara Cristiana, tu sai che non sono per nulla favorevole a sacrificare gli animali ad una cattività che molte volte diventa per essi una tortura. Tanto meno poi nel caso di animali esotici come le scimmiette abituata alla vita libera delle loro natic foreste. Tenere in casa o su un terrazzino uno di questi graziosi animali (difficili da conservare in buona salute nei nostri climi freddi) è una vera crudeltà. Ti esorto quindi a ripiegare su di un modesto cagnolino o simpatico gattino.

Angelo Boglione

I surgelati

un nuovo « modo di vivere » in cucina per la massaia moderna

Le donne di oggi in cucina sente la necessità di poter realizzare menù sempre più vari ma di facile preparazione e soprattutto — fatto sempre più importante in questi tempi — con la possibilità di risparmiare tempo e denaro.

La risposta a questi problemi è stata data da prodotti oggi di grande attualità: i surgelati, che danno le giuste garanzie di qualità, freschezza, genuinità, convenienza e ottimo gusto.

L'Arena, azienda già conosciuta da tutte le massaie come produttrice del famoso Pollo Arena, e oggi una tra le più importanti produttrici di surgelati e presenta la sua gamma in sei linee differenti: pollo, tacchino, pesce, verdure, specialità culinarie ed elaborati. Questi ultimi in particolare sono delle ottime soluzioni preparate e studiate apposta per le nuove necessità dei consumatori.

Grazie inoltre all'utilizzo di materie prime derivate da allevamenti propri, all'impiego di tecnologie avanzate e all'ampia distribuzione dei propri prodotti, Arena è in grado di garantire la massima convenienza e il massimo dei risparmii al momento dell'acquisto.

Le dimostrano le ultime novità della Linea Surgelati Arena: la Bistecca di carne bovina e la Cotoletta impanata il cui costo è di gran lunga inferiore rispetto a quella che si paga per la carne fresca.

Vi presentiamo un menù con queste due ultime novità Arena: provate a realizzarlo e convienerà con noi che Arena significa qualità, praticità e convenienza.

BISTECCA E COTOLETTA SURGELATE ARENA

BISTECCA AL POMODORO

Far cuocere la bistecca ancora surgelata per 1 minuto circa per parte in un tegame con poco olio, quindi aggiungetela al sugo di pomodoro così preparato: fate fondere in una pentola un poco di burro, unite della polpa di pomodoro, oppure dei pomodori pelati, e fateli cuocere a fuoco lento per qualche minuto. Continuate la cottura della bistecca nel sugo di pomodoro per qualche minuto, cospargendo di origano, sale e pepe macinato fresco. Servite la bistecca con il suo sugo, con contorno di verdure, con pisellini e fagiolini al burro o anche spinaci al burro.

PISELLINI FINISSIMI ARENA

Far cuocere i pisellini ancora surgelati in acqua salata e bollente per 4-5 minuti. Scolarli e passarli in una padella dove sarà stata soffritta in poco di burro della cipolla fresca tagliata a rondelle. Lasciateli per qualche minuto sul fuoco, aggiungendo del prezzemolo tritato, sale e pepe fresco. Bagnateli con un poco di latte e continuate la cottura a fuoco basso.



COTOLETTA ALLA MILANESE

Un'altra novità della Linea Surgelati Arena, la Cotoletta alla milanese: un'ottima cotoletta già pronta, di qualità, peso, forma e tenerezza sempre costanti. Tutta carne bovina impanata con pane grattugiato e tuorlo d'uovo. Da cuocere ancora surgelata in 3-4 minuti, si conserva inalterata per alcuni mesi nel freezer. Una confezione in « offerta lancio » da gr. 95 a sole L. 290 a busta.

BISTECCA DI CARNE BOVINA

Arena presenta nella sua Linea Surgelati la Bistecca di carne bovina, la prima bistecca di marca, con qualità, peso, formato e tenerezza sempre costanti. In busta monoporzione consente la « spesa su misura », cioè senza sprechi.

E tutta carne, senza grasso e senza scarti.

Non ritira in cottura poiché non contiene acqua né ingredienti aggiuntivi. Può essere cotta in padella o ai ferri come una fettina in 3-4 minuti e si conserva inalterata per alcuni mesi nel freezer. Una confezione in « offerta lancio » da gr. 90 a sole L. 320 a busta.

LATTE SOLE UN ALIMENTO COMPLETO SULLE VOSTRE TAVOLE

Nutriente, dissetante, disintossicante. Il latte è tutto questo e altro ancora. Dobbiamo solo conoscerlo meglio.

E' un alimento del quale non si può fare a meno e non solo nella prima infanzia.

Quante volte al giorno entriamo in un bar e consumiamo bevande con poco potere nutritivo, assolutamente non disintossicanti, molto spesso gasate?

Provate a consumare un bicchiere di latte, caldo freddo tiepido, come lo preferite: avrete una piacevole sorpresa. Vi toglierà la sete come la più dissetante delle bevande. Con il suo apporto nutritivo vi darà una gradita spinta energetica e in più, nello stressante ritmo odierno, eserciterà appieno il suo potere disintossicante.

Affinché i consumatori sappiano cosa comprano le Aziende Agricole Sole svolgono una informazione costante e offrono un prodotto igienicamente impeccabile, buono, nutriente.



FINOCCHI ALLA CREMA: 800 gr. di finocchi - 50 gr. di burro - una tazza di besciamella - 5 cucchiai di panna Sole - sale - pepe - noce moscata - parmigiano grattugiato - 4 würstel - olio.

Lessate i finocchi tagliati a quartini in acqua salata e friggeteli in un poco di burro a fuoco vivace, quindi ponete a corona in una pirofila da forno, su una base di besciamella, in precedenza preparata. Cospargete di fiocchetti di burro, cucchiiate di panna Sole, rondelle di würstel, sale, pepe, noce moscata ed infine parmigiano grattugiato, quindi ponete la pirofila in forno per una quindicina di minuti circa.

OLIO SASSO PER BEN CONDIRE

INSALATA DI LINGUA SALMISTRATA

Fate scolare il sedano dal liquido di conserva e tagliatelo, insieme con la lingua cotta, a bastoncini larghi mezzo cm. e lunghi 2.

Sgocciolate anche i funghi e i cetrioli dal loro liquido e affettateli sottilmente. Sbucciate la cipolla, dimezzatela e tagliatela poi a striscioline. Mettete tutti questi ingredienti in una terrina e mescolateli bene. Per il condimento amalgamate in una scodella la maionese con il succo di limone, il Madera, la senape, uno buona presa di sale e di zucchero; aromatizzatelo con un pizzico di pepe. Versate poi il condimento sulla lingua, rimescolate ancora e lasciate marinare per 20 minuti, a recipiente coperto, nel frigorifero.



Nel frattempo lavate, asciugate il prezzemolo, scolate i peperoni rossi dal liquido di conserva e tagliateli a dadini. Sgusciate l'uovo sodo e tagliatelo a fette. Disponete l'insalata in una coppa di vetro e guarnitela con ciuffetti di prezzemolo, i dadini di peperone e ciuffi di maionese.

Servite subito.

Ingredienti: 350 gr. di lingua salmistrata cotta
100 gr. di sedano di Verona in scatola
1 scatola di champignons di 130 gr.
2 cestini sott'aceto
1 cipolla

per il condimento: 100 gr. di maionese Sasso
il succo di 1/2 limone
2 cucchiai di Madera
1 punta di cotechino di senape
sale - pepe bianco
una presa di zucchero

per guarnire: qualche rametto di prezzemolo
40 gr. di peperone rosso conservato

TONNO

MARUZZELLA

"il primo"
raccomandato
dal mare



Tonno Maruzzella consiglia un piatto per l'appetito estivo nutriente e ricco di gusto:
Tonno Maruzzella con verdure di stagione.



Tonno Maruzzella
prima qualità
prima scelta
grande bontà.

PRETRE BISCOTTATI MARUZZELLA VACCHERA

dimmi come scrivi

Scritto abilmente

Tramonto — Il suo è un temperamento forte che sa difendere le proprie idee e che non intende lasciarsi a contatto. Ne consegue che un simile temperamento non si discosta mai aderendo alle idee di coloro che la pensano come lui. Ancorarsi, esige il rispetto ed il suo atteggiamento è sempre diffidente finché non sente di poter concedere la propria stima. Non ha perduto negli anni i suoi ideali, anche se la vita non le ha permesso di soddisfare tutte le ambizioni che si era prefissate. In ogni modo il suo atteggiamento è gentile e si fa sentire anche se opera sempre in tempi migliori. Le gesticolazioni, i gesti e i sorrisi, dettati dal ragionamento che dall'impulso, E' sensibile, riservato, buon osservatore con la tendenza a punzualizzare.

e forse ha una scrittura

Luigi Argentina — Il suo amore per la precisione, la sua tendenza a puntualizzare le situazioni, unite al suo temperamento orgoglioso, rendono difficile le relazioni con chiunque, anche nel campo delle amicizie. Inoltre, lei è un cerebrale, con delle ambizioni molto precise e con la tenacia per raggiungerle. E' insopportante ad ogni forma di disordine; le piace emergere in ogni occasione e, quando è possibile, dominare. Non è molto aperto ma pretende di essere capito al volo. E' fondamentalmente timido, ma riesce a stringere con la scrittura e con le difese solide il suo peso, serve ai suoi scopi. Possiede una buona intuizione per cui sa sempre come comportarsi e sa adeguarsi al carattere altri. Non si scopre mai. Potrà ottenere molto nella vita, anche se per questo dovrà rinunciare ad altre gioie.

una scrittura

F. P. — L'elemento caratteristico del suo carattere è la vivacità, subito seguito dalla fantasia. Lei in realtà è pieno di parole, ma di pochi fatti, si lascia dominare dagli entusiasmi, dai sentimenti e non segue una linea precisa e predisposta. Ha una buona intelligenza e se non fosse così irrequieta la potrebbe usare in maniera molto più razionale. E' insopportante alla disciplina ma buono di animo, generoso, anche troppo e non fa mai un calcolo di ciò che dà. Ha la fortuna di saper ricominciare con lo stesso entusiasmo, con la fiducia di riuscire, con il piacere di farlo.

le mi analizza la tua

Anna C. — Il suo è uno spirito indipendente con basi estetiche, due elementi che caratterizzano certi suoi atteggiamenti petulanti ed il suo desiderio di essere sempre aggiornata. Si sente molto matura ma in realtà il suo processo formativo è ancora in atto e per questo le capita di strafare quasi senza rendersene conto e facendosi una fama di durezza che in realtà non le compete. Risente un po' di disprezzo ed educazione troppo rigorosa, con un'appoggio. Per crescere bene le obbligherebbero delle esperienze vere evitando i cerebrismi e moderando le ambizioni perché sarà la vita stessa a contenerle. Malgrado la sua buona intelligenza ha ancora bisogno di appoggio e di guida.

dallo tuo scritto

Fabio — Le piace farsi notare e suscitare la considerazione altri senza fare nessuno sforzo per meritarlo. E' abbastanza furbo ed intuitivo per riuscire a capire le debolezze degli altri, per cogliere le occasioni di avvicinamento si avvia a fondo e, con i suoi modi gentili, sa dare l'impressione di interessarsi a cose delle quali in realtà non le importa quasi niente. E' un osservatore ed un conservatore e nei giudizi è abbastanza permisivo, a meno che non si tratti di faccende che lo riguardano direttamente. E' un passatempo, sa ammirare, odiare, odiare, temerariamente. Ha il dono della parola facile e persuasiva che le consente di imporsi senza dare l'impressione.

una scrittura

Angela N. — Anche se non sembra, lei è una persona pretenziosa, difficile nelle scelte per timore di non saper affermare le cose o le persone che meglio si addicono al suo carattere. Non si sa adattare ed anche quando non sarebbe opportuno pretenderlo, essere capace di fare molto per aiutare la comprensione di sé. E' una idealista sensibile, attenta alle sfumature, soprattutto degli altri e con un carattere indipendente che si sa benissimo destreggiare da solo. E' affettuosa, orgogliosa, responsabile e capace di sacrifici quando intervengono motivi sentimentali. In generale non sopporta le mondanità, ma ha ancora troppo bisogno di compagnia, adatto ma con la persona giusta sarà una moglie eccellente, anche se possessiva.

Maria Gardini

IX/C

momenti così...
...momenti che meritano un
CAMPARI Soda



Protezione Everisun: per prendere tutto il sole che vuoi.



Al sole senza bruciarsi. Everisun è l'unico abbronzante che contiene una combinazione di sostanze attive con Guanina. La Guanina è una sostanza biologica particolarmente compatibile con la pelle, che la assorbe rapidamente. Quindi Everisun protegge dove il sole agisce: nella pelle. Anche se hai una pelle estremamente sensibile.

Un'abbronzatura-vacanza, senza problemi. La tua pelle può abbronzarsi intensamente e in fretta. Un'efficacissima vitamina della pelle, il d-Pantenolo, contenuto in Everisun favorisce un'abbronzatura equilibrata e profonda. E nello stesso tempo altre specifiche sostanze mantengono la pelle morbida e giovane.

Un'abbronzatura su misura. Scegli il fattore di protezione in base alle caratteristiche della tua pelle e all'intensità del sole. Everisun 7 o 5 all'inizio dell'abbronzatura. Everisun 3 o 2 ad abbronzatura iniziata. Scegli il tuo Everisun su questo schema:

	Pelle sensibile	Pelle normale	Pelle non sensibile
SOLE MODERATO	Non abbronzata Abronzatura intensa	Non abbronzata Abronzatura intensa	Non abbronzata Abronzatura intensa
SOLE FORTE	5 3	3 2	2 2
SOLE MOLTO INTENSO	7 5	5 3	3 2
	7 5	7 5	5 3

**La Guanina
di Everisun
aiuta le difese
naturali
della pelle**



Pantén S.p.A.

EVERISUN

Sviluppato dai laboratori di ricerca della F. Hoffmann - La Roche & Cie S.A. Basilea, Svizzera

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIE

Venire sostenuta da Marte ti renderà le situazioni affettive facili e piene di soddisfazioni. Inviti e doni apportatori di fortuna. Vantaggi insoliti dagli spostamenti. Risulteranno utili le persone del Leone e del Sagittario. Giorni fausti: 5, 7, 10.



14 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Ondata benedetta dal Sole e da Venere che vi farà entrare nel cuore e nella mente di qualcuno al quale ci tenete non poco. Frugate meglio se volete trovare la via giusta e sbrigativa. Il lavoro sarà ostacolato, ma vi imporre lo stesso. Giorni fortunati: 8, 9, 10.



21 aprile
21 maggio

TORO

Giorni ti renderà piacevoli, cordiali e generosi. Amicizie pronte a favorirvi in tutto. Utilizzate le ispirazioni del momento perché saranno guidate dallo spirito di luce. Un visitatore esprimera delle idee da recepire e utilizzare con una certa celerità. Giorni utili: 6, 8, 10.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

La vostra vita è sempre stata ostacolata, ma un passaggio lunare benefico romperà l'incantesimo. L'urto frontale non è una buona tattica. Misurate le vostre parole ed evitate anche i gesti. Trattate ogni situazione con più slancio. Giorni ottimi: 5, 9.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Le operazioni difficili saranno rese facili da una persona di età e di esperienza concreta. Controllate la situazione in tutti i suoi sviluppi per non ripetere i vecchi errori. Un parente vi distinguerà tenacemente da un programma intelligentemente. Giorni ottimi: 9, 10.



13 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Mercurio renderà le cose più facili e gli spostamenti sotto buoni auspici. Cercate la strada di mezzo. Ogni estremismo sarebbe controproducente. Scartate senza incertezza le precipitazioni e le vostre riflessioni. Scoprirete affascinanti. Giorni buoni: 7, 9, 10.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

I tagli netti e precisi porteranno il trionfo nei momenti delicati. Mercurio consiglia di procedere a dei sondaggi elettronici fatti in segreto. Non lasciatevi ingannare dalle apparenze, valutate ogni manovra avversaria con la massima circospezione. Giorni buoni: 5, 7, 9.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Benefiche vibrazioni veniane e lunari che si sveleranno adatte per lo svago. Intese facili e accordi semplificati dalle persone e dalle cose. Eccellenti accordi e soluzioni che erano in sospeso. Trovata o -gita che dà il prestigio. Giorni favorevoli: 4, 9.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Correte più che potete perché Nettuno sarà favorevole e la Luna darà il suo valido aiuto. Non avete che da bene per una sottile arte psicologica. State vigili contro l'angolo del dubbio e del pessimismo, la vita sorride agli ottimisti. Giorni fausti: 6, 8.



17 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Dovrete affrontare una discussione, ma fatevi con calma e senza alzare la voce. Qualsiasi proposta deve restare damastra. Cominciate cautamente, ma con sicurezza. Guadagno inatteso e prova di stima. Sui lavori si profilano delle realizzazioni. Giorni fausti: 4, 10.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Urano vi ostacolerà, ma se insistere con coraggio e risolutezza avrete meglio ed è. Potrete investire e manovrare il denaro senza timori. Una situazione arenata da qualche tempo si risolverà. Giorni utili: 4, 7, 10.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Vita affettiva scialba, ma facilmente ostacolabile in quei colori. Lo vorrete. Allargamento della visuale spirituale. Evitate di discutere con le persone permalose e dal carattere capriccioso. Le mattinate saranno più benefiche. Giorni fausti: 5, 9, 10.

Tommaso Palamidesi



aria di festa
aria di pulito

Più del bianco e del pulito il magico splendore di dixan

Solo dixan ha la giusta
forza programmata
per tutte le temperature.

Bucato sempre più bianco
in acqua bollente fino a 90°.

Fibre moderne più fresche
in acqua calda fino a 60°.

Colori delicati più brillanti
in acqua tiepida fino a 30°.



**Giusta
forza programmata**

Chiedete delle cucine componibili Snaidero a chi già le abita.

Tutti i giorni. Da anni.

"Santo cielo, che bella cucina!". Ecco cosa esclamano le mie amiche quando vengono a trovarmi. Ed io a spiegare che la mia cucina componibile non è solo bella da vedere, ma è soprattutto da abitare.

Lo posso dire con certezza, dopo tanti anni che ce l'ho.

Me ne accorgo quando torno dalla spesa. Posso anche fare scorte abbondanti, perché tanto non ho problemi di spazio.

E dire che non ho una cucina enorme; il fatto è che quelli della Snaidero hanno creato una cucina con tutto quello che mi serve.

Non manca nulla. E non c'è niente in più.

Figuratevi che apro uno sportello e trovo un contenitore speciale per tutte quelle bottiglie (e sono tante) che non vanno in frigo. Come dire... la cantinetta, insomma.

Mod. Nadia



E tutti quei barattoli che non sai mai dove mettere ma li devi sempre avere sottomano? Niente paura, c'è un apposito cestello, nascosto dalla sua antina.

Con la roba da stirare, poi, quelli della Snaidero, sono stati bravissimi. Pensate che c'è un asse estraibile dove posso lavorare comodamente e che sparisce quando ho finito.

E i pensili a doppia altezza?... Vi rendete conto di quanto spazio in più a disposizione?

E tutta la serie di elettrodomestici ed accessori? D'accordo che oggi la Snaidero mette apparecchi più moderni, ma vi posso assicurare che anche i miei sono ancora perfetti!

Eh, sì... alla Snaidero hanno pensato proprio a tutto. Ma voi stesse ve ne potete rendere conto, basta andare a vederne una in un centro di vendita Snaidero.

Eppoi le scelte che si possono fare!

Ci sono cucine proprio per tutti i gusti e tutte le esigenze.

Dai modelli tradizionali a quelli più moderni. Nei materiali più resistenti e nei legni più pregiati: rovere, mogano, noce e pino di Svezia.

Insomma se volete acquistare una signora cucina dovete toccarla con mano, analizzarla nei particolari.

In questo modo vi renderete conto dell'amore artigianale che la Snaidero mette in tutte le sue cucine.

E' tutto quello che ho da dirvi, dopo tanti anni che ne abito una.

Snaidero

CUCINE COMPOBILI

Per favore toccatele.



n poltrona



— Te l'avevo detto di saltare più veloce!



— Carolina, dovremo detrarre mille lire dal conto del numero 6: se ne è andato senza fare la colazione!



— Polizia o non polizia: non sopporto gli uomini che mi abbordano per la strada!



— Nessuno mai crederà che le piramidi le abbiamo costruite così...



**Black & Decker
ti dà anche
la percussione.
Una forza in più
per forare facilmente
i materiali più duri.**

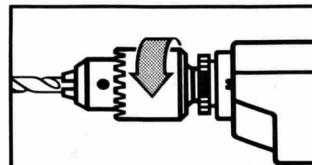


**4 trapani a percussione
da L. 39.900** (iva esclusa)

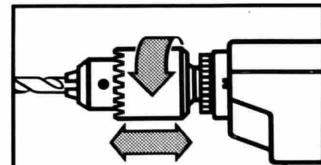
Il meccanismo della percussione è una forza in più che aumenta le possibilità di lavoro del trapano.

Oltre alla normale rotazione a 1 - 2 o più velocità per forare legno, plastica, acciaio e metalli in genere, per i materiali più duri ci vuole la forza della percussione; basta ruotare una semplice ghiera per aggiungere alla rotazione del mandrino una potente e continua azione di martellamento che consente di forare facilmente marmo, granito, cemento, calcestruzzo.

La Black & Decker ti offre diversi modelli di trapani a percussione da 2 a 4 velocità; su tutti è possibile montare i numerosi accessori della gamma Black & Decker e ottenere così altrettanti pratici utensili.



Movimento di rotazione, per forare legno, plastica, acciaio e metalli.



Movimento di rotazione + azione di percussione, per forare marmo, granito, calcestruzzo.

Black & Decker®



Investiamo in colori sicuri

TV Color CGE



Colori sicuri perché
il TVColor CGE che comprate
oggi ha dietro di sé 10 anni di
esperienze, di perfezionamenti.

Colori sicuri perché il

TVColor CGE
ha la struttura
più moderna
e perfezionata
possibile:
telaio 100%
modulare,
elementi di connessione tutti
trattati in argento.



Un guasto non coinvolge
tutto l'apparecchio, la diagnosi è
rapidissima, la riparazione
immediata.

Colori sicuri
perché il TVColor
CGE è a convergen-
za automatica, senza
più bisogno di messa a punto:

(sistema "Inline-Technik").

In più un TVColor CGE
vi dà tutto quello che la
tecnologia può oggi:
telecomando per accendere,
spegnere, selezionare i canali,
regolare colore, contrasto,
volume, luminosità; due regolatori
separati per toni alti e bassi;
attacchi per cuffia, registratore
e l'impianto hi-fi di casa.

CGE, in cinquant'anni
che gira per casa, non ha mai
tradito la fiducia di nessuno.

Tecnologia 10 anni avanti.



SOGETEL S.p.A. Via V. Colonna 4, Milano